

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **192**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FINTECNA S.P.A.

(Esercizio 2006)

Trasmessa alla Presidenza il 18 marzo 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 16/2008 del 22 febbraio 2008	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Finanziaria per i settori industriale e dei servizi (FINTECNA s.p.a.) per l'esercizio 2006	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 2006:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	97
Relazione del Collegio Sindacale	»	273
Bilancio consuntivo	»	287

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 16/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. s.p.a.), attribuendo al Ministero del tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di « fusione mediante incorporazione » dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. s.p.a.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA s.p.a.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'economia e delle finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. s.p.a. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale della FINTECNA s.p.a.;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA s.p.a. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Mario D'Antino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2006 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della FINTECNA s.p.a. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

ESTENSORE
Mario D'Antino

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 marzo 2008.

IL DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FINTECNA S.P.A. PER
L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. Situazione ordinamentale	»	15
1.1. Organi sociali e relativo trattamento economico	»	15
1.2. Scelta dei sistemi di « governance » e misure di indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di gruppo	»	18
2. Funzionalità complessiva delle principali articolazioni organizzative	»	19
2.1. La struttura aziendale (centrale e periferica)	»	19
2.2. Le risorse umane	»	20
2.2.1. Contratto collettivo dei dipendenti	»	20
2.2.2. Contratto dei dirigenti	»	21
2.2.3. Costo del personale	»	21
2.2.4. Presenza del personale	»	22
2.2.5. Formazione del personale	»	23
2.3. Ricorso ad incarichi esterni	»	23
2.4. Spese per acquisto di beni e servizi	»	24
2.5. Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecno- logica e risorse ad esso dedicate	»	25
2.6. Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci	»	27

2.7. Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 e dalla normativa nazionale (decreto legislativo n. 394/2003 e decreto legislativo n. 38/2005)	Pag.	28
2.8. I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del decreto legislativo n. 231/2001 sulla « responsabilità amministrativa » degli Enti	»	28
3. Attività svolta	»	32
3.1. Lineamenti di carattere generale	»	32
3.2. Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo	»	35
3.3. Gestione e servizi immobiliari	»	41
3.4. Contenzioso	»	47
4. Operazioni di dismissione	»	49
5. Investimenti	»	51
6. Andamento della gestione di Fintecna e del gruppo	»	52
6.1. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2006 della Fintecna	»	52
6.2. Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2006 della Fintecna	»	64
6.3. Andamento delle principali controllate nel 2006	»	75
6.3.1. Alitalia Servizi S.p.A.	»	75
6.3.2. Fincantieri S.p.A.	»	76
6.3.3. Fintecna Immobiliare S.r.l.	»	78
6.3.4. Patrimonio dello Stato S.p.A.	»	79
6.3.5. Stretto di Messina S.p.A.	»	80
6.3.6. Tirrenia di Navigazione S.p.A.	»	81
6.3.7. Veneta Traforo S.r.l.	»	83
7. Evoluzione della gestione	»	85
8. Considerazioni conclusive	»	90

PREMESSA

Si ravvisa inizialmente l'opportunità di un sintetico richiamo alla precedente Relazione presentata al Parlamento – relativa all'esercizio 2005 della Fintecna S.p.A. (cfr. Atti Parlamentari – leg. xv Doc. xv/101) nel cui ambito è stato delineato il processo evolutivo che ha interessato le linee operative della Società in funzione del ruolo affidato in origine e dei successivi mandati attribuiti alla stessa, fino a pervenire, a fine novembre 2002, all'incorporazione dell'IRI.

Nella suddetta Relazione, con riferimento ai principali ambiti di attività della Fintecna, sono state illustrate le competenze distintive maturate dalla Società, con specifico riguardo alla gestione delle partecipazioni e dei processi liquidatori. La Società si è posta quale struttura di servizio in grado di svolgere "istituzionalmente" un qualificato ruolo nella gestione di società operanti in segmenti diversi di attività e caratterizzate da situazione di particolare criticità sia di carattere industriale che organizzativo, nell'ottica di promuoverne il rilancio sul mercato e la riconduzione in un valido contesto privato, ovvero di inquadrarle nell'ambito di un processo di liquidazione efficacemente gestito.

Al contempo, sono state richiamate le consolidate competenze acquisite dalla Fintecna nella gestione, valorizzazione e cessione del patrimonio immobiliare derivante, sia dalle società incorporate che dagli acquisti di compendi immobiliari ceduti dal Demanio, effettuati negli esercizi 2002, 2003 e 2005, anche attraverso iniziative di riqualificazione e reindustrializzazione, nonché di valorizzazione urbanistica, ambientale e commerciale delle aree di proprietà.

Al riguardo si evidenzia che, stante la rilevanza assunta da tale settore, sul finire dell'esercizio 2006 (con efficacia dal 1° gennaio 2007), è stata completata l'operazione di scorporo del settore immobiliare di Fintecna - più analiticamente illustrata nei capitoli successivi - tramite conferimento del relativo ramo d'azienda in un contesto societario, dotato di autonomia operativa e gestionale, al fine di cogliere pienamente le opportunità di valorizzazione offerte dal mercato.

Nel mutato concetto di Stato ad economia plurima e nel declino del modello dello Stato imprenditore si afferma, con nuove formule, il modello dello Stato regolatore, al quale vengono comunque mantenute talune forme correttive dall'esterno del mercato ed anche di compensazione, mediante processi di allocazione, redistribuzione, produzione di esternalità positive e di correzione di quelle negative.

In questo quadro, le linee strategiche di Fintecna e delle partecipate hanno inteso puntare ad obiettivi coerenti con le linee legislative di privatizzazione delle attività di gestione, nell'ottica preminente della conservazione allo Stato del ruolo di mero regolatore (e non di gestore) dell'attività economica.

1. SITUAZIONE ORDINAMENTALE

Si rileva preliminarmente che rispetto all'esposizione svolta nella precedente Relazione non si evidenziano variazioni per quanto attiene all'oggetto sociale e all'entità del capitale sociale, pari ad € 240.079.530 – suddiviso in n. 24.007.953 azioni interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo statuto sociale - che già nel gennaio 2004 aveva accolto le rettifiche conseguenti alle innovazioni introdotte in tema di diritto societario con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.6 – ha recepito nel giugno 2007, in attuazione degli indirizzi dell'azionista, la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, così come previsto per le società quotate dalla Legge 262/2005.

La figura professionale nominata è stata individuata nel responsabile della Direzione Amministrazione e Bilancio e sono stati conferiti al medesimo i correlati poteri; inoltre, in tema di controllo contabile, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 58/98, è stato integrato l'articolo inerente a tale materia introducendo il requisito dell'iscrizione della società di revisione incaricata del controllo contabile all'Albo Speciale Consob. Al riguardo si evidenzia che l'incarico di controllo contabile, fin dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario, è stato sempre affidato ad una società di revisione iscritta al suddetto Albo.

Si segnala che già negli anni precedenti, in relazione alla facoltà prevista dall'art. 2387 c.c., era stata inserita la disciplina statutaria che subordina l'assunzione della carica di amministratore al possesso di speciali requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza.

1.1 Organi sociali e relativo trattamento economico

Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione in tema di competenze e funzionamento degli organi collegiali.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio: tale termine è stato adottato in considerazione del fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e svolge attività di assunzione e gestione di partecipazioni.

Secondo il sistema vigente, l'amministrazione della Società compete al Consiglio di Amministrazione e l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale

e (a partire dall'esercizio 2004) al soggetto incaricato della revisione contabile introdotto dal richiamato decreto legislativo n. 6/2003.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la gestione dell'impresa, salvo che per determinate operazioni per le quali è richiesta la specifica autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria.

Detto organismo è composto, per statuto, da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; i componenti possono rimanere in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione risulta composto da sette membri ¹.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e fino all'esercizio 2003 ha anche esercitato le funzioni di controllo contabile; si compone di tre membri effettivi, tra i quali il Presidente ed è prevista altresì la nomina di due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale è, secondo lo statuto, di competenza dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti, la quale delibera sulla base della designazione dell'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come già riferito nella precedente Relazione, nel corso del 2006 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2006, 2007 e 2008; nel 2005 si era proceduto alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

Nel mese di agosto 2007 è stato nominato alla carica di Presidente un componente il Consiglio di Amministrazione che già ricopriva la carica di Vice Presidente e sono stati conferiti al medesimo i relativi poteri; ciò, a seguito dell'autosospensione del Presidente e Amministratore delegato della Società da tali cariche in relazione a eventuali situazioni di conflitto di interesse correlate alla nomina del medesimo alla carica di Presidente di altra società (Alitalia S.p.A.).

Con riguardo al trattamento economico dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si evidenzia:

- Consiglio di Amministrazione – L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti, ha determinato – ai sensi dell'art. 2389, primo comma c.c. – per gli innanzi indicati esercizi e in ragione d'anno il compenso spettante al

¹ Non risulta emanato l'atto di indirizzo di competenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze, diretto, ove necessario, al contenimento del numero dei componenti del C.d.A. delle società partecipate dallo Stato (art.1, comma 465 della legge finanziaria 2007), "al fine di rendere la composizione dei predetti consigli coerente con l'oggetto sociale della società"; peraltro ridisciplinato dall'art. 3, c. 12 della L.F. 2008.

Presidente in Euro 62.250,00 lordi e quello spettante ai singoli Amministratori in Euro 41.500,00 lordi. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha fissato altresì, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c., in Euro 520.000,00 annui lordi la remunerazione per il Presidente e Amministratore Delegato della Società ², nonché in 140.000,00 annui lordi quella per il Vice Presidente con deleghe, nei quali importi è ricompreso il compenso deliberato dall'Assemblea.

Nel mese di agosto 2007 il Vice Presidente con deleghe ha assunto la carica di Presidente della Società, con una remunerazione ex art. 2389, terzo comma c.c., di Euro 500.000,00 annui lordi, che ricomprende il compenso deliberato dall'Assemblea;

- Collegio Sindacale - L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, in Euro 62.250,00 annui lordi la remunerazione spettante al Presidente del Collegio Sindacale ed in Euro 41.500,00 annui lordi la remunerazione spettante a ciascun Sindaco effettivo. Non è previsto alcun gettone di presenza.

Nell'anno 2006 si sono tenute complessivamente:

- n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 4 Assemblee;
- n. 8 riunioni del Collegio Sindacale.

² L'art. 1, comma 466 della L.F. 2007 aveva introdotto un sistema di limiti quantitativi all'importo massimo dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c., ma tale nuova disciplina si applicava per il conferimento di "nuovi" incarichi a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge (1.1.2007). Detta disposizione è stata ridisciplinata dall'art. 3, c. 44 L.F. 2008.

1.2 Scelta dei sistemi di "governance" e misure di indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di gruppo

La Fintecna, in tema di "*corporate governance*", ha adottato il c.d. modello tradizionale, nel quale permane la netta distinzione funzionale ed organica fra amministrazione e controllo.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficace gestione delle attività ed al rafforzamento della "*governance*" societaria, particolare attenzione la Società ha rivolto per conseguire adeguati livelli di informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione che si è reso costantemente partecipe delle materie da approfondire e delle azioni volte al perseguimento dell'oggetto sociale.

Puntuali informative in ordine alle attività aziendali ed all'andamento gestionale sono state rese al Collegio Sindacale, al fine di fornire al medesimo il supporto necessario per l'espletamento delle funzioni di competenza.

Le attività di indirizzo e controllo delle politiche di Gruppo sono effettuate attraverso costanti flussi informativi da e nei confronti delle società controllate.

Più in particolare vengono esaminati e valutati i principali progetti strategici e di sviluppo, i piani e i budget delle singole società controllate, con verifica della coerenza con gli obiettivi strategici di Fintecna e con formulazione, se opportuno, delle relative indicazioni operative; successivamente viene monitorato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, attraverso indagini gestionali e il controllo degli aggiornamenti infrannuali e dei consuntivi di periodo, analizzando e valutando gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici iniziali.

Inoltre, nell'ambito delle riunioni consiliari, viene resa al Consiglio di amministrazione ed agli Organi di controllo la prescritta informativa in ordine alle attività aziendali ed al relativo andamento gestionale mediante l'audizione periodica degli organi di vertice delle controllate.

Vengono altresì esaminati e valutati i progetti di bilancio delle società sia sotto il profilo gestionale, con esami delle "*performances*" aziendali rispetto agli obiettivi iniziali, sia sotto l'aspetto tecnico-contabile.

2. FUNZIONALITÀ COMPLESSIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE

2.1 La struttura aziendale (centrale e periferica)

Lo scorporo del settore immobiliare, avviato nel 2005 e completato alla fine del 2006 con efficacia dal 1° gennaio 2007, ha portato ad una rivisitazione complessiva, con conseguente semplificazione, dell'assetto organizzativo di Fintecna S.p.A..

Gli interventi più significativi sono consistiti anzitutto nell'accorpamento delle attività della holding (ad esclusione di quelle in staff al Presidente e Amministratore delegato) nell'ambito di una unica Direzione Generale. Fintecna ha, altresì, provveduto ad una complessiva ridefinizione delle attività e dei correlati livelli di responsabilità nell'area del personale nonché alla individuazione di adeguati presidi organizzativi in ambito amministrativo/contabile. Inoltre, specifici interventi di razionalizzazione – volti al progressivo affinamento della struttura operativa – hanno riguardato le aree della pianificazione/controllo e del legale-contenzioso, attraverso l'unificazione del coordinamento nell'ambito della struttura anche delle attività relative al contenzioso giuslavoristico.

Parallelamente, nel quadro del processo di razionalizzazione della struttura organizzativa della Società, coerente con il ruolo di holding finanziaria progressivamente acquisito, nel 2006 è proseguita l'operazione di accorpamento delle attività nella sede di Roma, che ha trovato definizione nel 2007 con la chiusura dell'Unità locale di Genova e la prossima chiusura dell'Unità locale di Napoli.

Per quanto attiene all'Unità locale di Napoli, inoltre, nell'ambito delle iniziative di ricollocazione del personale a suo tempo intraprese, nel 2006 sono proseguite le azioni dirette a concludere la vicenda relativa alla stabilizzazione del personale di gruppo distaccato presso l'Agenzia regionale per l'ambiente Campania (n. 24 unità, di cui quattro appartenenti a Servizi Tecnici in liquidazione, in distacco presso l'Agenzia, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Regione Campania il 19 aprile 2001).

Al riguardo nel mese di agosto 2007, in attuazione di apposita convenzione sottoscritta con l'Agenzia regionale per l'ambiente Campania sono state assunte a tempo indeterminato tutte le 24 unità già in distacco presso l'Agenzia, previo espletamento e superamento delle relative procedure concorsuali da parte del suddetto personale.

Sul versante delle relazioni industriali i principali temi all'attenzione nel 2006 hanno riguardato:

- l'esperimento delle procedure di consultazione sindacale relative al conferimento di Cimi-Montubi S.p.A. in Fintecna Immobiliare S.r.l., che ha completato il percorso sindacale necessario al perfezionamento dell'operazione di "spin-off" del settore immobiliare;
- il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali di Fintecna S.p.A., riguardo all'adozione di specifiche misure in linea con le recenti disposizioni legislative, con particolare riguardo al lavoro straordinario, all'utilizzo delle ferie, all'ottimizzazione del part-time e ai temi riguardanti la sicurezza del lavoro.

2.2 Le risorse umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2006 risulta pari a 247 unità, rispetto alle 254 unità di fine 2005 ed alle 255 di fine 2004).

	N° medio			In forza al 31.12		
	2006	2005	2004	2006	2005	2004
Dirigenti	55	54	58	54	55	56
Quadri direttivi	15	14	15	15	15	14
Quadri	31	34	38	30	34	34
Impiegati	148	148	163	147	149	150
Operai	1	1	2	1	1	1
Totali	250	251	276	247	254	255

Nel 2006 è proseguito il graduale e progressivo contenimento dell'organico (- 3% circa nel 2006 rispetto al 2004) nell'ambito del processo di razionalizzazione delle strutture e delle attività, intrapreso da Fintecna.

2.2.1 Contratto collettivo dei dipendenti

Dal 1° dicembre 2002, data della fusione per incorporazione di Iri S.p.A. in liquidazione in Fintecna S.p.A, sono applicati al personale dipendente non dirigente due contratti collettivi nazionali di lavoro: quello delle aziende di credito e quello per i lavoratori delle imprese edili ed affini.

2.2.2 Contratto dei dirigenti

Dalla stessa data del 1° dicembre 2002, sono applicati al personale dipendente dirigente due contratti collettivi nazionali di lavoro: quello delle aziende di credito e quello per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi

Con l'incorporazione per fusione di IRI S.p.A. in liq. in Fintecna S.p.A., avvenuta alla fine del 2002, è stata mantenuta in vigore, per i dipendenti incorporati, la disciplina del contratto di lavoro nazionale del settore credito. Questo ha comportato la coesistenza di CCNL di tre differenti settori per i dipendenti Fintecna S.p.A.: settore edile, settore credito e per i dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi.

Questa situazione ha avuto termine il 1° gennaio 2008, con l'unificazione contrattuale, a seguito di accordo sindacale, che ha portato all'applicazione in Fintecna S.p.A. dei CCNL settore credito per i dirigenti e per l'altro personale.

Sugli effetti economici dell'operazione si riferirà nel prossimo referto.

2.2.3 Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2006 è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello registrato nel 2005 (in rapporto alla sostanziale invarianza dell'organico), anno in cui si è registrato un contenimento del 4% circa rispetto al 2004.

	€ migliaia		
	2006	2005	2004
Salari e stipendi	19.913	19.529	20.009
Oneri sociali	5.488	5.579	6.354
Accantonamento TFR	1.623	1.688	1.607
Altri costi	460	438	318
Totali	27.484	27.234	28.288

I minori costi rispetto al 2004 sono ascrivibili al progressivo contenimento degli organici.

Il costo medio rilevato nei tre anni è pari, rispettivamente a:

	€ migliaia		
	2006	2005	2004
Dirigenti	269.080	267.067	258.074
Altre categorie	65.050	65.038	61.100
Totale	109.936	108.502	102.493

Per alcune professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale (tra le quali, ad esempio, il Responsabile della sicurezza, e il Responsabile del recupero crediti per commessa estera), si è proceduto, nel 2006, a stipulare contratti di collaborazione a tempo determinato.

Il costo complessivo della totalità dei contratti di collaborazione in essere, che hanno consentito alla Società di operare con maggiore flessibilità senza ampliare l'organico in maniera permanente, è stato pari nel 2006 a 440.000 euro.

Per effetto di una politica di ulteriore contenimento nel ricorso a prestazioni di collaboratori esterni, tale costo è diminuito rispetto al 2005 (circa 677.000 euro) e al 2004 (700.000 euro), nonostante l'incorporazione in Fintecna S.p.A. di Bagnoli in liquidazione e Sotea in liquidazione, e dei contratti di collaborazione in capo alle suddette società.

Per il costo sostenuto per il ricorso ad incarichi esterni (consulenze e prestazioni professionali), si veda il par. 3.3.

2.2.4 Presenza del personale

I livelli di assenza del personale dipendente registrati nel 2006, pari a complessive 9.106 giornate, sono da ascrivere principalmente alle seguenti cause:

	Giorni di assenza		
	2006	2005	2004
Ferie	4.455	4.206	4.549
Malattia/Infortuni	2.167	2.154	2.344
Maternità	373	403	580
Sciopero	0	4	18
Altre cause	2.111	2.026	2.766
Totali	9.106	8.793	10.257

Rispetto al biennio precedente, l'incremento del 2006 sul 2005 è da ascrivere ad un maggior utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti, a seguito di una direttiva aziendale al riguardo, mentre la sostanziale diminuzione dell'assenteismo rispetto al 2004 dell'ultimo biennio trova la sua ragione nel minor ricorso a congedi per maternità, alle assenze per malattia od infortuni e più in generale alle assenze per "altre cause", che ricomprendono le varie tipologie di permessi, retribuiti e non.

2.2.5 Formazione del personale

Sotto il profilo della formazione, oltre ad interventi specifici mirati verso singole risorse umane, è stato portato a completamento un vasto e complesso programma rivolto a tutto il personale non dirigente, finalizzato ad adeguarne le conoscenze informatiche alle esigenze aziendali. I programmi sono stati realizzati avvalendosi di professionalità esterne e hanno registrato un'alta percentuale di adesioni all'iniziativa.

E' stato inoltre avviato nel 2006 un programma di formazione delle risorse professionali operanti nell'area amministrativa, per adeguare le loro competenze ai nuovi principi contabili e al loro utilizzo operativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

2.3 Ricorso ad incarichi esterni

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha proseguito nell'applicazione dei principi già adottati nei precedenti esercizi volti al contenimento di tali incarichi, che si sono limitati a prestazioni specialistiche o di carattere straordinario, e comunque improntati a criteri di economicità.

In ottemperanza al disposto del comma 593 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 abrogato e ridisciplinato dall'art. 3, c. 43 L.F. 2008 (legge finanziaria 2007) che ha introdotto limiti e prescrizioni per i compensi dei consulenti, dei membri di commissioni o di collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico corrisposti da società a prevalente partecipazione pubblica, la Società, dopo aver sollecitato chiarimenti volti ad eliminare incertezze interpretative della norma, ha conferito incarichi ricompresi nell'ambito applicativo della norma nel rispetto di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2007 attenendosi ai seguenti criteri:

- l'importo massimo del compenso per ogni singolo incarico non supera il limite di € 273.471,61;
- nell'atto d'incarico è stabilito che l'attuazione dello stesso è subordinata alla pubblicazione degli estremi del medesimo sul sito www.fintecna.it;
- al momento del perfezionamento dell'incarico, vengono pubblicati su detto sito e comunicati al Governo (Presidenza del Consiglio dei Ministri) e al Parlamento (Presidenza della Camera dei deputati e Presidenza del Senato della Repubblica) i dati relativi all'incarico conferito, il nominativo del soggetto incaricato e l'importo del compenso.

2.4 Spese per acquisto di beni e servizi

Pur nella considerazione che la normativa in argomento è riferita alle Pubbliche Amministrazioni, Fintecna ha operato nella logica del contenimento della spesa nell'acquisto di beni e servizi, che nel corso degli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilevanza.

Le procedure interne aziendali in materia, pur nella salvaguardia della funzionalità dei servizi e della qualità dei beni e delle prestazioni, si sono ispirati a canoni volti a garantire la trasparenza ed il confronto competitivo nella scelta del fornitore, attraverso il monitoraggio costante del rapporto qualità/costo del bene o del servizio in relazione alle condizioni ed alle opportunità offerte dal mercato.

Fintecna, che non si avvale delle procedure CONSIP, in quanto sprovvista dei requisiti soggettivi previsti dalla legge 24 luglio 2004 n. 191 in tema di utilizzo delle convenzioni in questione, ha affidato in "outsourcing" l'*Information Technology* ed il servizio di elaborazione paghe per i dipendenti con contratto di lavoro delle imprese edili ed affini. Inoltre ha affidato all'esterno i servizi di portineria, vigilanza, manutenzione/pulizie, mensa aziendale, noleggio macchine per riproduzione e stampa e noleggio auto aziendali con autista.

A tale riguardo, le spese per l'acquisizione dei predetti beni e servizi sono risultate dell'ordine di € milioni 39 ed evidenziano un contenimento rispetto ai corrispondenti oneri registrati nei precedenti esercizi (rispettivamente € milioni 50 nel 2005 e € milioni 51,6 nel 2004).

2.5 Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecnologica e risorse ad esso dedicate

Il modello organizzativo adottato in Fintecna, a decorrere dalla fine del 2003, è quello di *outsourcing* della struttura operativa IT affidato ad un unico soggetto.

La Direzione Amministrazione e Bilancio, tramite la U.O. Sistemi Informativi, esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti del gruppo di progetto dell'outsourcer, con particolare riferimento a:

- definizione delle esigenze aziendali e delle priorità dei progetti;
- verifica dello stato avanzamento dei lavori e del raggiungimento degli obiettivi;
- monitoraggio dei livelli di servizio e della qualità dei prodotti;
- gestione delle politiche di accesso ai sistemi e di quelle relative alla sicurezza informatica.

Il numero delle unità dedicate in modo continuativo alla gestione del sistema informatico, a seguito dell'introduzione nel corso del 2007 di elementi di efficientamento, è pari a 13, di cui 2 inserite nella U.O. Sistemi Informativi ed 11 facenti parte del gruppo di progetto dell'outsourcer.

Gli interventi oggetto dell'outsourcing riguardano sia componenti applicative (manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del Sistema Informativo; realizzazione di nuove soluzioni applicative), sia componenti sistemistiche e tecnologiche (gestione e monitoraggio delle reti di telecomunicazione dell'azienda; supporto sistemistica; gestione delle postazioni di lavoro, dei sistemi Server e servizi di Help Desk).

Le attività specifiche sono distribuite per singole aree di intervento (applicativa e tecnologica) e comprendono entrambe l'assistenza professionale on-site agli utenti e la realizzazione di specifiche applicazioni software.

L'informatizzazione dei processi riguarda sia i sistemi di supporto all'autoamministrazione, sia quelli afferenti alla missione aziendale.

Tra le nuove attività realizzate nel corso del 2006 si segnalano:

- l'estensione della procedura di gestione automatizzata dei flussi autorizzativi (Remote Banking) ai bonifici a fornitori ed al pagamento retribuzioni (in fase di ultimazione);

- l'aggiornamento del REF (Rendiconto Economico Finanziario) e lo sviluppo di una procedura per l'esportazione di tali dati;
- la realizzazione di una nuova sezione del sito Internet aziendale dedicata alle vendite di unità immobiliari (attività conferite a società controllata);
- l'avvio dell'implementazione di un nuovo sistema per la gestione del personale (stipendi e presenze), in linea con le attuali soluzioni applicative nello specifico settore di mercato, attualmente operativo ed in fase di completamento delle personalizzazioni.

Parallelamente Fintecna ha avviato l'analisi con riferimento ai seguenti progetti:

- l'informatizzazione del Consolidato di Gruppo;
- l'applicazione degli IAS ai bilanci.

In tema di sicurezza informatica Fintecna ha posto in essere da tempo misure di difesa delle informazioni, in un'ottica di protezione dell'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati.

In questo quadro, e con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, Fintecna si è dotata di un sistema di criteri, linee guida e strumenti mirato alla protezione delle situazioni più delicate, realizzando le attività necessarie a garantire l'adempimento del disposto normativo di cui al D.Lgs. 196/2003.

In tale contesto, al fine di ottimizzare gli standard aziendali di sicurezza dei dati nel corso del 2007:

- è stata avviata una procedura di monitoraggio periodico e la razionalizzazione dei profili di accesso al sistema contabile/gestionale e dei diritti alle risorse di rete assegnati agli utenti, al fine di minimizzare i rischi di accesso indesiderato e/o inappropriato al sistema informativo aziendale;
- è stata attivata una procedura automatizzata di scadenza delle password, che ne prevede un periodo di validità di sei mesi e la non accettazione da parte del sistema di password non rispondenti ai requisiti di "robustezza" previsti dalle migliori pratiche in tema di gestione della sicurezza logica.

Nell'esercizio 2006 la spesa in beni e servizi informatici è ammontata a circa € milioni 1,7 (di cui 0,2 relativi a nuovi progetti). Con la proroga del contratto di outsourcing per l'esercizio 2007 sono stati introdotti programmi dotati di migliori

soluzioni organizzative ed economiche con conseguente prevedibile diminuzione dei costi attesi.

Per il periodo successivo al contratto in corso è stata attivata una procedura competitiva di assegnazione del servizio, rivolta ad una rosa di potenziali fornitori individuati sulla base dei seguenti criteri di ammissione:

- primarie Aziende IT con fatturato significativo su servizi ICT Outsourcing in Italia;
- posizione economica e finanziaria stabile negli anni;
- offerta completa su perimetro ITO (Information Technology Outsourcing) Fintecna: Gestione esercizio, Gestione Applicativa;
- referenze Outsourcing su Clienti dei Servizi e Pubblica Amministrazione e di dimensioni limitate;
- presenza operativa sul territorio di Roma.

I principi generali del nuovo contratto di ICT Outsourcing sono in gran parte analoghi a quelli del contratto precedente, con introduzione, peraltro, di ulteriori obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi.

E' prevista, con l'avvio del nuovo servizio, la sostituzione di circa l'80% delle postazioni di lavoro, caratterizzate da una attività di impiego mediamente elevata (compresa tra i 3,5 ed i 5,5 anni ad ottobre 2007).

2.6 Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci

In relazione all'evolversi dell'assetto societario, Fintecna da alcuni anni si è attivata per un rafforzamento formale e sostanziale del modello di controllo gestionale. La ridefinizione di tale modello ha comportato:

- a) la rivisitazione del processo di *budgeting* mediante l'aggiornamento del Piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità in rapporto al mutato assetto organizzativo aziendale e delle logiche di suddivisione dei dati per linee di attività;
- b) un nuovo sistema di *reporting* e l'introduzione del processo di autorizzazione alla spesa che consentono, rispettivamente, di ottenere informazioni più tempestive ed affidabili in ordine alle principali linee di attività aziendali e di

monitorare il rispetto degli impegni previsti attraverso un meccanismo di verifica della capienza del budget in occasione dell'acquisizione di beni e servizi ed in coerenza con i postulati del D.Lgs. 231/2001.

Le innovazioni introdotte dalla riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 sono state recepite a partire dal bilancio al 31 dicembre 2004 ed ulteriormente adeguate nei successivi.

Non è prevista, allo stato, la redazione di bilanci aggiuntivi.

2.7 Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento Comunitario n.1606/2002 e dalla normativa nazionale (D.Lgs. n.394/2003 e D.Lgs. n.38/2005)

Fintecna, pur non essendo tenuta all'adozione degli IAS/IFRS, ha continuato a seguire l'evoluzione della normativa in materia attraverso lo sviluppo di un progetto per l'adozione dei principi internazionali a livello di Gruppo e attraverso la verifica delle attività propedeutiche, delle implicazioni e dei relativi impatti sul bilancio. Allo stato peraltro la Società ritiene di continuare nella fase sperimentale, tenuto anche conto della prevedibile continua evoluzione della normativa di riferimento, anche sotto il profilo fiscale.

2.8 I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del D.Lgs. n. 231/2001 sulla "responsabilità amministrativa" degli Enti.

Anche nel corso dell'esercizio 2006 l'Organismo di Vigilanza istituito in Fintecna fin dal maggio 2003 (delibera del 15.5.2003) ha svolto la sua attività nelle seguenti due direzioni:

- a) monitoraggi circa il rispetto delle procedure (o protocolli) approntati in occasione dell'introduzione del Modello organizzativo 231;
- b) valutazione dell'adeguatezza del suddetto Modello, in relazione sia alle integrazioni normative intervenute successivamente all'emanazione del D.Lgs 231/01, sia alle modifiche intervenute in Fintecna con riguardo alle attività espletate ed alla struttura organizzativa.

Circa il primo filone di attività, va segnalato che:

- a) i monitoraggi su singole aree di attività vengono individuati con riferimento ad una scala di priorità stabilita - a suo tempo - in base al grado di esposizione al rischio-reato previsto dal D.Lgs. 231/2001 delle aree/processi presenti in Fintecna;
- b) i monitoraggi vengono programmati dall'Organismo di vigilanza all'inizio dell'anno, portati a conoscenza del vertice societario ed effettuati di norma dalla Direzione Internal Auditing.

Nel corso dell'anno 2006 sono state effettuate verifiche riguardanti:

- a) le attività concernenti la gestione del contenzioso con Enti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, con accertamenti: 1) sulle modalità di scelta dei legali e di affidamento degli incarichi, nonché sulla congruità delle parcelle e sui "benestare" al pagamento delle stesse; 2) su eventuali contatti con rappresentanti della controparte mediante la verifica del rispetto del codice etico; 3) sull'esistenza di note istruttorie, debitamente approvate dai responsabili e dagli organi competenti, sulle decisioni adottate in merito alle azioni intraprese. Gli accertamenti svolti hanno evidenziato la correttezza dell'operato ed il rispetto degli adempimenti previsti dalla procedura;
- b) la ricognizione di tutti i poteri di firma stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Fintecna. Gli accertamenti hanno riguardato anche il controllo del corretto uso dei poteri di firma nei rapporti con l'esterno e, in particolare, nei pagamenti per cassa, nei bonifici, nelle rimesse e nei "giroconti" a consociate. E' stato riscontrato il rispetto dei poteri di firma;
- c) la procedura di cui all'allegato n. 7 del "Modello 231" (norme per l'elaborazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato), predisposta a seguito dell'integrazione del D.Lgs 231/01 con l'art. 25-ter relativo ai reati societari; tale procedura prevede adempimenti volti a prevenire - con ragionevole certezza - la commissione di detti reati, con specifico riferimento alle false comunicazioni sociali.

Le verifiche svolte con riferimento al bilancio 2006 hanno riguardato le diverse fasi previste dalla procedura:

- invio alla Direzione Amministrazione (DAM) delle informazioni richieste, nei tempi stabiliti;

- eventuali modifiche concordate con le Direzioni interessate;
- ottenimento dai responsabili delle Direzioni delle "dichiarazioni di responsabilità" riguardanti i dati di bilancio; invio nei termini della bozza di bilancio ai consiglieri, ai sindaci ed alla Corte dei Conti;
- rilascio della specifica dichiarazione di responsabilità del Direttore DAM al Presidente e Amministratore delegato;
- acquisizione nei termini previsti dei necessari elementi dalle società consolidate e trasmissione del bilancio consolidato a consiglieri, sindaci e alla Corte dei Conti;
- accertamento che alla Società che effettua il controllo contabile non è stato conferito alcun altro incarico.

Le suddette verifiche hanno consentito di accertare il rispetto degli adempimenti previsti.

Inoltre, previo assenso del Presidente e A.D. e d'accordo con tutti i componenti dell'Organismo di vigilanza, il presidente dello stesso ha assistito il management di Alitalia Servizi nella fase propedeutica alla redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/01, facendo parte del comitato direttivo (*steering committee*) appositamente costituito.

Quanto al secondo filone di attività, merita segnalare che nella prima metà del 2006 il Regolamento dell'Organismo di vigilanza è stato sottoposto ad alcune modifiche circa la nomina dei suoi componenti, al fine di garantire l'indipendenza degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione nomina anche il Presidente dell'Organismo di vigilanza; sono componenti dello stesso non solo dirigenti della Società (con il grado minimo di direttore), ma anche soggetti esterni indipendenti in possesso di adeguata professionalità.

L'introduzione di nuove norme e la mutata struttura aziendale hanno reso necessaria una rivisitazione delle procedure aziendali con specifico riferimento ai c.d. "protocolli" istituiti nell'ambito del Modello organizzativo per la prevenzione dei reati previsti dal d.lgs 231/01. Tale attività ha riguardato le seguenti procedure:

- Procedura n. 3 – Contratti per consulenze, prestazioni professionali di servizio e lavori a progetto;
- Procedura n. 8 e n. 9 – Gestione contenzioso; Gestione contenzioso del lavoro;

- Procedura n. 12 – Gestione crediti.

Le modifiche apportate hanno riguardato anche gli effetti delle norme contenute nell'art. 2 del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. decreto Bersani) circa la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali. Detto decreto ha abrogato: a) l'obbligatorietà delle tariffe minime stabilite dagli ordini professionali e b) il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti. Queste disposizioni hanno avuto riflessi sulla procedura n. 3 (contratti per consulenze, prestazioni professionali di servizi e lavori a progetto), n. 8 (gestione contenzioso) e n. 9 (gestione contenzioso del lavoro).

Sono inoltre state effettuate modifiche al Codice etico dirette ad estendere l'obbligo di sottoscrizione dello stesso da parte dei legali cui Fintecna conferisce nuovo mandato.

L'internal auditing, in aggiunta agli accertamenti svolti su mandato dell'Organismo di vigilanza ed alle analisi dei bilanci 2006 delle controllate dirette (con stesura di relazioni per il Consiglio di Amministrazione Fintecna), ha effettuato una serie di verifiche "*audit*" riguardanti, tra l'altro, le trasferte del personale e la gestione degli archivi (settore che ha acquisito specifica rilevanza a seguito dell'accentramento dei documenti relativi alle società che, nel tempo, sono confluite in Fintecna). Con riferimento a quest'ultima, è stata esaminata la concreta praticabilità e funzionalità del reperimento della documentazione, nel rispetto delle prassi in essere (compilazione della modulistica, autorizzazioni, etc.).

Inoltre, nel 2007 sono stati fatti oggetto di accertamenti "*audit*" i costi di struttura della controllata Tirrenia, le attività consortili e le casse aziendali. Le verifiche svolte si sono concluse con l'accertamento dell'esistenza e dell'osservanza degli opportuni meccanismi costituenti il c.d. Sistema di controllo interno.

Le strutture appositamente deputate al presidio ed alla verifica dei sistemi di controllo interno sono dotati di appositi budget di spesa e, quindi, di autonomia finanziaria.

3. ATTIVITÀ SVOLTA

3.1 Lineamenti di carattere generale

L'esercizio 2006 ha confermato l'impegno della Fintecna nelle tematiche che investono le principali società partecipate, nonché nell'attuazione dei progetti di razionalizzazione delle attività attraverso interventi coerenti con le finalità perseguite ed una idonea gestione delle proprie risorse finanziarie e professionali.

L'attività svolta è risultata, inoltre, coerente con le "Linee Guida del Piano economico industriale 2004-2006" a suo tempo approvato dal Consiglio di amministrazione della società.

A tale riguardo si ricorda che Fintecna, nel corso dell'esercizio 2004, elaborò il "Piano Economico Industriale 2004-2006" e trasmise all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nell'ambito del rapporto istituzionale intercorrente con il medesimo, il documento inerente le "Linee Guida" di detto Piano. Il Ministero, nel prendere atto delle considerazioni contenute nel documento in merito alle specifiche esperienze e competenze maturate da Fintecna nei diversi ambiti di operatività, comunicò di non ravvisare *"elementi ostativi alla realizzazione delle linee di sviluppo, come delineate nel documento, finalizzate al rafforzamento del ruolo di Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione di partecipazioni e dei servizi immobiliari"*.

Giova rammentare che gli indirizzi programmatici allora assunti vennero a collocarsi in un contesto di riferimento caratterizzato dai riflessi dei particolari eventi intervenuti sul finire del 2002 (fusione per incorporazione dell'IRI in liquidazione e acquisizione di un significativo compendio di beni immobiliari da valorizzare e collocare a reddito nell'ottica della loro dismissione), che connotarono in rilevanza e dimensioni nuove il ruolo della Fintecna, determinando, in particolare, una situazione di forte discontinuità negli assetti patrimoniali, finanziari ed economici della Società.

I rilevanti fatti aziendali di cui si è fatto cenno hanno inciso in modo significativo sull'assetto societario e sull'ambito di operatività della Fintecna, accrescendone al contempo il livello di responsabilità e gli impegni di gestione. Essi hanno contribuito inoltre a conferire alla Fintecna un connotato operativo maggiormente orientato su attività programmabili, rispetto alla tradizionale "fisionomia" della Fintecna strettamente correlata ad una tipologia di interventi atti a risolvere – su mandato dell'Azionista – situazioni contingenti e quindi rilevanti sotto il profilo operativo.

Nel suo nuovo ruolo Fintecna ha potuto far leva sulle competenze maturate in passato nell'attuazione di linee operative strettamente correlate con l'evoluzione dei compiti relativi, inizialmente, al coordinamento ed alla gestione delle partecipazioni rivenienti dalla liquidazione di Iritecna (da ristrutturare e valorizzare ai fini della loro collocazione sul mercato). In una fase successiva, il suo ruolo si è esteso alla gestione di tutte le attività liquidatorie presenti nel Gruppo IRI, comprese quelle del comparto siderurgico incorporate nella stessa Iritecna (con le correlate problematiche occupazionali e di contenzioso), nonché alla progressiva dismissione del patrimonio immobiliare costituitosi nella stessa Fintecna con il progredire dei processi di razionalizzazione delle attività.

L'esercizio 2006 ha visto una fase di sviluppo delle attività svolte dalla Fintecna ed è stato caratterizzato, sul finire dell'anno, da alcuni importanti provvedimenti di carattere normativo che incidono in modo particolare sull'assetto societario del Gruppo.

Le linee di attività sviluppate sono state costantemente orientate alla valorizzazione del patrimonio della Fintecna, mentre in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti e ferme restando le direttive da parte del MEF, è proseguita l'attività di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate. Quanto innanzi, nell'ottica di contribuire a consolidarne i principali fattori di competitività e di accrescere, conseguentemente, il grado di apprezzamento e di interesse del mercato nei confronti delle partecipate stesse.

All'ulteriore sviluppo delle attività registrato nell'esercizio hanno inoltre contribuito gli interventi gestionali posti in essere per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare.

Al riguardo, attesa la rilevanza crescente assunta dal settore immobiliare e considerate altresì le competenze distintive acquisite nel settore, sul finire dell'anno è stata realizzata, previo studio di fattibilità, l'operazione di societarizzazione dello stesso, già delineata nelle "Linee Guida del Piano Economico Industriale 2004-2006". E' stato quindi conferito l'assetto patrimoniale in un nuovo contesto societario (Fintecna Immobiliare), dotato di autonomia operativa e gestionale, in grado di cogliere in modo appropriato le opportunità di valorizzazione offerte dal mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state anche coordinate e monitorate, in un'ottica di gestione imprenditoriale unitaria, le attività liquidatorie e assimilate presenti nel Gruppo, per pervenire all'ottimizzazione degli interventi, delle risorse impiegate e

delle relative risultanze, e con accelerazione dei tempi di completamento delle procedure in atto.

Nel suddetto ambito di attività, e in adempimento allo specifico mandato affidato alla Fintecna, l'esercizio 2006 ha registrato anche il pieno avvio operativo dell'attività oggetto della convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione della liquidazione dei c.d. "Enti disciolti". Inoltre, in relazione all'accordo di collaborazione stipulato con l'Agenzia del Demanio, si sono avviate le attività di assistenza e supporto tecnico finalizzate alla gestione/cessazione delle aziende e dei beni confiscati alla criminalità organizzata e devoluti allo Stato ai sensi della Legge 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono altresì proseguite le azioni finalizzate alla razionalizzazione della struttura societaria, nonché alla gestione complessa e articolata dell'ancora consistente contenzioso, cui si sono aggiunte vertenze riferibili all'ingente patrimonio immobiliare acquisito negli ultimi anni.

Tra i provvedimenti destinati ad incidere significativamente sull'assetto societario del gruppo e sull'ambito di operatività della Fintecna, si segnalano:

- l'art. 14 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 che dispone il trasferimento della partecipazione (68,85%) detenuta da Fintecna nella Stretto di Messina S.p.a. e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale;
- il decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, che ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato S.p.a. detenute dal Ministero medesimo;
- la norma inserita nella legge finanziaria 2007 che dispone il trasferimento a Fintecna – o a società da essa interamente controllata – dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate dalla stessa EFIM. Tale ultima norma, allo scopo di accelerare e razionalizzare la prosecuzione delle liquidazioni coatte amministrative delle società non interamente controllate – direttamente o indirettamente – da EFIM in l.c.a., dispone inoltre il subentro di detta

Società trasferitaria nelle funzioni attualmente svolte da Commissari liquidatori delle stesse, i quali decadono pertanto dai rispettivi incarichi.

Nel contesto delineato, la citata operazione di societarizzazione del settore immobiliare e l'inquadramento di Patrimonio dello Stato S.p.a. nell'ambito di Fintecna, accentuano il ruolo di holding di partecipazioni che quest'ultima è andata progressivamente acquisendo negli ultimi anni in linea con le direttive dell'Azionista.

3.2 Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

La Fintecna segue, con particolare attenzione, le linee di attività sviluppate dalle società controllate al fine di assicurare, attraverso una costante azione di indirizzo e di verifica, che le iniziative promosse dalle medesime si collochino in un quadro di coerenza e di compatibilità con l'obiettivo della privatizzazione e siano pertanto orientate al miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia delle gestioni e, di conseguenza, alla creazione di valore per l'Azionista.

In proposito, assumono particolare rilievo le problematiche più avanti richiamate che caratterizzano la Fincantieri e la Tirrenia – concernenti, rispettivamente, il percorso di quotazione in Borsa e la prossima scadenza dell'attuale regime convenzionale – nonché le prospettive di Alitalia Servizi correlate, come noto, al particolare contesto evolutivo di Alitalia.

Analogo livello di attenzione richiedono, altresì, i profili di criticità che caratterizzano attualmente l'attività svolta da Patrimonio dello Stato S.p.a. – unica controllata di Fintecna avente carattere pubblico – e che attengono, principalmente, alla gestione del patrimonio immobiliare.

Con riferimento alla Fincantieri – che è una tra le più grandi società di costruzioni navali in Europa – Fintecna, preso atto dell'intervenuto esercizio del diritto di opzione di vendita da parte degli Istituti di credito IMI Investimenti e Banca Intesa, in data 10 gennaio 2006 ha proceduto all'acquisto rispettivamente di n. 9.999.999 e n. 12.999.987 azioni della società, pari complessivamente al 3,48% del capitale sociale. Pertanto, a seguito di tale operazione, Fintecna detiene n. 653.000.462 azioni pari al 98,7893% dell'intero capitale sociale della Fincantieri; la partecipazione azionaria residua è detenuta da Citigroup.

Il Governo ha confermato, nel mese di luglio 2007, l'intenzione di collocare in Borsa la società, programmato per i primi mesi del 2008, assicurando il controllo pubblico di almeno il 51% del relativo capitale sociale. A tale collocamento si accompagnerà un aumento di capitale della Fincantieri – in entità da stabilirsi –

destinato a reperire le risorse necessarie a fronteggiare il fabbisogno finanziario prefigurato nel Piano Industriale 2007 – 2010 della società che prevede un impegnativo programma di investimenti finalizzato a rafforzare, anche tramite acquisizioni, la presenza del gruppo sui mercati internazionali.

In linea con l'indirizzo espresso dal Governo, Fintecna sarà chiamata a gestire, di concerto con la Fincantieri, l'intero processo di quotazione in Borsa e di capitalizzazione della società che comporta preliminarmente, come noto, la selezione dei consulenti (advisor finanziario, global coordinator, consulente legale) per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla realizzazione dell'operazione.

Per quanto concerne la Tirrenia (controllata al 100%) – che svolge in convenzione con lo Stato, anche tramite quattro società regionali di cui detiene il controllo totalitario, attività di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole – particolare attenzione è stata rivolta all'approfondimento delle problematiche connesse alla scadenza della convenzione (fissata al 2008) che ne disciplina l'attività.

Al riguardo, la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 998) ha disposto la stipula, da effettuarsi entro il 30 giugno 2007, di nuove convenzioni con le società del gruppo Tirrenia aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, al fine di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti i servizi di collegamento marittimo che rivestono carattere di pubblica utilità.

Il successivo comma (n. 999) del medesimo articolo ha disposto che *"le convenzioni di cui al comma precedente sono stipulate, sulla base dei criteri stabiliti dal CIPE, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e determinano le linee da servire, le procedure e i tempi di liquidazione del rimborso degli oneri di servizio pubblico, introducendo meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza. Le convenzioni sono notificate alla Commissione Europea per la verifica della loro compatibilità con il regime comunitario. Nelle more degli adempimenti comunitari si applicano le convenzioni attualmente in vigore"*.

Al riguardo, tenuto anche conto della prevista scadenza a fine 2008 del regime convenzionale attualmente in essere, Fintecna ha tempestivamente attivato gli opportuni contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze rendendosi disponibile, insieme con la Tirrenia, ad approfondire i diversi aspetti inerenti la tematica in argomento al fine di delineare le soluzioni più confacenti, correlate

anche con le prospettive di privatizzazione del cabotaggio pubblico e con i possibili riflessi di carattere comunitario.

Nel quadro delineato Fintecna è chiamata a seguire, con particolare attenzione, l'evoluzione della situazione al fine di conseguire, anche sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Azionista, l'obiettivo di privatizzare il Gruppo Tirrenia.

Particolare impegno hanno, altresì, richiesto le complesse problematiche attinenti al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del gruppo Alitalia con riferimento all'intervento di Fintecna in Alitalia Servizi, società cui, a suo tempo, Alitalia ha conferito le attività strumentali al trasporto aereo che si prestano ad essere autonomamente sviluppate e aperte all'integrazione con partner industriali privati.

Va rammentato che Fintecna - sulla base dell'invito a suo tempo formulato dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze - valutò l'interesse ad assumere una partecipazione nella compagine azionaria di Alitalia Servizi, con l'obiettivo di attivare processi di valorizzazione e di successiva dismissione delle attività nella stessa conferite (servizi di terra a supporto del trasporto aereo).

Nel quadro richiamato, Fintecna - coerentemente con gli impegni assunti - ha sottoscritto i previsti aumenti del capitale sociale di Alitalia Servizi.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 10 novembre 2005, un aumento di capitale per l'importo di € milioni 92 (da € 94.392.060 ad € 186.392.060) tramite emissione di azioni di tipo A (ordinarie) che Fintecna ha sottoscritto versando contestualmente l'intero importo; a seguito di detto intervento Fintecna ha acquisito in Alitalia Servizi una partecipazione pari al 49,4% del capitale ordinario. Contestualmente alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di Fintecna, la Società Alitalia ha costituito a favore della medesima Fintecna usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,6% del capitale sociale; conseguentemente Fintecna è venuta ad acquisire la titolarità della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nelle Assemblee ordinarie della società.

Successivamente l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 16 dicembre 2005, un aumento del capitale sociale per € milioni 32 (da € 186.392.060 ad € 218.392.060) mediante emissione di azioni di tipo B ("privilegiate") nonché per € milioni 6 (da € 218.392.060 ad € 224.392.060) mediante emissione di azioni di tipo A (ordinarie). L'Azionista Fintecna ha proceduto all'immediata sottoscrizione del capitale sociale di € milioni 32 con contestuale

versamento del corrispondente importo; per quanto concerne l'aumento di capitale di € milioni 6, l'Assemblea ne ha procrastinato la relativa attuazione.

In data 12 marzo 2007 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale per € milioni 62,6 (da € 218.392.060 ad € 281.031.164) mediante emissione di azioni privilegiate che Fintecna ha sottoscritto e versato per le quote "richiamate" (80% complessivamente).

Infine l'Assemblea straordinaria degli azionisti, nella riunione tenutasi in data 28 giugno 2007, ha deliberato di prorogare al 31 dicembre 2007 il termine fissato per l'esecuzione dell'aumento di capitale per € milioni 6 mediante emissione di azioni ordinarie.

Sulla base di quanto rappresentato, il capitale sociale risulta essere di € milioni 281 (di cui versato € milioni 268,5); Fintecna detiene pertanto in Alitalia Servizi una partecipazione pari al 49,4% del capitale sociale espresso in azioni ordinarie (più l'usufrutto dell'1,64%), nonché il 100% del capitale sociale espresso in azioni privilegiate.

Peraltro, nel corso dell'esercizio 2006 si sono manifestati alcuni significativi eventi che hanno determinato importanti riflessi sull'evoluzione delle problematiche attinenti Alitalia Servizi, in quanto gli obiettivi produttivi ed economici inizialmente fissati nel business plan di Alitalia Servizi sono stati conseguiti soltanto parzialmente, a seguito del deterioramento del quadro operativo inerente il principale committente Alitalia che si è trovato nella condizione di dover sistematicamente e progressivamente ridurre i target di sviluppo delle attività fissati nel proprio Piano Industriale.

Inoltre Alitalia Servizi, pur avendo definito con qualificati operatori specifiche intese per l'esternalizzazione dei "Servizi condivisi" e dei "Servizi informatici", nonché avviate le prime fasi per la procedura di dismissione del "call center" e delle attività di handling, non ha potuto finalizzare gli accordi convenuti a causa di eventi estranei alla propria sfera decisionale (v. *amplius* sub pgr. 6.3.1).

Con riguardo infine alla controllata Stretto di Messina, si segnala che in conformità al citato dettato normativo della legge 24 novembre 2006 n. 286, l'Assemblea straordinaria degli azionisti Fintecna, tenutasi in data 28 giugno 2007, ha approvato il progetto di scissione parziale della Fintecna medesima mediante assegnazione alla società beneficiaria ANAS del ramo d'azienda denominato "infrastrutture" e costituito, principalmente, dalla partecipazione (68,86%) di Fintecna nella Stretto di Messina, nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi a quest'ultima afferenti.

Inoltre, le risorse finanziarie inerenti agli impegni precedentemente assunti da Fintecna per la realizzazione dell'opera infrastrutturale (€ milioni 1.515) sono state attribuite nel dicembre 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parallelamente sono proseguite le attività volte alla realizzazione del programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna, finalizzato a pervenire ad una sempre maggiore semplificazione delle realtà ivi presenti, anche mediante operazioni di carattere societario.

In particolare:

- in data 19 dicembre 2006, ad esito del deposito, presso il registro delle imprese di Genova, del Bilancio finale di liquidazione unitamente al Piano di riparto, la Finmare S.p.A. in liquidazione – una delle “grandi” liquidazioni relative alle finanziarie di settore facenti capo all'ex IRI – è stata cancellata dal Registro delle imprese di Genova. La chiusura della liquidazione Finmare, risultata peraltro particolarmente complessa in considerazione della presenza nella compagine azionaria di azionisti di minoranza, è stata resa possibile dalla propedeutica acquisizione, in data 2 agosto 2006, da parte Fintecna dell'azienda residua, atteso che la liquidazione aveva sostanzialmente completato le attività avendo ceduto le proprie partecipazioni e concluso le principali controversie. Tale operazione societaria ha rappresentato lo strumento per abbreviare i tempi di durata della liquidazione con conseguente rilevante contenimento dei costi;
- in data 1° dicembre 2006 si è pervenuti alla fusione in Fintecna di So.Te.A. S.p.A. e Bagnoli S.p.A. in liquidazione sottoscritti in data 21 novembre 2006, tenuto conto della sostanziale conclusione delle attività delle società connesse, per quanto attiene So.Te.A. alla sola gestione dell'unico cespite di proprietà ceduto nel corso dell'esercizio; mentre per quanto attiene Bagnoli S.p.A. ha contribuito alla sostanziale conclusione delle attività liquidatorie la definizione dei rapporti afferenti il subentro di Bagnoli Futura S.p.A. – società appositamente costituita all'uopo dal comune di Napoli, dalla regione Campania e dalla provincia di Napoli – nella proprietà dell'area dell'ex stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, ivi compresa, in particolare, l'assunzione da parte di tale società degli oneri inerenti le attività di bonifica di tale area.

Si colloca nell'ambito del programma di attuazione del Piano economico-industriale 2004/2006 di Fintecna – tenuto anche conto della raccomandazione

formulata dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 20 maggio 2005 – l'operazione di societizzazione del settore immobiliare del Gruppo Fintecna, completata sul finire dell'anno.

Si riportano di seguito le principali fasi di attuazione del progetto:

- in data 12 ottobre 2006, a seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci del 5 ottobre 2006, Valtecna Immobiliare S.r.l. (veicolo societario individuato per l'operazione) ha assunto la denominazione di Fintecna Immobiliare S.r.l.;
- in data 21 novembre 2006 ha avuto efficacia l'atto stipulato in data 14 novembre 2006 fra Cimi-Montubi S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l. inerente il conferimento del ramo d'azienda immobiliare operativo Cimi-Montubi, ad integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. da Euro 10.000,00 ad Euro 21.710.000,00. Da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è risultato pari ad Euro 21.710.000,00 (99,95% Cimi-Montubi S.p.A. e 0,05% Fintecna S.p.A.) e sono state trasferite in capo a detta società le seguenti partecipazioni: Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (100%); Cinque Cerchi S.p.A. (51%); Consorzio Condif (33,33%); Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a.r.l. (25%);
- in data 27 novembre 2006 si è realizzato l'acquisto da parte di Fintecna S.p.A. della partecipazione detenuta dalla Cimi-Montubi S.p.A. (99,95%) nella Fintecna Immobiliare S.r.l.;
- in data 20 dicembre 2006 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del ramo d'azienda di Fintecna denominato "Valorizzazione immobiliare" alla Fintecna Immobiliare S.r.l., con efficacia a far data dal 1° gennaio 2007. Pertanto, da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è di Euro 161.710.000,00 i.v. (100% Fintecna S.p.A.) e sono state trasferite in capo a detta società le partecipazioni: Alfiere S.p.A. (50%); Castel Romano S.p.A. (50%); Giardini di Lambrate S.p.A. (50%); Giardino Tiburtino (100%); M.T. – Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%); Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%); Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%); Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%); Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%); Residenziale Immobiliare S.r.l. (100%); Valcomp Uno S.r.l. (100%); Valcomp Due S.r.l. (100%); Valcomp Tre S.r.l. (100%); Valcomp Quattro S.r.l. (100%); Consorzio G1 (99,99%).

Si constata, quanto alla situazione patrimoniale e finanziaria della nuova società, che la copertura del capitale investito appare caratterizzata da un finanziamento infruttifero soci di 603 milioni di euro (da rimborsare a scalare in un orizzonte temporale di tre anni) rispetto ai mezzi propri di 161 milioni di euro (rapporto di 3,7 euro di debito per ogni euro di mezzi propri).

In questo contesto sarebbe auspicabile un riequilibrio significativo delle fonti finanziarie di copertura, a favore dei mezzi propri (mediante l'eventuale trasformazione di parte del finanziamento infruttifero del socio Fintecna in capitale sociale), assicurando in tal modo l'equilibrata copertura allo specifico settore di investimento della società, costituito da iniziative di sviluppo riguardanti operazioni di riqualificazione e trasformazione urbana a lungo termine con tassi di redditività attesa elevati.

Con riguardo, infine, all'attività finalizzata alla cessione delle partecipazioni non strategiche, in data 29 dicembre 2006 è stata siglata una lettera di intenti tra Fintecna e il Consorzio per l'Integrazione delle città di Schio e Valdagno concernente la cessione del 100% del capitale sociale di Veneta Traforo, società concessionaria per la costruzione e gestione del tunnel di collegamento tra i due anzidetti Comuni. La finalizzazione dell'operazione con la sottoscrizione del contratto di compravendita è intervenuta a fine giugno 2007.

3.3 Gestione e servizi immobiliari

Fintecna nel corso degli ultimi anni ha notevolmente ampliato e consolidato la propria presenza nel settore, attraverso l'acquisizione di un ulteriore patrimonio immobiliare da parte dell'Agenzia del Demanio (per un controvalore di oltre € milioni 1.200) che si è aggiunto al patrimonio di ex cespiti industriali proveniente dalle liquidazioni incorporate nel corso degli anni.

Come noto, Fintecna Immobiliare S.r.l. (capitale investito di circa € milioni 750; 100% Fintecna S.p.A.) è stata costituita alla fine del 2006 con l'operazione di societizzazione del settore immobiliare del gruppo Fintecna (100% Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La struttura operativa della Società è la medesima che ha seguito in precedenza all'interno di Fintecna lo sviluppo del business immobiliare incentrato su un rilevante patrimonio distribuito sull'intero territorio nazionale, in parte proveniente da processi di riqualificazione di aree e complessi industriali dismessi di proprietà di società incorporate e in parte da complessi immobiliari acquistati dallo

Stato (negli anni 2002, 2003 e 2005 per un corrispettivo di circa 1,3 miliardi di euro, in larga prevalenza da valorizzare per nuove destinazioni d'uso trattandosi di complessi dismessi come ex caserme, ex manifatture e depositi tabacchi, ex centri di servizio dell'Agenzia delle Entrate dismessi, edifici per i quali era cessato l'uso governativo, etc.).

Fintecna ha sviluppato nel corso degli anni, in stretta collaborazione con gli enti locali, un'intensa attività di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare finalizzata all'immissione degli immobili sul mercato, anche mediante operazioni in partnership con investitori e promotori privati, attraverso la costituzione di apposite società veicolo.

Fintecna Immobiliare opera su tre linee direttrici: costituzione di partnership, cessioni dirette sul mercato, erogazione di servizi immobiliari a terzi.

Le partnership, paritetiche con operatori privati, riguardano gli immobili che hanno rilevanti potenzialità di valorizzazione, concretamente conseguibili con la maturazione di percorsi urbanistici da condividere con gli Enti locali, l'approvazione dei piani urbanistici attuativi, la predisposizione delle progettazioni architettoniche, strutturali e impiantistiche, la costruzione/ristrutturazione degli immobili, le attività di marketing e cessione dei prodotti edilizi costruiti (nelle partnership in essere i ricavi di vendita attesi per i prossimi 5/6 anni sono nell'ordine di 4,5 miliardi di euro).

Con gli operatori privati si suddividono i rischi e le opportunità della valorizzazione, partecipando al potenziale rialzo (upside) del valore di mercato derivante dalla verticalizzazione. Nell'ambito delle partnership, Fintecna Immobiliare, insieme ai partner, fornisce alle società veicolo dedicate i servizi di asset management (gestione del patrimonio), project management, agency, nonché quelli amministrativi.

Le cessioni dirette sul mercato, invece, riguardano: immobili convenientemente vendibili dopo la messa a reddito; cespiti ricompresi nel "magazzino in lavorazione" da offrire sul mercato dopo il completamento delle azioni di valorizzazione; unità immobiliari per le quali non si ritiene vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione.

Negli ultimi anni il collocamento sul mercato degli immobili, tramite partnership o cessione diretta, ha dato luogo a un realizzo di circa 2,4 miliardi di euro relativo ad immobili residenziali, commerciali, terziari, produttivi e per servizi alle persone e alle imprese. Tra le cessioni si evidenziano anche 650 unità

residenziali, sia libere che occupate da ex dipendenti dei Monopoli di Stato, ai quali si sono preliminarmente offerte in vendita.

La presenza sul territorio nazionale e lo specifico know-how acquisito, consentono a Fintecna Immobiliare di qualificarsi anche come operatore in grado di prestare servizi immobiliari a terzi. In quest'ambito, Fintecna Immobiliare, attraverso il Consorzio G1, è impegnata nel ruolo di "gestore vendite" degli immobili non residenziali S.C.I.P. (Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici) già di proprietà degli Enti previdenziali (Enpals, Inail, Inpdai, Inpdap, Inps, Ipost, Ipsema) e dello Stato Italiano (Demanio), rientranti nell'operazione S.C.I.P. 2. La collocazione degli immobili sul mercato è prevista dal piano di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, come delineato dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Si tratta di circa 10.000 unità immobiliari con varie destinazioni d'uso (negozi, uffici, magazzini, autorimesse, box, ecc.) del valore complessivo di oltre 2 miliardi di euro distribuiti su tutto il territorio nazionale. La vendita di tali unità avviene, seguendo le procedure previste per legge, in tre fasi:

- offerta in opzione ai conduttori;
- vendita in asta singola delle unità immobiliari libere o inoptate;
- vendita in asta aggregata di lotti di unità immobiliari non acquistati nelle precedenti fasi.

L'attività del Consorzio G1 non è limitata alla gestione delle procedure di vendita, ma si estende alle fasi di preparazione e verifica della documentazione necessaria per la corretta immissione nella procedura di vendita delle unità. In particolare, il Consorzio si occupa di reperire: la documentazione tecnica catastale, la documentazione amministrativa relativa ai contratti di locazione, le valutazioni di stima. Le informazioni contenute in tali documenti vengono verificate anche in relazione ai risultati dei sopralluoghi e solo ad esito positivo di tali verifiche l'unità immobiliare viene avviata alla vendita. Le vendite finora effettuate dal Consorzio G1 sono pari a circa 1 miliardo di euro.

Fintecna Immobiliare gestisce inoltre i servizi di "building manager" (gestore edilizio) per uno dei tre sub portafogli del Fondo Immobili Pubblici (FIP). Di tale portafoglio (circa 1,1 miliardi di euro) la Società presidia le attività di manutenzione e di conservazione dei cespiti, svolgendo sopralluoghi periodici, verificando lo stato degli immobili e degli impianti, redigendo piani di intervento a carico della proprietà

e del conduttore e controllando la corretta esecuzione delle opere di manutenzione e ristrutturazione.

La specificità distintiva di Fintecna Immobiliare configura per l'azienda un ruolo di "struttura di servizio", che agisce con logiche di mercato, a favore del perimetro immobiliare pubblico, di notevole valore e potenzialità, nel rispetto di procedure competitive e della trasparenza delle informazioni in un mercato complesso.

Nel corso dell'esercizio 2006, oltre a quanto già riferito in merito all'operazione di conferimento del ramo immobiliare, sono proseguite le attività di valorizzazione degli immobili volte al collocamento sul mercato dei cespiti, mediante le due consolidate linee direttrici che riguardano, da un lato, la costituzione di partnership con soggetti terzi e, dall'altro, la cessione diretta sul mercato.

Per quanto concerne la costituzione di partnership per la vendita degli immobili di proprietà, a fine novembre 2006 è stato avviato il Progetto Pentagonogramma volto alla selezione di partner per cinque distinti compendi, attraverso procedure competitive ad evidenza pubblica, in larga parte composti da immobili acquisiti dallo Stato nel dicembre 2005. Tali compendi, rispondenti a esigenze di aggregazione geografica, ma anche volti a migliorare la commerciabilità degli immobili, riguardano:

- il Compendio Roma, che unisce il complesso immobiliare di Piazza Verdi (sede del Poligrafico di Stato), l'immobile ex Istituto Geologico di largo S. Susanna, l'area di San Lorenzo ed il terreno in località Valcannuta;
- il Compendio Lombardia, che include le aree delle ex Caserme Canavese e Bartoli a Milano, l'area di Segrate ex centro intermodale ed altri edifici di pregio sempre a Milano;
- il Compendio Piemonte, che comprende il Palazzo del Lavoro di Torino, l'area edificabile di Carmagnola, il complesso immobiliare di Tortona e l'area edificabile di Asti ex Piazza d'Armi;
- il Compendio Romagna, che unisce l'ex colonia dei Monopoli di Stato a Cervia/Milano Marittima ed altre unità immobiliari e terreni a Cervia;
- l'ex Agenzia di Coltivazione Tabacchi di Perugia.

Il Progetto Pentagonogramma è di notevole importanza per il Gruppo Fintecna in quanto raccoglie circa il 50% del valore di carico del portafoglio immobili di

proprietà e comprende i cespiti di maggior pregio e di più elevata potenzialità di valorizzazione.

Nel 2007, per effetto del già citato conferimento, Fintecna Immobiliare è direttamente subentrata nelle procedure di selezione e dismissione dei cinque compendi.

Nell'ambito invece delle partnership già costituite è emersa la convenienza ad estendere il perimetro operativo ad altri complessi immobiliari di proprietà posti in zone dove il partner privato può contribuire alla loro valorizzazione, condividendone il rischio urbanistico e le opportunità e mettendo a fattor comune le sinergie territoriali esistenti. Al riguardo sono state avviate trattative, poi proseguite da Fintecna Immobiliare nel frattempo subentrata a Fintecna, con i soci della Quadrifoglio Verona S.p.A., per l'allargamento della partnership all'ex Caserma Ottaviani di Brescia ed all'immobile di piazzale Cremona di Brescia, (quest'ultimo oggetto di locazione transitoria ai Monopoli di Stato), nonché con i soci della Quadrifoglio Modena S.p.A., per l'estensione della partnership all'ex manifattura tabacchi di Piacenza.

L'attività di vendita in partnership con gli operatori terzi ha riguardato anche le società controllate. Al riguardo, la controllata (in via indiretta) Cimi-Montubi ha portato a compimento le procedure relative a due rilevanti partnership, anch'esse poi trasferite a Fintecna Immobiliare in analoga operazione di conferimento, che riguardano complessi immobiliari situati in aree siderurgiche dismesse a Torino. Si è perfezionata allo scopo la partnership con una cordata di operatori locali (Cinque Cerchi S.p.A.) per le aree "ex Vitali" del comprensorio urbanistico Spina 3, ed è stata conclusa la selezione del partner per il compendio immobiliare Bonafous (150.000 mq di superficie, con un fabbricato industriale di 90.000 mq).

Per quanto attiene alle attività di cessione diretta sul mercato (di cui *amplius* nel capitolo generale dedicato alle operazioni di dismissione), si osserva che le stesse hanno riguardato principalmente la Capogruppo Fintecna.

Premesso che la gran maggioranza delle proprietà immobiliari cedute dallo Stato alla Fintecna necessitano di opportune azioni di valorizzazione e che solo una minima parte delle stesse è collocata a reddito, si evidenzia che nel marzo 2006 è stato sottoscritto l'atto di compravendita del compendio di Tor Pagnotta e quello di La Rustica a Roma, nonché del Centro Servizi di Pescara e che nell'ottobre 2006 è stato manifestato interesse all'acquisto da parte della società Sogei S.p.A. del complesso immobiliare di Via Mario Crucci 99 a Roma alla stessa concesso in locazione. Il relativo atto di compravendita è stato perfezionato nel gennaio 2007.

Nel marzo 2006 è altresì intervenuta, attraverso l'esercizio di uno specifico diritto di prelazione, la definizione (*closing*) con il socio Brioschi Finanziaria S.p.A. che ha portato all'acquisto del 50% del capitale azionario della società Quadrante (proprietaria di un'area a Roma di 670.000 mq in località Torrespaccata); la partecipazione così acquisita è stata convenientemente ceduta sul mercato, rimanendo Fintecna proprietaria del residuo 50% del capitale azionario.

A fine 2006, anche ad esito degli interventi di valorizzazione eseguiti, è stata avviata la procedura per il collocamento sul mercato della residua partecipazione del 50%, che non ha costituito oggetto di conferimento a Fintecna Immobiliare. E' stata altresì esercitata l'opzione "put" per la cessione al socio Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. della partecipazione del 50% detenuta nella Castel Romano S.p.A.; la partecipazione è stata in tal caso oggetto di conferimento a Fintecna Immobiliare, che ha perfezionato la cessione nel gennaio 2007.

Nel corso dell'esercizio sono state, parallelamente, avviate ulteriori procedure per il collocamento sul mercato di altre unità immobiliari per le quali non si è ritenuto vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione, con diverse modalità di esecuzione in funzione del loro stato occupazionale.

Tra i principali cespiti ricompresi a fine anno nel "magazzino in lavorazione", che necessitano di opportune azioni di valorizzazione prima del loro collocamento sul mercato, si segnalano l'ex area ICMI di Napoli (215.000 mq), l'ex manifattura tabacchi di Napoli (160.000 mq), l'ex Caserma di Tullio di Macerata (70.000 mq) e l'ex manifattura di Palermo (20.000 mq). L'attività di valorizzazione e commercializzazione di Fintecna ha consentito di realizzare nel 2006 cessioni per un valore di circa € milioni 400 (compreso l'immobile di Via Carucci 99 a Roma, ceduto nel gennaio 2007).

Per quanto concerne le cessioni dirette sul mercato operate da società controllate, si segnalano quella di So.te.A. S.p.A. che ha riguardato un'area di 180.000 mq nel Comune di Caloria (NA), quella di Giardino Tiburtino S.p.A., relativa ad un'area di 50.000 mq nel comprensorio Tiburtino a Roma e quelle di Residenziale Immobiliare S.p.A., società costituita per un investimento di compravendita (trading) immobiliare avente ad oggetto l'acquisto della Società di cartolarizzazione di Immobili Pubblici (SCIP) di circa 430 unità residenziali libere dislocate su tutto il territorio nazionale, che ha sostanzialmente concluso il collocamento sul mercato delle unità acquisite.

Per quanto attiene ai servizi immobiliari forniti a terzi è da evidenziare l'assistenza alle partnership già costituite, per valorizzare il patrimonio immobiliare dalle stesse posseduto.

Prosegue inoltre, per tramite del Consorzio G1, l'attività di gestore vendite delle unità immobiliari non residenziali per conto della SCIP (Società di Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici).

Nell'anno 2006 va infine sottolineato l'incarico ricevuto dalla Pirelli Real Estate Asset Management per la gestione dei servizi di "building manager" per una quota rilevante del portafoglio Fondi Immobili Pubblici (circa 150 complessi immobiliari, prevalentemente di grandi dimensioni, distribuiti su tutto il territorio nazionale). In tale settore Fintecna ha il compito di presidiare le attività di manutenzione e di conservazione dei cespiti, svolgendo sopralluoghi periodici, vigilando sullo stato degli immobili e degli impianti, redigendo piani di intervento a carico della proprietà o del conduttore e controllando la corretta esecuzione delle opere di manutenzione.

3.4 Contenzioso

Per quanto concerne la "gestione" del vasto contenzioso, si è verificata sia nell'esercizio 2006 che nei primi mesi dell'esercizio 2007 una contrazione del numero degli accordi stragiudiziali a causa della maggiore criticità delle vertenze residue originatesi essenzialmente in periodi e per realtà operative piuttosto risalenti e per le quali, talvolta, si è dovuta riscontrare la scarsa possibilità di reperire idonea documentazione di supporto. In definitiva si è pervenuti a un'ulteriore contrazione del numero di controversie, sia per la definizione giudiziale di vertenze, sia per la stipulazione di accordi transattivi per numerosi giudizi per i quali si sono ravvisati i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica per Fintecna.

Nonostante la considerevole attività transattiva e processuale posta in essere – ispirandosi a canoni valutativi improntati a criteri di congruità ed economicità – il livello del contenzioso è rimasto ancora significativo, soprattutto per quanto concerne l'aspetto numerico, mentre si è registrato un apprezzabile contenimento in termini di esposizione economica, anche a seguito della chiusura di alcune vertenze di importo rilevante.

Nell'ambito degli opportuni programmi di valorizzazione dei cespiti acquisiti ai sensi di legge dalla Società, si è reso necessario azionare giudizi volti a regolarizzare le riscontrate, molteplici situazioni di occupazione "senza titolo", che interessano un numero non trascurabile di immobili acquisiti in proprietà negli

ultimi anni, trasferiti con effetto dal 1° gennaio 2007 alla controllata Fintecna Immobiliare (alla quale dovrà far carico la prosecuzione delle vertenze).

Dal punto di vista numerico, al 31.12.2006 si sono registrati 1.267 contenziosi (al 31.12.2005 erano 1.360) di cui circa 676 costituiti da cause di natura giuslavoristica (781 al 31.12.2005) mentre le restanti 591 (erano 580 al 31.12.2005) consistono in giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali, ivi comprese le n. 57 controversie, divenute di pertinenza della Fintecna Immobiliare dall'1.1.2007, a seguito del trasferimento a quest'ultima società del ramo di azienda immobiliare.

Per quanto concerne il contenzioso giuslavoristico, anche nel corso del 2006 e nella prima parte dell'esercizio 2007 è proseguita la tendenza positiva di estinzione dei giudizi già registrata negli esercizi precedenti, sia in termini numerici (riduzione delle vertenze in corso) sia in termini "economici", con significativi recuperi in ordine alle quote di fondo rischi all'uopo stanziate in bilancio. Di converso è da registrare l'insorgenza di un numero significativo di nuovi giudizi, in relazione a vertenze generalmente riferibili a società a suo tempo oggetto di "disimpegno", per le quali oggi Fintecna risulta avente causa, per "successione" o per l'intervenuto impegno di fornire specifica manleva in relazione alle privatizzazioni poste in essere.

Analogamente, nel corso dell'esercizio e nei mesi successivi del 2007 ha avuto esito positivo l'attività già intrapresa negli anni precedenti nei confronti dell'INPS per il recupero di ingenti crediti maturati a vario titolo, con il concreto conseguimento di significative entrate economiche.

Va rilevato che se tutte le posizioni contenziose registrate risultano assistite da adeguati stanziamenti nell'ambito dei fondi, viene privilegiata una strategia diretta a ricercare intese per la definizione in via compositiva laddove sussistano i necessari presupposti, evitando di perseverare in giudizi carenti di adeguato fondamento, allo scopo di contenere l'alea e i costi del contenzioso e di evitare le "lungaggini" procedurali non compatibili con la necessaria celerità operativa di un soggetto imprenditoriale.

4. OPERAZIONI DI DISMISSIONE

L'attività di dismissione svolta sia a livello Fintecna che delle Società controllate ha generato nel 2006 un effetto finanziario positivo per € migliaia 416.553, come appare dai dati sintetici riportati nella seguente tabella:

€ migliaia (*)	Privatizzazioni	Indebitamento trasferito	Totale privatizzazioni	Quote minoranza e cespiti	Totale
Fintecna	0	0	0	296.540	296.540
Soc. controllate	0	0	0	120.013	120.013
Totale	0	0	0	416.553	416.553

(*) gli importi indicati non comprendono le cessioni nell'ambito delle operazioni di partnership.

Le dismissioni del 2006 hanno riguardato in via esclusiva alienazioni del patrimonio immobiliare della Capogruppo e delle società partecipate, nonché di unità navali della Tirrenia.

Le operazioni realizzate dalla sola Fintecna fanno riferimento alla cessione dei complessi immobiliari di "Tor Pagnotta" e "La Rustica" a Roma e del "Centro Servizi" a Pescara, nonché di un terreno sito nella città di Umbertide (Umbria). Le cessioni residue relative alle altre società del Gruppo hanno riguardato:

- da parte di Fincantieri, la cessione di un terreno e di ex alloggi per operai con aree di pertinenza a Monfalcone, di un terreno a Muggia e di un ex stabilimento a Taranto;
- per Tirrenia, quattordici unità navali, secondo un piano di dismissioni straordinario della flotta per la riduzione di attività concordata con l'Amministrazione;
- per Residenziale Immobiliare 2004, 184 appartamenti di proprietà sparsi su tutto il territorio nazionale;
- per So.Te.A., un terreno di proprietà di circa 180.000 mq nel Comune di Casoria (NA);
- per Giardino Tiburtino, un'area edificabile di proprietà (circa 50.000 mq) nel comprensorio Tiburtino a Roma.

Per quanto riguarda la dismissione di partecipazioni, si rileva che a fine 2006 è stata esercitata da Fintecna l'opzione "put" per la cessione al socio Polo Tecnologico Romano S.p.A. della quota residua (50%) della Castel Romano S.p.A. (società proprietaria di unità immobiliari e terreni a sud del Comune di Roma); l'operazione è stata formalizzata ad inizio 2007.

Nel 2007 si è altresì perfezionata, come già indicato, la cessione dell'intera quota (100%) posseduta nella Veneta Traforo S.r.l. alla Alto Vicentino S.r.l., società riconducibile alla Provincia di Vicenza ed ai Comuni medesimi.

5. INVESTIMENTI

Gli investimenti “tecnici” complessivamente realizzati nell’esercizio 2006 (valore aggregato di Gruppo, esclusi acquisti immobiliari), che sono risultati dell’ordine di € milioni 100, evidenziano rispetto al volume del precedente anno (€ milioni 150) una flessione dell’ordine di € milioni 50 da correlare, soprattutto, ai minori investimenti del Gruppo Tirrenia, per il completamento nel 2005 del piano di rinnovo della flotta avviato nel 2004.

A fronte della riduzione riferita al Gruppo Tirrenia si sono contrapposti, in misura tuttavia più contenuta, i maggiori investimenti effettuati dal Gruppo Alitalia Servizi che tengono conto dell’adeguamento tecnologico e normativo delle dotazioni impiantistiche ed infrastrutturali.

Per quanto concerne i settori di intervento, gli investimenti nelle attività manifatturiere sono ammontati a € milioni 57 circa (€ milioni 67 nel 2005) e riguardano il settore delle costruzioni e riparazioni navali che rappresenta l’unico settore manifatturiero del Gruppo.

Nel settore dei servizi e delle infrastrutture sono stati indirizzati investimenti dell’ordine di € milioni 43 (circa € milioni 83 nel 2005) riguardanti essenzialmente i trasporti marittimi (ammontanti ad € milioni 16) ed i servizi aeroportuali (€ milioni 27).

In merito alla ripartizione regionale degli interventi realizzati nell’esercizio si osserva che gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno, pari a circa € milioni 11 (€ milioni 22 nel 2005), si riferiscono per la gran parte al settore cantieristico (Fincantieri) e dei servizi marittimi (Tirrenia).

6. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI FINTECNA E DEL GRUPPO**6.1 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2006 della Fintecna**

La Fintecna ha realizzato nell'esercizio 2006 un utile di € 200.940.308, in contrazione rispetto al 2005 (€ 225.947.275). Prima di illustrare i principali aspetti della gestione 2006, si rileva quanto segue:

- i principi di valutazione adottati nel 2006 sono quelli degli esercizi precedenti;
- il bilancio è stato approvato dall'Azionista – Ministero dell'Economia e delle Finanze – nell'Assemblea del 23 maggio 2007, previ pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione;
- nella stessa sede l'Azionista ha altresì deliberato la destinazione a nuovo dell'utile di esercizio di € 200.940.308.

Si riportano di seguito gli schemi civilistici di stato patrimoniale e conto economico della Fintecna di cui al suddetto bilancio dell'esercizio 2006.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	(in Euro)
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	0.333	232.333	232.333
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	7.430.576	7.748.071	
Impianti e macchinario	787	966	
Altri beni:			
Mobili e arredi	64.232	77.175	
Macchine ufficio ed elaborazione dati	40.458	54.778	
Diverse	0	131.953	
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
	7.536.053	7.880.990	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in:			
Imprese controllate	886.718.669	1.073.314.614	
Imprese collegate	15.614.064	35.304.443	
altre imprese	2.636.372	2.636.372	1.111.255.429
Versamenti in c/partecipazioni			216.912
Crediti (*)			
verso imprese controllate	24.639.507	26.474.819	
verso imprese collegate	4.451.542	4.332.219	
verso controllante		0	
verso altri	30.424.929	20.284.002	68.008.103
	59.510.058	59.091.040	
Altri titoli	532.901.219	3.313.881	564.592.005
	1.602.038.625	1.744.072.449	
Totale immobilizzazioni	1.609.583.011	1.752.185.772	
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
Lavori in corso su ordinazione	74.183.092	80.609.775	
Prodotti finiti e merci:			
- prodotti finiti	769.522.784	1.005.093.506	
Acconti		939	
	843.705.876	1.085.704.220	
CREDITI (**)			
verso clienti	188.288.911	124.331.586	
verso imprese controllate	147.033.095	370.021.669	
verso imprese collegate	108.198.649	158.905.600	
verso controllante	3.026.905	0	
crediti tributari	558.753.697	525.367.119	
imposte anticipate	3.692.861	106.078	
verso altri	6.185.366	8.251.193	126.239.776
	6.185.366	8.251.193	1.304.972.628
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in: (**)			
Imprese controllate	286.252.249	28.491.915	
Imprese collegate	66.108.001	38.783.364	
Altre partecipazioni	13.260.000	0	67.275.279
Altri titoli			
	193.940.000		
	559.560.330		67.275.279
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	3.312.131.983	2.652.581.749	
Denaro e valori in cassa	11.493	15.079	
	3.312.143.476	2.652.596.828	
Totale circolante	5.803.166.383	5.110.548.955	
RATEI E RISCONTI	16.085.025	7.426.132	
TOTALE ATTIVO	7.428.834.621	6.870.160.859	
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo			
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2006	31.12.2005
		(In Euro)	
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		240.079.530	240.079.530
Riserva legale		127.597.903	116.300.539
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio SpA		94.610.622	
Avanzo (Disavanzo) fusione		1.361.113.004	1.353.903.522
Utili (Perdite) portati a nuovo		2.166.658.061	2.102.057.856
Utili (Perdite) dell'esercizio		200.940.308	225.947.275
		4.190.999.428	4.038.290.722
FONDI PER RISCHI E ONERI			
Per imposte	7.797.610		7.797.610
Per partecipazioni	39.886.729		40.851.639
Altri	2.082.008.377	2.128.692.716	2.120.504.279
			2.169.153.528
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		9.617.892	11.012.582
DEBITI			
	(**)		(**)
Obbligazioni	3.873		3.873
Mutui	796.450		796.000
Debiti verso banche	603.955.442		2.293.469
Accenti	76.374.484		126.167
Debiti verso fornitori	73.892.834		82.622.708
Debiti verso controllate	176.048.093		72.206.598
Debiti verso collegate	8.531.388		287.395.056
Debiti tributari	51.231.383		58.307.616
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.977.378		54.005.088
Altri debiti	93.239.242	1.090.050.567	7.388.953
	0		85.193.550
			649.543.078
RATEI E RISCONTI		9.474.018	2.160.949
TOTALE PASSIVO		7.428.834.621	6.870.160.859
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

CONTI D'ORDINE			
(in Euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	26.395.796	50.320.147	(23.924.351)
emesse nell'interesse di altri	3.265.130.756	3.265.131.755	(999)
	3.291.526.552	3.315.451.902	(23.925.350)
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	7.605.495	7.915.106	(309.611)
manleve	5.201	5.203	(2)
	7.610.696	7.920.309	(309.613)
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	3.299.137.248	3.323.372.211	(24.234.963)
GARANZIE REALI PRESTATE	240	240	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	1.552.118.091	1.579.303.777	(27.185.686)
Impegni di vendita	122.117.002	9.963.136	112.153.866
TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	1.674.235.093	1.589.266.913	84.968.180
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	15.935.305	15.949.598	(14.293)
Altre garanzie personali ricevute	3.587.323.643	3.631.045.670	(43.722.027)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	234.911.909	109.959.102	124.952.807
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	2.218.182	2.440.389	(222.207)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	1	0
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	47.472.580	26.512.580	20.960.000
Beni presso terzi	851.734.485	565.001.280	286.733.205
Beni di terzi presso di noi	494.627	494.628	(1)
Altre fattispecie	147.099	147.099	0
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	4.980.317.361	4.591.629.877	388.687.484
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.953.689.942	9.504.269.241	449.420.701

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	2006	2005	(In Euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
- vendite	322.703.013	306.132.477	
- ricavi di lavori in corso ultimati	11.596.778	3.420.277	
Variaz. rim. prodotti in corso di lavorazione e finiti	(235.889.635)	(207.516.914)	
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(6.426.683)	1.439.656	
Altri ricavi e proventi	35.499.909	40.053.619	
	127.563.302	222.340.115	
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, suss., cons., merci	439.865	528.582	
per servizi	35.339.489	45.506.603	
per godimento di beni di terzi	4.069.210	4.016.065	
per il personale:			
- salari e stipendi	19.912.207	19.529.108	
- oneri sociali	5.487.703	5.379.655	
- trattamento fine rapporto	1.623.437	1.687.648	
- altri costi	460.321	458.041	
Ammortamenti e svalutazioni			
- ammortamento immob. immateriali	234.000	229.000	
- ammortamento immob. materiali	441.159	578.211	
- oltre svalutaz. delle immobil. immat. e materiali			
- svalutaz. crediti del circolante e delle disponib. liquide	675.199	3.100.316	
Accantonamenti per rischi	715.593	63.559.959	
Costi diversi di gestione	11.047.190	12.480.414	
	(79.820.619)	(157.233.602)	
Differenza tra valore e costi della produzione	47.742.764	78.106.433	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- dividendi da imprese controllate	9.990.907	9.639.007	
- dividendi imprese collegate		0	
- dividendi da altre imprese		64.903	
- altri proventi da partecipazione	28.839.542	66.243.327	
	38.830.449	75.947.237	
Altri proventi finanziari			
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	756.962	1.474.482	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	25.077.362	14.811.196	
- proventi diversi dai precedenti:			
- interessi e commissioni da controllate	4.068.904	4.473.722	
- interessi e commissioni da collegate	70.507	0	
- interessi e commissioni da controllanti		0	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	99.853.407	66.708.974	
	104.794.880	71.184.696	
Interessi e altri oneri finanziari			
- int. e commissioni a controllate	3.672.023	3.056.101	
- int. e commissioni a collegate	86.048	27.417	
- int. e commissioni a controllanti		0	
- int. e commissioni ad altri e oneri vari	9.288.272	873.975	
- oneri da cessioni di partecipazioni	9.111.193	63.493	
	(16.100.127)	(4.020.986)	
Totale proventi ed oneri finanziari	152.951.334	159.446.635	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	2.463.592		
Svalutazioni			
- di partecipazioni	65.667	21.367.933	
- di crediti	6.355	0	
	(72.017)	(21.367.933)	
Totale delle rettifiche	2.391.575	(21.367.933)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
- plusvalenze da alienazione			
- assorbimento fondi	217.603.420	101.661.647	
- sopravvenienze attive	36.946.074	21.689.073	
- altri proventi straordinari		1.293.644	
	254.549.494	124.644.364	
Oneri			
- sopravvenienze passive	12.995.718	17.500.160	
- imposta relativa ad esercizi precedenti	3.404.473	280.769	
- altri oneri	197.401.169	42.344.961	
	(213.801.360)	(60.125.890)	
Totale delle partite straordinarie	40.748.134	64.518.474	
Risultato prima delle imposte	244.815.987	277.703.620	
Imposte sul reddito dell'esercizio:			
- correnti	(47.561.062)	(51.863.232)	
- differite	3.505.983	106.078	
	(43.975.079)	(51.756.354)	
IRPE (Perdita) dell'esercizio	200.840.908	225.947.275	

L'andamento e le risultanze della Fintecna nell'esercizio in esame sono stati ampiamente illustrati nel bilancio e nella annessa relazione e sono sintetizzati dalle tavole dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e dell'andamento finanziario, appresso riportate.

Come emerge dalla tavola dei risultati reddituali l'utile dell'esercizio di € milioni 200,9 (anche se in calo rispetto al 2005) conferma il positivo andamento degli ultimi anni e rappresenta sotto il profilo economico la sintesi della complessa attività della Fintecna, tuttora caratterizzata da rilevanti e più ampie componenti straordinarie caratteristiche di alcune linee dell'attività sociale.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia la diminuzione del margine operativo lordo, che nel 2005 aveva beneficiato di più consistenti utili sulle cessioni immobiliari; peraltro i miglioramenti registrati dai costi di struttura (in relazione alla diminuzione delle prestazioni professionali), dal saldo delle partite straordinarie e il minore carico fiscale consentono un parziale recupero del risultato rispetto ai livelli del 2005.

Per quanto concerne **l'andamento economico**, si evidenziano i seguenti principali aspetti:

- il **valore della produzione tipica** (€ milioni 92,1) è riferibile all'effetto netto delle cessioni immobiliari (€ milioni 62,1), ai canoni derivanti dalla locazione dei compendi immobiliari (€ milioni 19,3) e ad altri ricavi (essenzialmente recuperi di costi e ricavi per altre prestazioni) per € milioni 10,7;
- i **consumi di materie prime e servizi esterni** ammontano a € milioni 39,8 e presentano un complessivo decremento in relazione alla minore incidenza delle prestazioni professionali;
- il **costo del lavoro** (€ milioni 27,5) risulta allineato ai valore del 2005 in presenza di una forza media, sostanzialmente immutata (da 251 a 250 unità);
- la componente di maggiore rilievo del **saldo proventi e oneri diversi** (€ milioni 24,4) è rappresentata dall'assorbimento del fondo rischi (€ milioni 27,6) in particolare a fronte di minusvalenze su crediti (€ milioni 22,2);
- la **gestione finanziaria** presenta un margine positivo di € milioni 154,0 in relazione a proventi da partecipazioni (dividendi, plusvalenze e saldo attivo della liquidazione Finmare) per complessivi € milioni 38,8 ed al saldo netto degli altri oneri e proventi finanziari di € milioni 115,2, tra i quali si evidenziano gli interessi attivi sui conti correnti bancari per € milioni 84,5, proventi da titoli per € milioni 25,7 ed oneri per complessivi € milioni 16,1;

- il saldo dei **proventi ed oneri straordinari** (€ milioni 40,8) è costituito da proventi per € milioni 254,6, ed oneri per € milioni 213,8. Tra i proventi si evidenzia l'assorbimento di fondi per complessivi € milioni 217,7 a fronte dell'accertamento di oneri di natura straordinaria relativi a svalutazione di crediti (€ milioni 192,5) ed alla liberazione dei connessi fondi in esubero, alla svalutazione di partecipate (€ milioni 6,5), a contenziosi (€ milioni 9,5) ed altri per € milioni 9,2. Tra gli oneri vanno evidenziati le minusvalenze da cancellazione di crediti (€ milioni 185,6), peraltro fronteggiate dall'utilizzo dei fondi di cui sopra, e gli oneri afferenti esodi e transazioni con il personale (€ milioni 7,0).

L'evoluzione della **struttura patrimoniale** nell'esercizio 2006, come si evince dalla Tavola di analisi della struttura patrimoniale, evidenzia la riduzione del capitale investito netto (per € milioni 259,9) a seguito della diminuzione sia delle immobilizzazioni (€ milioni 235,6) che del capitale di esercizio, dedotto il TFR, per € milioni 24,3.

A fine esercizio il capitale investito, pari a € milioni 2.665,4, era costituito da immobilizzazioni per il 35,8% (40,6% a fine 2005), da immobili per la maggior parte acquisiti dall'Agenzia del Demanio, per il 28,9% (34,4% a fine 2005) e dal saldo delle altre attività/passività d'esercizio per il 35,4% (25,0% a fine 2005).

Con riferimento alle principali componenti delle situazioni patrimoniali in esame si evidenzia quanto segue:

- le **immobilizzazioni** sono per la gran parte rappresentate da immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti e titoli) e presentano, come detto, una diminuzione complessiva di € milioni 235,6. Le principali componenti di tale variazione sono rappresentate dalla riclassifica tra le partecipazioni del "circolante" della società Stretto di Messina, destinata dalla legge finanziaria ad altra collocazione nell'ambito dell'azionariato di Stato (€ milioni 267,4) nonché da cessioni ed altre riclassifiche per € milioni 67,7 e dalle chiusure delle liquidazioni Finmare e Bagnoli (€ milioni 84,3), mentre le variazioni in aumento ammontano a € milioni 191,2 e comprendono tra l'altro l'iscrizione delle Società Patrimonio dello Stato, assegnata dall'Azionista (€ milioni 94,6) ed il riacquisto del 50% della Società Quadrante, propedeutico alla sua cessione totalitaria;
- tra le componenti di maggiore rilievo del **capitale di esercizio** si evidenziano i compendi immobiliari acquisiti dal Demanio che, dopo le cessioni realizzate

nell'esercizio, ammontano ad € milioni 769,5, altre attività per € milioni 1.036 (di cui € milioni 559 verso l'Amministrazione Finanziaria) ed attività finanziarie destinate alla vendita per € milioni 365,6, rappresentate da partecipazioni non immobilizzate. Le passività sono essenzialmente relative a posizioni debitorie non commerciali (€ milioni 253,6);

- i **mezzi propri** (€ milioni 4.191,0) presentano una variazione di € milioni 152,7 a seguito dell'iscrizione dell'utile d'esercizio (€ milioni 200,9), della riserva iscritta a seguito dell'assegnazione dall'Azionista della partecipazione in Patrimonio dello Stato (€ milioni 94,6) e della iscrizione degli avanzi di fusione delle Società Bagnoli e Sotea (€ milioni 7,2);
- i **fondi per rischi ed oneri**, rappresentano potenziali impegni futuri di carattere finanziario ed ammontano a € milioni 2.128,7, dopo gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio;
- le **disponibilità monetarie nette**, (€ milioni 3.655,0 comprensivi dei titoli in portafoglio), presentano nell'esercizio un aumento di € milioni 370,6.

Per quanto concerne l'**"andamento finanziario"** si evidenzia un flusso monetario positivo da attività di esercizio di € milioni 600, che ha, in particolare, beneficiato dell'utile realizzato e delle cessioni immobiliari.

Tale flusso positivo risulta in parte compensato dall'assorbimento di risorse, generato in particolare dalle attività di investimento in partecipazioni (€ milioni 83,1), e dall'erogazione del dividendo all'Azionista (€ milioni 150).

Per quanto attiene la gestione di tesoreria, si evidenzia che nell'anno 2006 il tasso medio di rendimento negli impieghi è risultato pari al 3,14%, superiore di circa un punto percentuale rispetto al 2005 (2,20%). L'incremento della redditività è in linea con l'andamento del mercato che ha registrato, nel periodo in esame, un aumento del costo del denaro di pari consistenza.

Vengono al riguardo riportati di seguito i rendimenti medi riconosciuti a Fintecna a fronte delle diverse allocazioni delle disponibilità impiegate:

- Banca d'Italia 3,13% (2,20% nel 2005);
- Istituti di credito 3,01% (2,35% nel 2005);
- Titoli ed obbligazioni 3,28% (2,64% nel 2005).

La giacenza media delle disponibilità nell'anno 2006 si è attestata a € milioni 3.514 circa, contro € milioni 3.240 del 2005, ed è così analizzabile:

	€ milioni	
	2006	2005
Presso Banca d'Italia	1.986	1.960
Presso Istituti di credito	744	719
Titoli e obbligazioni	784	561
Totali	3.514	3.240

FINTECNA S.P.A.**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

(in migliaia di Euro)	2006	2005
Ricavi	334.380	389.563
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(242.316)	(206.077)
Valore della produzione "tipica"	92.064	183.486
Consumi di materie e servizi esterni	(39.848)	(50.052)
Valore aggiunto	52.216	133.434
Costo del lavoro	(27.484)	(27.234)
Margine operativo lordo	24.732	106.200
Ammortamenti	(675)	(807)
Altri stanziamenti rettificativi	0	(3.100)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(716)	(35.634)
Saldo proventi ed oneri diversi	24.401	36.373
Risultato operativo	47.742	103.032
Proventi e oneri finanziari	153.952	159.449
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.392	(368)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	204.086	262.113
Proventi ed oneri straordinari	40.830	15.592
Risultato prima delle imposte	244.916	277.705
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.976)	(51.758)
Utile del periodo	200.940	225.947

FINTECNA S.P.A.**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005	variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8	232	(224)
Immobilizzazioni materiali	7.536	7.881	(345)
Immobilizzazioni finanziarie	944.486	1.179.481	(234.995)
	952.030	1.187.594	(235.564)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	769.523	1.005.093	(235.570)
Crediti commerciali	272.937	332.086	(59.149)
Altre attività	1.036.034	809.509	226.525
Debiti commerciali	(101.855)	(92.458)	(9.397)
Altre passività	(253.604)	(305.489)	51.885
	1.723.035	1.748.741	(25.706)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	2.675.065	2.936.335	(261.270)
D. Fondo TFR	(9.618)	(11.012)	1.394
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	2.665.447	2.925.323	(259.876)
coperto da :			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e risultati a nuovo	3.749.980	3.572.264	177.716
Utile del periodo	200.940	225.947	(25.007)
	4.191.000	4.038.291	152.709
G. FONDI ACCANTONAMENTO	2.128.692	2.169.153	(40.461)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERM	800	2.297	(1.497)
I. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE			
Debiti finanziari a breve	675.995	168.837	507.158
Disponibilità e crediti fin.a breve	(3.479.547)	(2.888.663)	(590.884)
Titoli a reddito fisso	(851.493)	(564.592)	(286.901)
	(3.655.045)	(3.284.418)	(370.627)
L. TOTALE come in E (F+G+H+I)	2.665.447	2.925.323	(259.876)

FINTECNA S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	2006	2005
A. DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)	3.284.418	2.711.556
.effetto fusioni (Bagnoli in liq.e SOTEA in liq.nel 2006, ATI in liq.nel 2005)	474	50.469
	<u>3.284.892</u>	<u>2.762.025</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	200.940	225.947
Ammortamenti	675	807
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(70.828)	(136.013)
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	65	21.035
Variazioni del capitale d'esercizio :		
.compendi immob.ex Demanio e altri (acquisizioni)	(319)	(360.350)
.compendi immob.ex Demanio e altri (realizzi)	298.040	339.150
.altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	210.673	(209.506)
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(39.392)	(41.608)
	<u>599.854</u>	<u>(160.538)</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(10)	(87)
Materiali	(21)	0
Finanziarie	(83.133)	(134.843)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	5.010	819.238
	<u>(78.154)</u>	<u>684.308</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Rimborso di finanziamenti	(1.497)	(1.377)
	<u>(1.497)</u>	<u>(1.377)</u>
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE (**)	<u>(150.050)</u>	<u>0</u>
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)	<u>370.153</u>	<u>522.393</u>
G. DISPONIBILITA' NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)	<u>3.655.045</u>	<u>3.284.418</u>

(*) compreso effetto economico su cessione compendi immob.del circolante (+ € migl. 62.151 nel 2006 e € migl. 131.534 nel 2005)

(**) la distribuzione dell'utile in natura nel 2005, mediante assegnazione di n. 143.597.608 Azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

6.2 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2006 della Fintecna

L'utile consolidato dell'esercizio è risultato pari a € milioni 271,6. L'andamento del Gruppo nel 2006 è stato ampiamente illustrato dagli Amministratori nel Bilancio Consolidato e nella annessa relazione.

Anche per quanto concerne il bilancio consolidato i principi contabili e di valutazione sono stati mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

L'area di consolidamento ha recepito l'evoluzione della struttura di Gruppo nell'esercizio, i mutamenti registrati sono dettagliatamente illustrati nella relazione degli Amministratori, in questa sede si evidenziano comunque l'inclusione della Società Patrimonio dello Stato (assegnata come detto alla Fintecna dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze) e l'esclusione di Stretto di Messina, stante il trasferimento della partecipazione ad altra Società controllata dallo Stato disposto dal D.L. 262/2006.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
(Valori in migliaia di Euro)		
DOVUTI	0	33.672
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	409	1.175
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.459	25
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.634	18.845
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439	1.205
Avviamento	0	897
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.896	5.382
Altre	13.809	14.879
	40.646	42.408
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	181.678	187.857
Impianti e macchinario	1.276.322	1.329.689
Attrezzature industriali e commerciali	34.667	39.281
Beni gratuitamente devolvibili	53.992	63.414
Altri beni	63.961	65.664
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.659	161.026
	1.635.279	1.846.931
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate non consolidate	26.157	107.877
Imprese collegate	17.792	44.567
Altre imprese	14.300	10.191
	58.249	162.635
Versamenti in c/partecipazioni	0	217
Crediti:	(*)	(*)
Verso imprese controllate non consolidate	24.640	26.475
Verso imprese collegate	7.223	50.798
Verso controllante	0	0
Verso altri	62.445	56.727
	94.308	339.971
Altri titoli	657.553	564.592
	1.039.204	1.067.415
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.715.129	2.956.754
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.400	377.679
Lavori in corso su ordinazione	3.902.041	3.208.836
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	110.052	122.039
Prodotti finiti e merci	930.450	1.108.897
Acconti	69.171	63.579
	5.390.114	4.881.030
CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	367	5.729
Verso imprese controllate non consolidate	848.512	723.697
Verso imprese collegate	90.534	160.651
Verso controllanti	585	780
Verso controllante	44.440	73.197
Crediti tributari	3.027	0
Imposte anticipate	600.327	2.144
Verso altri	100.040	585.979
	779	98.384
	19.157	9.871
	581.383	487.173
	2.268.263	2.129.081
	20.109	19.303
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	285.595	5.674
Partecipazioni in imprese collegate	36.730	12.268
Partecipazioni in altre imprese	13.260	0
Altri titoli	195.102	1.505
	530.687	19.447
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	3.559.914	3.068.830
Denaro e valori in cassa	8.111	1.027
	3.568.025	3.069.857
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.757.089	10.099.415
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	71.966	92.421
	71.966	92.421
TOTALE ATTIVO	14.544.184	13.182.262

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
(Valori in migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO		
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	127.598	116.301
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.	94.611	0
Altre riserve	1.361.113	1.353.905
Riserva di consolidamento	44.813	45.935
Riserva di conversione	(1.861)	(1.025)
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.166.658	2.102.012
Utili indivisi	283.521	286.419
Utile (Perdita) dell'esercizio	272.810 4.589.343	223.066 4.366.693
QUOTE DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	119.250	275.751
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.219) 118.031	2.593 278.344
	<u>4.707.374</u>	<u>4.645.037</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Trattamento di quiescenza	0	25
Imposte	18.339	12.128
Altri	2.402.622 <u>2.420.961</u>	2.465.502 <u>2.477.655</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>307.812</u>	<u>314.064</u>
DEBITI	(**)	(**)
Obbligazioni	4	4
Mutui	796	796 2.293
Debiti verso banche	636.735 1.609.514	603.327 951.042
Debiti verso altri finanziatori	8.295 92.138	15.843 90.785
Acconti	3.701.136	2.985.292
Debiti verso fornitori	1.043.847	1.018.062
Debiti verso imprese controllate non consolidate	178.988	175.654
Debiti verso imprese collegate	11.266	36.422
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti tributari	105.324	84.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33 49.097	43 49.390
Altri debiti	1.841 252.037 <u>7.044.147</u>	19.671 270.032 <u>5.663.146</u>
	646.904	639.680
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	63.890 <u>63.890</u>	82.360 <u>82.360</u>
TOTALE PASSIVO	<u>14.544.184</u>	<u>13.182.262</u>

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTI D'ORDINE
CONSOLIDATI****31 dicembre 2006****31 dicembre 2005**

(valori in migliaia di Euro)

GARANZIE PERSONALI PRESTATE**FIDEJUSSIONI**

a favore di imprese controllate non consolidate
a favore di imprese collegate
a favore di imprese controllate da dette
controllanti
a favore di altri

30.435
0
0
3.265.847 3.296.282

54.452
0
0
3.265.718 3.320.170

PATRONAGE

a favore di altri

0 0

0 0

ALTRE

a favore di imprese controllate non consolidate
a favore di imprese collegate
a favore di imprese controllate da dette
controllanti
a favore di altri

9.296
0
0
51.431 60.727 3.357.009

15.296
0
0
64.340 79.636 3.399.806

GARANZIE REALI PRESTATE

PER OBBLIGAZIONI ALTRUI
di altri

0 0

0 0

PER DEBITI ISCRITTI IN BILANCIO

0 0

8.702 8.702

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Impegni di acquisto

1.756.677

110.206

Impegni di vendita

1.541.526

1.667.063

Altri impegni

0 3.298.203

0 1.777.269

ALTRI

Garanzie reali ricevute
Altre garanzie personali ricevute
Titoli di terzi presso di noi
Titoli azionari di proprietà presso terzi
Beni presso terzi
Beni di terzi presso di noi
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non
consolidate e collegate
Controgaranzie rilasciate da altre imprese
Altre

15.935
3.538.048
240.080
47.473
954.314
98.677
284.188
51.116
0
1.768.199 6.998.030

15.950
3.635.206
623.260
26.513
733.540
88.345
194.459
45.287
0
1.789.714 7.152.274

TOTALE CONTI D'ORDINE

13.653.242

12.338.051

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2006	2005
(Valori in migliaia di Euro)		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.314.959	3.315.136
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264.362)	(127.261)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	701.564	(6.240)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.840	34.148
Altri ricavi e proventi:		
Contributi in conto esercizio	221.363	319.727
Assorbimento fondi	66.785	69.768
Diversi	127.135	82.306
	<u>415.283</u>	<u>471.801</u>
	4.177.284	3.687.584
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.594.029	1.489.226
Per servizi	1.074.628	914.438
Per godimento di beni di terzi	74.574	59.009
Per il personale:		
salari e stipendi	656.044	588.050
oneri sociali	201.649	181.024
trattamento di fine rapporto	46.043	41.779
altri costi	10.832	9.808
	<u>914.568</u>	<u>820.661</u>
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.191	16.751
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.857	128.841
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	104	0
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.707	11.228
	<u>170.859</u>	<u>156.820</u>
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(721)	(23.762)
Accantonamento per rischi	8.891	67.950
Altri accantonamenti	47.672	38.423
Oneri diversi di gestione	40.844	33.413
	<u>3.925.344</u>	<u>3.556.178</u>
	251.940	131.406
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese controllate non consolidate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	0
dividendi da altre società	376	183
altri proventi da partecipazioni	11.037	65.506
	<u>11.413</u>	<u>65.689</u>
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese collegate	1.520	1.425
altri	6.814	8.977
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.677	14.811
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49	66
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	565	1.968
interessi e commissioni da imprese collegate	102	21
interessi e commissioni da controllanti	0	0
interessi e commissioni da altri e proventi vari	120.677	89.736
	<u>155.404</u>	<u>117.004</u>
Interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.567	3.171
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	83	83
interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	56.855	50.236
	<u>(60.505)</u>	<u>(53.490)</u>
Utile e perdita su cambi	(15.329)	(3.365)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	90.983	125.838
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	8.636	5.333
di crediti immobilizzati	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13	0
	<u>8.649</u>	<u>5.333</u>
Svalutazioni:		
di partecipazioni	2.839	22.118
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4
	<u>(2.845)</u>	<u>(22.122)</u>
TOTALE DELLE RETTIFICHE	5.804	(16.789)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	4.798	198
assorbimento fondi	260.915	118.509
sopravvenienze attive	51.272	25.261
altri	7.899	41.388
	<u>324.884</u>	<u>185.356</u>
Oneri:		
sopravvenienze passive	18.709	24.710
minusvalenze da alienazioni	0	0
altri	232.118	80.943
	<u>(250.827)</u>	<u>(105.653)</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	74.057	79.703
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	422.784	320.158
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(151.193)	(94.499)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	271.591	225.659
di cui: quote capogruppo	272.810	223.066
quote terzi	(1.219)	2.593

Gestione economica

Il **valore della produzione tipica** del Gruppo è di € milioni 3.983,4 e risulta superiore a quello del 2005 per € milioni 447,9, essenzialmente in relazione alla piena operatività sviluppata nell'esercizio 2006 da Alitalia Servizi e dalle sue controllate.

Tale incremento ha comportato anche maggiori **consumi di materie e servizi esterni** (€ milioni 2.742,5) rispetto a quelli del 2005 (€ milioni 2.438,9).

Il **valore aggiunto** è pari ad € milioni 1.240,9, con un incremento di € milioni 144,3 rispetto al precedente esercizio, anch'esso essenzialmente riferibile alla piena operatività nel 2006 di Alitalia Servizi e sue controllate, che comporta altresì un incremento del **costo del lavoro** (da € milioni 820,7 ad € milioni 914,6).

Il **marginale operativo lordo** ammonta a € milioni 326,3, (+€ milioni 50,4 rispetto al 2005), in relazione al buon andamento delle attività sviluppate.

Il **risultato operativo** è pari a € milioni 251,9 ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un incremento di € milioni 92,6, determinato oltre che dal miglioramento del margine operativo lordo già commentato, anche dal decremento di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti (€ milioni 227,4, con un decremento di € milioni 7,8 rispetto all'esercizio 2005) e dal maggiore saldo dei proventi ed oneri diversi (da € milioni 118,7 ad € milioni 153,1) essenzialmente per effetto dei maggiori proventi di Alitalia Servizi per prestazioni, plusvalenze e fitti attivi.

Il **saldo della gestione finanziaria** risulta positivo per € milioni 91 (€ milioni 125,8 nell'esercizio 2005); con un decremento da attribuirsi al peggioramento della gestione finanziaria di Fincantieri e Tirrenia nonché alla riduzione dei proventi finanziari e da smobilizzo di partecipazioni della Capogruppo.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** presentano un saldo positivo di € milioni 5,8, (€ milioni 4,2 nel 2005), riferibile ai risultati apportati dalle imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

I **proventi straordinari netti** ammontano a € milioni 74,1, e presentano un miglioramento di € milioni 43,2 rispetto al 2005, sul quale avevano anche inciso gli oneri per la svalutazione straordinaria della partecipazione in Veneta Infrastrutture.

Le **imposte sul reddito** sono pari ad € milioni 151,2 (€ milioni 94,5 nel 2005) e presentano un'incidenza nell'ordine del 36% sul risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale consolidata

Le **immobilizzazioni**, al netto dei relativi **fondi** (€ milioni 2.030,4,

comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio), sono pari a € milioni 2.057,6 con una diminuzione di € milioni 334,6 sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio (€ milioni 123), delle dismissioni (€ milioni 44,6), degli ammortamenti (€ milioni 162), della esclusione di Stretto di Messina dell'area di consolidamento (€ milioni 135,5), nonché della riduzione delle partecipazioni (€ milioni 105) in relazione alla chiusura della liquidazione della Finmare ed alla riclassificazione nell'attivo circolante di talune partecipate.

Il **capitale d'esercizio** passa da € milioni 2.118,4 ad € milioni 2.465,2 (aumento di € milioni 346,8) principalmente in seguito all'effetto combinato dell'aumento, per € milioni 509,1, delle rimanenze di magazzino e per € milioni 715 degli anticipi da clienti, essenzialmente riferibile all'incremento dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri; dell'incremento, per € milioni 117,8, dei crediti commerciali e dell'aumento delle altre attività per € milioni 407,1, essenzialmente per effetto dell'iscrizione della partecipazione in Stretto di Messina, destinata come detto alla cessione.

Il **capitale investito** risulta complessivamente pari ad € milioni 4.522,8 e presenta un incremento di € milioni 12,2 rispetto al 2005; alla sua copertura hanno concorso il **patrimonio netto**, (€ milioni 4.707,4, con un incremento rispetto al 2005 pari a € milioni 96,0) al netto del decremento del patrimonio di terzi per effetto essenzialmente del deconsolidamento di Stretto di Messina; il **fondo per trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato (€ milioni 307,8, sostanzialmente in linea con il 2005) ed i **fondi per rischi ed oneri** della Capogruppo, che diminuiscono di € milioni 40 principalmente in relazione agli utilizzi e all'aggiornamento delle stime relativamente ai contenziosi e agli impegni e garanzie contrattuali.

L'**indebitamento finanziario a medio-lungo termine** passa da € milioni 619,2 a € milioni 644,4, mentre le **disponibilità monetarie nette** finali (inclusi i titoli a reddito fisso di Fintecna) passano da € milioni 3.203,2 a € milioni 3.265,5, essenzialmente per l'effetto combinato dell'incremento delle disponibilità e dei titoli a reddito fisso della Capogruppo, cui si contrappongono l'incremento dei debiti finanziari a breve della stessa, in relazione all'operazione di conferimento del ramo d'azienda immobiliare alla controllata Fintecna Immobiliare.

Con riguardo alla **gestione finanziaria consolidata**, si evidenzia che la variazione positiva del flusso monetario del periodo, pari a € milioni 62,3, è principalmente dovuta a:

- saldo positivo (€ milioni 323,9) del **flusso monetario derivante dall'attività di esercizio**, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile del periodo (€ milioni 271,6), degli ammortamenti (€ milioni 162), del flusso positivo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio (€ milioni 67,8) al netto della variazione netta del TFR e dei fondi per rischi ed oneri (negativa per € milioni 46,7) nonché delle plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e compensi immobiliari (pari a € milioni 125,1);
- saldo negativo (€ milioni 120,5) del **flusso monetario dell'attività di investimento**, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni, al netto del prezzo di realizzo dei beni dismessi nell'esercizio;
- saldo positivo (€ milioni 17,4) **dell'attività di finanziamento**, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti ed ai contributi ricevuti, al netto dei rimborsi dell'esercizio;
- **distribuzione di dividendi** per € milioni 150,2.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

	2006	2005	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	4.237.886	3.628.623	609.263
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264.362)	(127.261)	(137.101)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9.840	34.148	(24.308)
Valore della produzione "tipica"	3.983.364	3.535.510	447.854
Consumi di materie e servizi esterni	(2.742.510)	(2.438.911)	(303.599)
Valore aggiunto	1.240.854	1.096.599	144.255
Costo del lavoro	(914.568)	(820.661)	(93.907)
Margine operativo lordo	326.286	275.938	50.348
Ammortamenti	(162.048)	(145.592)	(16.456)
Altri stanziamenti rettificativi	(9.526)	(46.862)	37.336
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(55.848)	(42.813)	(13.035)
Saldo proventi ed oneri diversi	153.076	118.661	34.415
Risultato operativo	251.940	159.332	92.608
Proventi ed oneri finanziari	90.983	125.838	(34.855)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.804	4.211	1.593
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	348.727	289.381	59.346
Proventi ed oneri straordinari	74.057	30.777	43.280
Risultato prima delle imposte	422.784	320.158	102.626
Imposte sul reddito	(151.193)	(94.499)	(56.694)
Utile / (perdita) del periodo	271.591	225.659	45.932
di cui:			
Quota Capogruppo	272.810	223.066	49.744
Quota Terzi	(1.219)	2.593	(3.812)

(1) - Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	40.646	42.408	(1.762)
Immobilizzazioni materiali	1.635.279	1.846.931	(211.652)
Immobilizzazioni finanziarie	<u>381.651</u>	<u>502.823</u>	<u>(121.172)</u>
	2.057.576	2.392.162	(334.586)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	5.390.114	4.881.030	509.084
Anticipi da clienti	(3.697.326)	(2.982.324)	(715.002)
Crediti commerciali	916.469	798.693	117.776
Altre attività	1.690.463	1.283.404	407.059
Debiti commerciali	(1.068.046)	(1.064.950)	(3.096)
Fondi per rischi ed oneri	(292.268)	(308.501)	16.233
Altre passività	<u>(474.158)</u>	<u>(488.920)</u>	<u>14.762</u>
	2.465.248	2.118.432	346.816
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	4.522.824	4.510.594	12.230
D. FONDO TFR	307.812	314.064	(6.252)
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	4.215.012	4.196.530	18.482
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e utili a nuovo	4.076.453	3.903.547	172.906
Utile / (perdita) dell'esercizio	272.810	223.066	49.744
Patrimonio netto di terzi (1)	<u>118.031</u>	<u>244.672</u>	<u>(126.641)</u>
	4.707.374	4.611.365	96.009
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	2.128.693	2.169.154	(40.461)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	644.445	619.186	25.259
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	1.223.477	589.345	634.131
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.637.484)	(3.227.929)	(409.555)
Titoli a reddito fisso della Fintecna	<u>(851.493)</u>	<u>(564.592)</u>	<u>(286.901)</u>
	(3.265.500)	(3.203.175)	(62.325)
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	(2.621.055)	(2.583.989)	(37.066)
TOTALE c.s. (E + F + I)	4.215.012	4.196.530	18.482

(1) Al netto dei versamenti ancora dovuti

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	3.203.175	2.520.319
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	271.591	225.659
Ammortamenti	162.048	145.592
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(125.143)	(52.729)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(5.700)	16.789
Variazione capitale di esercizio e diverse	67.844	(543.379)
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(46.713)	106.623
	323.927	(101.445)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(20.950)	(18.607)
Materiali	(102.012)	(148.050)
Finanziarie	(105.384)	(41.537)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	107.867	928.031
	(120.479)	719.837
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	162.446	88.741
Conferimento dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	4.166	8.175
Rimborsi di finanziamenti	(149.192)	(167.749)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	17.420	(70.833)
E. DISTRIBUZIONE UTILI / RISERVE (**)	(150.172)	0
F. ALTRE CAUSE	(8.371)	135.297
G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)	62.325	682.856
H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)	3.265.500	3.203.175
	3.265.500	3.203.175

(*) Comprendono le plusvalenze su cessioni compendi immobiliari del circolante.

(**) La distribuzione dell'utile in natura da Fintecna, mediante assegnazione di n. 143.597.608 azioni Finmeccanica, effettuata nel 2005, non ha comportato esborsi monetari.

6.3 Andamento delle principali controllate nel 2006

6.3.1 ALITALIA SERVIZI S.P.A. (49,36% FINTECNA S.p.A.) ³

Principali dati segnaletici

(€ /milioni)	2006	2005
Valore della produzione tipica	651,5	474,1
M.O.L.	10,3	(3,2)
Risultato netto	0,1	(0,4)
Capitale investito netto	194,6	138,9
Indebitamento netto	(23,5)	(79,1)
Organico (n.)	3.901	3.919

Alitalia Servizi è stata costituita il 10 novembre 2004 – nell’ambito del programma di rilancio di Alitalia – ed è divenuta operativa dal 1° maggio 2005 a seguito del conferimento da parte della stessa Alitalia del ramo d’azienda costituito da tutte le attività strumentali e di supporto al trasporto aereo (manutenzione, assistenza aeroportuale, servizi amministrativi ed informatici).

Il 2006 è stato dunque il primo esercizio intero di operatività della società ed ha rappresentato in generale un anno particolarmente critico ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi prefissati, in quanto in tale anno si sarebbero dovute confermare le necessarie capacità di consolidamento dell’articolato programma di efficientamento finalizzato al risanamento della gestione industriale.

L’operatività aziendale è stata caratterizzata dal persistere di elementi di criticità; in particolare il volume di affari commissionato dal principale cliente Alitalia - ridottosi rispetto alle ipotesi inizialmente configurate - ed il quadro delle relazioni sindacali deterioratosi nel corso dell’esercizio, hanno continuato a condizionare il necessario accrescimento dei livelli di produttività.

L’insieme di queste criticità, principalmente di natura esogena, si sono riflesse sull’andamento gestionale della società, determinando un generalizzato appesantimento dei risultati reddituali. Nel quadro delineato il risultato d’esercizio conseguito da Alitalia Servizi evidenzia un sostanziale pareggio (€ milioni 0,1), riflettendo in parte i miglioramenti gestionali comunque intervenuti rispetto al precedente anno (perdita di € milioni 0,4), dopo l’assorbimento di quota parte del “fondo ristrutturazione” trasferito da Alitalia con il citato conferimento, per far

³ La quota di partecipazione indicata si riferisce al capitale ordinario della Società; a tale partecipazione si aggiunge, come anzidetto, l’usufrutto dell’1,64% concesso da Alitalia sulle azioni ordinarie.

fronte alle “diseconomie” connesse alla progressiva implementazione dei programmi di ristrutturazione aziendale.

In relazione all’esigenza di mantenere una struttura organizzativa compatibile con i volumi di attività, sono proseguite le azioni programmate necessarie all’assorbimento delle eccedenze di organico. Il percorso di efficientamento ha trovato particolare sostegno negli strumenti della cassa integrazione e della solidarietà che, operativi dall’ottobre 2005, hanno contribuito a ridurre la forza media retribuita dell’anno. L’organico al 31 dicembre 2006 ammonta a 3.901 unità (8.325 unità con riferimento all’intero Gruppo Alitalia Servizi) registrando una contenuta (18 unità) riduzione rispetto all’anno precedente.

Gli amministratori della società, pur nella consapevolezza che ad oggi non sono prevedibili gli effetti sulla società derivanti dalla situazione di incertezza riguardo al futuro del principale cliente (Alitalia), ritengono in termini sostanziali che l’attività abbia ragionevoli prospettive di continuità, indipendentemente dal futuro di Alitalia.

6.3.2 FINCANTIERI S.p.A. (98,79% FINTECNA S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2006	2005
Valore della produzione tipica	2.432	2.218
MOL	156	150
Risultato netto	59	49
Capitale investito netto	581	558
Indebitamento netto	(173)	(147)
Organico (n.)	8.853	8.981

La Fincantieri, che opera nelle aree di business delle costruzioni e riparazioni di navi mercantili e militari (sia di superficie che sommergibili) e dei sistemi e componenti navali, rappresenta una tra le maggiori realtà del settore cantieristico in Europa ed è, come noto, leader mondiale nel settore crocieristico.

Nel 2006 la domanda mondiale di nuove costruzioni mercantili è risultata superiore all’anno precedente (58,3 milioni di TSLC contro 41,7 milioni di TSLC del 2005), rappresentando il massimo storico del settore.

In questo scenario la cantieristica Europea registra complessivamente un calo della quota di mercato (dal 16% del 2005 all’attuale 9,6%) essenzialmente riconducibile al trasporto standard, segmento di mercato non facilmente difendibile

dagli attacchi concorrenziali delle imprese del far east. La Corea del Sud consolida la leadership del mercato totale con una quota del 37,9% (35% nel 2005), evidenziando un progressivo orientamento verso le costruzioni a maggior valore aggiunto come le metaniere e le chimichiere. Arretra la cantieristica Giapponese che, con il 18,9% degli ordini complessivi (21,1% nel 2005), registra perdite di quota sia nel comparto standard che di navi ad alta tecnologia (high tech). In forte crescita l'industria cinese che passa dal 15,7% dello scorso anno al 22,8%.

Il settore militare continua ad essere caratterizzato dall'esigenza per molte Marine Militari di rinnovare le proprie flotte. Restano tuttavia le difficoltà correlate alla ristrettezza dei budget destinati dai singoli Stati alle spese della difesa, che portano spesso a ridimensionamenti e/o slittamenti dei programmi di rinnovo.

L'attività commerciale della Fincantieri ha consentito di acquisire 7 nuove navi da crociera, 6 unità per il settore militare ed 1 megayacht, per un valore complessivo di € milioni 4.123, che determina un carico complessivo di lavoro di € milioni 6.195 (corrispondente ad un impegno di circa tre anni delle linee produttive).

Gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a € milioni 65,2 e hanno riguardato principalmente interventi su infrastrutture al servizio della produzione ed in ordine ai sistemi informativi a supporto dei processi chiave dell'azienda.

Sotto il profilo industriale, gli effetti delle continue oscillazioni del rapporto euro/dollaro e gli incrementi dei costi delle fonti energetiche e dei prodotti base (primo fra tutti l'acciaio), che continuano a caratterizzare lo scenario esterno in cui si colloca l'attività di Fincantieri, hanno influito sulla gestione dell'esercizio.

Sul fronte interno, sono da segnalare le difficoltà incontrate in corso di costruzione e di completamento di unità prototipali (traghetti classe "Ghiaccio") per l'area trasporti, con significativi riflessi negativi sul risultato d'esercizio, cui si contrappongono i notevoli miglioramenti gestionali ottenuti su alcune navi da crociera consegnate nel corso dell'anno, in virtù di importanti risparmi conseguiti su materiali e subforniture.

Nel complesso la società ha conseguito un miglioramento dei margini complessivi e dell'utile netto consolidato che risulta essere pari a € milioni 58,7 (€ milioni 48,5 nel 2005).

L'organico aziendale a fine periodo registra una decremento (128 unità) rispetto all'anno precedente, come conseguenza della revisione del piano di reintegro delle risorse in uscita.

Le scelte strategiche dell'azienda, dotata di un consistente carico di lavoro e di

un portafoglio di prodotti tecnologicamente avanzati, sono orientate al riposizionamento nei settori a maggior contenuto tecnologico ed a più elevato valore aggiunto, al fine di meglio fronteggiare la concorrenza e di cogliere nuove opportunità di sviluppo.

6.3.3 FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2006	2005
Valore della produzione tipica	12	-
M.O.L.	(684)	(1)
Risultato netto	(225)	(2)
Capitale investito	15.579	3
Indebitamento netto	(5.902)	(7)
Organico (n.)	17	0

La Fintecna Immobiliare (ex Valtecna Immobiliare) - società dedicata allo svolgimento delle attività immobiliari presenti nel Gruppo Fintecna - è divenuta operativa dal novembre 2006 a seguito del conferimento da parte di Cimi-Montubi del ramo immobiliare operativo.⁴

Tale operazione si colloca nel più ampio progetto di scorporo del settore immobiliare del Gruppo Fintecna completato sul finire dell'anno mediante il conferimento del ramo d'azienda immobiliare della Fintecna S.p.A., il cui atto ha avuto efficacia il 1° gennaio 2007, come già ampiamente illustrato.

Con riferimento quindi al breve periodo di gestione, la società ha proseguito l'attività di valorizzazione degli immobili, già avviata dalla conferente Cimi-Montubi, con riguardo in particolare alle iniziative in corso nelle aree Vitali e Bonafous di Torino.

L'esercizio 2006 chiude con una contenuta perdita di € migliaia 224,6 (perdita di € migliaia 2,3 nel 2005).⁵

La società presenta un organico al 31.12.2006 di 17 unità.

⁴ La Capogruppo Fintecna con l'acquisizione - avvenuta in data 27 novembre 2006 - della partecipazione detenuta dalla Cimi-Montubi nella Fintecna Immobiliare, ha assunto il controllo totalitario della società stessa.

⁵ Il piano industriale della società prevede, sotto il profilo economico, risultati positivi fin dall'esercizio 2007.

6.3.4 PATRIMONIO DELLO STATO S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€ /migliaia)	2006	2005
Valore della produzione tipica	7.480	6.021
M.O.L.	3.045	607
Risultato netto	(2.589)	31
Capitale investito	68.233	84.108
Indebitamento netto	(28.704)	(12.660)
Organico (n.)	23	27

Patrimonio dello Stato S.p.A. è stata istituita – ai sensi del D.L. 15 aprile 2002 n. 63, convertito con modificazioni dalla Legge 15 giugno 2002, n. 112 – per la valorizzazione, gestione ed alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità propri dei beni pubblici. Il complesso degli immobili attualmente in portafoglio è stato trasferito a titolo gratuito alla società con decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la propria partecipazione in Patrimonio dello Stato alla Fintecna, che è pertanto divenuta titolare dell'intero capitale della società, pari a € migliaia 1.000.

Le attività operative svolte nel corso dell'esercizio hanno comportato un significativo impegno sia con riferimento alla dismissione e alla gestione del patrimonio immobiliare, che con riguardo agli interventi posti in essere nell'ottica della razionalizzazione e riconfigurazione dell'organizzazione interna e del correlato contenimento dei costi di struttura.

Più in particolare, la gestione immobiliare – curata dall'Agenzia del Demanio sulla base di una specifica convenzione scaduta il 5 marzo 2005 e protrattasi di fatto sino alla fine dello stesso anno – è stata direttamente presa in carico da Patrimonio dello Stato dal gennaio 2006. La società ha pertanto avviato, a partire dal secondo semestre del 2006, un impegnativo processo di verifica, tuttora in atto, sulle attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare trasferitole, con connessi profili di contenzioso, sia effettivo che potenziale, nonché problematiche di carattere giuridico.

La gestione caratteristica ha registrato un margine positivo (per € migliaia 3.045), mentre il risultato netto ha evidenziato una perdita di € migliaia 2.589

(sostanziale pareggio nel 2005) da correlare, essenzialmente, a partite straordinarie negative in connessione con il processo di verifica delle attività poste in essere (con particolare riferimento alle situazioni di contenzioso).

L'organico della società si è ridotto nel corso dell'esercizio di 4 unità aventi qualifica dirigenziale e risulta pertanto a fine 2006 costituito da 23 risorse.

6.3.5 STRETTO DI MESSINA S.p.A. (68,85% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2006	2005
Valore della produzione tipica	18.471	19.986
M.O.L.	(1.520)	324
Risultato netto	1.099	1.240
Capitale investito	142.881	122.081
Indebitamento netto	(127.198)	(146.899)
Organico (n.)	102	85

Con riferimento a Stretto di Messina S.p.A. l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da rilevanti vicende scaturenti in particolare dalle disposizioni della legge 24 novembre 2006, n. 286, la quale dispone modifiche in ordine all'assetto azionario della società ed al suo oggetto sociale, nonché alla destinazione delle risorse finanziarie inerenti agli impegni assunti dall'azionista Fintecna nei confronti della stessa società.

Conseguentemente la Stretto di Messina S.p.A. non ha ritenuto di avviare le attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale sottoscritto il 27 marzo 2006 con l'ATI guidata dalla Soc. Impresilo.⁶⁾

Nel presupposto – normativamente definito – che la procrastinazione dell'opera non inficerà la missione della Stretto di Messina quale concessionaria dello Stato, nel bilancio della stessa i costi riferibili al progetto permangono nella consistenza e nella allocazione tra le immobilizzazioni in corso e gli acconti per un ammontare complessivo di € migliaia 147.000 al 31.12.2006. Pertanto, dopo aver capitalizzato costi per € migliaia 18.471 riferibili al progetto, l'esercizio ha chiuso con un contenuto utile di € migliaia 1.099 (€ migliaia 1.240 nel 2005).

⁶⁾ Gli altri contratti già firmati, accessori a quello principale con il Contraente Generale, sono: a) servizi di Project Management Consulting (16 gennaio 2006); b) Consulenza e Brokeraggio Assicurativo (6 aprile 2006); c) servizi di Monitore Ambientale (7 aprile 2006).

6.3.6 TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€ /milioni)	2006	2005
Valore della produzione tipica	374	402
M.O.L.	80	89
Risultato netto	23	10
Capitale investito	1.078	1.084
Indebitamento netto	792	821
Organico (n.)	1.896	2.136

La Tirrenia di Navigazione opera prevalentemente nei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane, Sicilia e Sardegna ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. La società a fine esercizio deteneva il controllo totalitario delle quattro società regionali (Saremar S.p.A., Siremar S.p.A., Caremar S.p.A. e Toremar S.p.A.) che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della pressione concorrenziale, che ha registrato l'immissione in linea di nuove unità navali da parte degli armatori privati.

Le difficoltà nel fronteggiare le crescenti pressioni competitive della concorrenza derivano dagli assai ridotti margini di flessibilità, per quanto riguarda l'utilizzo della leva tariffaria e l'assetto dei servizi (frequenze, orari e tipologia delle navi impiegate), il che costituisce un elemento di sostanziale differenziazione rispetto alla maggiore agilità operativa dei concorrenti.

Nel quadro delineato, le azioni poste in essere dalla Tirrenia tendono pertanto a privilegiare la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e la riduzione dei costi.

Peraltro, il ridimensionamento delle risorse finanziarie statali disponibili a copertura dei contributi spettanti per gli obblighi di servizio pubblico ha determinato, nel corso del 2006, l'esigenza di proporre alle Autorità competenti modifiche all'assetto operativo dei servizi forniti, rispetto al programma di attività nautica assentito in precedenza, comportanti la sospensione di alcuni collegamenti a minor impatto sociale e la rimodulazione delle frequenze su altri, con la conseguente dismissione di unità navali divenute esuberanti.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine 2006 il numero di navi risulta di 27 unità, di cui quindici traghetti misti, cinque traghetti tutto merci, cinque unità veloci e due aliscafi.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia di Navigazione ha registrato una flessione - rispetto al 2005 - nelle unità di passeggeri trasportati, delle auto al seguito e delle merci.

Il confronto tra i dati reddituali dell'esercizio 2006 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia un peggioramento del margine operativo lordo per effetto della contrazione dei ricavi e della crescita dei costi operativi, in particolare di combustibili e lubrificanti, nonostante le misure di efficientamento e di recupero di costi introdotte.

L'esercizio ha chiuso con un utile netto di € milioni 23,1 (€ milioni 9,6 nel 2005) sul quale hanno influito prevalentemente le plusvalenze realizzate sulla suddetta vendita di unità navali in disarmo.

In connessione anche con la citata dismissione di unità navali poste in disarmo la struttura patrimoniale presenta una riduzione del capitale investito e, conseguentemente, dell'indebitamento netto, nonostante lo slittamento al 2007 nell'incasso di rilevanti partite creditorie nei confronti dello Stato ⁷.

L'organico a fine 2006 evidenzia una flessione di 240 unità rispetto all'esercizio precedente, correlata alle misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento del costo del lavoro, nonché alla minore attività sviluppata che ha comportato un minor utilizzo del personale navigante.

⁷ Il ritardo nell'incasso dei crediti verso lo Stato per sovvenzioni è peraltro proseguito nel corso del 2007, generando un forte appesantimento della gestione finanziaria.

6.3.7 VENETA TRAFORO S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)**Principali dati segnaletici**

(€ /migliaia)	2006	2005 ⁸
Valore della produzione tipica	3.203	-
M.O.L.	770	-
Risultato netto	25	-
Capitale investito	16.591	16.587
Indebitamento netto	(659)	(638)
Organico (n.)	14	14

Il 2006 rappresenta il primo anno di attività di Veneta Traforo; la società infatti è stata costituita il 20 ottobre 2005 ed è divenuta operativa il 1° dicembre 2005, con il conferimento da Veneta Infrastrutture S.p.A.⁹ del ramo d'azienda riguardante la gestione in concessione del tunnel di collegamento tra i comuni di Schio e Valdagno e di tutto il personale in organico ¹⁰.

In data 18 gennaio 2006 l'intero pacchetto azionario della Società è stato trasferito a Fintecna ed il successivo 25 gennaio 2006 il Concedente (Consorzio per l'Integrazione delle città di Schio e di Valdagno) ha deliberato il nulla osta al subentro della Veneta Traforo nella titolarità del rapporto concessorio, prima facente capo a Veneta Infrastrutture.

Sotto il profilo gestionale, l'andamento del traffico ha registrato un lieve calo rispetto al 2005; a distanza di cinque anni circa dall'entrata in esercizio, viene confermata la valenza urbana dell'infrastruttura che pertanto replica l'andamento del suo naturale bacino di riferimento rappresentato sostanzialmente dalle comunità di Schio e Valdagno.

Nel corso del 2006 la società ha attuato alcuni interventi sulla struttura organizzativa tra cui il completamento dell'automazione dei sistemi di esazione, che hanno reso possibile un contenimento dei costi di esercizio, pur garantendo il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità dei servizi.

L'esercizio 2006 – che si riferisce ad un periodo di circa quattordici mesi (dal 20 ottobre 2005, data di conferimento, al 31 dicembre 2006) – ha chiuso con un utile di € migliaia 25.

⁸ I dati patrimoniali sono quelli alla data di conferimento.

⁹ Successivamente messa in liquidazione e incorporata in Fintecna nel corso del 2007.

¹⁰ L'operazione anzidetta ha consentito di realizzare una nuova struttura societaria caratterizzata da uno stato patrimoniale in cui le attività sono iscritte ad un valore corrispondente ai flussi di cassa attesi e da un conto economico in sostanziale equilibrio.

Nel giugno 2007 - come anzidetto - si è completata la procedura di vendita della società, con la cessione dell'intera partecipazione ad Alto Vicentino Traforo S.r.l., azienda riconducibile alla Provincia di Vicenza ed ai Comuni di Schio e Valdagno.

7. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le finalità istituzionali perseguite dalla Fintecna e gli specifici mandati progressivamente affidati alla medesima dall'Azionista costituiscono il naturale contesto di riferimento nel cui ambito si collocano, coerentemente, le previsioni per l'esercizio 2007.

Ciò premesso, l'esercizio 2007 risente dei riflessi di diversi eventi che concorrono a generare una situazione di discontinuità negli assetti patrimoniali, finanziari ed economici della Fintecna.

L'esercizio 2007 ha tenuto conto, infatti, dell'operazione di scorporo del settore immobiliare – finalizzato con atto del 20 dicembre 2006 e avente efficacia del 1° gennaio 2007 – e degli effetti di alcune delle determinazioni assunte dalle Autorità di Governo che incidono significativamente sulle risultanze prospettiche della gestione di Fintecna. In relazione a tali determinazioni nell'esercizio 2007 si è realizzato il trasferimento della partecipazione (68,84%) detenuta da Fintecna nella Stretto di Messina ¹¹ e l'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti agli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale ¹².

Come innanzi accennato, in conformità al dettato normativo della legge 24 novembre 2006 n. 286, l'Assemblea straordinaria degli azionisti Fintecna, tenutasi in data 28 giugno 2007, ha approvato il progetto di scissione parziale della Fintecna medesima mediante assegnazione alla società beneficiaria ANAS del ramo d'azienda costituito dalla partecipazione nella Stretto di Messina e dagli altri elementi patrimoniali attivi e passivi a quest'ultima afferenti.

La legge finanziaria per il 2007 (art. 1, commi 488-496) ha previsto il trasferimento a Fintecna, e/o società da essa interamente controllata, dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate da EFIM; detto trasferimento ha ad oggetto ogni componente attiva e passiva, ivi compresi i rapporti in corso e le cause pendenti.

Il provvedimento normativo dispone inoltre che, relativamente alle società non interamente controllate – direttamente o indirettamente - da EFIM, le funzioni di Commissario liquidatore siano assunte dalla società trasferitaria; il comma 497

¹¹ Realizzata attraverso un'operazione di scissione parziale comprendente sostanzialmente la partecipazione in oggetto (€ milioni 267), debiti per decimi da versare (€ milioni 89), disponibilità (€ milioni 92) e mezzi propri (€ milioni 267).

¹² Operazione realizzata mediante distribuzione di mezzi propri (€ milioni 1.515), utilizzando l'intero avanzo di fusione e per il residuo gli "utili portati a nuovo".

dello stesso art. 1 rinvia ad uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione delle citate disposizioni.

In tale quadro detto dicastero, con decreto emanato in data 18 luglio 2007, ha disposto:

- il trasferimento dei patrimoni, in linea con quanto proposto da Fintecna, alla società Ligestra S.r.l. interamente controllata dalla Fintecna medesima;
- l'aggiornamento da parte di commissari liquidatori di EFIM e delle società da questa interamente controllate, dei rendiconti e della situazione patrimoniale di riferimento al 18 luglio 2007 (data del trasferimento);
- la predisposizione da parte dei commissari liquidatori delle società non interamente controllate da EFIM, delle relazioni semestrali al 30 giugno 2007;
- il riconoscimento a Ligestra, per le funzioni di commissario liquidatore delle predette società, di un compenso corrispondente alla somma dei corrispettivi spettanti a detti Commissari liquidatori il cui mandato è venuto meno.

Con successivo decreto, emanato il 7 settembre 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto alla nomina del Collegio dei periti che dovrà effettuare la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione dei patrimoni trasferiti, il cui valore costituisce il corrispettivo per l'avvenuto trasferimento che Ligestra dovrà corrispondere al Ministero stesso.

Nel quadro delineato Ligestra è chiamata innanzitutto ad assistere adeguatamente il perito nominato da Fintecna, mettendo a disposizione del medesimo, gli elementi idonei a far sì che la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione, nei limiti del possibile, non si discosti in termini negativi dalle risultanze finali dell'intero processo liquidatorio e non comporti quindi, a consuntivo, oneri per la società e, di riflesso, sulla Fintecna.

A seguito del recente inquadramento di dette attività in ambito Ligestra, è in via di definizione il profilo organizzativo della società che, in ottemperanza del citato decreto del luglio 2007, ha avviato i necessari approfondimenti sulle complesse problematiche che caratterizzano le attività.

All'esito di dette verifiche la società, disponendo di un più chiaro quadro di riferimento e di maggiori elementi cognitivi – sui patrimoni di EFIM in l.c.a. e sulle società in l.c.a. interamente controllate da EFIM, sulle loro componenti attive e passive, nonché sulle cause pendenti – sarà in grado di elaborare un programma operativo e definire, in merito, un adeguato piano di interventi.

La società dovrà svolgere attività particolarmente impegnative riguardanti, specialmente, la complessa tematica del contenzioso, la gestione di significative problematiche ambientali connesse ai cespiti di proprietà da smobilizzare e/o precedentemente ceduti, nonché la regolarizzazione di posizioni creditorie e debitorie.

In merito al mandato gestorio riguardante l'IGED (Ispettorato Generale degli Enti Disciolti), le attività nell'esercizio 2007 si sono svolte in armonia con il piano IGED predisposto ai sensi dell'art. 6.1 dell'Atto aggiuntivo del settembre 2004. In detto piano, oltre agli obiettivi per l'anno in corso, vengono presi in considerazione anche i presupposti e le condizioni per l'avanzamento delle attività dopo il termine del mandato gestorio, stabilito dagli atti convenzionali a fine 2008. L'impegno della Fintecna è rivolto, istituzionalmente, alla progressiva chiusura delle liquidazioni c.d. "domestiche" e "distinte" (rispettivamente n. 101 e n. 6 ad inizio 2007) caratterizzate da attività prevalenti omogenee che riguardano gli aspetti previdenziali e contributivi del personale a suo tempo in forza agli Enti in liquidazione, il patrimonio immobiliare, il contenzioso e le posizioni creditorie/debitorie.

Tra gli obiettivi connessi con la gestione delle complesse problematiche che caratterizzano le ulteriori attività liquidatorie del Gruppo Fintecna, va menzionata la sostanziale definizione delle liquidazioni Finsider e Mededil, previo completamento delle propedeutiche operazioni societarie, nonché l'incorporazione di Servizi Tecnici in liq. e Veneta Infrastrutture in liq. (quest'ultima intervenuta con efficacia dal 1° ottobre 2007).

Secondo il programma previsto verrà, tra l'altro, a realizzarsi la chiusura delle liquidazioni "storiche" facenti capo in origine all'IRI (Finsider e Finmare, quest'ultimo processo conclusosi a fine 2006) e all'Iritecna (Mededil e Servizi Tecnici).

Con riguardo infine all'attività finalizzata alla dismissione di partecipazioni non strategiche, nel giugno 2007 – ad esito di una impegnativa negoziazione – è stata realizzata la cessione a Alto Vicentino S.r.l. – partecipata pariteticamente dalla società Viabilità S.p.A. (controllata dalla Provincia di Vicenza) e dal Consorzio per l'Integrazione tra le città di Schio e Valdagno (rappresentato dai Comuni medesimi) – della Veneta Traforo, società concessionaria per la costruzione e gestione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno.

Le previsioni economiche della Fintecna S.p.A. per l'esercizio 2007, configurate nel secondo aggiornamento del budget, confermano il trend positivo

degli anni precedenti, ancorché l'utile netto indicato nell'ordine di € milioni 188, si collochi su un livello lievemente più contenuto rispetto all'utile di consuntivo 2006 (dell'ordine di € milioni 201), in relazione sostanzialmente al venir meno dell'apporto del settore immobiliare.

Tenuto conto del significativo assorbimento di liquidità, non è prevista per il 2007 l'erogazione all'Azionista di un dividendo a valere sull'utile consuntivato nell'esercizio 2006.

I principali obiettivi indicati nelle previsioni per il 2007, unitamente a quanto già rappresentato con riguardo alle operazioni di razionalizzazione societaria, possono così riassumersi:

- interventi di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi – già considerati nel 2006 ma rinviati in relazione alle problematiche della società – per complessivi € milioni 63 (tramite emissione di azioni aventi carattere particolare);
- prosecuzione dell'attività connessa alla convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione della liquidazione degli Enti disciolti e di quella di assistenza e supporto tecnico all'Agenzia del Demanio finalizzata alla gestione/cessazione delle aziende confiscate alla criminalità organizzata e devolute allo Stato.

Circa le attività riferite all'IGED, vale richiamare che la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, all'art.1 dispone l'acquisto da parte di Fintecna nell'esercizio 2007 di immobili delle gestioni liquidatorie, di cui alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni, per un controvalore non inferiore a € milioni 180 ¹³. L'operazione di acquisizione di immobili è prevista entro la fine del 2007 e avviene attraverso la controllata Fintecna Immobiliare con finanziamento da parte della stessa Fintecna;

- definizione di circa 270 contenziosi, essenzialmente con riferimento alle cause di lavoro.

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti:

- a fine 2007 l'organico sarà costituito da 216 unità comprese n. 37 unità rivenienti dall'incorporazione della Servizi Tecnici in liquidazione. Se si esclude detta operazione, si prevede una consistente riduzione del personale rispetto

¹³ Peraltro la legge 127 del 3 agosto 2007 dispone, tra l'altro: a) che l'acquisto possa essere effettuato anche da società controllata dalla Fintecna (così come richiesto da quest'ultima) e b) che il prezzo sia determinato previa valutazione affidata all'Agenzia del Territorio che dovrà tenere conto della situazione di fatto sulla base dei valori correnti di mercato e curare, ove necessario, l'espletamento delle attività inerenti l'accatastamento e la ricostruzione della documentazione catastale dei beni immobili suscettibili di trasferimento.

alla fine del 2006 (da 247 a 179 unità), riconducibile principalmente all'operazione di spin-off del settore immobiliare e, per il residuo, alla stabilizzazione del personale ex ARPAC ed alla prevista chiusura degli uffici di Genova e Napoli (con la ricollocazione del relativo personale);

- si prevede che il costo del personale risulti dell'ordine di € milioni 22,0, per cui escludendo la componente Servizi Tecnici si prospetta una riduzione da € milioni 26,6 ad € milioni 20,0;
- le spese generali configurano un onere di € milioni 20. Senza considerare il riflesso derivante dall'incorporazione di Servizi Tecnici, si prospetta una riduzione del 6% rispetto al corrispondente onere evidenziato nel 2006.

Sotto il profilo economico l'utile netto di circa € milioni 188 è determinato dalle seguenti principali componenti:

- ricavi e proventi delle linee di attività dell'ordine di € milioni 134 costituiti, essenzialmente, da proventi su partecipazioni (principalmente chiusura della liquidazione Finsider e dividendo Fincantieri), dalla definizione di situazioni in contenzioso e dalla plusvalenza sulla cessione dell'immobile SOGEI;
- margine positivo della gestione finanziaria per € milioni 142;
- costi di struttura ed operativi nell'ordine di € milioni 51, parzialmente fronteggiati dall'utilizzo dei fondi;
- oneri rivenienti, essenzialmente da situazioni in contenzioso, post contrattuale ed esodi, per € milioni 96; tali oneri sono fronteggiati per la quasi totalità dall'utilizzo di fondi precostituiti;
- onere fiscale pari a € milioni 48, riferibile essenzialmente all'IRES.

Con riferimento al secondo aggiornamento del budget di Gruppo, si prospetta un utile netto di circa € milioni 276 (€ milioni 272 nel 2006), riferibile per oltre il 50% ai risultati ascrivibili alla capogruppo Fintecna. Ciò conferma, rispetto al precedente esercizio, il trend positivo in termini di livelli produttivi e di redditività, pur operando alcune società del Gruppo in contesti caratterizzati da situazioni di criticità (Alitalia Servizi per le incertezze legate al processo di privatizzazione di Alitalia) o da particolari vincoli (Tirrenia per la rigidità connessa al sistema dei prezzi amministrati).

Nel complesso la remunerazione del capitale (equity) è previsto si attesti intorno al 7%.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La progressiva caratterizzazione di Fintecna quale holding di partecipazioni si è andata accentuando in relazione sia all'avvenuta societarizzazione del settore immobiliare ed all'ingresso nel portafoglio delle partecipazioni di Patrimonio dello Stato S.p.A., sia per effetto delle ulteriori attività oggetto di specifici mandati affidati dall'Azionista.

Il più ampio contesto operativo ha pertanto accresciuto il livello di impegno e di responsabilità della Fintecna, avuto anche riguardo al particolare scenario evolutivo che caratterizza le principali partecipazioni (Fincantieri, Tirrenia, Alitalia Servizi, Fintecna Immobiliare e Patrimonio dello Stato), nonché alle complesse problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (mandato a gestire l'IGED ed attività ex Efim inquadrare di recente in Ligestra S.r.l.).

In tale contesto, nell'ambito del rapporto istituzionale intercorrente con l'Azionista, Fintecna, relativamente alle tematiche di maggiore rilevanza, ha avuto cura di informare il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'evoluzione delle principali problematiche, sulle linee di intervento definite e sulle soluzioni individuate dalla Società, anche ai fini delle determinazioni di competenza dell'Azionista Unico.

Sul fronte interno, è proseguita l'azione di razionalizzazione e di efficientamento della struttura organizzativa che resta contenuta, pur in una fase di sensibile sviluppo delle attività. Al riguardo è stato sostanzialmente completato il processo di accorpamento delle attività nella sede di Roma con la chiusura nel 2007 dell'Unità Locale di Genova e la prossima chiusura dell'Unità Locale di Napoli.

La Società ha proseguito nell'applicazione dei criteri volti al contenimento degli incarichi esterni, mirati a limitarli alle prestazioni specialistiche o di carattere straordinario, ed al rispetto di canoni di economicità.

In ottemperanza al disposto dal comma 593 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) – ridisciplinato dalla L.F. 2008 - che ha introdotto limiti e prescrizioni per i compensi dei consulenti, dei membri di commissioni o di collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico corrisposti da società a prevalente partecipazione pubblica, la Società, dopo aver sollecitato chiarimenti volti ad eliminare incertezze interpretative della norma, ha tenuto conto del conferimento di incarichi ricompresi nell'ambito applicativo della norma nel rispetto

di quanto disposto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2007.

L'azione svolta, secondo la Società, è stata finalizzata ad assicurare i preminenti obiettivi del contenimento della spesa nell'acquisto di beni e servizi, della trasparenza e del confronto competitivo nella scelta del fornitore, attraverso il monitoraggio costante del rapporto qualità/costo del bene o del servizio in rapporto alla situazione del mercato.

Il contenimento dei costi per l'acquisizione di beni e servizi, nonché la sostanziale invarianza degli oneri per il personale e per prestazioni e le consulenze esterne concorrono, secondo la Fintecna, al consolidamento della sua presenza nei principali settori di attività.

E' proseguita l'azione tendente all'applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilancio, nonché l'attività svolta per monitorare il rispetto delle procedure fissate con l'introduzione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 e per adeguare il modello stesso alle integrazioni normative successivamente intervenute sulla specifica materia ed alle variazioni della struttura organizzativa della Società conseguenti al più ampio contesto operativo della stessa.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficace gestione delle attività e al rafforzamento della "governance" societaria, nel giugno 2007 Fintecna - in linea con gli indirizzi formulati dall'Azionista Unico MEF - ha adottato alcuni comportamenti in analogia a quanto disciplinato per le società quotate in borsa, introducendo le correlate modifiche statutarie. In particolare è stata inserita nello statuto sociale la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, come previsto per le società quotate dalla legge 262/2005.

Particolare attenzione inoltre la Società ha rivolto per garantire adeguati livelli di informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione sulle materie da approfondire e sulle azioni volte al perseguimento dell'oggetto sociale.

Gli indirizzi programmatici assunti e gli interventi operativi posti in essere hanno trovato espressione, sotto il profilo economico, nell'utile netto di esercizio consuntivato nell'ordine di € milioni 201 (inferiore a quello di € milioni 226 nel 2005). Tale risultato rappresenta la sintesi della complessa gestione di Fintecna, tuttora caratterizzata da un significativo e più ampio apporto di componenti "straordinarie", peraltro ricorrenti nella composita attività sociale.

Le risorse complessive che Fintecna ha trasferito all'Azionista, negli anni 2002/2006, a titolo di corrispettivi per acquisto di compendi immobiliari,

distribuzione di riserve e di dividendi, sono dell'ordine di € milioni 2.970, oltre alle risorse finanziarie (€ milioni 1.515) attribuite nel dicembre 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

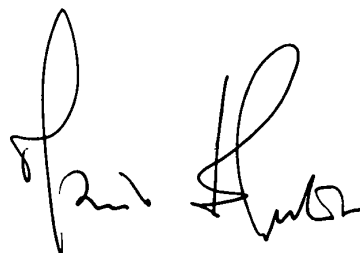
Nel quadro delineato, il più ampio contesto operativo in cui Fintecna svolge le proprie attività accresce, anche in prospettiva, il livello di impegno e di responsabilità della Società in relazione alla prevedibile evoluzione delle tematiche che investono le principali società partecipate e all'attuazione dei progetti di sviluppo, razionalizzazione e privatizzazione delle attività, in conformità con le indicazioni che a quest'ultimo riguardo potranno pervenire dal Governo.

In tal senso, assumono particolare rilievo:

- la prevista operazione di collocamento in borsa della Fincantieri. Stante l'indirizzo espresso dal Governo, Fintecna sarà chiamata a gestire, di concerto con la Fincantieri, l'intero processo di quotazione cui dovrebbe accompagnarsi un aumento di capitale della Fincantieri – di entità da stabilirsi – destinato a reperire le risorse necessarie a fronteggiare il fabbisogno finanziario prefigurato nel Piano industriale 2007-2010 della società che prevede un impegnativo programma di investimenti;
- le problematiche connesse alla scadenza della convenzione (fissata al 2008), che disciplina l'attività della Tirrenia, anche alla luce dei recenti provvedimenti normativi. Fintecna è chiamata a seguire, insieme con la Tirrenia, l'evoluzione delle relative tematiche al fine di conseguire – sulla base delle indicazioni che perverranno dall'Azionista – l'obiettivo di privatizzare il Gruppo Tirrenia;
- i riflessi su Alitalia Servizi dell'attuale contesto di incertezza connesso alla dinamica evolutiva di Alitalia. Fintecna dovrà valutare attentamente i riflessi che l'attuazione del nuovo Piano Industriale di recente predisposto da Alitalia determinerà sul complessivo sistema dei rapporti contrattuali intercorrenti tra Fintecna, Alitalia e Alitalia Servizi, nonché sull'assetto societario, sull'operatività e sulla sostenibilità economico finanziaria della gestione di Alitalia Servizi, anche al fine di salvaguardare l'investimento di cui Fintecna si è fatta carico nell'ottica di consentire l'attuazione dell'originario piano di ristrutturazione del gruppo Alitalia;
- la gestione liquidatoria delle attività concernenti il patrimonio ex EFIM, trasferito alla Ligestra, e quella relativa agli Enti disciolti, nonché il completamento di alcuni processi liquidatori in atto nel Gruppo.

Nel contesto delineato, per quanto concerne l'evoluzione della gestione non priva di elementi di incertezza e di profili di criticità, le prospettive prefigurate da Fintecna evidenziano un significativo sviluppo delle proprie attività, nell'obiettivo di generare ulteriore valore per l'Azionista attraverso una oculata gestione delle risorse tecniche, finanziarie e professionali di cui la Società stessa può avvalersi.

Le linee strategiche sia di Fintecna che delle partecipate si sono ispirate ad interventi coerenti con le linee legislative dirette alla privatizzazione delle attività di gestione, nell'ottica della conservazione allo Stato del ruolo di regolatore dell'attività economica, più che di gestore della stessa.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a series of loops and a final flourish.

PAGINA BIANCA

FINTECNA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Avviso di convocazione

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti presso la sede della Società in Roma, Via Ver-silia n. 2, per il giorno 23 maggio 2007 alle ore 12.30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 2007 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio al 31.12.2006. Bilancio al 31.12.2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Proposta di conferimento dell'incarico per il controllo contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Parte Straordinaria

- Proposta di modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale e di introduzione di un nuovo art. 24 con conseguente rinumerazione dei successivi articoli dello Statuto sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Maurizio Prato

PAGINA BIANCA

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2006 – 2008)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott. Maurizio Prato
Vice Presidente	Avv. Corrado Criaiese (*)
Vice Presidente	Dott. Vincenzo Dettori (**)
Consiglieri	Dott. Emilio Acerna
	Dott. Giuseppe Maresca (**)
	Avv. Franco Neppi (*)
	Dott. Alessandro Pansa (*)

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2005 – 2007)

Presidente	Prof. Andrea Monorchio
Sindaci Effettivi	Dott. Lucio Brundu
	Prof. Carlo Conte
Sindaci Supplenti	Dott. Carlo Tixon
	Dott. Gianfranco Pepponi

CONTROLLO CONTABILE

(triennio 2004 – 2006)

Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
----------------------	-------------------------------

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott. Mario D'Antino
Magistrato Sostituto Delegato	Dott. Salvatore Librandi

DIREZIONE GENERALE

Avv. Vincenzo Cappiello (***)
Dott. Giancarlo D'Andrea (****)
Avv. Pierpaolo Dominedò (*****)

- (*) Componenti il Comitato Giuridico integrato per gli aspetti giuslavoristici dal VP, Dott. Vincenzo Dettori.
(**) Componenti il Comitato per le Remunerazioni integrato dal componente esterno, Ing. Giuseppe Pitotti.
(***) Fino al 31 dicembre 2006.
(****) Dall'1 gennaio 2007 Direttore Generale - Assistente del Presidente e Amministratore Delegato.
(*****) Dall'1 gennaio 2007.

PAGINA BIANCA

Relazioni e Bilancio d'esercizio 2006



Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

PAGINA BIANCA

Indice

Avviso di convocazione

Organi Sociali

✧ Relazione sulla gestione

Premessa

Analisi della situazione economica e finanziaria:

- ▶ risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

Attività svolta:

- ▶ partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo
- ▶ immobiliare
- ▶ gestioni liquidatorie e/o a stralcio
- ▶ contenzioso
- ▶ organizzazione e risorse umane

Rapporti con le parti correlate:

- ▶ rapporti con Controllante
- ▶ rapporti con controllate e collegate

Ulteriori informazioni

Andamento delle principali società partecipate

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prevedibile evoluzione della gestione

Bilancio al 31 dicembre 2006

Stato patrimoniale

Conti d'ordine

Conto economico

Nota integrativa:

- ▶ informativa di carattere generale
- ▶ principi contabili e criteri di valutazione

- ▶ criteri di contabilizzazione delle operazioni di fusione
- ▶ voci dello Stato patrimoniale:
 - Attivo:
 - immobilizzazioni
 - attivo circolante
 - ratei e risconti attivi
 - Passivo:
 - patrimonio netto
 - fondi per rischi e oneri
 - trattamento di fine rapporto
 - debiti
 - ratei e risconti passivi
- ▶ voci dei Conti d'ordine:
 - garanzie personali prestate
 - impegni di acquisto e di vendita
 - altri conti d'ordine
- ▶ voci del Conto economico:
 - valore della produzione
 - costi della produzione
 - proventi e oneri finanziari
 - rettifiche di valore di attività finanziarie
 - proventi e oneri straordinari
- ▶ prospetti di dettaglio

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione

- ▶ Premessa
- ▶ Analisi della situazione economica e finanziaria
- ▶ Attività svolta
- ▶ Rapporti con le parti correlate
- ▶ Ulteriori informazioni
- ▶ Andamento delle principali società partecipate
- ▶ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- ▶ Prevedibile evoluzione della gestione

Premessa

Signori Azionisti,

L'esercizio 2006 ha coinciso con una fase di significativo sviluppo delle attività svolte dalla Vostra Società ed è stato altresì caratterizzato, sul finire dell'anno, da alcuni importanti provvedimenti di carattere normativo che incidono in modo particolare sull'assetto societario del Gruppo.

A tratto generale, le linee di attività sviluppate nel trascorso esercizio sono state costantemente orientate alla valorizzazione del patrimonio della Vostra Società, tramite l'attuazione di interventi operativi finalizzati ad esprimere un ruolo incisivo ed efficace nelle principali aree di presenza.

Nell'ambito dei suddetti indirizzi programmatici – che trovano più analitica illustrazione nello specifico capitolo concernente l'attività svolta – è proseguita, coerentemente con le finalità perseguite e in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti, l'attività di indirizzo, coordinamento e controllo delle società partecipate, nell'ottica di contribuire efficacemente a consolidarne i principali fattori di competitività e di accrescere, conseguentemente, il grado di apprezzamento e di interesse del mercato nei confronti delle stesse.

All'ulteriore sviluppo delle attività registrato nell'esercizio hanno inoltre contribuito, in misura significativa, gli interventi gestionali posti in essere per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare.

Al riguardo – stante la rilevanza assunta dal settore immobiliare nell'ambito della Vostra Società e considerate altresì le competenze distintive acquisite nello specifico comparto – sul finire dell'anno è stata realizzata l'operazione di societarizzazione del settore stesso, delineata nelle "Linee Guida del Piano Economico Industriale 2004-2006" della Vostra Società, tramite relativo conferimento in un contesto societario, dotato di autonomia operativa e gestionale, in grado di cogliere pienamente le opportunità di valorizzazione offerte dal mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state anche coordinate e monitorate, in un'ottica di gestione imprenditoriale unitaria, le attività liquidatorie e assimilate presenti nel Gruppo, perseguendo

l'obiettivo di una ottimizzazione degli interventi disposti, delle risorse impiegate e delle relative risultanze, accelerando al contempo i tempi di completamento delle procedure in atto.

A tal fine si è provveduto, in taluni casi, a porre in essere azioni propedeutiche volte ad individuare e gestire separatamente dai processi di liquidazione e ristrutturazione – anche attraverso acquisizioni di rami d'azienda – le partite residuali suscettibili di determinare elementi di difficoltà sulla tempestiva conclusione dei processi attivati.

Nel suddetto ambito di attività, e con riferimento allo specifico mandato affidato alla Vostra Società, l'esercizio 2006 ha registrato anche il pieno avvio operativo dell'attività connessa alla convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione della liquidazione degli Enti Disciolti; inoltre, in relazione all'accordo di collaborazione stipulato con l'Agenzia del Demanio, si è provveduto ad avviare le prime attività di assistenza e supporto tecnico finalizzate alla gestione/cessazione delle aziende e dei beni confiscati alla criminalità organizzata e devoluti allo Stato ai sensi della Legge 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono altresì proseguite le azioni finalizzate alla razionalizzazione della struttura societaria, nonché alla gestione articolata e flessibile dell'ancora consistente contenzioso, cui si sono aggiunte vertenze riferibili all'ingente patrimonio immobiliare acquisito negli ultimi anni.

Nel contesto rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia – in linea con il positivo andamento degli ultimi esercizi – un utile netto pari ad €/milioni 200,9, che si colloca su un livello più contenuto rispetto alle risultanze consuntivate nel precedente esercizio per l'apporto meno consistente del settore immobiliare.

Al riguardo, pur in presenza di significative risultanze gestionali degli ultimi esercizi realizzate grazie all'apporto determinante dell'attività di valorizzazione immobiliare, si rammenta che la composita attività svolta dalla Società riflette nei relativi esiti economici, oltre a componenti ordinarie di reddito, anche poste aventi natura contabile "straordinaria", ma di fatto "tipiche" in quanto strettamente connaturate con l'operatività della Società.

Come accennato precedentemente, prescindendo dall'attività svolta e dalle iniziative poste in essere, l'esercizio 2006 si caratterizza in modo particolare per alcuni provvedimenti normativi disposti a fine anno, destinati ad incidere significativamente sull'assetto societario del Gruppo e sull'ambito di operatività della Fintecna, concernenti:

- il dettato normativo (art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2006, n. 286) che dispone il trasferimento della partecipazione (68,85%) detenuta da Fintecna nella Stretto di Messina S.p.A. e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale;
- il provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato S.p.A. detenute dal Ministero medesimo;
- la norma inserita nella Legge finanziaria 2007 che dispone il trasferimento a Fintecna – o a società da essa interamente controllata – dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate dalla stessa EFIM.
Detta norma, allo scopo di accelerare e razionalizzare la prosecuzione delle liquidazioni coatte amministrative delle società non interamente controllate – direttamente o indirettamente – da EFIM in l.c.a., dispone inoltre il subentro di detta Società trasferitaria nelle funzioni attualmente svolte da Commissari liquidatori delle stesse, i quali decadono pertanto dai rispettivi incarichi;
- il disposto della suddetta Legge finanziaria 2007 che – al fine di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti attività che hanno carattere di servizio-pubblico – contempla la stipula, entro il 30 giugno 2007, di nuove convenzioni con le società del Gruppo Tirrenia aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012.

Nel contesto delineato, la citata operazione di societarizzazione del settore immobiliare e l'inquadramento di Patrimonio dello Stato S.p.A. in ambito Fintecna, accentuano la qualificazione di holding di partecipazioni che la Vostra Società è andata progressivamente acquisendo negli ultimi anni in linea con le direttive dell'Azionista.

In prospettiva, pertanto, la valorizzazione patrimoniale delle società partecipate e i livelli di

remunerazione di cui potrà beneficiare la Vostra Società a fronte dei capitali investiti, assumeranno una incidenza sempre più significativa in termini di apporto alle risultanze economiche di Fintecna.

Per contro, l'ambito di operatività diretta della Vostra Società viene maggiormente circoscritto, nell'attuale fase, ad attività concernenti gestioni a stralcio e di partite immobilizzate, contenziosi e gestione di patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (quali, mandato a gestire l'IGED e liquidazione EFIM) che concorrono in misura contenuta alla determinazione dei livelli di redditività della Fintecna.

Nel quadro rappresentato, il più ampio e complesso contesto operativo in cui si collocano le attività della Fintecna, accresce il livello di impegno e di responsabilità della Vostra Società, in relazione anche alla possibile evoluzione delle tematiche che investono le principali società partecipate, inerenti le prospettive di privatizzazione della Fincantieri e della Tirrenia di Navigazione, le problematiche di Alitalia Servizi alla luce del particolare contesto di riferimento che investe il principale committente – nonché socio – Alitalia, nonché la puntuale definizione del ruolo e dei compiti affidati a Patrimonio dello Stato S.p.A..

Alla luce dello scenario di riferimento delineato, la Vostra Società continuerà ad operare nell'ottica di generare ulteriore valore, attraverso interventi coerenti con il ruolo assegnato e le finalità perseguite e una oculata gestione delle risorse tecniche finanziarie e professionali di cui la Società può avvalersi.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più analiticamente i fatti salienti e le risultanze che hanno caratterizzato l'esercizio 2006, desideriamo ringraziarVi per la Vostra costante attenzione e per l'assiduo sostegno assicuratosi.

Un particolare ringraziamento esprimiamo, altresì, nei confronti del personale che ha operato con professionalità e senso di responsabilità.

Analisi della situazione economica e finanziaria

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

L'esercizio 2006 consuntiva un "utile" di 200,9 €/milioni. Tale risultato è in linea con i positivi andamenti degli ultimi esercizi e, come per il passato, rappresenta la sintesi della complessa gestione della Fintecna, tuttora caratterizzata da un significativo apporto di componenti "straordinarie", peraltro tipiche della composita attività sociale.

Le principali componenti del risultato su esposto sono:

- valore della produzione (92 €/milioni), che beneficia tra l'altro di "plusvalenze" sulle cessioni di compendi immobiliari per 62 €/milioni e di canoni di locazione per 19 €/milioni;
- margine positivo della gestione finanziaria – pari a 154 €/milioni – che consegue ad interessi netti per 125 €/milioni e proventi da partecipazioni (dividendi e saldo attivo della liquidazione Finmare, plusvalenze su cessione Quadrante) per 39 €/milioni;
- saldo attivo dei componenti straordinari di reddito (41 €/milioni), relativi all'esito di contenziosi e alla definizione di partite pregresse.

A fronte dei suddetti componenti i costi di struttura e funzionamento sono risultati, al netto dei recuperi di spese, pari a 72 €/milioni; sono altresì compresi negli altri proventi 27 €/milioni riferibili ad utilizzo fondi. Nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi stanziamenti ai fondi e le imposte sul reddito sono ammontate a 44 €/milioni.

Il raffronto con il Conto economico dell'esercizio precedente evidenzia la diminuzione del margine operativo lordo, che aveva beneficiato di più consistenti plusvalenze sulle cessioni immobiliari, mentre il miglioramento dei costi di struttura (in relazione alla diminuzione delle prestazioni professionali), del saldo delle partite straordinarie e il minore carico fiscale consentono un parziale recupero del risultato rispetto ai livelli del 2005.

La "struttura patrimoniale" registra, rispetto ai dati al 31.12.2005, la diminuzione del capitale investito netto riferibile alle cessioni di compendi immobiliari realizzate nell'esercizio, che risultano in parte compensate dalla diminuzione complessiva dell'indebitamento non finanziario (soprattutto verso controllate e collegate). Il suddetto capitale investito risulta costituito per il 35,8% da immobilizzazioni, essenzialmente finanziarie (40,6% a fine 2005), per il 28,9% da

compendi immobiliari (34,4% a fine 2005) e da altre attività/passività per il 35,4% (25,0% a fine 2005). Le fonti di copertura sono costituite dal capitale proprio (4.191 €/milioni), la cui variazione consegue al combinato effetto dell'accertamento del risultato dell'esercizio e dell'erogazione del dividendo all'azionista, dai fondi accantonamento (2.129 €/milioni dopo gli utilizzi dell'esercizio), dal residuo indebitamento a medio/lungo termine e da disponibilità monetarie nette per 3.655 €/milioni.

Dette disponibilità registrano un incremento, rispetto al 31.12.2005, correlato alla riduzione del capitale investito netto sopra evidenziata ed essenzialmente riferito alla componente titoli a reddito fisso; si evidenzia, inoltre, che l'incremento delle disponibilità e crediti finanziari a breve trova una sostanziale compensazione nell'aumento dell'indebitamento a breve; tali incrementi corrispondono, in effetti, a debiti aventi come contropartita depositi presso banche, inclusi nel ramo d'azienda immobiliare oggetto, come detto, di un'operazione di societarizzazione avente effetto dall'1.1.2007.

L'andamento finanziario evidenzia un flusso monetario positivo da attività di esercizio di 600 €/milioni, che ha, in particolare, beneficiato dell'utile realizzato e delle cessioni immobiliari.

A tale flusso positivo si contrappone, solo parzialmente, l'assorbimento di risorse generato dalle attività di investimento in partecipazioni (dell'ordine di 83 €/milioni), nonché dell'erogazione all'azionista (150 €/milioni).

Tavola di analisi dei risultati reddituali

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Ricavi	334.380	389.563
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(242.316)	(206.077)
Valore della produzione "tipica"	92.064	183.486
Consumi di materie e servizi esterni	(39.848)	(50.052)
Valore aggiunto	52.216	133.434
Costo del lavoro	(27.484)	(27.234)
Margine operativo lordo	24.732	106.200
Ammortamenti	(675)	(807)
Altri stanziamenti rettificativi	—	(3.100)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(716)	(35.634)
Saldo proventi e oneri diversi	24.401	36.373
Risultato operativo	47.742	103.032
Proventi e oneri finanziari	153.952	159.449
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.392	(368)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	204.086	262.113
Proventi e oneri straordinari	40.830	15.592
Risultato prima delle imposte	244.916	277.705
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.976)	(51.758)
Utile del periodo	200.940	225.947

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	8	232	(224)
Immobilizzazioni materiali	7.536	7.881	(345)
Immobilizzazioni finanziarie	944.486	1.179.481	(234.995)
	952.030	1.187.594	(235.564)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio e altri)	769.523	1.005.093	(235.570)
Crediti commerciali	272.937	332.086	(59.149)
Altre attività	1.036.034	809.509	226.525
Debiti commerciali	(101.855)	(92.458)	(9.397)
Altre passività	(253.604)	(305.489)	51.885
	1.723.035	1.748.741	(25.706)
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.675.065	2.936.335	(261.270)
D. Fondo TFR	(9.618)	(11.012)	1.394
E. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	2.665.447	2.925.323	(259.876)
coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	—
Riserve e risultati a nuovo	3.749.980	3.572.264	177.716
Utile del periodo	200.940	225.947	(25.007)
	4.191.000	4.038.291	152.709
G. Fondi di accantonamento	2.128.692	2.169.153	(40.461)
H. Indebitamento finanziario a m/l termine	800	2.297	(1.497)
I. Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	675.995	168.837	507.158
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.479.547)	(2.888.663)	(590.884)
Titoli a reddito fisso	(851.493)	(564.592)	(286.901)
	(3.655.045)	(3.284.418)	(370.627)
L. Totale come in E (F+G+H+I)	2.665.447	2.925.323	(259.876)

Rendiconto finanziario

(€/migliaia)

	2006	2005
A. Disponibilità nette iniziali (compresi titoli a reddito fisso)	3.284.418	2.711.556
• effetto fusioni (Bagnoli in liq. e So.Te.A. S.p.A. nel 2006, ATI in liq. nel 2005)	474	50.469
	3.284.892	2.762.025
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile del periodo	200.940	225.947
Ammortamenti	675	807
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(70.828)	(136.013)
Rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni	65	21.035
Variazioni del capitale d'esercizio:		
• compendi immobiliari ex Demanio e altri (acquisizioni)	(319)	(360.350)
• compendi immobiliari ex Demanio e altri (realizzi)	298.040	339.150
• altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	210.673	(209.506)
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(39.392)	(41.608)
	599.854	(160.538)
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	(10)	(87)
Materiali	(21)	—
Finanziarie	(83.133)	(134.843)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	5.010	819.238
	(78.154)	684.308
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	—	—
Rimborso di finanziamenti	(1.497)	(1.377)
	(1.497)	(1.377)
E. Distribuzione di utili/riserve (**)	(150.050)	—
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	370.153	522.393
G. Disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso) (A+F)	3.655.045	3.284.418

(*) Compreso effetto economico su cessione compendi immobiliari del circolante (+ €/migl. 62.151 nel 2006 ed €/migl. 131.534 nel 2005).

(**) La distribuzione dell'utile in natura nel 2005, mediante assegnazione di n. 143.597.608 azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

Attività svolta

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

È proseguita nell'esercizio l'attività di indirizzo, supporto e controllo delle partecipate nell'ottica di accrescerne il valore e di preconstituire le condizioni per una conveniente collocazione delle stesse sul mercato attraverso processi di privatizzazione. In relazione a tale attività, ha comportato significativo impegno l'azione di monitoraggio delle specifiche opzioni strategiche finalizzate alla creazione di valore delineate dalla Fincantieri S.p.A. e dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. e, relativamente a quest'ultima, le problematiche connesse alla scadenza della convenzione – fissata al 2008 – che ne regola l'attività. Su tali tematiche la Vostra Società ha avuto cura di tenere costantemente contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di rappresentare elementi utili per le valutazioni che l'Azionista potrà assumere nella prospettiva di avvio dei processi di privatizzazione.

Con riferimento alla Fincantieri S.p.A., si rappresenta che Fintecna – preso atto dell'intervenuto esercizio del diritto di opzione di vendita da parte degli Istituti di credito IMI Investimenti e Banca Intesa – in data 10 gennaio 2006 ha proceduto all'acquisto rispettivamente di n. 9.999.999 e n. 12.999.987 azioni della Fincantieri, pari complessivamente al 3,48% del capitale sociale. Pertanto, a seguito di tale operazione, Fintecna detiene n. 653.000.462 azioni pari al 98,7893% dell'intero capitale sociale; la partecipazione azionaria residua è detenuta da Citigroup.

Particolare impegno hanno, altresì, richiesto le complesse problematiche attinenti al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia con riferimento all'intervento di Fintecna in Alitalia Servizi S.p.A., società cui, a suo tempo, Alitalia ha conferito le attività strumentali al trasporto aereo che si prestano ad essere autonomamente sviluppate e aperte all'integrazione con partner industriali privati; l'evoluzione intervenuta, peraltro, nel contesto esterno ha condizionato le iniziative in corso di attuazione coerenti con il Piano industriale di Alitalia/Alitalia Servizi, segnatamente la finalizzazione delle intese già convenute relativamente alle operazioni di "esternalizzazione" delle attività "Servizi informatici" e "Servizi condivisi".

Nel quadro richiamato, gli interventi sul capitale che l'Assemblea di Alitalia Servizi avrebbe dovuto deliberare entro il 31 dicembre 2006 – in relazione agli accordi sottoscritti fra Alitalia e Fintecna in data 26 maggio 2005 – sono stati procrastinati al corrente esercizio; al riguardo si rimanda allo specifico capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Sono parallelamente proseguite le attività volte alla realizzazione del programma di razionaliz-

zazione delle attività del Gruppo Fintecna, finalizzato a pervenire ad una sempre maggiore semplificazione delle realtà ivi presenti, anche mediante operazioni di carattere societario.

In particolare:

- in data 19 dicembre 2006, ad esito del deposito, presso il Registro delle imprese di Genova, del Bilancio finale di liquidazione unitamente al Piano di riparto, la Finmare S.p.A. in liquidazione – una delle “grandi” liquidazioni relative alle finanziarie di settore facenti capo all'ex IRI – è stata cancellata dal Registro delle imprese di Genova. La chiusura della liquidazione Finmare, risultata peraltro particolarmente complessa in considerazione della presenza nella compagine azionaria di azionisti di minoranza, è stata resa possibile dalla propedeutica acquisizione, in data 2 agosto 2006, da parte Fintecna dell'azienda residua, atteso che la liquidazione aveva sostanzialmente completato le attività avendo ceduto le proprie partecipazioni e concluso le principali controversie. Tale operazione societaria ha rappresentato lo strumento idoneo ad abbreviare i tempi di durata della liquidazione con conseguente rilevante contenimento dei costi;
- in data 1° dicembre 2006 hanno avuto efficacia gli atti di fusione in Fintecna di So.Te.A. S.p.A. e Bagnoli S.p.A. in liquidazione sottoscritti in data 21 novembre 2006, tenuto conto della sostanziale conclusione delle attività delle società connesse per quanto attiene So.Te.A. alla sola gestione dell'unico cespite di proprietà ceduto nel corso dell'esercizio; mentre per quanto attiene Bagnoli S.p.A. ha contribuito alla sostanziale conclusione delle attività liquidatorie la recente definizione dei rapporti afferenti il subentro di Bagnoli Futura S.p.A. – società appositamente costituita all'uopo dal Comune di Napoli, dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli – nella proprietà dell'area dell'ex stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, ivi compreso, in particolare, l'assunzione da parte di tale società degli oneri inerenti le attività di bonifica di tale area.

Si colloca nell'ambito del programma di attuazione del Piano economico-industriale 2004/2006 di Fintecna – tenuto anche conto della raccomandazione formulata dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 20 maggio 2005 – l'operazione di societarizzazione del settore immobiliare del Gruppo Fintecna, completata sul finire dell'anno.

Si riportano di seguito le principali fasi di attuazione del progetto:

- in data 12 ottobre 2006, a seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci del 5 ottobre 2006, Valtecna Immobiliare S.r.l. (veicolo societario individuato per l'operazione) ha assunto la denominazione di Fintecna Immobiliare S.r.l.;
- in data 21 novembre 2006 ha avuto efficacia l'atto stipulato in data 14 novembre 2006 fra Cimi-Montubi S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l. inerente il conferimento del ramo d'a-

zienda immobiliare operativo Cimi-Montubi, ad integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. da Euro 10.000,00 ad Euro 21.710.000,00. Da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è risultato pari ad Euro 21.710.000,00 (99,95% Cimi-Montubi S.p.A. e 0,05% Fintecna S.p.A.) e sono state trasferite in capo a detta società le partecipazioni: Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (100%); Cinque Cerchi S.p.A. (51%); Consorzio Condif (33,33%); Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l. (25%);

- in data 27 novembre 2006 ha avuto efficacia l'acquisto da parte di Fintecna S.p.A. della partecipazione detenuta dalla Cimi-Montubi S.p.A. (99,95%) nella Fintecna Immobiliare S.r.l.;
- in data 20 dicembre 2006 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del ramo d'azienda di Fintecna denominato "Valorizzazione immobiliare" alla Fintecna Immobiliare S.r.l., con efficacia a far data dal 1° gennaio 2007. Pertanto, da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è di Euro 161.710.000,00 i.v. (100% Fintecna S.p.A.) e sono state trasferite in capo a detta società le partecipazioni: Alfiere S.p.A. (50%); Castel Romano S.p.A. (50%); Giardini di Lambrate S.p.A. (50%); Giardino Tiburtino S.p.A. (100%); M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%); Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%); Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%); Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%); Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%); Residenziale Immobiliare S.r.l. (100%); Valcomp Uno S.r.l. (100%); Valcomp Due S.r.l. (100%); Valcomp Tre S.r.l. (100%); Valcomp Quattro S.r.l. (100%); Consorzio G1 (99,99%).

Con riguardo, infine, all'attività finalizzata alla cessione delle partecipazioni non strategiche, in data 29 dicembre è stata siglata una lettera di intenti tra Fintecna e il Consorzio per l'Integrazione delle città di Schio e Valdagno concernente la cessione del 100% del capitale sociale di Veneta Traforo. Le intese raggiunte – che tengono conto delle effettive difficoltà di perseguire percorsi alternativi volti allo smobilizzo dell'infrastruttura – fanno seguito ad una lunga negoziazione che ha evidenziato elementi di difformità in ordine essenzialmente ai rendimenti prospettici dell'iniziativa.

Immobiliare

Oltre a quanto già riferito in merito all'operazione di conferimento del ramo immobiliare, nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di valorizzazione degli immobili e, in particolare, quelle volte al collocamento sul mercato dei cespiti, mediante due linee direttrici: costituzione di partnership e cessione diretta sul mercato.

Le partnership, paritetiche con operatori privati, riguardano gli immobili che hanno rilevanti potenzialità di valorizzazione, concretamente conseguibili con la maturazione di percorsi urbanistici da condividere con gli Enti locali, l'approvazione dei piani urbanistici attuativi, la predisposizione delle progettazioni architettoniche, strutturali e impiantistiche, le attività di marketing e cessione dei prodotti edilizi costruiti.

Con gli operatori privati si suddividono i rischi e le opportunità della valorizzazione, partecipando all'upside del valore di mercato derivante dalla verticalizzazione. Nell'ambito delle partnership, Fintecna, insieme ai partner, fornisce alle società veicolo dedicate i servizi di asset management, project management, agency, nonché quelli amministrativi.

Le cessioni dirette sul mercato, invece, riguardano: immobili convenientemente vendibili dopo la messa a reddito; cespiti ricompresi nel "magazzino in lavorazione" da offrire sul mercato dopo il completamento delle azioni di valorizzazione; unità immobiliari per le quali non si ritiene vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione.

Attività per la costituzione di partnership per immobili di proprietà Fintecna

- Alla fine di novembre del 2006 è stato avviato il Progetto Pentagonogramma, e cioè la procedura di selezione dei partner per cinque distinti compendi – in larga parte composti da immobili acquistati dallo Stato nel dicembre del 2005 – derivanti dall'aggregazione geografica dei cespiti (i processi di valorizzazione comportano la necessità di interlocuzioni istituzionali con Comune, Provincia e Regione), anche al fine di ottimizzare la dimensione dei portafogli da collocare e migliorare la commerciabilità degli immobili di minor pregio e maggiore complessità, che sono associati a quelli potenzialmente più maturi o richiesti dal mercato e che svolgono il ruolo di "attrattore" dell'investimento: il Compendio Roma (il complesso immobiliare di piazza Verdi, sede del Poligrafico dello Stato; l'immobile ex Istituto Geologico di largo di S. Susanna; l'area di San Lorenzo e il terreno in località Valcanuta); il Compendio Lombardia (le aree delle ex Caserme Canavese e Bartoli a Milano; l'area a Segrate, ex centro intermodale; gli edifici di pregio a Milano: porzioni del Palazzo Litta a corso Magenta; porzione del complesso immobiliare di via Principe Amedeo); il Compendio Piemonte (il Palazzo del Lavoro di Torino, l'area edificabile di Carmagnola, il complesso immobiliare di Tortona, l'area edificabile di Asti, ex Piazza d'Armi); il Compendio Romagna (l'ex colonia dei Monopoli di Stato a Cervia/Milano Marittima e altre numerose unità immobiliari e terreni a Cervia); l'ex Agenzia di Coltivazione Tabacchi di Perugia.

Nel gennaio del 2007 sono pervenute a Fintecna Immobiliare, che per effetto del conferimento è subentrata nella procedura, numerose e qualificate manifestazioni di interesse per ciascuno dei cinque compendi.

- Nell'ambito di alcune partnership già costituite è emersa la convenienza ad estendere il perimetro operativo ad altri complessi immobiliari di proprietà Fintecna posti in zone dove il partner privato, o alcune sue componenti significative, possono contribuire alla valorizzazione, condividendone il rischio urbanistico, mettendo a fattor comune sussistenti sinergie territoriali. Al riguardo sono in corso trattative, nelle quali è subentrata Fintecna Immobiliare per effetto del conferimento: con i soci della Quadrifoglio Verona S.p.A., per l'allargamento delle partnership all'ex Caserma Ottaviani di Brescia e all'immobile di piazzale Cremona sempre a Brescia, oggetto di locazione transitoria con i Monopoli di Stato; con i soci della Quadrifoglio Modena S.p.A. per l'estensione delle partnership all'ex manifattura tabacchi di Piacenza.

La prosecuzione delle trattative è competenza di Fintecna Immobiliare, a cui sono stati conferiti le predette partecipazioni e gli immobili.

Attività per la costituzione di partnership per immobili di proprietà di società controllate

La controllata (in via indiretta) Cimi-Montubi ha portato a compimento le procedure relative a due rilevanti partnership che riguardano complessi immobiliari situati a Torino (ex aree siderurgiche dismesse):

- per le aree "ex Vitali" del comprensorio urbanistico Spina 3, è stata perfezionata la partnership (Cinque Cerchi S.p.A.) con una cordata di operatori locali. È previsto il trasferimento al veicolo societario di lotti funzionali in più fasi per la realizzazione di 113.000 mq con destinazione residenziale e direzionale. La partecipazione rientra nel conferimento effettuato da Cimi-Montubi a Fintecna Immobiliare;
- per il compendio immobiliare Bonafus di Torino (150.000 mq di superficie territoriale, con un fabbricato industriale di superficie coperta di 90.000 mq) è stata conclusa la procedura di selezione del partner e Fintecna Immobiliare ha in corso i relativi adempimenti attuativi.

Per entrambe le partnership gli oneri relativi al recupero ambientale delle aree rimangono a carico di Cimi-Montubi (ora Fintecna Immobiliare).

Attività per la cessione diretta sul mercato di immobili e partecipazioni immobiliari di proprietà Fintecna

- Nel marzo del 2006 è stato sottoscritto l'atto di compravendita per l'insieme dei nove edifici del Compendio Tor Pagnotta a Roma, dei tre edifici del Compendio La Rustica a Roma e del Centro Servizi di Pescara (superficie complessiva pari a 160.000 mq; gli edifici sono

concessi in locazione ad Agenzie dello Stato, quali l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e il Dipartimento per le Politiche Fiscali). La relativa procedura competitiva era stata avviata nel precedente esercizio.

- Per il complesso immobiliare di via Mario Carucci 99, locato alla Sogei S.p.A. (40.000 mq di superficie sviluppata), il conduttore nell'ottobre del 2006 ha manifestato interesse all'acquisto. Ad esito di trattative dirette per la cessione, nel gennaio del 2007 è stato perfezionato, tra Fintecna e Sogei, l'atto di compravendita del complesso immobiliare.

Con questa alienazione è stata sostanzialmente completata l'immissione sul mercato degli immobili da cedere ad esito della valorizzazione, rappresentata dalla messa a reddito durevole. Con la sottoscrizione, ovvero rinegoziazione, di contratto di locazione a canoni di mercato si sono infatti determinate le condizioni per una conveniente dismissione di questa tipologia di cespiti, ricompresi nei portafogli acquistati dallo Stato nel dicembre del 2002 e nel dicembre del 2003.

Rimane in portafoglio soltanto il Centro Servizi di Marghera, acquistato dallo Stato nel dicembre del 2005 in sede di atto di rettifica della compravendita del dicembre del 2003. Per l'immobile si è sottoscritto nell'esercizio un contratto di locazione con l'Agenzia delle Entrate per la durata di legge, con i primi sei anni garantiti. Il cespite rientra tra quelli conferiti a Fintecna Immobiliare.

Al riguardo si fa presente che la larga prevalenza degli immobili conferiti a Fintecna sono da valorizzare con cambi di destinazione d'uso, prosecuzione dei percorsi urbanistici avviati con relativi studi di fattibilità e progettazioni; soltanto una parte minima degli immobili conferiti è collocata a reddito, peraltro nella maggior parte dei casi con contratti di locazione transitoria.

- Nel marzo del 2006 è avvenuto il closing con il socio Brioschi Finanziaria S.p.A. per l'acquisto, da parte di Fintecna, del 50% del capitale azionario della società Quadrante (proprietaria di un'area a Roma, in località Torrespaccata, di 670.000 mq), esercitando uno specifico diritto di prelazione.

La partecipazione così acquistata è stata convenientemente ceduta sul mercato, rimanendo Fintecna proprietaria del residuo 50% del capitale azionario.

Successivamente, nell'ottobre del 2006 – anche a seguito di significativi avanzamenti nell'iter urbanistico di valorizzazione delle predette aree con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo Piano Regolatore della Città di Roma, nonché ad esito di approfondite valutazioni sulle potenzialità dell'investimento nella società Quadrante – è stata avviata una procedura per il collocamento sul mercato della residua partecipazione del 50%, che non ha costituito oggetto del conferimento a Fintecna Immobiliare. La procedura allo stato è nella fase di richiesta di offerte d'acquisto vincolanti.

- Nel dicembre del 2006 si è esercitata un'opzione put per cedere al socio Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. la partecipazione del 50% detenuta nella Castel Romano S.p.A.. Il disinvestimento è stato ritenuto opportuno per il perdurare delle incertezze in ordine alla concreta possibilità di valorizzare, con adeguati ritorni economici, i terreni e il complesso immobiliare di proprietà della Castel Romano. La partecipazione è stata oggetto di conferimento a Fintecna Immobiliare, che ha perfezionato la cessione nel gennaio del 2007.
- È stata riconosciuta da Telecom Italia a Fintecna, nel maggio del 2006, una maggiorazione prezzo connessa alle pattuizioni sottoscritte con Telecom Italia nel giugno del 2004, in sede di cessione, alla stessa Telecom Italia, di alcuni immobili adibiti a centrali telefoniche e situati a Milano e Napoli.
- Nel corso dell'esercizio sono state altresì avviate procedure per il collocamento sul mercato di unità immobiliari per le quali non si ritiene vantaggioso porre in essere azioni di valorizzazione.

Le procedure sono state articolate in due differenti modalità: una per le unità immobiliari libere (ovvero occupate in minima parte), l'altra per le unità immobiliari occupate.

Per gli immobili liberi (circa 50 cespiti tra complessi immobiliari, singole unità, aree edificabili, terreni in prevalenza agricoli, diffusi su tutto il territorio nazionale) la procedura è stata avviata nel luglio del 2006 con la pubblicazione sui principali quotidiani nazionali di un invito a manifestare interesse all'acquisto. Si sono successivamente richieste le offerte vincolanti, pervenute nel novembre del 2006.

Alcune offerte sono state accettate e altre sono state dichiarate non accettabili. In alcuni casi sono stati richiesti miglioramenti alle offerte ricevute, ovvero sono stati avviati approfondimenti con gli offerenti, ferma la vincolatività delle offerte ricevute.

Gli immobili oggetto di questa procedura sono stati conferiti a Fintecna che sta proseguendo nelle successive fasi.

Le unità immobiliari occupate, circa 45 cespiti in larga prevalenza ad uso residenziale, sono state offerte in acquisto agli occupanti ad un prezzo predeterminato.

Anche questi immobili sono stati conferiti a Fintecna Immobiliare che sta proseguendo nelle successive fasi.

Cessioni dirette sul mercato di immobili di proprietà di società controllate

- La So.Te.A. S.p.A., proprietaria di un unico asset rappresentato da un'area di 180.000 mq nel Comune di Casoria (Na), ha ceduto, ad esito di una procedura competitiva curata direttamente da Fintecna su mandato della società, tale area in uno con ulteriori porzioni di aree limitrofe in precedenza rilevate da Autostrade per l'Italia S.p.A., esercitando un'opzione d'acquisto.

- La Giardino Tiburtino S.p.A. ha alienato l'unico immobile di proprietà (un'area di 50.000 mq nel comprensorio Tiburtino a Roma) ad un raggruppamento di operatori privati, proprietari di aree limitrofe, con i quali è stato portato a compimento il complessivo programma di valorizzazione urbanistica.
- La Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. – società costituita per un investimento di trading immobiliare relativo all'acquisto dalla Società di Cartolarizzazione di Immobili Pubblici (SCIP) di circa 430 unità residenziali libere dislocate nel territorio nazionale – ha sostanzialmente concluso il collocamento sul mercato delle unità acquistate.
A fine esercizio residuavano in portafoglio solo 12 unità ubicate nel complesso immobiliare di via Solario a Roma.

L'attività di valorizzazione e commercializzazione ha consentito nel 2006 realizzi per €/milioni 547, tenuto conto della cessione dell'immobile di via Carucci 99 a Roma, formalizzata nel gennaio del 2007. Si rappresenta inoltre che, con le cessioni anzidette, i realizzi immobiliari di Fin-tecna negli ultimi anni ascendono ad €/milioni 2.071.

Per quanto riguarda gli immobili ricompresi nel "magazzino in lavorazione" per essere destinati, ad esito delle azioni di valorizzazione, alle partnership o alla cessione diretta sul mercato, si riportano elementi informativi relativi all'avanzamento nella valorizzazione per i principali cespiti:

- per l'ex manifattura tabacchi di Napoli (160.000 mq di superficie territoriale) si stanno finalizzando con il Comune di Napoli i contenuti dell'Accordo di Programma volto al cambio di destinazione d'uso.
Il programma di intervento prevede: il 45% dell'ex manifattura per funzioni residenziali, terziarie e commerciali (edificabilità complessiva di 120.000 mq), il 20% da devolvere al Comune per standard urbanistici e il 35% per la realizzazione di un Centro Polifunzionale per la Polizia di Stato, per il quale sono in corso di completamento le verifiche del quadro esigenziale alla luce anche del nuovo assetto infrastrutturale;
- con riferimento all'area ex ICMI di Napoli (215.000 mq di superficie territoriale) sono in fase di prossima chiusura le trattative per la localizzazione, su circa metà del compendio, di un raggruppamento di fornitori della Whirlpool, che si dovrebbero rendere acquirenti di fabbricati ad uso produttivo in parte esistenti e in parte da edificare, oltre a spazi per attività direzionali. La restante parte dell'area potrà essere sviluppata per altre attività produttive e direzionali, secondo una normativa urbanistica già approvata dagli Enti locali.
Per il recupero ambientale del complesso immobiliare è stato approvato il progetto preliminare di bonifica;

- in ordine all'ex manifattura di Palermo (20.000 mq di superficie territoriale), si è presentata una proposta di riqualificazione sulla base degli indirizzi e delle previsioni del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) promosso dal Comune;
- per l'area dell'ex Caserma Di Tullio di Macerata (70.000 mq circa) è in corso di rimodulazione la proposta progettuale a suo tempo presentata al Comune dal precedente proprietario Agenzia del Demanio. L'orientamento è quello di diminuire il peso delle funzioni pubbliche per incentrare la trasformazione verso le destinazioni richieste dal mercato, come il residenziale e il terziario.

Servizi immobiliari forniti a terzi

Per questa linea di attività acquisisce crescente importanza l'erogazione dei servizi di asset management, project management e amministrativi alle partnership già costituite: Alfiere S.p.A., Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Genova S.p.A., M.T. - Manifattura Tabacchi Firenze S.p.A..

Le richiamate partnership sono allo stato focalizzate sulla valorizzazione urbanistica, le progettazioni architettoniche, strutturali e impiantistiche, nonché sulle preliminari prospezioni commerciali volte ad orientare le nuove edificazioni verso i segmenti di mercato a maggior valore aggiunto e domanda stabile.

Prosegue inoltre, per il tramite del Consorzio G1, l'attività di gestore vendite delle unità immobiliari non residenziali per conto della Società di Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici (SCIP).

Dall'inizio della commessa (anno 2003) è stata completata l'attività di verifica e raccolta per circa 7.700 unità immobiliari. A fine esercizio 2006 restavano da acquisire dagli Enti previdenziali 1.100 fascicoli, mentre era in corso il processo di lavorazione di 2.500 fascicoli.

Sono state consuntivate vendite a tutto l'esercizio 2006 per €/milioni 658.

Nell'anno sono, inoltre, proseguite le attività relative all'incarico ricevuto dalla Pirelli Real Estate Asset Management per la gestione dei servizi di Building Manager per una quota rilevante del portafoglio Fondi Immobili Pubblici (circa 150 complessi immobiliari, prevalentemente di grandi dimensioni, distribuiti su tutto il territorio nazionale).

Su tale portafoglio Fintecna ha il compito di presidiare le attività di manutenzione e di conservazione dei cespiti, svolgendo sopralluoghi periodici, rappresentando lo stato degli immobili e degli impianti, redigendo piani di intervento a carico della proprietà o del conduttore, controllando la corretta esecuzione delle opere di manutenzione.

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

È proseguita la gestione delle complesse problematiche che caratterizzano le attività liquidatorie con particolare riferimento alle seguenti realtà:

- **IGED**

Gli atti convenzionali – Atto Aggiuntivo dell'8 novembre 2005 alla Convenzione del 29 settembre 2004 – stipulati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2006. Per tutto il 2006 Fintecna, in collaborazione con il personale IGED, ha espletato le attività proprie del mandato gestorio affidatole ai sensi delle Leggi 15 giugno 2002, n. 112 e 30 dicembre 2004, n. 311 adoperandosi nella ricognizione sulle problematiche prevalenti (contenzioso legale, aspetti contributivi del personale ex IGED, patrimonio immobiliare) e nella ricostruzione delle situazioni patrimoniali delle liquidazioni rientranti nel perimetro di interesse. A questo proposito, per motivazioni di varia natura, sono state enucleate da tale perimetro alcune liquidazioni (Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, ex Gestione fuori bilancio della città di Palermo ed ex Gestione fuori bilancio della città di Napoli).

Nel 2006, in linea con il Piano di Attività predisposto da Fintecna, secondo quanto statuito dagli atti convenzionali, sono state chiuse n. 38 liquidazioni riducendo le residue gestioni oggetto del mandato a n. 107. Inoltre, sono stati individuati e proposti al Ministero dell'Economia e delle Finanze i percorsi atti ad agevolare la chiusura nel 2007 di ulteriori gestioni liquidatorie.

La Legge finanziaria 2007 ha, peraltro, disposto l'acquisto da parte di Fintecna – in luogo dell'acquisto di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo all'IGED statuito dai soppressi commi 89, 90 e 91 della Legge finanziaria 2006 – per un importo non inferiore ad €/milioni 180 di immobili delle gestioni liquidatorie e il trasferimento agli Enti Previdenziali di competenza (INPDAP, INPS) delle posizioni previdenziali e contributive dell'ex personale degli Enti Disciolti.

L'attività svolta nel 2006 è descritta nella Relazione predisposta da Fintecna secondo quanto previsto dall'art. 6.3 dell'Atto Aggiuntivo dell'8 novembre 2005 e nella Relazione al Parlamento sottoscritta congiuntamente da Fintecna e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre, ad esito delle attività espletate, è stata prospettata al Ministero dell'Economia e delle Finanze una significativa e progressiva riduzione del personale IGED funzionale alla consegna a Fintecna delle attività di che trattasi. Tale riduzione appare coerente con quanto disposto dalla Legge finanziaria 2007 in merito alla soppressione dell'IGED e all'attribu-

zione delle residue competenze ad altro/altri Ispettorati generali della Ragioneria Generale dello Stato.

- **Contratti ex Italstrade in Slovenia**

I contratti in Slovenia avevano come oggetto la costruzione di tratti autostradali per il Committente DARS (concessionaria equiparabile alla nostra Autostrade).

Nel 2006 sono stati eseguiti positivamente gli interventi in garanzia relativi all'autostrada Selo-Sempeter, a seguito dei quali la DARS ha provveduto al rilascio delle fidejussioni prestate a suo favore da Fintecna.

Tenendo presente l'analoga attività espletata negli anni precedenti per altri contratti, residuano solamente gli impegni per interventi in garanzia relativi all'autostrada Arja Vas-Vransko che sono già in corso e verranno terminati entro la scadenza del periodo di garanzia (settembre 2007).

Contenzioso

L'esercizio appena concluso – pur registrando una fisiologica riduzione numerica degli accordi stragiudiziali in ragione della maggiore criticità delle residue, annose vertenze – ha consentito di consuntivare un'ulteriore contrazione del numero di controversie, essenzialmente riferibili alle realtà societarie a più riprese incorporate nel corso degli ultimi anni. Si è pervenuti, infatti, sia alla definizione giudiziale di vertenze risalenti, sia alla conclusione di accordi transattivi che hanno consentito l'estinzione di numerosi giudizi, ove siano stati ravvisati i necessari presupposti giuridici e di convenienza economica per Fintecna.

I risultati conseguiti, sempre nell'ambito di rigorosi criteri di economicità, non hanno però potuto evitare che il livello del contenzioso di pertinenza della Società continui ad essere significativo, soprattutto in termini numerici, pur in presenza di un apprezzabile contenimento in termini di esposizione economica, anche in considerazione della chiusura di alcune vertenze di importo rilevante.

Per quanto concerne i nuovi giudizi avviati, si segnala che per il settore immobiliare si è reso necessario, nell'ambito degli opportuni programmi di valorizzazione dei cespiti, avviare un certo numero di giudizi, essenzialmente volti a regolarizzare le "variegate" situazioni di occupazione "senza titolo" che interessano un numero non indifferente di immobili acquisiti in proprietà negli ultimi anni e che peraltro sono stati tutti trasferiti, con effetto dal 1° gennaio 2007, alla controllata Fintecna Immobiliare. Conseguentemente, si è ora in attesa di ottenere l'estromissione dai rispettivi giudizi, nei quali subentrerà la società acquirente.

Dal punto di vista più strettamente numerico, si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze in essere al 31.12.2006 ammonta a 1.267 (al 31.12.2005 erano 1.361) di cui circa 676 costituite da cause di natura giuslavoristica (781 al 31.12.2005) e le restanti 591 (erano 580 al 31.12.2005) da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali, ivi comprese n. 57 controversie, divenute di pertinenza della Fintecna Immobiliare dall'1.1.2007 con il conferimento a quest'ultima società del ramo d'azienda immobiliare.

Con particolare riguardo al contenzioso giuslavoristico, nel corso del 2006 è proseguito il trend positivo già registrato negli esercizi precedenti, sia in termini quantitativi, con una notevole riduzione del numero delle vertenze in corso (nonostante l'insorgenza di numerose nuove cause), sia in termini qualitativi, con significativi recuperi in ordine alle quote di fondo rischi all'uopo stanziate in bilancio.

Analogamente, in corso di esercizio, è stata finalizzata, con esito positivo, parte delle attività già intraprese negli anni precedenti nei confronti dell'INPS per il recupero di crediti, a vario titolo, per ingenti ammontari con il materiale conseguimento degli importi che hanno generato significative sopravvenienze attive.

Si segnala, comunque, che tutte le posizioni contenziose registrate sono, come per il passato, assistite da stanziamenti al fondo rischi ovvero al fondo rettificativo dei crediti, per importi ragionevolmente congrui.

Nell'evidenziare che una significativa mole di attività viene espletata nell'ottica della definizione di vertenze in via compositiva laddove ne ricorrano i presupposti, si fornisce qui di seguito una sintetica informativa in merito alle principali vertenze che si sono concluse nel corso del 2006.

Si riporta, altresì, oltre all'aggiornamento circa l'evoluzione dei contenziosi più significativi – tenendo presente che non viene fatto cenno a quelli, già presenti nella Relazione relativa al precedente esercizio, il cui *iter* processuale non ha subito, nelle more, variazioni – anche una menzione degli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Controversie definite

- **Vertenza con Glencore International A.G. (già Marc Rich)**

La Glencore International A.G. (già Marc Rich), trader petrolifero, aveva promosso, in epoca risalente, una vertenza volta all'ottenimento del risarcimento dei danni per Lire 22 miliardi asseritamente subiti in ordine ad una partita di petrolio, ritenuta "contaminata" da impurità, vendutale dalla Italmimpianti.

Con sentenza depositata nell'ottobre del 2000, la Suprema Corte ha rigettato integralmen-

te le pretese della Glencore e ha accolto il ricorso della Fintecna S.p.A., cassando, senza rinvio, la pronuncia sfavorevole della Corte d'Appello di Genova precedentemente emessa. Negli esercizi successivi, la Glencore ha nuovamente attivato il giudizio davanti al Tribunale, riproponendo le medesime domande, una prima volta notificando a Fintecna l'atto di citazione, ma non iscrivendo a ruolo la causa, una seconda volta affrontando ancora una volta il giudizio di primo grado, conclusosi con sentenza del 10.9.2005, che ha dichiarato l'intervenuta prescrizione dell'azione intrapresa da controparte con conseguente rigetto delle domande risarcitorie proposte.

Tale pronuncia non è stata notificata e, per non essere stata impugnata nei termini, è passata in giudicato nel mese di novembre del 2006.

- **Vertenza con l'Impresa Ing. Orfeo Mazzitelli**

Per effetto di mancata impugnazione nei termini di legge, anche la sentenza n. 95/2005, emessa dalla Corte d'Appello di Bari nel giudizio promosso nel 1997 dalla Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.A. nei confronti della incorporata Nuova Mecfond (già Italmimpianti Sud), è passata in giudicato. Con tale decisione l'Organo giudicante ha rigettato l'impugnativa di controparte avverso la sentenza del Tribunale di Bari n. 1223/01 che a sua volta aveva respinto *in toto* le ingenti richieste di controparte (*petitum* €/milioni 24 ca.).

La Ing. Orfeo Mazzitelli attribuiva alla ex Italmimpianti Sud (già mandataria e Capofila del Consorzio IDRA) la responsabilità della mancata formalizzazione dei rapporti con il Comune di Nocera Inferiore per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione di una discarica destinata al compostaggio di R.S.U..

Su tale presupposto la medesima Mazzitelli chiedeva la condanna della Società al pagamento di una somma pari al 67% (quota consortile di partecipazione della Mazzitelli) del pregiudizio derivato al Consorzio.

La conclusione di tale giudizio ha consentito la liberazione della quota di fondo rischi stanziata nel bilancio della società a presidio dello specifico contenzioso.

- **Contenzioso con il Comune di Napoli**

In corso di esercizio il procedimento monitorio avviato dalla Società contro il Comune di Napoli (ritualmente opposto da controparte) per il recupero delle spese di giudizio e dei compensi corrisposti al Collegio arbitrale che pronunciò il lodo in data 5 dicembre 1996 (cd. lodo Assi Viari), si è definito con il perfezionamento di un accordo transattivo che ha comportato il riconoscimento di importi significativi in favore della Società a tacitazione di ogni sua pretesa, dando luogo ad una sopravvenienza attiva per l'azienda. Per l'effetto, si è estinta anche la causa di merito instauratasi innanzi al Tribunale di Napoli in virtù della opposizione al decreto ingiuntivo promossa da controparte.

- **Contenzioso contro ILVA (Riva) – Prometal**

A seguito di un lungo e articolato *iter* processuale, in chiusura di esercizio si è concluso il contenzioso attivato dall'ILVA (Riva) nei confronti di Fintecna e Prometal davanti al Tribunale di Genova, affinché fosse dichiarata l'assoluta estraneità della società attrice ai contratti stipulati negli anni 1986-1989 dalla Nuova Italsider/ILVA (all'epoca entrambe del Gruppo IRI) e la Prometal per la lavorazione di decapaggio di prodotti siderurgici, in quanto asseritamente non trasferiti, tali contratti all'ILVA stessa (già ILP) con l'operazione di scissione "dell'acciaio di Stato".

Il giudizio *de quo* si è concluso con la sentenza del Tribunale di Genova del 27.10.2006 che, disattendendo le pretese di parte attrice, ha condannato l'ILVA al pagamento, a favore di Prometal, di un indennizzo di ingente ammontare e ha respinto, in via definitiva, la domanda di manleva proposta dalla stessa ILVA nei confronti di Fintecna in ordine alla corresponsione dell'indennizzo *de quo*.

In data 22.12.2006 è intervenuto, pertanto, un accordo transattivo tra Prometal e ILVA, con il quale, a fronte di una parziale rinuncia al credito riconosciuto in sentenza da parte di Prometal, ILVA ha rinunciato a proporre gravame alla pronuncia, anche nei confronti di Fintecna, verso la quale ultima ha altresì assunto l'obbligo a non avanzare alcuna rivalsa con riferimento al rapporto commerciale oggetto della richiamata sentenza. Dal canto suo Fintecna ha aderito a detta definizione transattiva che non ha comportato alcun onere, diretto o indiretto, a proprio carico ad eccezione della rinuncia a ripetere nei confronti dell'ILVA le spese legali poste dalla sentenza del Tribunale di Genova a carico della parte attrice.

- **Contenzioso con ASL RMB e Gestione liquidatoria ex USL RM5**

Nel dicembre del 2006 è passata in giudicato la sentenza della Corte d'Appello di Roma, depositata nell'ottobre del 2005, non essendo stato interposto gravame avverso detta pronuncia davanti alla Corte di Cassazione.

La Corte d'Appello, riformando parzialmente la sentenza di prime cure, ha confermato il diritto di Fintecna ad ottenere il rimborso dell'IVA sulle fatture delle puericultrici, già riconosciuto nella decisione di primo grado, mentre sono state rigettate le domande, già proposte a suo tempo dalla incorporata Italsanità, per conseguire il riconoscimento e il pagamento della diaria fascia "A" prevista per la gestione del Policlinico Casilino, nel periodo novembre 1990/gennaio 1995, ovvero il rimborso integrale dei costi sopportati dalla stessa Italsanità oltre gli interessi, maturati dal novembre 1990, e la rivalutazione anche sulle somme già riconosciute e corrisposte in base alla fascia "B".

- **Contenzioso con il Sig. Michele Giambra**

Nei primi mesi del 2006 è passata in giudicato la sentenza, depositata in chiusura di eser-

cizio 2004 (non essendo stato interposto gravame dalle parti), con cui il Tribunale di Roma ha respinto le domande formulate dal Giambra con l'atto di citazione notificato a Fintecna nel 2001, condannando l'attore anche al pagamento delle spese processuali.

Il Tribunale ha integralmente respinto la tesi sostenuta dal Sig. Giambra, titolare di imprese edili che a suo tempo avevano intrattenuto rapporti commerciali con la incorporata CMF Sud S.p.A., il quale aveva chiesto giudizialmente il riconoscimento di un asserito credito vantato nei confronti di Fintecna, quale dante causa della CMF Sud, di un importo di sensibile ammontare per non documentate attività di finanziamento asseritamente eseguite dall'Amministratore Delegato pro tempore della CMF Sud per il tramite di parte attrice.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Contenzioso con Çukurova Elektrik A.S. (ÇEAS) – Diga di Berke (Turchia)**

Prosegue, davanti al Tribunale Commerciale di Adana, la controversia a suo tempo attivata dalla Italstrade per recuperare i crediti e i danni subiti, per importi di assoluto rilievo, conseguenti ai lavori eseguiti per conto della ÇEAS per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Berke.

ÇEAS, a sua volta, ha avanzato nei confronti della Fintecna plurime richieste di risarcimento consuntivate, infine, in somme sensibilmente superiori alla domanda di parte attrice.

Ad esito del deposito della consulenza tecnica di ufficio, entrambe le parti, ritenendone i contenuti pregiudizievoli, hanno provveduto a chiederne il rinnovo; di conseguenza è stata disposta una nuova perizia, le cui risultanze sono state rese nel corso dell'esercizio 2006. La nuova perizia risulta più favorevole per la Vostra Società, avendo trovato, ancorché parzialmente, ingresso le pretese risarcitorie di Fintecna. Peraltro, entrambe le parti, non ritenendo di totale soddisfazione i contenuti dell'elaborato peritale, hanno prodotto proprie controdeduzioni di merito sull'elaborato peritale.

Nelle more della prosecuzione del giudizio, non si stanno trascurando iniziative stragiudiziali volte a favorire un accordo transattivo con controparte, qualora ricorrano i presupposti giuridici e di convenienza economica per concluderlo.

- **Contenzioso con Müller Weingarten - Presse Italia**

Pende innanzi alla Corte d'Appello di Roma, per effetto della impugnativa del lodo del 31.3.2004, il giudizio tra la Fintecna e la Müller Weingarten - Presse Italia.

Al riguardo si rammenta che il lodo impugnato ha definito l'Arbitrato introdotto nel gennaio del 1998 davanti alla Corte Arbitrale Internazionale istituita presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi.

Nelle more, proseguono le iniziative giudiziarie in merito alle questioni rimaste impregiu-

dicare a causa della declaratoria di parziale incompetenza del Collegio giudicante. Trattasi, in particolare, della causa introdotta innanzi al Tribunale di Roma nel 2005 per il recupero delle partite creditorie vantate da Fintecna in conseguenza della mancata restituzione del TFR dei lavoratori ex Mecfond.

◦ **Contenzioso con Grassetto Costruzioni**

È tuttora pendente davanti ad altra sezione della Corte d'Appello di Napoli (a seguito di rinvio disposto dalla Corte di Cassazione) il giudizio di impugnazione del lodo che, con sentenza n. 1097/98 del Giudice di II Grado partenopeo, era stato deciso con il rigetto dell'impugnativa stessa promossa dalla Fintecna.

L'efficace strategia processuale posta in essere dalla Società ha consentito di aprire una nuova fase istruttoria (che sta avviandosi a conclusione) per l'esame di elementi ritenuti fondamentali a sostegno della domanda di impugnativa della pronuncia arbitrale che, giova ricordare, ha condannato l'incorporata Infratecna a corrispondere alla Grassetto importi di significativo ammontare.

◦ **Contenzioso con il Comune di Muro Lucano**

È stato predisposto per la successiva notifica al Comune di Muro Lucano (PZ) un nuovo atto di precetto per il recupero delle somme a cui l'Ente locale è stato condannato con il lodo del 9.3.2004 che ha deciso l'Arbitrato promosso nel 2002 dalla Fintecna. Tale iniziativa si è resa necessaria in conseguenza della condotta dell'Amministrazione concedente la quale, dichiarando arbitrariamente decaduta la convenzione, all'epoca sottoscritta con un raggruppamento temporaneo di imprese facente capo interamente a società del Gruppo Fintecna, per l'espletamento di attività connesse alla ricostruzione ex L. 219/81, con atto del 26 maggio 2000 aveva formalizzato un atto di diffida richiedendo la restituzione dell'anticipazione dalla stessa corrisposta nel 1990.

Il Comune di Muro Lucano successivamente ha ottenuto l'escussione della garanzia a suo tempo prestata dal concessionario a fronte dell'incasso della medesima anticipazione.

La sopra richiamata decisione arbitrale ha condannato la controparte a liquidare in favore di Fintecna importi significativi, accogliendo, in buona sostanza, gran parte delle domande da quest'ultima avanzate con l'atto introduttivo.

Nel novembre del 2004, la parte avversa ha, comunque, notificato atto di impugnazione del lodo e il conseguente giudizio pende, allo stato, innanzi alla Corte d'Appello di Roma. Una prima procedura esecutiva, attivata nel 2005, è stata poi abbandonata essendo sopravvenuti segnali confortanti in merito alla possibilità che si addivenisse ad una anticipata risoluzione della controversia con la conclusione di specifici accordi transattivi. Senonché, il comportamento ondivago dell'Amministrazione ha indotto la Società a dare nuovo

impulso alle azioni finalizzate al recupero coattivo del credito.

- **Contenzioso con l'Ing. Marcello Picalarga**

Pende innanzi alla Corte d'Appello di Roma il giudizio di gravame avverso la sentenza del Tribunale, che ha condannato la Fintecna a corrispondere in favore degli Eredi dell'Ing. Marcello Picalarga importi significativi a titolo di lucro cessante e di risarcimento per danni all'immagine ed esistenziale, a fronte di domande giudizialmente avanzate dal *de cuius* in ordine al mancato rispetto di accordi commerciali conclusi, *illo tempore*, con l'incorporata Nuova Mecfond.

Nel merito del giudizio è da registrare che, con ordinanza depositata il 20.11.2006, la I Sezione della Corte d'Appello, anche a dimostrazione della fondatezza delle censure mosse da Fintecna, ha disposto la sospensione parziale dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado.

- **Contenzioso con l'Arch. Emanuele Fraracci**

Prosegue innanzi alla Corte d'Appello di Napoli il giudizio instauratosi per effetto della impugnazione della Fintecna avverso la sentenza del Tribunale di Napoli che, pur aderendo alle tesi difensive della Società, ha condannato la stessa a liquidare all'Arch. Emanuele Fraracci maggiori corrispettivi per prestazioni tecniche.

La vicenda risale agli anni 1991/1992, allorché il suddetto professionista svolse taluni incarichi di progettazione per conto della ex Infratecna, concessionaria delle opere per la realizzazione della sede dell'Università del Molise in Campobasso.

Per tali attività fu convenuto un compenso (da calcolarsi in percentuale a consuntivo delle progettazioni) che il professionista successivamente contestò, sul presupposto che gli accordi assunti violassero il presunto principio della inderogabilità delle tariffe professionali. Acquisito, pertanto, il visto dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri di Isernia relativamente ad una nuova e più corposa parcella, nell'agosto del 1993 l'Arch. Fraracci propose ricorso al Presidente del Tribunale di Napoli affinché fosse ingiunto ad Infratecna il pagamento in suo favore di cospicue somme a titolo di onorari professionali.

Su tali premesse, il Presidente del Tribunale di Napoli emise decreto ingiuntivo senza tuttavia concedere la provvisoria esecuzione. Avverso tale provvedimento l'incorporata Infratecna propose opposizione.

Il Tribunale adito, accogliendo per quanto di ragione la proposta opposizione, ha revocato il decreto ingiuntivo, condannando tuttavia la Fintecna a liquidare a titolo di compenso per l'attività professionale espletata dall'Arch. Fraracci un importo lievemente superiore a quello contrattualmente convenuto.

In buona sostanza, il Giudice di prime cure ha accolto le tesi sostenute in punto di diritto

dalla difesa di Fintecna circa la derogabilità alle tariffe degli Architetti e Ingegneri mentre, sotto il profilo del *quantum*, il Tribunale ha fatto proprie alquanto acriticamente le risultanze della C.T.U..

◦ **Contenzioso con la società Isola Edificatoria 8**

Si è conclusa la fase istruttoria ed è prossima la decisione relativamente al giudizio di appello promosso dalla Fintecna avverso la sentenza del Tribunale di Napoli, resa a definizione del procedimento promosso dalla società Isola Edificatoria 8.

In corso di istruttoria il giudice del gravame, a seguito di istanza presentata dalla Società, ha sospeso la efficacia esecutiva della sopra richiamata pronuncia di primo grado per la parte eccedente l'importo del risarcimento del danno per occupazione illegittima richiesto da controparte in giudizio.

◦ **Contenzioso con il Comune di Caserta**

Il Comune di Caserta ha promosso impugnativa avverso il lodo che ha definito il giudizio arbitrale introdotto dalla Fintecna con atto notificato il 14.5.2003.

Con detta domanda, la Società aveva richiesto il riconoscimento di un importo significativo a titolo di rimborsi di transazioni già intervenute con le imprese appaltatrici, per oneri di concessione, consulenze, compensi a Commissioni di collaudo e a Ingegnere Capo, maggiori oneri di progettazione, per costi relativi alla struttura operativa impiegata dalla Concessionaria, oltre interessi.

Dette richieste trovano fondamento nella esecuzione dei rapporti sorti in dipendenza della convenzione del 30.11.1984 e successivi atti aggiuntivi, in forza della quale il Comune di Caserta aveva affidato in concessione alla incorporata Infrasud Progetti tutte le attività necessarie allo studio, all'elaborazione e alla realizzazione del piano complessivo degli interventi occorrenti per la ristrutturazione del Complesso Belvedere di S. Leucio (CE).

La pronuncia arbitrale ha accolto pressoché integralmente le domande della Fintecna.

Quanto al giudizio di impugnativa pendente, sono in fase di precisazione le conclusioni.

Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato da una progressiva riduzione dei contenziosi fiscali con conseguente cessata materia del contendere derivante dalla chiusura delle liti proposte, a suo tempo, ai sensi dell'art. 16 della Legge 289/02 ("condono").

Inoltre, nell'esercizio in questione, sono passate in giudicato alcune sentenze che avevano avuto esito favorevole per la Società e sono stati formalizzati accordi transattivi ovvero conciliazioni giudiziali che hanno comportato l'estinzione dei contenziosi in essere con l'Amministrazione finanziaria.

Infine, si segnala l'esito parzialmente favorevole alla Società (e a talune sue incorporate) di sentenze intervenute nei giudizi tuttora pendenti, con riflessi anche sugli oneri oggetto di manleva contrattuale rilasciate a seguito delle cessioni di partecipazioni o di rami d'azienda.

Si riporta, qui di seguito, una sintesi dei fatti di rilievo che si sono registrati nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria nell'esercizio *de quo*:

- in relazione ai contenziosi instaurati avverso gli avvisi di accertamento notificati alla Società nel dicembre del 2005, a seguito di verbale di constatazione della Guardia di Finanza dell'ottobre del 2005 recanti rilievi relativi all'anno 2000 riferibili all'IRPEG (ora IRES) e all'IRAP, oltre che all'obbligo di operare ritenute alla fonte, si segnala che la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con sentenze depositate in data 21 novembre 2006, ha dichiarato estinti i relativi giudizi, per intervenuta conciliazione giudiziale dell'ottobre del 2006 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 5 del D.Lgs. n. 546/1992), con conseguente:
 - disconoscimento parziale di perdite fiscali pregresse rilevanti ai fini IRES,
 - annullamenti dei rilievi IRAP,
 - annullamento dell'iscrizione a ruolo di presunte omesse ritenute alla fonte;
- è passata in giudicato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma che aveva confermato la pronuncia di primo grado con la quale era stato accolto parzialmente il ricorso della Società avverso l'avviso di accertamento tramite il quale l'Ufficio finanziario aveva rettificato il reddito imponibile IRPEG/ILOR, dichiarato per l'esercizio 1988 della incorporata Italstat;
- la Commissione Tributaria Regionale di Napoli ha accolto l'appello proposto dalla Società avverso la pronuncia di primo grado che aveva rigettato il ricorso di Fintecna, quale incorporante della Cafin S.r.l., avverso l'avviso di liquidazione dell'imposta principale di registro, a seguito della mancata registrazione di un'ordinanza ingiuntiva emessa dal Tribunale di Napoli. La sentenza di appello, annullando l'impugnato avviso di liquidazione, ha altresì condannato l'Agenzia delle Entrate al rimborso dell'imposta, oltre interessi, che la Società, nelle more del giudizio, aveva versato;
- la Corte di Cassazione, con pronuncia del 16 marzo 2006, ha integralmente respinto il ricorso dell'Amministrazione finanziaria avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano che aveva confermato la sentenza di primo grado, accogliendo il ricorso della Società avverso un avviso di accertamento relativo alla presunta soggezione ad imposta di registro, piuttosto che ad IVA, di talune operazioni di cessione di beni;
- la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con sentenza depositata il 7 aprile 2006, ha accolto i ricorsi riuniti presentati dalla Società avverso l'avviso di accertamento IRPEG e l'avviso di rettifica IVA relativi all'anno 1997 – per una maggiore imposta dovuta, oltre inte-

ressi e sanzioni – con i quali era stata contestata la fatturazione da parte dell'incorporata Valim S.p.A. di operazioni inesistenti in relazione alla transazione del 25 febbraio 1997 tra la stessa Valim S.p.A. e la La Roche S.a.s.;

- la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso della Società avverso la cartella di pagamento relativa al modello 770/96 presentata dalla incorporata M.M.P. S.p.A. per il periodo d'imposta 1995;
- la Commissione Tributaria Regionale di Roma, con sentenza depositata il 13 giugno 2006, ha respinto l'appello dell'Amministrazione finanziaria avverso la pronuncia di primo grado che aveva accolto parzialmente il ricorso della Società avverso l'avviso di accertamento con il quale l'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di Roma, sulla base dei rilievi contenuti nel PVC della Guardia di Finanza, aveva rettificato la dichiarazione dei redditi modello 760/92 della incorporata Italteknà riducendo la perdita fiscale dichiarata con conseguente recupero a tassazione di importi di sensibile ammontare;
- la Commissione Tributaria Regionale di Genova, con sentenza del 14 novembre 2006, ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione finanziaria avverso la pronuncia di primo grado che aveva accolto il ricorso della Società avverso l'avviso di rettifica per IVA per l'esercizio 1989, emesso nei confronti della incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione;
- la Commissione Tributaria Regionale di Roma, in sede di giudizio di rinvio – a seguito della sentenza n. 19499/03 della Corte di Cassazione – ha confermato, con pronuncia depositata il 21 febbraio 2006, la decisione assunta nel 1995 dalla Commissione Tributaria di primo grado, accogliendo il ricorso della Società avverso l'avviso di accertamento n. 48167 del 1994, notificato dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma alla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., in rettifica del reddito dichiarato ai fini dell'IRPEG e dell'ILOR – anno 1988.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla redazione della Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2005 e portate a conoscenza della Società.

- Si è concluso con decreto di archiviazione il procedimento pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma nei confronti del Presidente pro tempore della Sovigest; allo stesso soggetto è stata, peraltro, notificata una nuova informazione di garanzia dalla

stessa Procura della Repubblica del Tribunale di Roma per accertare la sussistenza di altri reati sempre relativi a rapporti tra la Società e l'INPDAP.

- Il GUP del Tribunale di Taranto ha emesso sentenza con la quale è stata applicata la prescrizione nei confronti di un ex dirigente della incorporata ILVA S.p.A., quale responsabile dei “Servizi del Lavoro” del C.S.I. – ILVA di Taranto, nell’ambito del procedimento attivato per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81/2, 372 c. p. relativi a testimonianze rese nell’ambito di un procedimento davanti alla ex Pretura del Lavoro di Taranto.
- Con decreto di archiviazione è stato definito il procedimento penale pendente davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona nei confronti di alcuni ex dirigenti ILVA per i reati di appropriazione indebita aggravata e truffa aggravata in relazione alla alienazione alla società OMSAV di Savona dello stabilimento Italsider di quella città e del complesso immobiliare detto “Aree Alte” alla società Orsa.
- Con decreto di archiviazione è stato definito il procedimento penale pendente davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino nei confronti di alcuni ex dirigenti ILVA per i reati di falso in bilancio e bancarotta in relazione alla liceità degli atti di fusione della società Ferdofin (MIXWEL S.r.l.).
- L’Alto Tribunale Criminale di Tarsus in Turchia, a seguito dell’opposizione presentata dal procuratore della parte civile avverso il provvedimento di archiviazione del procedimento penale pendente anche nei confronti di alcuni dirigenti ed ex dirigenti Fintecna, ha emesso pronuncia con la quale ha rinviato a giudizio alcuni degli imputati. Tale procedimento era stato attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche circa la “termination” del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade, oggi Fintecna, e la ÇEAS di Adana in Turchia.
- Tuttora pende, davanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, procedimento penale, nei confronti di un componente pro tempore del Consorzio Italtecnasud, riguardante presunti illeciti commessi nella gestione dei finanziamenti erogati, ex art. 32 L. 219/81, per la c.d. ricostruzione post-terremoto.
- Tuttora pende, davanti alla Corte d’Appello di Torino, giudizio di appello avverso la sentenza del GUP del Tribunale di Torino che aveva dichiarato non luogo a procedere nei confronti di un ex dirigente ILVA per intervenuta prescrizione in relazione alla vicenda del c.d. “processo Collino”, riguardante presunti illeciti commessi nella gestione dei finanziamenti erogati ai sensi della Legge 181/89.
- Tuttora pende innanzi alla Corte d’Appello di Napoli – che ha trasmesso gli atti processua-

li alla Corte Costituzionale in merito alla illegittimità costituzionale della Legge c.d. "Pecorella" eccepita in giudizio dal Sostituto Procuratore Generale – il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale, nei confronti di alcuni ex dirigenti delle incorporate Italmobiliare S.p.A. e CMF Sud S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.

- Tuttora pende davanti alla Procura della Repubblica del Tribunale di Livorno un procedimento penale nei confronti dell'Amministratore Delegato pro tempore della CMF Sud per accertare la sussistenza del reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/00 per l'utilizzo di fatture relative ad operazioni inesistenti emesse dalla SICA S.r.l..
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ha attivato un procedimento penale nei confronti di un ex dirigente Iritecna, nella qualità di coordinatore pro tempore dell'Area Emergenze Ambientali dell'ARPAC, per ipotesi di reato ai sensi del 1° comma dell'art. 361 c. p..
- Con sentenza della Corte di Cassazione era stata annullata l'ordinanza della Corte d'Appello di Napoli che, nel giugno del 2001, aveva dichiarato inammissibili gli appelli interposti da alcuni ex dirigenti della incorporata Infrastud Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei Mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrastud Progetti.

Il processo, pertanto, rimesso sul ruolo della 1ª sezione della Corte d'Appello di Napoli che ha confermato con sentenza del 7 febbraio 2005 la pronuncia del 1999 emessa dal Tribunale di primo grado, è nuovamente pendente davanti alla Corte di Cassazione per ricorso proposto nel maggio del 2005 dai due ex dirigenti.

Organizzazione e risorse umane

L'organico aziendale al 31 dicembre 2006 risulta pari a 247 unità (rispetto alle 254 unità di fine 2005), mentre per quanto concerne il Gruppo l'occupazione complessiva alla stessa data ammonta a 21.234 unità, con un significativo incremento rispetto al dato riferito al 2005 (12.800 unità) per effetto del consolidamento di Alitalia Servizi nel perimetro di Gruppo.

Lo scorporo del settore immobiliare che, come detto, è efficace dal 1° gennaio del corrente anno ha portato ad una rivisitazione complessiva con conseguente semplificazione dell'assetto organizzativo.

Nell'ambito delle iniziative di ricollocazione a suo tempo intraprese, dopo la definizione della vicenda APAT, concretizzatasi alla fine del passato esercizio, appare avviata a positiva conclusione anche quella relativa ad ARPAC (n. 24 unità in distacco presso l'Agenzia a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Regione Campania il 19 aprile 2001).

A tale riguardo è stata individuata una soluzione – recepita in apposita convenzione sottoscritta all'inizio del 2007 – che dovrebbe consentire l'assunzione a tempo indeterminato di tutte le 24 unità attualmente in distacco presso l'Agenzia entro il 30 giugno 2007, previo espletamento delle relative procedure concorsuali da parte dell'ARPAC.

Rapporti con le parti correlate

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono inoltre evidenziati, nei confronti dell'Azionista, crediti per €/migliaia 3.026 riferibili alle attività proprie del mandato gestorio riguardante l'IGED.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti con le società controllate e collegate sono prevalentemente di carattere finanziario e sono regolati ai normali tassi di mercato. I suddetti rapporti, suddivisi per natura, sono evidenziati nei prospetti che seguono.

Crediti verso imprese controllate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2006					
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alitalia Airport S.p.A.	—	—	—	—	—
Alitalia Maintenance Systems S.p.A.	—	—	—	—	—
Alitalia Servizi S.p.A.	—	—	—	—	—
Atitech S.p.A.	—	—	—	—	—
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	894	131	1.025	—	1.025
Cimi-Montubi S.p.A.	—	—	—	—	—
Cinque Cerchi S.p.A.	—	—	—	—	—
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	—	4.820	4.820	4.820	—
Consorzio Aerest in liquidazione	503	6.161	6.664	—	6.664
Consorzio G1	—	—	—	—	—
Consorzio I.MA.F.I.D. in liquidazione	—	—	—	—	—
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	7.568	1.566	9.134	6.357	2.777
Consorzio Prometeo in liquidazione	3.693	—	3.693	—	3.693
Fincantieri S.p.A.	—	—	—	—	—
Finsider S.p.A. in liquidazione	—	—	—	—	—
Fintecna Immobiliare S.r.l.	—	—	—	—	—
Giardino Tiburtino S.p.A.	—	—	—	—	—
Mededil S.p.A. in liquidazione	—	10.481	10.481	—	10.481
Patrimonio dello Stato S.p.A.	—	—	—	—	—
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	—	—	—	—	—
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	—	—	—	—	—
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	—	—	—	—	—
Stretto di Messina S.p.A.	—	—	—	—	—
Tirrenia S.p.A.	—	—	—	—	—
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq.	—	—	—	—	—
Veneta Traforo S.r.l.	—	—	—	—	—
Totale crediti controllate	12.658	23.159	35.817	11.177	24.640

(€/migliaia)

Crediti del Circolante al 31.12.2006						31.12.2006
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti	Totale netto
	15	-	15	-	15	15
	11	-	11	-	11	11
	271	-	271	-	271	271
	23	-	23	-	23	23
	-	-	-	-	-	1.025
	3.501	-	3.501	-	3.501	3.501
	15	4	19	-	19	19
	50	-	50	-	50	50
	15	-	15	-	15	6.679
	13	3.680	3.693	-	3.693	3.693
	461	-	461	-	461	461
	16	-	16	-	16	2.793
	1.414	-	1.414	-	1.414	5.107
	6	176	182	-	182	182
	340	22.792	23.132	-	23.132	23.132
	8	53	61	-	61	61
	1.306	-	1.306	-	1.306	1.306
	10	-	10	-	10	10.491
	40	-	40	-	40	40
	24	-	24	-	24	24
	-	18.963	18.963	-	18.963	18.963
	412	-	412	-	412	412
	1.147	-	1.147	1.108	39	39
	655	64.163	64.818	-	64.818	64.818
	314	28.234	28.548	-	28.548	28.548
	9	-	9	-	9	9
	10.076	138.065	148.141	1.108	147.033	171.673

Crediti verso imprese collegate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2006					
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	—	—	—	—	—
Castel Romano S.p.A.	—	—	—	—	—
Consorzio Codelsa in liquidazione	—	—	—	—	—
Consorzio ED.IN.CA.	—	—	—	—	—
Consorzio Edinsud	—	—	—	—	—
Consorzio Incomir	—	—	—	—	—
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	203	1.869	2.072	203	1.869
Giardini di Lambrate S.p.A.	—	—	—	—	—
ISAI S.p.A. in liquidazione	—	—	—	—	—
M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A.	—	—	—	—	—
Multiservice S.p.A.	—	—	—	—	—
Nuova Cantieri Apuania S.p.A.	—	—	—	—	—
Omsav S.p.A. in fallimento	—	—	—	—	—
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	—	—	—	—	—
Quadrante S.p.A.	—	2.582	2.582	—	2.582
Quadrifoglio Genova S.p.A.	—	—	—	—	—
Quadrifoglio Milano S.p.A.	—	—	—	—	—
Quadrifoglio Modena S.p.A.	—	—	—	—	—
Quadrifoglio Verona S.p.A.	—	—	—	—	—
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	—	21	21	21	—
Totale crediti collegate	203	4.472	4.675	224	4.451

(€/migliaia)

Crediti del Circolante al 31.12.2006

31.12.2006

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo svalut. crediti	Crediti netti	Totale netto
	38.484	10.463	48.947	—	48.947	48.947
	38	—	38	—	38	38
	28	—	28	—	28	28
	425	—	425	—	425	425
	555	—	555	—	555	555
	800	—	800	—	800	800
	—	—	—	—	—	1.869
	—	4.905	4.905	—	4.905	4.905
	6	—	6	—	6	6
	17.065	4.176	21.241	—	21.241	21.241
	24	—	24	—	24	24
	5	—	5	—	5	5
	650	1.592	2.242	2.242	—	—
	7	—	7	—	7	7
	34	869	903	—	903	3.485
	1.688	415	2.103	—	2.103	2.103
	14.293	3.309	17.602	—	17.602	17.602
	4.450	1.100	5.550	—	5.550	5.550
	3.984	1.076	5.060	—	5.060	5.060
	5	—	5	5	—	—
	82.541	27.905	110.446	2.247	108.199	112.650

Debiti verso imprese controllate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2006							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	—	980	980	—	—	—	980
Cimi-Montubi S.p.A.	1.353	31	1.384	—	—	—	1.384
Cinque Cerchi S.p.A.	—	—	—	—	3.430	—	3.430
Consorzio Aerest in liq.	4.498	—	4.498	—	—	—	4.498
Consorzio G1	—	5.300	5.300	—	—	—	5.300
Consorzio I.MA.F.I.D. in liq.	—	32	32	—	—	—	32
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	59	—	—	—	59
Consorzio Prometeo in liq.	—	1.958	1.958	206	—	—	2.164
Fincantieri S.p.A.	9	—	9	—	—	—	9
Finsider S.p.A. in liq.	—	—	—	—	50	—	50
Fintecna Immobiliare S.r.l.	176	—	176	—	3	—	179
Giardino Tiburtino S.p.A.	—	84	84	7.874	—	—	7.958
Minervino Alto S.c.a r.l. in liq.	107	12	119	—	—	—	119
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	15	84	99	4.997	10	—	5.106
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	—	—	—	—	75	—	75
Servizi Tecnici S.p.A. in liq.	24	2.791	2.815	47.905	—	—	50.720
Stretto di Messina S.p.A.	—	27	27	2.531	1.020	89.085	92.663
Veneta Traforo S.r.l.	—	8	8	1.314	—	—	1.322
Totale debiti controllate	6.206	11.342	17.548	64.827	4.588	89.085	176.048

Debiti verso imprese collegate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2006							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Castel Romano S.p.A.	–	54	54	6.097	–	–	6.151
Consorzio Codelsa in liq.	20	27	47	–	–	8	55
Consorzio ED.IN.CA.	8	216	224	–	–	–	224
Consorzio Edinsud	35	206	241	–	–	–	241
Consorzio Incomir	79	–	79	499	–	–	578
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	392	–	392	–	–	–	392
IT.EDI. S.c.a r.l. in liq.	–	3	3	–	–	–	3
Multiservice S.p.A.	51	4	55	–	–	–	55
Omsav in fallimento	80	–	80	–	–	–	80
Quadrante S.p.A.	128	7	135	617	–	–	752
Totale debiti collegate	793	517	1.310	7.213	–	8	8.531

Ulteriori informazioni

- Nel corso del 2006 l'Organismo di Vigilanza ha provveduto al costante monitoraggio del Modello 231/01 adottato dalla Società al fine di verificarne l'adeguatezza sia ai fini delle fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001 sia dell'evoluzione delle attività di Fintecna. In tale ambito ha provveduto ad espletare le attività volte ad accertare l'esistenza in azienda di tutte le misure e i controlli necessari per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. citato.

Particolare attenzione è stata riservata in materia di procedure aziendali e specificatamente a quelle in fase di aggiornamento correlate alle modifiche normative introdotte dalla "Legge Bersani", dalla Finanziaria 2007 nonché dalle modifiche organizzative derivanti dallo scorporo del ramo immobiliare di Fintecna.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione di dati personali sono stati adottati nel corso del 2006 comportamenti e misure di sicurezza – sia fisiche che informatiche – di standard elevato, in linea con quanto effettuato precedentemente in materia.

- Entro il mese di marzo del 2007 si è provveduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza. Gli adeguamenti hanno riguardato, tra l'altro, l'implementazione di software dedicato alla posta elettronica certificata nell'ambito di provvedimenti assunti dall'Agenzia delle Entrate; l'attivazione di una procedura che prevede rigorosi criteri nella formulazione e validità delle password nell'ambito delle misure logistiche di sicurezza; la rimodulazione della profilatura degli utenti con riferimento ai diritti di accesso al sistema e ai singoli applicativi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 punti 1, 3 e 4, del Codice Civile, si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della Controllante – in quanto inesistenti – né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti;
- la Società non ha sedi secondarie.

Andamento delle principali società partecipate

- ▶ Alitalia Servizi S.p.A.
- ▶ Fincantieri S.p.A.
- ▶ Fintecna Immobiliare S.r.l.
- ▶ Patrimonio dello Stato S.p.A.
- ▶ Stretto di Messina S.p.A.
- ▶ Tirrenia di Navigazione S.p.A.
- ▶ Veneta Traforo S.r.l.
- ▶ Finsider S.p.A. in liquidazione
- ▶ Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione
- ▶ Altre partecipazioni

PAGINA BIANCA

► **Alitalia Servizi S.p.A.**
(49,36% Fintecna S.p.A.) ⁽¹⁾

Principali dati segnaletici

	(€/milioni)	
	2006	2005
Valore della produzione tipica	651,5	474,1
M.O.L.	10,3	(3,2)
Risultato netto	0,1	(0,4)
Capitale investito	194,6	138,9
Indebitamento netto	(23,5)	(79,1)
Organico (n.)	3.901	3.919

Alitalia Servizi è stata costituita il 10 novembre 2004 – nel più ampio quadro di ristrutturazione e rilancio di Alitalia, definito con il Piano industriale 2005/2008 – ed è divenuta operativa dal 1° maggio 2005 a seguito del conferimento da parte della stessa Alitalia del ramo d'azienda costituito da tutte le attività strumentali e di supporto al trasporto aereo (manutenzione degli aeromobili, assistenza aeroportuale, servizi amministrativi e informatici).

Fintecna è entrata nella compagine azionaria di Alitalia Servizi per contribuire al processo di sviluppo e valorizzazione delle attività nell'ottica della loro successiva privatizzazione, sulla base di accordi sottoscritti con Alitalia che prevedono interventi sul capitale della società, da parte Fintecna, lungo l'arco temporale del Piano.

Coerentemente con le indicazioni del Piano, Alitalia Servizi ha avviato le attività relative alle "esternalizzazioni" delle aree di business, con particolare riferimento ai Servizi Informatici, ai Servizi Condivisi e di Call Center. In tale contesto, sono state costituite nell'agosto del 2006 tre specifiche società "veicolo", sotto forma di società a responsabilità limitata, destinate ad accogliere i relativi rami aziendali. I processi di esternalizzazione, per due dei quali (Servizi Informatici e Servizi Condivisi) si era pervenuti già alla predisposizione della relativa documentazione contrattuale, hanno subito, come noto, una sospensione connessa ai condizionamenti riventi dal quadro delle relazioni sindacali.

⁽¹⁾ Più usufrutto dell'1,64%.

L'esercizio 2006 – primo anno di intera operatività di Alitalia Servizi – ha rappresentato in generale un anno particolarmente critico ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi fissati nel Piano industriale, in quanto in tale anno si sarebbero dovute testare le necessarie capacità di consolidamento dell'articolato programma di efficientamento finalizzato al risanamento della gestione industriale.

Il contesto di riferimento in cui si è collocata l'operatività aziendale è stato tuttavia caratterizzato dal persistere di elementi di criticità; in particolare, il volume di affari commissionato dal principale cliente Alitalia – ridottosi rispetto alle ipotesi inizialmente configurate – e il quadro delle relazioni sindacali deterioratosi nel corso dell'esercizio, hanno continuato a condizionare il necessario accrescimento dei livelli di produttività.

L'insieme di queste criticità, principalmente di natura esogena, si sono riflesse sull'andamento gestionale della società, determinando un generalizzato appesantimento dei risultati reddituali. Nel quadro delineato il risultato d'esercizio conseguito da Alitalia Servizi evidenzia un sostanziale pareggio (€/milioni 0,1), riflettendo in parte i miglioramenti gestionali comunque intervenuti rispetto al precedente anno (perdita di €/milioni 0,4), dopo aver assorbito quota parte del "fondo ristrutturazione" trasferito da Alitalia con il citato conferimento, per far fronte alle "diseconomie" connesse alla progressiva implementazione dei programmi di ristrutturazione aziendale.

In relazione all'esigenza di mantenere una struttura organizzativa coerente con gli obiettivi del Piano, sono proseguite le azioni programmate necessarie all'assorbimento delle eccedenze di organico. Il percorso di efficientamento ha trovato particolare sostegno negli strumenti della cassa integrazione e della solidarietà che, operativi dall'ottobre del 2005, hanno contribuito a ridurre la forza media retribuita dell'anno di 285 unità. L'organico al 31 dicembre 2006 ammonta a 3.901 unità (8.325 unità con riferimento all'intero Gruppo Alitalia Servizi).

Gli Amministratori, pur nella consapevolezza che ad oggi non sono prevedibili gli effetti sulla società derivanti dalla situazione di incertezza riguardo al futuro del principale cliente, ritengono in termini sostanziali che il business della società abbia ragionevoli prospettive di proseguimento, indipendentemente dal futuro di Alitalia e che comunque, almeno all'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, la continuità della società possa essere assicurata anche attraverso il sostegno strategico di Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A..

In data 12 marzo 2007 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale di €/milioni 62,6 mediante emissione di azioni privilegiate; detto aumento è stato sottoscritto interamente da Fintecna, previa rinuncia al diritto di opzione da parte Alitalia, con contestuale versamento di una quota pari al 40%.

Il bilancio d'esercizio è stato, pertanto, predisposto nella prospettiva di continuità aziendale.

▷ **Fincantieri S.p.A.**
(98,79% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/milioni)	
	2006	2005
Valore della produzione tipica	2.432	2.218
M.O.L.	156	150
Risultato netto	59	49
Capitale investito netto	581	558
Indebitamento netto	(173)	(147)
Organico (n.)	8.853	8.981

La Fincantieri, che opera nelle aree di business delle costruzioni e riparazioni di navi mercantili e militari (sia di superficie che sommergibili) e dei sistemi e componenti navali, rappresenta una tra le maggiori realtà del settore cantieristico in Europa ed è, come noto, leader mondiale nel settore crocieristico.

Nel 2006 la domanda mondiale di nuove costruzioni mercantili è risultata superiore all'anno precedente (58,3 milioni di TSLC contro 41,7 milioni di TSLC del 2005), rappresentando il massimo storico del settore.

In questo scenario la cantieristica europea registra complessivamente un calo della quota di mercato (dal 16% del 2005 all'attuale 9,6%) essenzialmente riconducibile al trasporto standard, segmento di mercato non facilmente difendibile dagli attacchi concorrenziali delle imprese del Far East. La Corea del Sud consolida la leadership del mercato totale con una quota del 37,9% (35% nel 2005), evidenziando un progressivo orientamento verso le costruzioni a maggior valore aggiunto come le metaniere, di cui acquisisce la quasi totalità degli ordini, e le chimichiere. Arretra la cantieristica giapponese che, con il 18,9% degli ordini complessivi (21,1% nel 2005), registra perdite di quota sia nel comparto standard che di navi high tech. In forte crescita l'industria cinese che passa dal 15,7% dello scorso anno al 22,8%.

Il settore militare continua ad essere caratterizzato dall'esigenza di molte Marine militari di rinnovare le proprie flotte. Restano tuttavia le difficoltà correlate alla ristrettezza dei budget destinati dai singoli Stati alle spese della difesa, che portano spesso a ridimensionamenti e/o slittamenti dei programmi di rinnovo.

L'attività commerciale della Fincantieri ha consentito di acquisire 7 nuove navi da crociera e 7 unità per il settore militare, per un valore complessivo di €/milioni 4.123. Ne consegue un carico di lavoro pari ad €/milioni 6.195, in grado di impegnare le linee produttive per oltre due anni.

Gli investimenti realizzati nell'anno ammontano ad €/milioni 65,2 e hanno riguardato principalmente interventi su infrastrutture al servizio della produzione e in sistemi informativi a supporto dei processi chiave dell'azienda.

Nell'ottica di un ampliamento dell'offerta agli armatori anche con l'assistenza post vendita, nel corso dell'anno è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione significativa nel capitale della LLOYD Werft Bremerhaven GmbH, società tedesca leader nel settore delle riparazioni e trasformazioni navali con vasta esperienza per tutti i tipi di navi. Tale iniziativa, che si colloca nell'ambito di un progetto di cooperazione tra le due società, è finalizzata ad assicurare il presidio di un mercato stimato in forte crescita, sia nell'area mediterranea che in quella del Mare del Nord.

Sotto il profilo industriale, gli effetti delle continue oscillazioni del rapporto Euro/Dollaro e gli incrementi dei costi delle fonti energetiche e dei prodotti base (primo fra tutti l'acciaio), che continuano a caratterizzare lo scenario esterno in cui si colloca l'attività di Fincantieri, hanno influito sulla gestione dell'esercizio appena concluso.

Sul fronte interno, sono da segnalare le difficoltà incontrate in corso di costruzione e di completamento di unità prototipali (traghetti classe "Ghiaccio") per l'area trasporti.

A quanto sopra si contrappongono i significativi miglioramenti gestionali ottenuti su alcune navi da crociera consegnate nel corso dell'anno, in virtù di importanti risparmi conseguiti su materiali e subforniture.

Nel complesso la Società ha conseguito un miglioramento dei margini complessivi e dell'utile netto consolidato che risulta essere pari ad €/milioni 58,7 (€/milioni 48,5 nel 2005).

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento (128 unità) rispetto all'anno precedente, come conseguenza della revisione del Piano di reintegro delle risorse in uscita.

Le scelte strategiche dell'azienda sono orientate al riposizionamento di Fincantieri nei settori a maggior contenuto tecnologico e a più elevato valore aggiunto, ad oggi meglio difendibili dalla concorrenza. La consolidata leadership nell'ambito della cantieristica europea e mondiale, il consistente carico di lavoro e un portafoglio prodotti tecnologicamente avanzato possono consentire all'azienda di individuare e cogliere nuove opportunità di sviluppo.

▷ **Fintecna Immobiliare S.r.l.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Valore della produzione tipica	12	–
M.O.L.	(684)	(1)
Risultato netto	(225)	(2)
Capitale investito	15.579	3
Indebitamento netto	(5.902)	(7)
Organico (n.)	17	–

La Fintecna Immobiliare (ex Valtecna Immobiliare) – società dedicata allo svolgimento delle attività immobiliari presenti nel Gruppo Fintecna – è divenuta operativa dal novembre del 2006 a seguito del conferimento da parte di Cimi-Montubi del ramo immobiliare operativo.

Tale operazione si colloca nel più ampio progetto di scorporo del settore immobiliare del Gruppo Fintecna completato sul finire dell'anno mediante il conferimento del ramo d'azienda immobiliare della Fintecna S.p.A., il cui atto ha avuto efficacia il 1° gennaio 2007.

Con riferimento quindi al breve periodo di gestione, la società ha proseguito l'attività di valorizzazione degli immobili, già avviata dalla conferente Cimi-Montubi, con riguardo in particolare alle iniziative in corso nelle aree ex Vitali e Bonafous di Torino.

L'esercizio 2006 chiude con una contenuta perdita di €/migliaia 224,6 (perdita di €/migliaia 2,3 nel 2005).

La società ha un organico al 31.12.2006 di 17 unità.

La Capogruppo Fintecna con l'acquisizione – avvenuta in data 27 novembre 2006 – della partecipazione detenuta dalla Cimi-Montubi nella Fintecna Immobiliare, ha assunto il controllo totalitario della società.

► **Patrimonio dello Stato S.p.A.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Valore della produzione tipica	7.480	6.021
M.O.L.	3.045	607
Risultato netto	(2.589)	31
Capitale investito	68.233	84.108
Indebitamento netto	(28.704)	(12.660)
Organico (n.)	23	27

Patrimonio dello Stato è stata istituita – ai sensi del D.L. 15 aprile 2002, n. 63, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 15 giugno 2002, n. 112 – per la valorizzazione, gestione e alienazione del patrimonio dello Stato nel rispetto dei requisiti e delle finalità propri dei beni pubblici. Il complesso degli immobili attualmente in portafoglio è stato trasferito a titolo gratuito alla società con Decreti Ministeriali del 21 luglio 2003 e del 17 febbraio 2004.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la partecipazione in Patrimonio dello Stato alla Fintecna, che è pertanto divenuta titolare dell'intero capitale della società pari ad €/migliaia 1.000.

Le attività operative svolte nel corso dell'esercizio hanno comportato un significativo impegno sia per quanto riguarda la dismissione e la gestione del patrimonio immobiliare, sia in ordine agli interventi posti in essere nell'ottica della razionalizzazione e riconfigurazione dell'organizzazione interna e del correlato contenimento dei costi di struttura.

Più in particolare, la gestione immobiliare – curata dall'Agenzia del Demanio sulla base di una specifica convenzione scaduta il 5 marzo 2005 e protrattasi di fatto sino alla fine dello stesso anno – è stata direttamente presa in carico da Patrimonio dello Stato dal gennaio del 2006. La società ha pertanto avviato, a partire dal secondo semestre del 2006, un impegnativo processo di verifica, tuttora in atto, sulle attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare trasferitole; tali approfondimenti hanno evidenziato profili di contenzioso, sia effettivo che potenziale, nonché problematiche di carattere giuridico.

Nel corso dell'esercizio la società ha altresì approfondito aspetti inerenti l'organizzazione interna e il livello di presidio delle più significative aree operative al fine di predisporre gli opportuni interventi per improntare l'attività ai necessari criteri di economicità.

La gestione caratteristica della società evidenzia un margine positivo (per €/migliaia 3.045) che si incrementa significativamente rispetto al corrispondente dato consuntivato nel 2005, mentre l'esercizio chiude con un risultato in perdita per €/migliaia 2.589 (sostanziale pareggio nel 2005) da correlare, essenzialmente, a partite straordinarie negative registrate in nesso con il processo di verifica delle attività posto in essere, con particolare riferimento alle situazioni di contenzioso.

L'organico della società si è ridotto nel corso dell'esercizio di 4 unità aventi qualifica dirigenziale e risulta pertanto a fine 2006 costituito da 23 risorse.

► **Stretto di Messina S.p.A.**
(68,85% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2006	2005
Valore della produzione tipica	18.471	19.986
M.O.L.	(1.520)	324
Risultato netto	1.099	1.240
Capitale investito	142.881	122.081
Indebitamento netto	(127.198)	(146.899)
Organico (n.)	102	85

L'esercizio che si è appena concluso è stato caratterizzato da rilevanti mutamenti, la cui principale espressione formale è rappresentata dalle disposizioni della L. 24.11.2006, n. 286. Tale provvedimento legislativo dispone modifiche in ordine all'assetto azionario della società e al suo oggetto sociale, nonché alla destinazione delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti dall'azionista Fintecna nei confronti della società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale. Conseguentemente, la Stretto di Messina S.p.A. non ha ritenuto di avviare le attività previste dal contratto di affidamento⁽²⁾ al Contraente Generale sottoscritto il 27 marzo 2006 con l'ATI guidata da Impregilo, la quale, allo stato, non ha del resto avanzato, al riguardo, alcun sollecito, né ha contestato alla Stretto di Messina alcun inadempimento contrattuale.

In tale contesto la società ha iniziato un'intensa attività volta ad individuare le possibili soluzioni tecniche e i percorsi amministrativi che possano condurre ad una ridefinizione dei rapporti per i contratti già stipulati e ha, nel contempo, avviato una rivisitazione organizzativa volta alla semplificazione della struttura e allo snellimento degli organici; complessivamente, comunque, si è registrato nell'esercizio – pur tenuto conto delle uscite del secondo semestre dell'anno – un incremento dell'organico di 17 unità.

Nel presupposto – normativamente definito – che la procrastinazione dell'opera non infici la missione della Stretto di Messina quale concessionaria, nel bilancio della stessa i costi riferibili al progetto permangono nella consistenza e nell'allocazione tra le immobilizzazioni in corso e acconti per un ammontare complessivo di €/migliaia 147.000 al 31.12.2006. Pertanto, dopo aver capitalizzato costi per €/migliaia 18.471 riferibili al progetto, l'esercizio chiude con un contenuto utile di €/migliaia 1.099 (€/migliaia 1.240 nel 2005).

⁽²⁾ Gli altri contratti già firmati, accessori a quello principale con il Contraente Generale, sono: a) servizi di Project Management Consulting (16.1.2006); b) Consulenza e Brokeraggio Assicurativo (6.4.2006); c) servizi di Monitore Ambientale (7.4.2006).

► **Tirrenia di Navigazione S.p.A.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/milioni)	
	2006	2005
Valore della produzione tipica	374	402
M.O.L.	80	89
Risultato netto	23	10
Capitale investito	1.078	1.084
Indebitamento netto	792	821
Organico (n.)	1.896	2.136

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. opera prevalentemente nei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane, Sicilia e Sardegna, ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. La società a fine esercizio deteneva il controllo totalitario delle quattro società regionali (Saremar S.p.A., Siremar S.p.A., Caremar S.p.A. e Toremar S.p.A.), che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato da un ulteriore aumento della pressione concorrenziale, con l'immissione in linea di nuove unità navali da parte degli armatori privati.

La Tirrenia ha incontrato notevoli difficoltà nel fronteggiare le crescenti pressioni competitive della concorrenza, i cui margini di flessibilità, per quanto riguarda l'utilizzo della leva tariffaria e l'assetto dei servizi (frequenze, orari e tipologia delle navi impiegate), costituiscono un elemento di sostanziale differenziazione rispetto ai "condizionamenti" che ricadono sulla società in ragione del regime convenzionale per le attività di servizio pubblico svolte e che impegnano la società a garantire tutto l'anno i collegamenti con le isole con orari, frequenze e tariffe predefinite con i Ministeri competenti.

Nel quadro delineato, le azioni poste in essere dalla Tirrenia sono state, pertanto, prevalentemente finalizzate alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo nonché alla riduzione dei costi non trascurando il mantenimento di standard qualitativi di servizio elevati.

Peraltro, il ridimensionamento delle risorse finanziarie statali disponibili a copertura dei contributi spettanti per gli obblighi di servizio pubblico ha determinato, nel corso del 2006, l'esigen-

za di proporre alle Autorità competenti modifiche all'assetto operativo dei servizi forniti, rispetto al programma di attività nautica assentito in precedenza, con la sospensione di alcuni collegamenti a minor impatto sociale e la rimodulazione delle frequenze su altri con la conseguente dismissione di unità navali divenute in esubero.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi è di ventisette unità, di cui quindici traghetti misti, cinque traghetti tutto merci, cinque unità veloci e due aliscafi.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha registrato una flessione – rispetto al 2005 – nel trasportato dei passeggeri, delle auto al seguito e delle merci.

Il confronto tra i dati reddituali dell'esercizio 2006 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia un peggioramento del margine operativo lordo per effetto della contrazione dei ricavi e della crescita dei costi operativi, in particolare di combustibili e lubrificanti, nonostante le misure di efficientamento e di recupero costi introdotte.

L'esercizio chiude con un utile netto di €/milioni 23,1 (€/milioni 9,6 nel 2005) sul quale hanno influito prevalentemente le plusvalenze realizzate sulla suddetta vendita di unità navali in disarmo.

In nesso anche con la citata dismissione di unità navali poste in disarmo, la struttura patrimoniale presenta una riduzione del capitale investito e, conseguentemente, dell'indebitamento netto, nonostante lo slittamento al 2007 dell'incasso di rilevanti partite creditorie nei confronti dello Stato.

L'organico a fine 2006 evidenzia una flessione di 240 unità rispetto all'esercizio precedente, correlata alle misure volte alla razionalizzazione e al contenimento del costo del lavoro, nonché alla minore attività sviluppata che ha comportato un minor utilizzo del personale navigante.

Con riferimento ai fatti salienti dell'esercizio 2006 si rileva come, a fine esercizio, è stata emanata la Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) che – al fine di completare il processo di liberalizzazione del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti attività che hanno carattere di servizio pubblico – contempla la stipula, entro il 30 giugno 2007, di nuove convenzioni con le società del Gruppo Tirrenia aventi scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012.

Inoltre la Tirrenia, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 662/1996 e in conformità alle linee guida del Piano di riordino del settore cabotiero approvato con Delibera CIPE del 9 luglio 1998, ha elaborato il Piano industriale di Gruppo per il periodo 2007/2012.

▷ **Veneta Traforo S.r.l.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2006	2005 ⁽³⁾
Valore della produzione tipica	3.203	—
M.O.L.	770	—
Risultato netto	25	—
Capitale investito	16.591	16.587
Indebitamento netto	(659)	(638)
Organico (n.)	14	14

Il 2006 rappresenta il primo anno di attività di Veneta Traforo; la società, infatti, è stata costituita il 20 ottobre 2005 ed è divenuta operativa il 1° dicembre 2005, con il conferimento da Veneta Infrastrutture S.p.A. del ramo d'azienda riguardante la gestione in concessione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno e di tutto il personale in organico⁽⁴⁾.

In data 18 gennaio 2006 l'intero pacchetto azionario della società è stato trasferito a Fintecna e il successivo 25 gennaio 2006 il Concedente (Consorzio per l'Integrazione delle città di Schio e di Valdagno) ha deliberato il nulla osta al subentro della Veneta Traforo nella titolarità del rapporto concessorio, prima facente capo a Veneta Infrastrutture. Sotto il profilo gestionale, l'andamento del traffico ha registrato un lieve calo rispetto al 2005 che scontava alcune politiche promozionali. In linea generale, a distanza di cinque anni circa dall'entrata in esercizio, viene confermata la valenza urbana dell'infrastruttura che pertanto replica l'andamento del suo naturale bacino di riferimento rappresentato sostanzialmente dalle comunità di Schio e Valdagno. Durante l'anno la società ha attuato alcuni interventi sulla struttura organizzativa (tra cui il completamento dell'automazione dei sistemi di esazione) che hanno reso possibile un contenimento dei costi di esercizio, pur garantendo il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità dei servizi. L'esercizio 2006 – che si riferisce ad un periodo di circa quattordici mesi (dal 20 ottobre 2005, data di conferimento, al 31 dicembre 2006) – chiude con un utile di €/migliaia 25.

⁽³⁾ I dati patrimoniali sono quelli alla data di conferimento.

⁽⁴⁾ L'operazione anzidetta ha consentito di realizzare una nuova struttura societaria caratterizzata da uno Stato patrimoniale in cui le attività sono iscritte ad un valore corrispondente ai flussi di cassa attesi e da un Conto economico in sostanziale equilibrio.

► **Finsider S.p.A. in liquidazione**
(99,82 % Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Risultato netto	—	—
Attivo netto da smobilizzare	190.331	190.319
Fondo rischi e oneri	(17.367)	(18.749)
Capitale investito netto	172.964	171.570
Indebitamento netto	172.964	171.570
Organico (n.)	—	—

Il procedimento liquidatorio di Finsider S.p.A. in liquidazione è ormai in fase conclusiva. Nell'esercizio 2006, infatti, nell'ambito del processo di razionalizzazione del settore immobiliare del Gruppo Fintecna, le attività immobiliari e il relativo personale della Cimi-Montubi – principale asset della società – sono stati conferiti alla Fintecna Immobiliare S.r.l.; successivamente, le azioni acquisite da Cimi-Montubi nella suddetta società sono state cedute alla Fintecna S.p.A..

Con tale operazione viene a completarsi la complessa attività di valorizzazione e realizzo del patrimonio immobiliare del Gruppo facente capo alla Finsider, costituito essenzialmente dalle ex aree industriali degli stabilimenti produttivi chiusi nel quadro della ristrutturazione del settore siderurgico italiano.

Il Bilancio dell'esercizio 2006 chiude in pareggio e, pertanto, come avviene dal 1990, rimane invariato il deficit patrimoniale di €/milioni 810. A fronte di tale deficit permane il finanziamento infruttifero postergato, effettuato a suo tempo dall'IRI, e avente termine di rimborso al completamento della procedura di liquidazione, finanziamento nel quale è subentrata Fintecna con il contratto di acquisto dall'IRI della Finsider in liquidazione.

Al pareggio di bilancio concorre l'utilizzo per €/migliaia 1.382 del fondo rischi e oneri di liquidazione che, al 31.12.2006, residua in €/migliaia 17.367 ed è ritenuto congruo dal Liquidatore per la copertura degli oneri residui della liquidazione.

Con riferimento all'attività della controllata Cimi-Montubi, l'esercizio 2006 è stato caratterizzato dalle attività di valorizzazione dei cespiti immobiliari; in particolare, è stata avviata una

nuova partnership, con una compagine di primari operatori del settore, riguardante la residua proprietà delle aree "ex Vitali" di Torino.

Con riferimento al contenzioso, è stato sottoscritto con Bagnolifutura un accordo transattivo che ha permesso di definire un'articolata e complessa vicenda giudiziaria, che si protraeva da tempo, inerente i suoli di Bagnoli.

Il Bilancio 2006 chiude con un utile di €/migliaia 21.027 (perdita di €/migliaia 2.467 nell'esercizio precedente).

La società, in relazione alla citata operazione di conferimento, al 31.12.2006 non ha organico (16 unità al 31.12.2005).

► **Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Risultato netto	—	—
Attivo netto da smobilizzare	10.649	9.208
Fondo rischi e oneri	(57.877)	(62.466)
Capitale investito netto	(47.228)	(53.258)
Indebitamento netto	(52.955)	(58.986)
Organico (n.)	42	47

L'attività della società – in liquidazione a far data dal 30 maggio 2003 – ha riguardato essenzialmente la consegna e il collaudo di lavori già ultimati, nonché la gestione del contenzioso residuo.

Più in particolare, nel corso dell'anno sono stati consegnati gran parte dei manufatti costruiti negli anni passati; residuano tre cespiti rispettivamente commissionati dall'INPDAP, dall'Università di Bari e dal Comune di Osimo, ancora da collaudare, sui quali pendono contenziosi.

Relativamente al contenzioso, sono state risolte nove controversie sia in via transattiva che giudiziale; il residuo contenzioso al 31.12.2006 risulta costituito da 132 procedimenti, sia attivi che passivi, ai vari gradi di giudizio.

È proseguita, inoltre, l'attività volta a definire le problematiche a stralcio relative ai vari rami d'azienda, acquisiti negli anni precedenti, nell'ambito dei programmi di privatizzazione della Fintecna (Svei, Italeco e Idrotecna, etc.).

Quanto alle attività consortili, sono stati chiusi i consorzi Italsport, Telcal e Ribec a seguito del completamento dei rispettivi processi di liquidazione.

Nell'esercizio è proseguita l'azione volta alla riduzione dell'organico in forza (42 dipendenti contro 47 a fine 2005).

Il Bilancio 2006 chiude in pareggio, come l'esercizio precedente.

▷ Altre partecipazioni**Giardino Tiburtino S.p.A.**

(100% Fintecna S.p.A.)

La società è stata costituita nel 2005 con atto di scissione parziale di Alfiere S.p.A. (ex Edilca S.p.A.) e con l'assegnazione di un compendio immobiliare ricompreso nel c.d. "Comprensorio SDO – Sistema Direzionale Orientale" di Roma.

Nel corso del 2006 sono proseguite le attività volte alla cessione di tale cespite, pervenendo nel luglio del 2007 alla sottoscrizione del contratto di compravendita con operatori del settore.

Il Bilancio 2006, a seguito della citata cessione, chiude con un utile di €/migliaia 4.222 (perdita di €/migliaia 21 nel 2005).

La società non ha organico.

Giardino Tiburtino è ricompresa nel ramo d'azienda di Fintecna S.p.A. conferito alla Fintecna Immobiliare, il cui atto ha avuto efficacia il 1° gennaio 2007.

Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.

(100% Fintecna S.p.A.)

La società ha proseguito le attività di vendita del portafoglio immobiliare di proprietà acquisito nel 2004 nell'ambito delle aste indette dalla SCIP - Società di Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute 181 unità immobiliari; a fine 2006 pertanto – a seguito del programma di vendita avviato a dicembre 2004 – risulta venduta la maggior parte del portafoglio immobiliare acquisito (407 unità, sulle 439 complessive).

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 1.336 (€/migliaia 1.581 nel 2005).

L'organico al 31.12.2006 è pari a 2 unità a tempo determinato (3 unità al 31.12.2005).

La società è ricompresa nel ramo d'azienda di Fintecna S.p.A. conferito alla Fintecna Immobiliare, il cui atto ha avuto efficacia il 1° gennaio 2007.

Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione

(100% Fintecna S.p.A.)

La Veneta Infrastrutture S.p.A., dopo aver formalizzato, a fine novembre 2005, il conferimento a Veneta Traforo S.r.l. del ramo d'azienda operativo – costituito dall'insieme dei beni organizzati per la gestione in concessione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno e da tutto il personale in organico – e aver trasferito a Fintecna l'intera partecipazione in Veneta Traforo, acquisita per effetto di detto conferimento, in data 18 gennaio 2006 è stata posta in liquidazione.

La società chiude con una perdita di €/migliaia 558, dopo aver accantonato €/migliaia 350 al fondo spese di liquidazione per le attività residue alla stessa connesse.

Mededil S.p.A. in liquidazione

(99,99% Fintecna S.p.A.)

Nel corso del 2006 la società ha proseguito la procedura liquidatoria in atto, prevalentemente incentrata sulla gestione dei contenziosi in essere.

In particolare, è stato definito in via transattiva l'intero contenzioso con il Comune di Napoli e la sua controllata Bagnolifutura S.p.A. inerente i suoli di Bagnoli.

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 2.354 (perdita di €/migliaia 74 nel 2005) essenzialmente riconducibile a proventi di natura straordinaria conseguenti al citato accordo transattivo.

La società non ha organico.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fintecna Immobiliare S.r.l.

In data 1° gennaio 2007 ha avuto efficacia l'atto di conferimento del ramo d'azienda di Fintecna denominato "Valorizzazione Immobiliare" alla Fintecna Immobiliare S.r.l. con integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale di tale società da Euro 21.710.000,00 ad Euro 161.710.000,00.

Da tale data risultano trasferite in capo a detta società le partecipazioni di Alfieri S.p.A. (50%); Castel Romano S.p.A. (50%); Giardini di Lambrate S.p.A. (50%); Giardino Tiburtino S.p.A. (100%); M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (50%); Quadrifoglio Genova S.p.A. (50%); Quadrifoglio Milano S.p.A. (50%); Quadrifoglio Modena S.p.A. (50%); Quadrifoglio Verona S.p.A. (50%); Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. (100%); Valcomp Uno S.r.l. (100%); Valcomp Due S.r.l. (100%); Valcomp Tre S.r.l. (100%); Valcomp Quattro S.r.l. (100%); Consorzio G1 (99,99%).

Stretto di Messina S.p.A.

È stato delineato il percorso societario finalizzato a dare attuazione al disposto di cui all'art. 14 del D.L. 3.10.2006 convertito in Legge 24 novembre 2006, n. 286 – in linea con le indicazioni formulate dall'Azionista – attraverso un'operazione di scissione parziale di Fintecna del ramo d'azienda costituito dalla partecipazione in Stretto di Messina con conferimento di tale ramo all'ANAS sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2006.

Alitalia Servizi S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria della società del 12 marzo 2007 ha deliberato in ordine all'aumento di capitale sociale per Euro 62.639.104,00 mediante emissione di azioni privilegiate. In tale sede Fintecna, a seguito della rinuncia del socio Alitalia al diritto di opzione, ha sottoscritto integralmente tale aumento di capitale, liberando una quota corrispondente al 40%, pari ad Euro 25.055.641,00.

Dalmine c/Commissione delle Comunità Europee

In data 8 dicembre 2005 è stato discusso, davanti alla Corte di giustizia delle Comunità Euro-

pee, l'appello proposto dalla Dalmine S.p.A. avverso la sentenza emessa in data 8 luglio 2004 dal Tribunale di primo grado delle Comunità Europee, relativa alla causa T-50/00 tra la stessa Dalmine S.p.A. e la Commissione delle Comunità Europee.

La pronuncia di primo grado aveva annullato solo parzialmente la Decisione della stessa Commissione, adottata nel dicembre del 1999, nel caso "IV/E-1/35.860.B Tubi d'acciaio senza saldatura" nei confronti di alcune società europee e giapponesi per aver sostanzialmente creato un "cartello" nel settore di riferimento e confermando, per tutti i soggetti coinvolti, la sanzione irrogata.

La problematica assume rilevanza per Fintecna in forza del contratto del 10 gennaio 1996, a mezzo del quale la incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione ha ceduto alle società Siderca Saic e Techint Finanziaria (Gruppo Rocca) l'intera partecipazione posseduta, pari all'84,08%, nel capitale della Dalmine S.p.A., prestando, a favore delle società acquirenti, manleva nella medesima misura percentuale del costo, danno o spesa indennizzabili per eventuali sopravvenienze relative a presupposti verificatisi anteriormente alla data di trasferimento delle azioni.

Al riguardo si segnala che, nel gennaio del 2007, è intervenuta la sentenza della Corte di giustizia delle Comunità Europee che ha confermato, come era prevedibile, la pronuncia di primo grado.

La Dalmine e, per quanto di ragione, Fintecna si stanno accingendo a corrispondere alla Comunità l'ammenda nell'ammontare statuito.

Intesa Sanpaolo S.p.A. – Atto di precetto in forza di decreto ingiuntivo

In forza della concessione di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo concesso dal Tribunale di Milano, in data 14 marzo 2007 la Intesa Sanpaolo S.p.A., quale incorporante della Sanpaolo IMI S.p.A. (a sua volta già incorporante del Banco di Napoli S.p.A.), ha notificato a Fintecna, oltre che a Finsider S.p.A. in liquidazione, atto di precetto per l'importo complessivo di € 5.175.380,90, oltre interessi.

La vicenda trae origine da un finanziamento per complessive Lire miliardi 85 a valere su fondi CECA, che la Sezione di Credito Industriale dell'allora Banco di Napoli aveva concesso nel 1986 alla Deltasider S.p.A..

A seguito delle complesse, successive operazioni di ristrutturazione del Gruppo, venivano ceduti da Deltasider i rami d'azienda costituiti dagli stabilimenti industriali, ivi comprese quote del suddetto finanziamento. In tale contesto, nel dicembre del 1992, la Ferdofin Siderurgica

S.r.l. (quale avente causa della Ferriera Valdarno S.p.A.) si accollava una quota pari a circa Lire miliardi 5,2.

Nel dicembre del 1993 la Ferdofin Siderurgica veniva ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria e, conseguentemente, rimaneva insoluta l'obbligazione di restituzione del finanziamento residuo per la quale viene ora invocata la responsabilità di Fintecna quale avente causa della Deltasider, originaria titolare della posizione debitoria.

Fintecna si è ritualmente opposta al decreto ingiuntivo del Tribunale di Milano ed è allo stato pendente il relativo giudizio.

Stante la provvisoria esecutività concessa al decreto ingiuntivo richiesto dalla creditrice Intesa Sanpaolo S.p.A., quest'ultima ha proceduto a notificare il suddetto atto di precetto.

Lusigest - garanzie derivanti dal contratto di compravendita azionaria della Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l. del 16 novembre 1992 tra l'incorporata ILVA e la Lucchini Siderurgica (ora Lucchini S.p.A.)

In data 9 gennaio 2007, è stata sottoscritta con il Comune di Piombino una Convenzione conciliativa per la definizione transattiva del complesso contenzioso fiscale, composto da oltre 20 ricorsi, alcuni "sopiti" davanti all'Intendenza di Finanza, riguardanti la tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) per lo stabilimento di Piombino, in riferimento al periodo d'imposta 1978/1991.

A seguito degli accertamenti effettuati, sulla base del rinnovato quadro di riferimento dell'intera vertenza, scaturito anche da alcune pronunce giudiziarie favorevoli alla società, si è potuto addivenire ad una composizione extra giudiziale dell'intera vicenda che ha previsto il pagamento rateale a favore di Fintecna, da parte del Comune di Piombino, per importi rilevanti e la conseguente liberazione di quote significative del fondo rischi a presidio del contenzioso all'uopo stanziato.

Prevedibile evoluzione della gestione

In relazione all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, l'andamento in corso permette di confermare il positivo trend economico di Fintecna S.p.A. evidenziato negli ultimi esercizi. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato per l'esercizio 2006 essenzialmente in relazione al previsto minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito a seguito delle intervenute operazioni societarie.

Deve in ogni caso rilevarsi, che i processi di ristrutturazione societaria in corso (spin-off delle attività immobiliari) configurano in prospettiva per Fintecna una struttura reddituale sempre più prossima a quella tipica di una "holding", permanendo comunque sempre la rilevante componente di natura straordinaria, che presenta caratteri di significativa aleatorietà, connessa alla gestione e definizione delle partite rivenienti dalle liquidazioni progressivamente incorporate e incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura aziendale.

Bilancio al 31 dicembre 2006

- ▶ Stato patrimoniale
- ▶ Conti d'ordine
- ▶ Conto economico

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale - Attivo

(in Euro)

	31.12.2006		31.12.2005	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.333	8.333	232.333	232.333
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	7.430.576		7.748.071	
Impianti e macchinario	787		966	
Altri beni:				
– mobili e arredi	64.232		77.175	
– macchine ufficio ed elaborazione dati	40.458		54.778	
– diverse	0	104.690	0	131.953
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.536.053	0	7.880.990
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate	866.718.669		1.073.314.614	
– imprese collegate	15.614.064		35.304.443	
– altre imprese	2.636.372	884.969.105	2.636.372	1.111.255.429
Versamenti in c/partecipazioni		0		216.912
Crediti:	(*)		(*)	
– verso imprese controllate	24.639.587	24.639.587	26.474.819	26.474.819
– verso imprese collegate	4.451.542	4.451.542	4.332.219	4.332.219
– verso controllante		0		0
– verso altri	30.424.929	30.424.929	28.284.002	37.201.065
	59.516.058	59.516.058	59.091.040	68.008.103
Altri titoli	532.901.219	657.553.462	3.313.881	564.592.005
		1.602.038.625		1.744.072.449
Totale immobilizzazioni		1.609.583.011		1.752.185.772
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Lavori in corso su ordinazione	74.183.092		80.609.775	
Prodotti finiti e merci:				
– prodotti finiti	769.522.784		1.005.093.506	
Acconti	0	843.705.876	939	1.085.704.220
Crediti	(**)		(**)	
Verso clienti	188.288.911		124.331.586	
Verso imprese controllate	147.033.095		370.021.669	
Verso imprese collegate	108.198.649		158.905.600	
Verso controllante	3.026.905		0	
Crediti tributari	558.753.697		525.367.119	
Imposte anticipate	3.692.861		106.878	
Verso altri	6.185.366	78.762.785	8.251.193	126.239.776
	6.185.366	1.087.756.903	8.251.193	1.304.972.628
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in:	(**)		(**)	
– imprese controllate	286.252.249		28.491.915	
– imprese collegate	66.108.081		38.783.364	
– altre imprese	13.260.000	365.620.330	0	67.275.279
Altri titoli		193.940.000		0
		559.560.330		67.275.279
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	3.312.131.983		2.652.581.749	
Denaro e valori in cassa	11.493	3.312.143.476	15.079	2.652.596.828
Totale circolante		5.803.166.585		5.110.548.955
RATEI E RISCONTI		16.085.025		7.426.132
TOTALE ATTIVO		7.428.834.621		6.870.160.859

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo

(in Euro)

	31.12.2006		31.12.2005	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		240.079.530		240.079.530
Riserva legale		127.597.903		116.300.539
Riserva da acquisizione part.				
Patrimonio dello Stato S.p.A.		94.610.622		
Avanzo (Disavanzo) fusione		1.361.113.004		1.353.905.522
Utili (Perdite) portati a nuovo		2.166.658.061		2.102.057.856
Utili (Perdite) dell'esercizio		200.940.308		225.947.275
Totale patrimonio netto		4.190.999.428		4.038.290.722
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte	7.797.610		7.797.610	
Per partecipazioni	38.886.729		40.851.639	
Altri	2.082.008.377	2.128.692.716	2.120.504.279	2.169.153.528
TRATTAMENTO				
DI FINE RAPPORTO				
DI LAVORO SUBORDINATO		9.617.892		11.012.582
DEBITI				
	(**)		(**)	
Obbligazioni	3.873		3.873	
Mutui	796.450		796.000	2.293.469
Debiti verso banche	603.955.442			126.167
Acconti	76.374.484			82.622.708
Debiti verso fornitori	73.892.834			72.206.598
Debiti verso controllate	176.048.093			287.395.056
Debiti verso collegate	8.531.388			58.307.616
Debiti tributari	51.231.383			54.005.088
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.977.378			7.388.953
Altri debiti	93.239.242	1.090.050.567	85.193.550	649.543.078
	0		796.000	
RATEI E RISCONTI				
		9.474.018		2.160.949
TOTALE PASSIVO				
		7.428.834.621		6.870.160.859

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine

(in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
a) Fidejussioni:			
emesse nell'interesse di imprese controllate	26.395.796	50.320.147	(23.924.351)
emesse nell'interesse di altri	3.265.130.756	3.265.131.755	(999)
	3.291.526.552	3.315.451.902	(23.925.350)
b) Diverse:			
emesse nell'interesse di altri	7.605.495	7.915.106	(309.611)
manleve	5.201	5.203	(2)
	7.610.696	7.920.309	(309.613)
Totale garanzie personali prestate	3.299.137.248	3.323.372.211	(24.234.963)
GARANZIE REALI PRESTATE	240	240	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA			
Impegni di acquisto	1.552.118.091	1.579.303.777	(27.185.686)
Impegni di vendita	122.117.002	9.963.136	112.153.866
Totale impegni di acquisto e di vendita	1.674.235.093	1.589.266.913	84.968.180
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Garanzie reali ricevute	15.935.305	15.949.598	(14.293)
Altre garanzie personali ricevute	3.587.323.643	3.631.045.670	(43.722.027)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	234.911.909	109.959.102	124.952.807
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	2.218.182	2.440.389	(222.207)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	1	0
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	47.472.580	26.512.580	20.960.000
Beni presso terzi	851.734.485	565.001.280	286.733.205
Beni di terzi presso di noi	494.627	494.628	(1)
Altre fattispecie	147.099	147.099	0
Totale altri conti d'ordine	4.980.317.361	4.591.629.877	388.687.484
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.953.689.942	9.504.269.241	449.420.701

Conto economico

(in Euro)

	2006		2005	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
– vendite	322.783.013		386.133.477	
– ricavi di lavori in corso ultimati	11.596.778	334.379.791	3.430.277	389.563.754
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(235.889.635)		(207.516.914)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(6.426.683)		1.439.656
Altri ricavi e proventi		35.499.909		48.853.619
		127.563.382		232.340.115
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		439.865		528.582
Per servizi		35.339.489		45.506.683
Per godimento di beni di terzi		4.069.210		4.016.065
Per il personale:				
– salari e stipendi	19.912.207		19.529.108	
– oneri sociali	5.487.701		5.579.655	
– trattamento fine rapporto	1.623.437		1.687.648	
– altri costi	460.321	27.483.666	438.041	27.234.452
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento immobilizzazioni immateriali	234.000		229.000	
– ammortamento immobilizzazioni materiali	441.199		578.211	
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0		0	
– svalutazione crediti del circolante e delle disponibilità liquide	0	675.199	3.100.316	3.907.527
Accantonamenti per rischi		715.593		63.559.959
Oneri diversi di gestione		11.097.596		12.480.414
		(79.820.618)		(157.233.682)
Differenza tra valore e costi della produzione		47.742.764		75.106.433
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da imprese controllate	9.990.907		9.639.007	
– dividendi da imprese collegate	0		0	
– dividendi da altre imprese	0		64.983	
– altri proventi da partecipazione	28.839.542	38.830.449	66.295.327	75.999.317
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		756.962		1.474.432
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		25.677.362		14.811.196
– proventi diversi dai precedenti:				
– interessi e commissioni da controllate	4.868.904		4.475.722	
– interessi e commissioni da collegate	70.587		0	
– interessi e commissioni da controllanti	0		0	
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	99.855.407	104.794.898	66.708.974	71.184.696
		131.229.222		87.470.324
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllate	3.672.023		3.056.101	
– interessi e commissioni a collegate	36.648		27.417	
– interessi e commissioni a controllanti	0		0	
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	9.288.273		873.975	
– oneri da cessioni di partecipazioni	3.111.193	(16.108.137)	63.493	(4.020.986)
Totale proventi e oneri finanziari		153.951.534		159.448.655

Conto economico (segue)

(in Euro)

	2006		2005	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni	<u>2.463.592</u>	2.463.592	<u>0</u>	0
Svalutazioni:				
– di partecipazioni	65.662		21.367.933	
– di crediti	6.355	(72.017)	0	(21.367.933)
Totale delle rettifiche		2.391.575		(21.367.933)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– plusvalenze da alienazione	0		0	
– assorbimento fondi	217.685.420		101.661.647	
– sopravvenienze attive	36.946.074		21.689.073	
– altri proventi straordinari	<u>0</u>	254.631.494	<u>1.293.644</u>	124.644.364
Oneri:				
– sopravvenienze passive	12.995.718		17.500.160	
– imposte relative ad esercizi precedenti	3.404.473		280.769	
– altri oneri	197.401.189	(213.801.380)	42.344.961	(60.125.890)
Totale delle partite straordinarie		40.830.114		64.518.474
Risultato prima delle imposte		244.915.987		277.705.629
Imposte sul reddito dell'esercizio:				
– correnti	(47.561.662)		(51.865.232)	
– differite	3.585.983	(43.975.679)	106.878	(51.758.354)
Utile (Perdita) dell'esercizio		200.940.308		225.947.275

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

- ▶ Informativa di carattere generale
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Criteri di contabilizzazione
delle operazioni di fusione
- ▶ Voci dello Stato patrimoniale
- ▶ Voci dei Conti d'ordine
- ▶ Voci del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

PAGINA BIANCA

Informativa di carattere generale

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica – ivi compresi gli aggiornamenti introdotti nell’ambito della riforma del Diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 – interpretata e integrata dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell’Organismo Italiano di Contabilità secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del C.C..

Vi attestiamo, inoltre, che sono stati osservati i Principi enunciati negli artt. 2423, 2423 *bis* e 2423 *ter* e che non si è reso necessario procedere a deroghe al Principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell’art. 2423 *bis* C.C..

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2006 corrisponde alle scritture contabili, che recepiscono interamente le operazioni effettuate nel periodo.

La presente Nota integrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all’attività dell’impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l’Azionista unico, Ministero dell’Economia e delle Finanze, e imprese sottoposte al controllo di quest’ultimo, si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto i dati relativi al 31 dicembre 2005 sono stati, ove necessario, riclassificati per renderli comparabili con quelli dell’esercizio 2006.

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell’esercizio 2006 sono stati formalizzati gli atti di fusione in Fintecna delle società Bagnoli S.p.A. in liquidazione (con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2006) e So.Te.A. S.p.A. (con effetti contabili e fiscali dal 1° dicembre 2006).

La Società redige il Bilancio consolidato in base alla VII Direttiva CEE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, che viene presentato unitamente al Bilancio d’esercizio.

Come deliberato dall’Assemblea del 20.5.2003, il Bilancio d’esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 C.C.. Essi sono stati adottati per la redazione del presente Bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Tali criteri e principi, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Rappresentano costi e spese aventi utilizzazione pluriennale (software) e sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute nel 2003 e negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società incorporate e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar sono iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rap-

presentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile, come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Si rileva che dal presente esercizio si è provveduto a scorporare i valori dei fabbricati da quelli dei terreni su cui insistono, in linea con l'evoluzione della dottrina bilancistica e con le innovazioni introdotte in campo fiscale. L'attribuzione dei valori tra il fabbricato e il terreno, ove non nota, è stata determinata in percentuale del valore attribuito al terreno.

Quanto sopra ha comportato l'attribuzione del fondo per le quote di ammortamento dei terreni sin qui effettuate al valore dei relativi fabbricati.

Impianti e macchinario, altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore e con ripristino dei valori svalutati qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le partecipazioni per le quali sia stata deliberata, entro la chiusura dell'esercizio, la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo e il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni". In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo "oneri e rischi".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sem-

pre nel fondo "oneri e rischi", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione. Quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali, le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal Principio contabile OIC 21.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite di valore considerate durevoli.

Rimanenze

Le "rimanenze di materie prime" sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso" si riferiscono a lavori ultrannuali in gran parte terminati, ma non ancora collaudati. Sono valutati ai corrispettivi contrattuali in base all'avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalla Direzione Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di una "rimanenza finale" negativa, l'importo così determinato viene iscritto nel "fondo oneri e rischi" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale dalla loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, sono iscritte al momento della loro definizione. I “prodotti finiti” si riferiscono a terreni e fabbricati oggetto di attività di valorizzazione e successiva vendita e ad alloggi ultimati su iniziative immobiliari realizzate in proprio. Sono esposti in bilancio al minore tra il valore di costo e il presumibile valore di realizzo. Nella voce sono stati iscritti tutti gli immobili acquisiti dall’Agenzia del Demanio negli esercizi 2002, 2003 e 2005.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell’attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi accantonamento per rischi e oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell’attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l’ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi e altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema “Alta Velocità” gestito dal Consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza presso la Società determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dall'art. 2120 del C.C..

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della Società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad opera-

zioni a lungo termine, e al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve.

Le differenze cambio sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali, sulle cui posizioni è in corso un contenzioso, sono convertiti al cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi Prospetti allegati (nn. 12 e 17).

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, vengono fornite, in aggiunta, informazioni qualitative.

Criteri di contabilizzazione delle operazioni di fusione

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla incorporazione per fusione delle partecipate Bagnoli S.p.A. in liquidazione e So.Te.A. S.p.A., con le modalità appresso riportate.

Le attività e passività della società incorporata Bagnoli sono state iscritte ai preesistenti valori di libro all'1.1.2006, data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata tra la data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione e la data di efficacia della fusione stessa sono state imputate al Bilancio dall'1.1.2006, così come previsto nell'atto di fusione.

Si rileva in proposito che si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 40.856, rappresentate principalmente da crediti finanziari e commerciali vantati dalla Bagnoli nei confronti di Fintecna. Si è proceduto altresì all'elisione di componenti di reddito reciproci per €/migliaia 722 (essenzialmente interessi a favore della Bagnoli), contabilizzati dalle due società nel periodo 1.1-30.11.2006.

Si rappresentano in sintesi i valori della società incorporata risultanti all'1.1.2006:

(€/migliaia)	
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	5
Crediti e altre attività	44.430
Disponibilità	463
	44.898
PASSIVITÀ	
Fondi	18.960
Debiti e altre passività	142
Patrimonio netto	25.796
	44.898

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella Bagnoli e il patrimonio netto di quest'ultima (sempre con riferimento alla data dell'1.1.2006) è il seguente:

(€/migliaia)	
Patrimonio netto	25.796
Valore di carico partecipazione Fintecna	25.598
Avanzo di fusione	198

L'operazione di fusione della So.Te.A. è stata realizzata con effetti contabili e fiscali 1° dicembre 2006 e quindi con l'iscrizione delle attività e passività ai valori di libro in tale data. Si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 20.912.

Si rappresentano in sintesi i valori della società incorporata risultanti all'1 dicembre 2006:

(€/migliaia)

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni	—
Crediti e altre attività	17.757
Disponibilità	11
	17.768
PASSIVITÀ	
Fondi	965
Debiti e altre passività	4.120
Patrimonio netto	12.683
	17.768

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nella So.Te.A. e il patrimonio netto di quest'ultima (all'1 dicembre 2006) è il seguente:

(€/migliaia)

Patrimonio netto	12.683
Valore di carico partecipazione Fintecna	5.674
Avanzo di fusione	7.009

Si evidenzia, infine, che la situazione di raffronto per il commento alle voci di bilancio e alle variazioni intervenute nell'esercizio 2006 è quella al 31.12.2005, cioè anteriore alle operazioni di fusione, tenuto conto dei limitati effetti di queste ultime.

Voci dello Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	232	(224)
	8	232	(224)

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri per l'acquisizione di nuovo software per il sistema informatico aziendale per €/migliaia 10, e stanziato quote di ammortamento per €/migliaia 234.

Immobilizzazioni materiali

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.431	7.748	(317)
Impianti e macchinario	1	1	–
Altri beni	104	132	(28)
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–
	7.536	7.881	(345)

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni e i valori netti sono evidenziati nella tabella a pagina seguente:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
– valori lordi	22.405	24.703	(2.298)
– fondo ammortamento	(9.036)	(10.216)	1.180
– svalutazioni	(5.833)	(6.606)	773
Valori netti	7.536	7.881	(345)
Acconti	–	–	–
	7.536	7.881	(345)

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato Prospetto n. 2) si rileva quanto segue.

- La voce "terreni e fabbricati" è costituita dai beni della Società, in parte locati, interamente costituiti da terreni e fabbricati civili.

La variazione netta dell'esercizio è così riassumibile:

	(€/migliaia)
Cessioni e radiazioni	(1.607)
Ammortamenti dell'esercizio	(390)
Utilizzo fondo ammortamento	1.680
	(317)

- "Impianti e macchinario" comprendono impianti utilizzati in vari siti.
- "Altri beni", costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano, le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
Acquisizioni per fusione	4
Acquisizioni	21
Radiazioni e cessioni	(48)
Ammortamenti	(51)
Utilizzo fondo ammortamento	46
	(28)

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate	866.719	1.073.315	(206.596)
– imprese collegate	15.614	35.304	(19.690)
– altre imprese	2.636	2.636	–
subtotale	884.969	1.111.255	(226.286)
Versamenti in conto partecipazioni	–	217	(217)
	884.969	1.111.472	(226.503)

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati Prospetti nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 7 *bis* che indicano anche il capitale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2006 e la corrispondente quota di patrimonio netto, nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del Codice Civile.

La partecipazione in Patrimonio dello Stato S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, alla luce dell'eccezionalità delle modalità di acquisizione.

Infatti, con il Decreto Direttoriale del 16 novembre 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni della Patrimonio dello Stato S.p.A. alla Vostra Società. Ciò in quanto Fintecna è stata ritenuta soggetto idoneo ad assumere un ruolo strategico di coordinamento di interventi in materia di patrimonio immobiliare facente capo a società partecipate dal Ministero dell'Economia.

L'applicazione del metodo del patrimonio netto, previsto dal Principio contabile OIC n. 21, è stata ritenuta la soluzione più corretta in considerazione della circostanza che il bene gratuito deriva dall'unico Azionista.

Tale rappresentazione contabile comporta una trasparenza e una chiarezza difficilmente perseguibili con altre impostazioni, consentendo di far prevalere gli aspetti sostanziali dell'acquisizione su quelli formali. In applicazione del metodo, il valore attribuibile alla partecipazione, determinato come previsto dall'OIC 21, è stato imputato in sede di prima iscrizione alla voce

partecipazioni in contropartita ad una riserva del patrimonio netto denominata "riserva da acquisizione partecipazioni". Tale valore di iscrizione è stato fatto pari al patrimonio netto risultante dal Bilancio d'esercizio della partecipata al 31 dicembre 2006, prima situazione contabile disponibile dopo l'acquisizione avvenuta in data 16 novembre 2006, in quanto ritenuto rappresentativo del valore corrente netto della stessa.

Le variazioni intervenute nell'esercizio possono essere così riepilogate:

Acquisti

(€/migliaia)

– Fincantieri S.p.A. Acquisto da Banca Intesa S.p.A. e IMI Investimenti S.p.A. rispettivamente di n. 9.999.999 e n. 12.999.987 azioni pari complessivamente al 3,48% del capitale sociale, pertanto, a seguito di tale operazione, Fintecna detiene n. 653.000.462 azioni pari al 98,7893% del capitale sociale.	23.333
– Alitalia Servizi S.p.A. Conguaglio prezzo così come previsto nel contratto sottoscritto tra Alitalia e Fintecna in data 26.5.2005.	3.434
– Patrimonio dello Stato S.p.A. Trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal Decreto del 16 novembre 2006 pubblicato nella G.U. n. 300 del 28 dicembre 2006.	94.611
– Quadrante S.p.A. Riacquisto del 50% già ceduto a Brioschi Finanziaria S.p.A.. Successivamente tale quota è stata ceduta a Sviluppo Centro Est S.r.l..	48.117
– Fintecna Immobiliare S.r.l. (già Valtecna Immobiliare S.r.l.) Acquisizione da Cimi-Montubi S.p.A. del 99,95% del capitale sociale. A seguito di tale operazione, Fintecna S.p.A. detiene il 100% del capitale. Nel corso dell'esercizio Cimi-Montubi aveva sottoscritto l'aumento di capitale della Fintecna Immobiliare ad €/migliaia 21.710 mediante conferimento del ramo d'azienda immobiliare, così come descritto nella Relazione sulla gestione.	21.700
	191.195

Costituzioni

(€/migliaia)

– Ligestra S.r.l.	
Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Uno S.r.l.	
Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Due S.r.l.	
Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Tre S.r.l.	
Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
– Valcomp Quattro S.r.l.	
Società partecipata al 100% da Fintecna S.p.A., con capitale sociale pari ad € 10.000.	10
	50

Cessioni

(€/migliaia)

– Quadrante S.p.A.	
Cessione del 50% alla Sviluppo Centro Est S.r.l..	(48.117)
– Cinque Cerchi S.p.A. (già Projecta Immobiliare S.r.l.)	
Cessione dell'intera partecipazione alla Cimi-Montubi S.p.A..	(10)
	(48.127)

Riclassifiche

(€/migliaia)

– Stretto di Messina S.p.A.	
Iscrizione tra le partecipazioni del circolante, in vista dell'attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.L. 3.10.2006 convertito in Legge 24.11.2006, n. 286, e in linea con le indicazioni formulate dall'Azionista (trasferimento ad altra società controllata dallo Stato).	(267.371)
– Quadrante S.p.A. (già Sistemi Urbani S.p.A.)	
Iscrizione tra le partecipate del circolante in relazione alla prospettata cessione del residuo 50% posseduto.	(19.625)
	(286.996)

Svalutazioni

(€/migliaia)

– Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.

Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2006.

(66)

(66)*Cancellazioni*

(€/migliaia)

– Finmare S.p.A. in liquidazione

Cancellazione del valore di carico per avvenuta chiusura della liquidazione.

(56.744)

– Bagnoli S.p.A. in liquidazione

Cancellazione del valore di carico della partecipazione a seguito della fusione in Fintecna S.p.A..

(25.598)

(84.342)*Crediti*

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Imprese controllate	24.640	26.475	(1.835)
Imprese collegate	4.451	4.332	119
Altri	30.425	37.201	(6.776)
	59.516	68.008	(8.492)

L'importo complessivo di €/migliaia 59.516 è al netto di fondi rettificativi pari ad €/migliaia 15.697.

I "crediti verso le imprese controllate" e "collegate" si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati e a rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi, descritti nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e dei connessi fondi rettificativi e la relativa movimentazione dell'esercizio sono desumibili dai Prospetti allegati nn. 8 e 9; i termini di esigibilità sono riportati nel Prospetto allegato n. 11.

I "crediti verso altri" sono così composti:

	(€/migliaia)
Finanziari	4.943
Commerciali	10.573
Diversi	19.204
	34.720
Fondo svalutazione	(4.295)
	30.425

In particolare, tra i crediti finanziari di maggior rilievo si evidenzia il credito vantato verso Hotel Invest di €/migliaia 2.582 e il mutuo erogato alla ex controllata Alitalia, speculare al mutuo BEI iscritto al passivo, ammontante ad €/migliaia 796.

Tra i crediti diversi si evidenzia il credito di €/migliaia 15.896 verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immobiliare ex Be.Sta.T., invariato nell'esercizio e oggetto di contenzioso.

Tra i crediti commerciali si rileva quello nei confronti della Lucchini S.p.A. (€/migliaia 8.121) sorto in relazione alla cessione di aree e fabbricati industriali dell'area di Piombino, mentre risultano estinti i crediti a suo tempo iscritti a seguito della vendita alla Lucchini Siderurgica S.p.A. effettuata nel 1996 dalla incorporata Sofinpar.

La diminuzione dell'esercizio è essenzialmente riferibile ai parziali rimborsi del credito verso Lucchini (€/migliaia -4.355) e alla cancellazione di posizioni creditorie non più recuperabili (€/migliaia 9.452), che erano comunque coperte da corrispondenti fondi rettificativi.

Altri titoli

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Titoli	657.553	564.592	92.961

La posta di maggior rilievo è rappresentata da CCT decennali 1.1.1997-1.1.2007 (€/migliaia 462.252) a suo tempo attribuiti dall'Amministrazione finanziaria all'IRI a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta, rimborsati ad inizio 2007 e da BTP per €/migliaia 98.810 acquisiti nell'esercizio. La variazione complessiva registrata dalla voce consegue, oltre che ai suaccennati acquisti, rimborsi e cessioni per €/migliaia 5.849; queste ultime comprendono tra l'altro la

cessione dei titoli del debito pubblico argentino a fronte dei quali erano stati a suo tempo effettuati opportuni stanziamenti. L'esigibilità dei titoli in oggetto è riportata nel Prospetto n. 11.

Attivo circolante

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	74.183	80.610	(6.427)
Prodotti finiti	769.523	1.005.093	(235.570)
Acconti	—	1	(1)
	843.706	1.085.704	(241.998)

La variazione dei "lavori in corso su ordinazione" è riferibile essenzialmente al completamento delle attività relative ai Consorzi CO.RE.CA. (€/migliaia 3.776), I.MA.FI.D. (€/migliaia 4.332) ed Edinsud (€/migliaia 3.625) e alle nuove iscrizioni relative al Consorzio G1 per €/migliaia 5.300. La consistenza dei lavori in corso a fine esercizio, al netto del relativo fondo rettificativo, pari ad €/migliaia 3.387 (invariato nell'esercizio), è riepilogata nella tabella seguente, con l'evidenza delle connesse fatture di rata.

(€/migliaia)

	Rimanenze nette	Fatture di rata	Differenza
Consorzio CO.RI.	3.506	3.506	—
Consorzio ED.IN.CA.	19.386	19.237	149
A.T.I. Lg. 64/86 - L'Aquila	8.465	8.465	—
Min. Beni Culturali (Soprintendenza Puglia)	3.257	3.257	—
Autostrada Tirrenica SAT	2.841	292	2.549
Soprintendenza Arch. Pompei	3.997	3.950	47
Consorzio G1	17.979	14.211	3.768
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	1.989	1.577	412
Algeria	1.994	1.671	323
Commesse ex CMF Sud - Consorzio Edinsud	4.996	4.990	6
Altre	5.773	6.114	(341)
	74.183	67.270	6.913

I “prodotti finiti” sono riferiti ad immobili destinati alla vendita: trattasi di immobili destinati alla cessione in tempi brevi, o per i quali comunque sussistono progetti di valorizzazione ai fini della successiva vendita; si ricorda che tale voce comprende in particolare i compendi immobiliari acquistati nel 2002, nel 2003 e nel 2005 dall'Agenzia del Demanio. Tali immobili, come detto, sono stati trasferiti all'1.1.2007 alla Fintecna Immobiliare.

Le variazioni della voce in esame vengono di seguito riepilogate:

	(€/migliaia)
Valore al 31.12.2005	1.005.093
– Acquisizioni	320
– Cessioni	(235.890)
Valore al 31.12.2006	769.523

Per quando concerne le cessioni, peraltro già illustrate nella Relazione sulla gestione, si ricordano tra le più significative l'alienazione di un pacchetto di immobili ex Agenzia del Demanio (compendi di Tor Pagnotta, La Rustica e Pescara) – tutti locati ad Agenzie di Stato – alla società Costruzioni Edilizie Meridionali.

A fronte delle cessioni dell'esercizio sono stati iscritti ricavi per €/migliaia 298.040, con una plusvalenza di €/migliaia 62.151.

Crediti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Verso clienti	188.289	124.332	63.957
Verso imprese controllate	147.033	370.021	(222.988)
Verso imprese collegate	108.199	158.906	(50.707)
Verso controllante	3.027	–	3.027
Crediti tributari	558.754	525.367	33.387
Imposte anticipate	3.693	107	3.586
Verso altri	78.762	126.240	(47.478)
	1.087.757	1.304.973	(217.216)

I “crediti” nel corso dell'esercizio hanno subito complessivamente una significativa diminuzio-

ne ad esito di una approfondita attività di analisi che ha evidenziato una sostanziale insufficienza documentale che ha reso impossibile la dimostrazione della ragione del credito con la conseguente decisione di procedere alla cancellazione dei crediti stessi, peraltro già opportunamente svalutati con effetti, quindi, economici e patrimoniali irrilevanti.

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 216.506). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nel Prospetto n. 10 mentre i termini di esigibilità sono riportati nel Prospetto n. 11.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso.

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così dettagliati:

- finanziari (€/migliaia 138.064): tra cui di rilievo Tirrenia (€/migliaia 64.163), Veneta Infrastrutture (€/migliaia 28.234), Finsider (€/migliaia 22.792) e Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia 18.963). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riferibile alle minori esposizioni di Finsider (€/migliaia -21.756), Veneta Infrastrutture (€/migliaia -16.304), in relazione all'acquisto della partecipazione in Veneta Traforo, Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia -19.121) e So.Te.A. (€/migliaia -13.746), a seguito della fusione in Fintecna;
- commerciali (€/migliaia 4.063): sono relativi per €/migliaia 544 a fatture emesse, per €/migliaia 3.519 a fatture da emettere e altri crediti commerciali.
La diminuzione dell'esercizio è essenzialmente connessa alla riclassifica del credito iscritto nei confronti di M.T. - Manifattura Tabacchi ex Quadrifoglio Firenze (€/migliaia 62.861 al 31.12.2005 a fronte della cessione della Manifattura Tabacchi di Firenze) tra i crediti verso società collegate;
- crediti diversi: ammontano ad €/migliaia 4.906 e sono essenzialmente costituiti da crediti per IVA di Gruppo.

Si segnala che è riportato per il valore di 1 Euro il credito postergato verso Finsider del valore nominale di €/migliaia 809.852 (pari a L/milioni 1.568.092); tale credito, acquistato da IRI al

valore di 1 Euro pro soluto contestualmente all'acquisizione della partecipazione Finsider, è rimborsabile al completamento della procedura di liquidazione ed è sospensivamente condizionato alla capacità di Finsider, in sede di bilancio finale di liquidazione, di adempiere alle obbligazioni contratte e pertanto la rinuncia opererà nei limiti del fabbisogno Finsider.

Crediti verso imprese collegate

Comprendono crediti commerciali netti (€/migliaia 80.585), crediti finanziari netti (€/migliaia 26.313) derivanti dai rapporti già descritti nella Relazione sulla gestione e crediti diversi per €/migliaia 1.301.

I crediti in oggetto presentano una diminuzione di €/migliaia 50.707 sostanzialmente riferibile ai rimborsi dei crediti sorti nel 2005 in connessione alle cessioni di compendi immobiliari alle partecipate Alfiere, Quadrifoglio Verona, Quadrifoglio Modena, Quadrifoglio Milano e M.T. - Manifattura Tabacchi.

Crediti tributari

Comprendono tra l'altro crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 535.980), crediti per IRAP (€/migliaia 12.467) e crediti per IVA (€/migliaia 5.106).

I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle sue incorporate; in particolare, i crediti sono riportati al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 50.046) a suo tempo effettuate per tener conto dei rischi connessi con la loro recuperabilità.

La voce in esame presenta un aumento di €/migliaia 33.387, riferibile sostanzialmente all'accertamento di interessi dell'anno per €/migliaia 9.193, alle iscrizioni a fronte delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi nell'anno per €/migliaia 22.822, ai crediti acquisiti con il ramo d'azienda Finmare pari ad €/migliaia 17.882, a rimborsi operati dall'Amministrazione finanziaria per €/migliaia -18.596.

Imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti per imposte anticipate (€/migliaia 3.693), di cui €/migliaia 3.685 per IRES ed €/migliaia 8 per IRAP.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti verso Istituti previdenziali	20.091	34.140	(14.049)
Crediti acquisiti	4.443	8.196	(3.753)
Altri	54.228	83.904	(29.676)
	78.762	126.240	(47.478)

I "crediti verso Istituti previdenziali" si riferiscono quasi esclusivamente a quanto corrisposto dalla Società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia. I rimborsi dell'esercizio sono ammontati a complessive €/migliaia 32.942, di cui €/migliaia 19.286 a diminuzione del credito (in linea capitale) ed €/migliaia 13.656 a titolo interessi non iscritti nei crediti e quindi registrati fra le sopravvenienze attive, mentre le nuove iscrizioni sono state pari ad €/migliaia 5.237.

Le "partite acquisite" da società o imprese controllate o cedute, relative a fatture emesse o da emettere, nonché a ragioni di credito per un importo netto di €/migliaia 4.443 sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Garboli S.p.A.	9.230
da Italstrade S.p.A.	7.557
da Bonifica S.p.A.	6.182
da Idrotecna S.p.A.	2.102
da Mantelli S.p.A.	3.036
da Sotecni S.p.A.	2.749
da Consorzio Buthier	140
da GTI	354
da Campi	150
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
da altri	307
Totale lordo	32.191
Fondo svalutazione crediti	(27.748)
Totale netto	4.443

Gli "altri" crediti (€/migliaia 54.228) comprendono partite finanziarie per €/migliaia 16.969, per la gran parte rappresentate da crediti ex ILVA acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna e partite diverse per €/migliaia 37.259 essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Imprese controllate	286.252	28.492	257.760
Imprese collegate	66.108	38.783	27.325
Altre imprese	13.260	—	13.260
	365.620	67.275	298.345

Si riportano le variazioni delle partecipate intervenute nell'esercizio:

Imprese controllate

(€/migliaia)

Stretto di Messina S.p.A.:	
– Valore al 31.12.2005	—
– Iscrizione per la riclassifica della partecipazione da immobilizzazioni a circolante	267.371
Valore al 31.12.2006	267.371
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.:	
– Valore al 31.12.2005	7.162
– Scissione parziale con riduzione del capitale sociale da €/migliaia 8.818 ad €/migliaia 7.418 e conferimento in sede di costituzione alla società Quadrifoglio Genova S.p.A.	(1.400)
– Successiva cessione a Cimi-Montubi S.p.A. dell'intera partecipazione	(5.762)
Valore al 31.12.2006	—

(Segue) Imprese controllate

(€/migliaia)

So.Te.A. S.p.A.:	
– Valore al 31.12.2005	5.674
– Cancellazione del valore di carico della partecipazione a seguito della fusione in Fintecna S.p.A.	(5.674)
Valore al 31.12.2006	–

Veneta Traforo S.r.l.:	
– Valore al 31.12.2005	–
– Acquisto dell'intera partecipazione detenuta dalla Veneta Infrastrutture S.p.A.; dopo tale operazione quest'ultima società è stata posta in liquidazione.	17.225
Valore al 31.12.2006	17.225

Imprese collegate

(€/migliaia)

Quadrifoglio Genova S.p.A.:	
– Valore al 31.12.2005	–
– Costituzione a seguito della suesposta scissione parziale di Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	1.400
– Cessione di n. 700 azioni, pari al 50% del capitale sociale al Cotonificio Defferrari S.p.A.	(700)
Valore al 31.12.2006	700

M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.):	
– Valore al 31.12.2005	14.000
– Cessione di n. 7.000 azioni, pari al 50% della partecipazione alla Metropolis S.p.A.	(7.000)
Valore al 31.12.2006	7.000

Quadrante S.p.A. (già Sistemi Urbani S.p.A.):	
– Valore al 31.12.2005	–
– Iscrizione per la riclassifica della partecipazione dalle immobilizzazioni al circolante	19.625
Valore al 31.12.2006	19.625

Altre imprese

(€/migliaia)

Ansaldo S.T.S. S.p.A.:	
– Valore al 31.12.2005	–
– Acquisto tramite O.P.V. di n. 1.700.000 azioni	13.260
Valore al 31.12.2006	13.260

Altri titoli

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Altri titoli	193.940	–	193.940
	193.940	–	193.940

L'importo si riferisce a BOT scadenza 16.4.2007 acquistati per operazioni di tesoreria.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.263.906	899.660	364.246
Depositi presso Banca d'Italia	2.048.226	1.752.922	295.304
Denaro e valori in cassa	11	15	(4)
	3.312.143	2.652.597	659.546

I "depositi bancari" rappresentano disponibilità in conto corrente; i depositi presso Banca d'Italia rappresentano le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

L'aumento registrato dalla voce in esame è in gran parte (€/migliaia 603.000) rappresentato dalla contropartita all'indebitamento destinato al ramo d'azienda da conferire a Fintecna Immobiliare.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a complessivi €/migliaia 16.085 e risultano così composti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Ratei attivi:			
– interessi su prestiti diversi	39	112	(73)
– interessi su titoli	15.466	6.817	8.649
	15.505	6.929	8.576
Risconti attivi:			
– altri	580	497	83
	580	497	83
Totale ratei e risconti	16.085	7.426	8.659

I ratei e risconti attivi sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	127.598	116.301	11.297
Riserva da acquisizione partecipazione			
Patrimonio dello Stato S.p.A.	94.611	–	94.611
Avanzo di fusione	1.361.113	1.353.905	7.208
Utili portati a nuovo	2.166.658	2.102.058	64.600
Risultato dell'esercizio	200.940	225.947	(25.007)
Patrimonio netto	4.191.000	4.038.291	152.709

Per quanto riguarda il prospetto di movimentazione nei conti di Patrimonio netto si rinvia all'allegato Prospetto n. 13.

Capitale sociale (€/migliaia 240.080)

Il Capitale sociale è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva legale (€/migliaia 127.598)

Si è incrementata nel periodo di €/migliaia 11.297, pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2005 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 giugno 2006.

Riserva da acquisizione partecipazione

Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/migliaia 94.611)

La riserva in oggetto è stata iscritta nell'esercizio in nesso con il trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato (Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal Bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006, come illustrato nel commento alla voce "partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie".

Avanzo di fusione (€/migliaia 1.361.113)

Consegue alle incorporazioni intervenute anteriormente al 2002, per €/migliaia 154, e agli avanzi derivanti dalle incorporazioni dell'IRI nel 2002 (€/migliaia 1.353.693), dell'ATI in liquidazione nel 2005 (€/migliaia 58) e delle società Bagnoli in liquidazione e So.Te.A. (rispettivamente per €/migliaia 199 e 7.009).

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (€/migliaia 2.166.658)

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Assemblea ha deliberato di portare a nuovo.

Le informazioni sull'origine e sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve sono riportate nell'allegato Prospetto n. 13 *bis*.

Utile dell'esercizio (€/migliaia 200.940)

Fondi per rischi e oneri

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Per imposte	7.797	7.797	—
Per partecipazioni	38.887	40.852	(1.965)
Altri	2.082.008	2.120.504	(38.496)
	2.128.692	2.169.153	(40.461)

Nell'allegato Prospetto n. 14, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione e i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il "fondo per imposte" (€/migliaia 7.797) è stanziato a fronte degli oneri fiscali derivanti da contenziosi in corso o probabili, per imposte dirette e indirette.

Il "fondo per partecipazioni" (€/migliaia 38.887) risulta così movimentato (tabella a pagina seguente):

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2005	40.852
Parziale ripristino di valore della partecipazione Mededil in liq. per allineamento al patrimonio netto al 31.12.2006	(2.464)
Utilizzo a fronte svalutazione versamento in c/capitale a S.P.S. in fallimento	(217)
Stanziamenti a fronte perdite 2006 di partecipate con patrimonio netto negativo:	
– Veneta Infrastrutture in liq.	558
– altre minori	158
Fondo al 31.12.2006	38.887

Gli "altri fondi" (€/migliaia 2.082.008) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli istituti previdenziali	115.472
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	790.670
Impegni assunti per clausole contrattuali	254.722
Partecipate in portafoglio	84.358
Oneri gestionali di liquidazione	409.208
Rischi dell'attività immobiliare	80.000
Altri diversi	347.578
2.082.008	

Le movimentazioni vengono di seguito sintetizzate:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2005	2.120.504
Utilizzi a conto economico	(51.288)
Utilizzi diretti	–
Riclassifiche ad altri fondi	(8.440)
Accantonamenti	–
Apporti per incorporazioni	21.232
Fondo al 31.12.2006	2.082.008

Gli utilizzi a Conto economico a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati tra gli altri proventi per €/migliaia 26.083 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 25.205 in rela-

zione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Consistenza iniziale	11.013	10.584	429
Incrementi:			
– acquisizione da società incorporate	–	195	(195)
– accantonamenti del periodo	1.623	1.688	(65)
Decrementi:			
– utilizzi per indennità corrisposte/ recuperi/anticipazioni/trasferimenti	(3.018)	(1.454)	(1.564)
Consistenza finale	9.618	11.013	(1.395)

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro, per le quote maturate a tutto il 31.12.2006.

Debiti

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Obbligazioni	4	4	–
Mutui	796	2.293	(1.497)
Debiti verso banche	603.955	126	603.829
Acconti	76.374	82.623	(6.249)
Debiti verso fornitori	73.893	72.206	1.687
Debiti verso imprese controllate	176.048	287.395	(111.347)
Debiti verso imprese collegate	8.531	58.308	(49.777)
Debiti tributari	51.231	54.005	(2.774)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.977	7.389	(1.412)
Altri debiti	93.241	85.194	8.047
	1.090.050	649.543	440.507

Le voci della tabella esposta a pagina precedente – nessuna delle quali è assistita da garanzie reali – vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei Prospetti allegati nn. 15 e 16.

Obbligazioni

Le obbligazioni si riferiscono a titoli scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Mutui

L'importo di €/migliaia 796 è relativo al residuo del mutuo erogato da BEI e specularmente riversato alla ex controllata Alitalia (vedi credito di pari importo tra i "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie); la diminuzione è connessa alle rate rimborsate nell'esercizio.

Debiti verso banche

I "debiti verso banche" per €/migliaia 603.955 sono pressoché totalmente rappresentati dall'indebitamento destinato al ramo d'azienda da conferire alla Fintecna Immobiliare nell'ambito dell'operazione di spin-off, originato nell'esercizio.

Acconti

Sono costituiti da anticipi da clienti per €/migliaia 9.104 e fatture di rata per €/migliaia 67.270. La diminuzione di €/migliaia 6.249 è essenzialmente riferita all'avanzamento delle attività relative ai Consorzi I.MA.FI.D. (€/migliaia 4.330), Edinsud (€/migliaia 3.276) e CO.RE.CA. (€/migliaia 3.843) e all'incremento delle attività del Consorzio G1 (€/migliaia 3.420).

Per il fatturato di rata si rinvia a quanto indicato sulle posizioni più significative, già analizzate nella voce "rimanenze" dell'attivo circolante.

Debiti verso fornitori

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della Società e registrano nell'esercizio un incremento di €/migliaia 1.687.

Debiti verso imprese controllate

Sono riepilogabili come segue:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
(€/migliaia)			
Controllate:			
– debiti finanziari	64.827	161.081	(96.254)
– debiti commerciali	17.548	18.840	(1.292)
– decimi da versare	89.085	89.085	–
– altri debiti	4.588	18.389	(13.801)
	176.048	287.395	(111.347)

Le principali variazioni della voce in esame sono relative ai minori debiti finanziari, essenzialmente in connessione alla cancellazione delle partite con Finmare in liquidazione in nesso con la chiusura della società (€/migliaia -62.041) e alla elisione di quelle di Bagnoli in liquidazione (€/migliaia -41.950); si registra per contro l'iscrizione di nuovi debiti nei confronti di Giardino Tiburtino (€/migliaia 7.711).

Debiti verso imprese collegate

Presentano le seguenti consistenze e variazioni:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
(€/migliaia)			
Collegate:			
– debiti finanziari	7.213	7.630	(417)
– debiti commerciali	1.310	1.132	178
– decimi da versare	8	8	–
– altri debiti	–	49.538	(49.538)
	8.531	58.308	(49.777)

Ad integrazione della tabella si rileva che la diminuzione degli "altri debiti" è relativa al regolamento del saldo residuo del debito per IVA di Gruppo, verso partecipate per le quali era venuto meno il controllo nel corso dell'esercizio 2005.

Debiti tributari

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES e IRAP per complessivi €/migliaia 51.231 al netto dell'effetto derivante dal consolidato fiscale di Gruppo e da trattenute operate nella qualità di sostituti d'imposta e riversate nel mese di gennaio del 2007.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono, inoltre, il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

Altri debiti

La voce in esame è composta da un elevato numero di posizioni di differenti importi; tra le poste di maggior rilievo si evidenzia il debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo di Vostra spettanza di cui alla sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade.

Si segnalano, inoltre, il debito verso il FSE per €/migliaia 11.133, verso il MAE per €/migliaia 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, nonché il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Sasa, ridotto ad €/migliaia 5.847 dopo i rimborsi effettuati nell'esercizio.

I debiti verso il personale ammontano ad €/migliaia 3.260 e riflettono le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura del Bilancio.

Ratei e risconti passivi

Sono così riepilogati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Ratei passivi:			
– altri	1.442	767	675
	1.442	767	675
Risconti passivi:			
– interessi passivi	198	591	(393)
– altri	7.834	803	7.031
	8.032	1.394	6.638
	9.474	2.161	7.313

I “ratei passivi” si riferiscono prevalentemente ad indennità differite.

I “risconti passivi” comprendono tra l’altro l’effetto dell’attualizzazione operata nel 2006 del credito sorto a fronte della cessione della società Quadrante, da riprendere nei prossimi esercizi fino al regolamento dello stesso credito.

L’esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nell’allegato Prospetto n. 16.

Voci dei Conti d'ordine

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2006 che si cifrano, complessivamente, nell'ordine di €/migliaia 9.953.690 e risultano così articolati:

(€/migliaia)

	31.12.2005	Variazioni	31.12.2006
Garanzie personali prestate	3.323.372	(24.235)	3.299.137
Impegni di acquisto e di vendita	1.589.267	84.968	1.674.235
Altri conti d'ordine	4.591.630	388.688	4.980.318
	9.504.269	449.421	9.953.690

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2005 riguardano:

- la riduzione delle "garanzie personali prestate", da correlare prevalentemente all'estinzione, a seguito di incorporazione della Bagnoli S.p.A. in Fintecna, delle garanzie emesse nell'interesse della medesima;
- l'incremento degli "impegni di acquisto e di vendita", essenzialmente in relazione all'impegno di vendita alla Sogei di un immobile di proprietà, parzialmente compensato dall'esercizio, da parte del Sanpaolo IMI e di Banca Intesa, di opzioni di vendita a Fintecna delle azioni Fincantieri rispettivamente detenute;
- l'incremento degli "altri conti d'ordine", prevalentemente riferito alla componente "beni presso terzi", per effetto dell'acquisto di titoli di Stato (BOT e BTP), nonché alla componente "garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda", in relazione al rilascio di fidejussioni a favore di: Ufficio IVA e Ufficio delle Entrate di Roma, a supporto di richieste di rimborso di crediti pregressi; Brioschi S.p.A., a garanzia del pagamento dilazionato di parte del corrispettivo dovuto a fronte dell'acquisto dalla medesima di partecipazione nella Quadrante S.p.A.; Astaldi S.p.A., a garanzia dell'eventuale restituzione alla medesima, in caso di esito negativo di contenzioso in corso, della quota – girata a Fintecna – di corrispettivo versato a seguito di sentenza di primo grado.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2006.

Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita e il relativo ammontare al 31.12.2006, pari ad €/migliaia 3.299.137, si compone come di seguito indicato:

a) Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate dalla Fintecna alla data di riferimento, nell'interesse di società controllate, ammontano ad €/migliaia 26.396. Le stesse sono emesse a fronte di cauzioni definitive e varie (IVA, depositi, etc.) rilasciate da banche e compagnie di assicurazione a favore di committenti e/o terzi per conto delle società partecipate.

Relativamente alle fidejussioni emesse nell'interesse di controllate, l'importo più rilevante si riferisce a Servizi Tecnici S.p.A. in liq. (€/migliaia 25.809), la restante parte si riferisce al Consorzio I.MA.FI.D. (€/migliaia 71) e a Tirrenia di Navigazione S.p.A. (€/migliaia 516).

La riduzione complessiva dell'ammontare delle fidejussioni emesse nell'interesse di controllate rispetto ai valori al 31.12.2005 si cifra in €/migliaia 23.925. Tale variazione è determinata, essenzialmente, dall'estinzione, come detto a seguito di incorporazione della Bagnoli S.p.A. in Fintecna, delle garanzie emesse nell'interesse della medesima (€/migliaia 14.516), dalla riduzione degli affidamenti concessi da parte della Banca di Roma alla Servizi Tecnici (€/migliaia 8.814), nonché dall'estinzione delle controgaranzie emesse nell'interesse della ex controllata Garboli a favore del Banco di Sardegna, a seguito dello scarico di affidamenti di cassa e firma (€/migliaia 372).

Le fidejussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.265.131. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno e IRI il 15.10.1991 e ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine" (v. pag. 119) per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, con propri

Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di Euro 1 negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€ /milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare, complessivo delle fidejussioni emesse nell'interesse di "altri", oltre alla citata garanzia a favore di TAV di €/migliaia 3.253.059, figurano anche fidejussioni rilasciate a banche e a compagnie di assicurazione (€/migliaia 12.072 complessivi), che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica (€/migliaia 5.608), Idrotecna (€/migliaia 3.173), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 2.091).

La riduzione delle fidejussioni emesse nell'interesse di "altri" rispetto all'ammontare al 31.12.2005, pari ad €/migliaia 1, è determinata dall'adeguamento della manleva rilasciata da Fintecna a favore di Unicredit nell'interesse di Iricav Uno (pro-quota nella misura dello 0,01%), a fronte della garanzia emessa dalla banca in relazione all'anticipo erogato da parte della TAV a favore di Iricav Uno medesima.

b) Diverse

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari ad €/migliaia 7.610; tale importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di:

- Banche finanziatrici dell'iniziativa di piazzale Tecchio per €/migliaia 1.734;
- Banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791;
- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014, a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda;
- Altre varie per €/migliaia 522.

La riduzione, per €/migliaia 310, è da correlare allo scarico della garanzia rilasciata a favore di Italstrade nell'interesse di ISA - Costruzioni Generali S.p.A., a fronte del rilascio di fidejussioni IVA i cui termini sono scaduti.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

(Euro)

Manleva a favore di Alfieri in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfieri S.p.A.;	1
Manleva a favore di Astaldi relativa alla cessione Italstrade (artt. 8 e 9 del contratto);	2
Manleva a favore di ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Cigarette Components, a seguito del contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo ad Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	1
Manleva a favore di Cotonificio Defferrari (art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Genova);	1
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Edizioni Holding per cessione Sogea-Forus (artt. 9 e 10 del contratto);	2
Manleva a favore di ETI S.p.A., a seguito del contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del contratto;	1
Manleva a favore di Europoligrafico S.p.A., a seguito del contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anno 2003;	1
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori e Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo d'azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del contratto);	2
Manleva a favore di Hotel Invest relativa alla cessione di Na.Gr.A. (art. 6 del contratto);	1
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore Metropolis/Baldassini Tognozzi/BF Servizi/C.C.I.A.A. Firenze/Cat Confcommercio/Cons. Etruria/Cons. Toscano/Cosimo Pancani, Etruria Investimenti/Global Service, Immobiliare Lombarda, Servizi & Promozioni/Unica (art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Firenze);	1
Controgaranzia al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte di manleve da questo rilasciate agli incaricati delle operazioni di privatizzazione Telecom-Seat;	1
Manleva a favore di OMC Italia S.p.A. relativa alla cessione di Pignataro (art. 4 del contratto);	1

Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A. ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18.7.1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria;	1
Manleva prestata da Italstat ora Fintecna nell'interesse di Edil-Pro S.p.A. ora Servizi Tecnici in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24.1.1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri;	1
Manleva prestata a Servizi Tecnici in relazione ad acquisto di rami d'azienda di società privatizzate (SVEI, Italeco, Idrotecna);	1
Manleva a favore della società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del contratto);	2
Manleva a favore di Sovigest (art. 8 del contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia S.p.A. relativa alla cessione di Nuova Servizi Tecnici (art. 6 del contratto);	1
Manleva a favore di Veneta Infrastrutture, a seguito dell'intervenuto avvio della procedura di dismissione della partecipazione detenuta da Fintecna nella Veneta Infrastrutture, a fronte delle esigenze prospettiche che si dovessero evidenziare nel futuro dell'attività sociale garantendo la continuità aziendale.	1

c) Patronage

Anche al 31 dicembre 2006 non figurano impegni relativi a tale tipologia che, come noto, in linea di principio attestano la situazione di azionista di maggioranza e il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie qualora si verifici la perdita del controllo della partecipazione.

Impegni di acquisto e di vendita

a) Impegni di acquisto

Detti impegni sono valorizzati per €/migliaia 1.552.118.

Si evidenzia una diminuzione degli impegni di acquisto per complessivi €/migliaia 27.186. Tale riduzione è essenzialmente da correlare all'acquisto di azioni Fincantieri a seguito dell'esercizio di opzioni di vendita, a suo tempo concesse dalla Fintecna, da parte di Banca Intesa (€/migliaia 10.109) e IMI Investimenti (€/migliaia 13.140) e allo storno di impegni di pagamento inseriti in precedenti esercizi (€/migliaia 3.937).

b) Impegni di vendita

Detti impegni sono valorizzati per complessivi €/migliaia 122.117.

Si evidenzia un incremento di €/migliaia 112.154 da correlare all'impegno di vendita alla Sogei S.p.A. di un immobile di proprietà. Si rilevano, inoltre, impegni nei confronti di vari commit-tenti per lavori in corso di esecuzione, ultimati e non collaudati, riferiti ai rami d'azienda Ital-strade e Garboli REP, scorporati in sede di privatizzazione delle società (€/migliaia 8.815), non-ché a commesse dell'Area Sud (€/migliaia 620).

Sono altresì rilevati ulteriori impegni di vendita di immobili di proprietà per €/migliaia 528.

Altri conti d'ordine

Sono registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.980.318; in sintesi si riportano i titoli che compongono tale voce:

a) Garanzie reali ricevute (€/migliaia 15.935)

Costituite da:

- Garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti (€/migliaia 101).
- Ipoteche su terreni e fabbricati (€/migliaia 12.581).
- Azioni e quote in pegno, per €/migliaia 3.253 di cui €/migliaia 1.844 a fronte di conten-ziosi Interklm, D'Antona €/migliaia 1.377 e altre €/migliaia 32.

b) Altre garanzie personali ricevute (€/migliaia 3.587.324)

Riguardano:

- Fidejussioni (€/migliaia 3.537.758) di cui:
 - garanzie rilasciate dai fornitori per la buona esecuzione dei lavori (€/migliaia 3.266.382) costituite principalmente dalla garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI (€/migliaia 3.253.059);
 - garanzie diverse (€/migliaia 101.391) emesse da: Banca di Roma nell'interesse della Immobiliare Romana ora Immobiliare S. Marco (€/migliaia 54.280) a fronte di provvi-soria esecuzione ordinata dalla Corte d'Appello di Roma (correlata alle attività ex Ital-

- sanità); Banca di Roma a garanzia cessione SME (€/migliaia 25.823); Banca Popolare del Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna, Cariplo e Landesbank Rheinland-Pfalz a garanzia vendita AST (€/migliaia 15.106); altri vari (€/migliaia 6.182);
- garanzie a fronte acquisizione di partecipazioni (€/migliaia 169.984) come segue: Banca Intesa a garanzia della vendita del 50% della Quadrante S.p.A. (€/migliaia 58.250); Banca Nazionale del Lavoro nell'interesse di Polo Tecnologico a fronte della cessione di Castel Romano (€/migliaia 16.500); Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana a garanzia cessione Sasa (€/migliaia 2.169); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia cessione Maccaresse ad Edizioni Holding (€/migliaia 3.050); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della Alfiere in relazione all'acquisto del complesso immobiliare Torri dell'Eur (€/migliaia 36.600); Banca Popolare di Verona e Novara in relazione al contratto di compravendita immobiliare stipulato con Quadrifoglio Milano (€/migliaia 15.449); Unipol Banca in relazione al contratto di compravendita immobiliare stipulato con Quadrifoglio Modena (€/migliaia 4.200); Carisbo a garanzia vendita 50% della Giardini di Lambrate alla Cigiemme (€/migliaia 10.000); Banca Popolare di Verona e Novara a garanzia della vendita del complesso immobiliare "Manifattura Tabacchi" a Quadrifoglio Verona (€/migliaia 3.927); Monte dei Paschi di Siena in relazione al contratto di compravendita immobiliare stipulato con Quadrifoglio Firenze (€/migliaia 18.203); Banca Popolare di Novara a garanzia della vendita del compendio sito in Genova, conosciuto come "Deposito Generi di Monopolio" (€/migliaia 1.633); altre per €/migliaia 2.
 - Altre garanzie, per €/migliaia 47.832, che comprendono: l'impegno di Edizioni Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165, in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccaresse; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di Euro 1 – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI, le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 33.122), e altre varie (€/migliaia 9.545) tra le quali sono riportate al valore simbolico di Euro 1 le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.
 - Fidejussioni rilevate dagli Istituti di credito finanziatori delle opere relative ai Mondiali '90 (piazzale Tecchio) a firma di imprese partecipanti alle ATI (€/migliaia 1.734).

Variazioni più significative:

- Scarico, per €/migliaia 3.000, della garanzia rilasciata nell'interesse di Agrindustria a favore della ex ATI S.p.A., a fronte del mantenimento occupazionale del personale sino a termine nel frattempo scaduto.

- Scarichi di garanzie rilasciate a favore di Fintecna a supporto di impegni di terzi di compravendita di immobili o di partecipazioni nel frattempo onorati o venuti meno per complessivi €/migliaia 86.557 di cui €/migliaia 18.400 nell'interesse di Alfieri, €/migliaia 20.658 di Brioschi, €/migliaia 20.000 di Costruzioni Edili Meridionali, €/migliaia 6.551 di Quadrifoglio Milano, €/migliaia 2.100 di Quadrifoglio Modena, €/migliaia 5.000 di Interporto Campano, €/migliaia 2.960 di Praga Holding.
 - Incremento di €/migliaia 58.250 relativi alla cessione del 50% di Quadrante S.p.A.; €/migliaia 1.633 nell'interesse di Quadrifoglio Genova, €/migliaia 18.203 nell'interesse di Quadrifoglio Firenze.
 - Cancellazione delle garanzie i cui termini sono scaduti, peraltro legate a commesse ormai chiuse da tempo rivenienti da società incorporate (€/migliaia 24.505).
 - Diminuzione degli obblighi di Lucchini a fronte del pagamento rate per acquisto terreni/fabbricati in Piombino (€/migliaia 4.355) ed estinzione della garanzia rilasciata dalla Cordusio per €/migliaia 1.285 nell'interesse della Edistra, a fronte di contenzioso in essere tra le medesime risolto transattivamente, nonché della garanzia bancaria a prima richiesta rilasciata nell'interesse di Cogne Acciai Speciali a seguito di transazione del 12.12.2003 per €/migliaia 1.666.
- c) **Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 234.912)**
- Garanzie prestate dalla ex Cofiri S.p.A. a favore di terzi (€/migliaia 2.064) e da altri (€/migliaia 34).
 - Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 232.814).

Questa voce registra un incremento netto di €/migliaia 124.953, essenzialmente a seguito del rilascio, come detto, di fidejussione da parte di Banca di Roma a favore di Brioschi per €/migliaia 13.500, a garanzia del pagamento dilazionato di parte del prezzo convenuto a fronte dell'acquisto di ulteriore quota del 50% del capitale sociale della Quadrante, di garanzie a supporto di richieste di rimborso dall'Erario di crediti pregressi per €/migliaia 88.316 e a favore di Astaldi per la commessa "viabilità Polcevera" per €/migliaia 11.541, di coobbligazione correlata alla liquidazione di ritenute riferite alle attività di risanamento dell'area ex industriale di Bagnoli per €/migliaia 12.190, di garanzie emesse da assicurazioni a favore dell'Ufficio Entrate Napoli 1 per complessive €/migliaia 2.966.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 2.218)

Da Servizi Tecnici S.p.A. (€/migliaia 2.218).

Questa voce risulta in diminuzione di €/migliaia 222 per lo scarico della manleva rilasciata dalla Italeco a fronte della estinzione della garanzia prestata da Fintecna alla Regione Lazio.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 1)

In tale voce è riportato per memoria, al valore simbolico di Euro 1, l'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

f) Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista unico, in custodia presso la cassa sociale.

g) Titoli di proprietà presso terzi (€/migliaia 47.473)

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso società controllate, collegate e banche.

Questa voce aumenta per un valore netto di €/migliaia 20.960 per effetto dell'acquisto di azioni Ansaldo STS per €/migliaia 13.260, della Quadrifoglio Firenze per €/migliaia 7.000 e della Quadrifoglio Genova per €/migliaia 700.

h) Beni presso terzi (€/migliaia 851.734)

Sono costituiti da titoli di Stato (CCT per €/migliaia 501.899, BOT per €/migliaia 193.940, BTP per €/migliaia 98.810) e obbligazioni emesse da banche italiane (€/migliaia 56.850) depositati presso Istituti bancari italiani, beni vari in comodato e altri titoli (€/migliaia 235).

L'incremento netto, pari ad €/migliaia 286.733, si riferisce all'acquisto di BOT per €/migliaia 193.940 e di BTP per €/migliaia 98.810, nonché alla cancellazione di titoli argentini per €/migliaia 3.531 a seguito di vendita degli stessi e ad altre riduzioni varie per €/migliaia 2.486.

i) Beni di terzi presso di noi (€/migliaia 495)

Attengono a beni di terzi in comodato.

l) Altre fattispecie (€/migliaia 147)

Sono rappresentate da crediti verso Erario ex Italma (€/migliaia 95) e altri per €/migliaia 52.

Voci del Conto economico

Valore della produzione

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.783	386.133
Ricavi per lavori in corso ultimati	11.597	3.430
Variazioni rimanenze prodotti finiti	(235.890)	(207.517)
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	(6.427)	1.440
Altri ricavi e proventi	35.500	48.854
	127.563	232.340

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono riferibili ad alienazioni di terreni e fabbricati civili e industriali (€/migliaia 298.040), tra cui di rilievo le cessioni di cespiti acquisiti dall'Agenzia del Demanio, già illustrate nel commento alla voce "rimanenze di prodotti finiti", ai canoni a fronte degli immobili locati (€/migliaia 19.295) e a ricavi per altre prestazioni (€/migliaia 5.448). A fronte dei corrispettivi per la cessione di terreni e fabbricati, si evidenzia la connessa "diminuzione delle rimanenze di prodotti finiti" (€/migliaia 235.890).

I "ricavi per lavori in corso ultimati" sono in gran parte riferiti alle attività relative al Consorzio I.MA.FI.D. (€/migliaia 4.332), Co.Re.Ca. (€/migliaia 3.776) ed Edinsud (€/migliaia 3.625); la correlata "variazione delle rimanenze dei lavori in corso" viene più che compensata dagli incrementi dell'attività relativa al Consorzio G1 (€/migliaia 5.300).

Gli "altri ricavi e proventi" evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 27.636 e proventi diversi per €/migliaia 7.863.

L'assorbimento fondi si riferisce ai crediti (€/migliaia 1.554), ai contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativi (€/migliaia 22.236), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 1.073), agli oneri per bonifiche siti ex industriali (€/migliaia 1.278), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 498) e altri diversi (€/migliaia 998).

I proventi diversi derivano dai recuperi di costi del personale distaccato presso società del Gruppo e terzi (€/migliaia 3.023), sublocazione uffici (€/migliaia 1.176), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 1.940) e recupero spese diverse e altri proventi (€/migliaia 1.724).

Costi della produzione

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad €/migliaia 440 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano ad €/migliaia 35.339 e risultano così composti:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Spese per appalti, prestazioni diverse di società		
mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	6.045	11.732
Assicurazioni	1.582	1.339
Manutenzioni	3.222	3.594
Manutenzioni beni di terzi	121	182
Postali e telefoniche	327	310
Prestazioni per il personale	1.358	1.468
Prestazioni professionali e studi	1.797	5.649
Spese di pubblicità	251	320
Spese di rappresentanza	172	142
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	5.135	8.964
Compensi e spese degli Amministratori	1.401	1.163
Compensi e spese del Collegio Sindacale	139	148
Compensi e spese ad Amministratori e Sindaci		
società incorporate	271	125
Prestazioni di personale distaccato	683	667
Servizi di pulizia	745	725
Revisione e certificazione di bilancio	85	84
Servizi di vigilanza	1.421	1.482
Spese di amministrazione condomini	141	202
Spese per traslochi	65	56
Altre prestazioni	8.462	5.212
Energia elettrica	479	461
Outsourcing informatica aziendale	1.437	1.482
	35.339	45.507

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano ad €/migliaia 4.069 e si riferiscono a:

(€/migliaia)

	2006	2005
Locazioni	3.766	3.681
Canoni di noleggio e leasing	303	335
	4.069	4.016

Le "locazioni" ricomprendono tra l'altro i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 3.590), e gli uffici di Napoli (€/migliaia 142).

I "canoni di noleggio e leasing" si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

(€/migliaia)

	2006	2005
Salari e stipendi	19.913	19.529
Oneri sociali	5.488	5.579
Accantonamento TFR	1.623	1.688
Altri costi	460	438
	27.484	27.234

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	N. medio		In forza al	In forza al
	2006	2005	31.12.2006	31.12.2005
Dirigenti	55	54	54	55
Quadri direttivi	15	14	15	15
Quadri	31	34	30	34
Impiegati	148	148	147	149
Operai	1	1	1	1
	250	251	247	254

Ammortamenti

Gli ammortamenti, per €/migliaia 675, risultano così dettagliati:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234	229
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	441	578
	675	807

Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alla quota di competenza degli oneri capitalizzati per l'acquisizione di software, da ammortizzare in tre esercizi.

Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" accolgono l'ammortamento tecnico-economico e l'allegato Prospetto n. 2 evidenzia le relative movimentazioni.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10-15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio ed elaborazione	20%
Autovetture e motoveicoli	25%

Accantonamenti per rischi

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Fondo oneri diversi	—	35.500
Fondo oneri diversi per partecipazioni	715	28.060
	715	63.560

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad €/migliaia 11.098 e la loro composizione è la seguente:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Minusvalenze da alienazioni	2	3.178
Imposte indirette e tasse	4.932	3.641
Spese consortili	5.836	5.326
Quote e contributi associativi	140	139
Altri oneri	188	196
	11.098	12.480

Ad integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le “imposte indirette e tasse” sono essenzialmente riferibili all’ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 3.195), ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 766) e all’IVA indetraibile (€/migliaia 379);
- le “spese consortili” sono costituite da addebiti di costi di competenza dell’esercizio effettuati dai consorzi partecipati, tra cui di rilievo sono quelli riferiti al Consorzio G1 (€/migliaia 5.300);
- gli “altri oneri” si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Proventi da partecipazioni	38.830	75.999
	38.830	75.999

Sono costituiti da:

- dividendi per €/migliaia 9.991 erogati dalla Fincantieri;
- plusvalenze su cessione partecipazioni per €/migliaia 6.214 riferibili alla cessione del 50% della partecipazione nella società Quadrante. Tale plusvalenza sconta l’effetto dell’attualizzazione del credito sorto con la citata cessione;
- altri proventi da partecipazioni (€/migliaia 22.625) relativi al saldo attivo derivante dalla chiusura della liquidazione Finmare.

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 131.229 e sono così costituiti:

- proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (€/migliaia 757);
- proventi da altri titoli (€/migliaia 25.677) sono relativi alle cedole per titoli di proprietà e registrano un incremento nell'esercizio in relazione alle acquisizioni effettuate;
- proventi diversi (€/migliaia 104.795) che sono così riepilogabili:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
– verso controllate	4.869	4.476
– verso collegate	71	–
Interessi attivi su c/c bancari	84.527	56.341
Interessi su crediti verso clienti	4.180	803
Interessi su crediti d'imposta	9.193	9.437
Commissioni su fidejussioni	157	18
Proventi di cambio	1	2
Altri proventi finanziari	1.797	107
	104.795	71.184

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari ad €/migliaia 62.128.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad €/migliaia 16.108 e risulta così composta:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	1.819	328
Interessi passivi e commissioni:		
– verso controllate	3.672	3.056
– verso collegate	37	27
Interessi riconosciuti a fornitori	39	38
Commissioni e oneri per servizi finanziari	561	393
Oneri di cambio	6.869	116
Minusvalenze da realizzo crediti	–	–
Minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli delle immobilizzazioni	3.111	63
	16.108	4.021

Con riferimento alle principali voci si richiama quanto segue:

- gli “interessi passivi verso banche e altri finanziatori” riguardano essenzialmente gli interessi sui conti passivi aperti in nesso con l’operazione di spin-off immobiliare;
- le “minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli” si riferiscono essenzialmente alla cessione dei titoli del debito pubblico argentino, e trovano copertura nell’utilizzo dei relativi fondi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono costituite da “rivalutazioni”, per €/migliaia 2.464, riferite al parziale ripristino di valore della partecipazione nella Mededil in liquidazione, con corrispondente diminuzione del fondo a fronte partecipazioni. Le “svalutazioni” (€/migliaia 72) sono essenzialmente riferibili alla partecipata Parco Minerario Isola d’Elba (€/migliaia 66).

Proventi e oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari, €/migliaia 40.830, risulta così composto:

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Proventi:		
– assorbimento fondi	217.685	101.662
– sopravvenienze attive	36.946	21.689
– altri proventi straordinari	–	1.293
	254.631	124.644
Oneri:		
– costi e oneri da cessione di partecipazioni	(8.430)	(14.387)
– sopravvenienze passive	(4.566)	(3.113)
– imposte relative ad esercizi precedenti	(3.404)	(281)
– altri oneri straordinari	(197.401)	(42.345)
	(213.801)	(60.126)
	40.830	64.518

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i "proventi", si specifica che:

- l' "assorbimento fondi" (€/migliaia 217.685) è inerente ad oneri su partecipate (€/migliaia 6.574), transazioni per contenziosi (€/migliaia 9.450), per assorbimento del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 192.480) e oneri diversi (€/migliaia 9.182);
- le "soprawvenienze attive" (€/migliaia 36.946) sono relative alla definizione di numerose partite pregresse – in contenzioso e non – tra cui di rilievo quelle nei confronti dell'INPS per anticipi CIG e relativi interessi (€/migliaia 13.656), incassi a fronte di posizioni ex Gimod (€/migliaia 7.271), nonché a rettifiche di oneri e accantonamenti di esercizi precedenti (€/migliaia 1.598) e iscrizioni di ricavi di esercizi precedenti (€/migliaia 7.344) essenzialmente costituiti dal conguaglio prezzo sulle cessioni di immobili alla Telecom realizzate nel 2004.

Le principali componenti degli "oneri" sono appresso sintetizzate:

- gli "oneri su cessioni di partecipazioni" (€/migliaia 8.430) sono in gran parte connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni di Idrotecna (€/migliaia 1.996), Novisi a Praga Due (€/migliaia 1.890) per il contributo oneri di gestione riferiti alla bonifica delle aree cedute, a Svei (€/migliaia 1.350), all'ILVA (€/migliaia 1.325), alla Astaldi (€/migliaia 727);
- le "soprawvenienze passive" (€/migliaia 4.566), sono relative ad oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;
- le "imposte relative ad esercizi precedenti" (€/migliaia 3.404) sono costituite prevalentemente dagli oneri relativi a conguagli IRES;
- gli "altri oneri" (€/migliaia 197.401) presentano tra le partite di maggior rilievo le minusvalenze da realizzo crediti (€/migliaia 185.639) che conseguono per la gran parte a cancellazioni di crediti ritenuti non recuperabili o a transazioni e trovano comunque copertura nel connesso assorbimento di fondi. Si segnalano, inoltre, l'accertamento degli ulteriori oneri emersi a fronte delle manleve rilasciate a Servizi Tecnici (€/migliaia 2.435) e quelli afferenti ad esodi e transazioni con il personale per €/migliaia 6.975.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte correnti €/migliaia 47.562:

si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES e IRAP dell'esercizio 2006, rispettivamente di €/migliaia 44.345 ed €/migliaia 3.217. In relazione alla determinazione dell'imposta sul reddito della Società, si precisa che il conteggio risente dell'effetto "consolidato fiscale" riveniente dal trasferimento, da parte della Veneta Infrastrutture S.p.A. e della Servizi Tecnici S.p.A., delle perdite fiscali del periodo d'imposta 2006 ammontanti a complessivi €/migliaia 951. Per quel che concerne l'imposta regionale sulle attività produttive, l'onere è stato determinato sul valore della produzione netta.

Imposte differite €/migliaia -3.586:

sono state iscritte imposte differite attive, in diminuzione dell'onere fiscale per €/migliaia -3.586.

Nei Prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono inoltre rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale scaturente dall'applicazione del consolidato fiscale:

(€/milioni)

	2006	2005
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:		
– fondi tassati	(2.353)	(2.579)
– altre	(8)	(8)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	–	–
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive:		
– plusvalenze rateizzate	–	50
Netto	(2.361)	(2.537)
Effetto fiscale	(33%) (779)	(33%) (837)

Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai Principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

(in Euro)

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRES 33%	IRAP 5,25%
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	244.915.994	—
Valore della produzione al netto delle deduzioni	—	74.611.981
Onere fiscale teorico (aliquota base)	80.822.278	3.917.129
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.677.092	108.093
Rigiro differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(91.109)	(14.109)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
— in aumento	175.048.236	18.812.207
— in diminuzione	(288.221.975)	(32.238.680)
Imponibile fiscale	135.328.238	61.279.492
Imposte correnti effettive (*)	44.658.318	3.217.173

(*) Al lordo degli effetti del consolidato fiscale.

(in Euro)

Consolidato fiscale	
Reddito imponibile di Gruppo:	
— Fintecna S.p.A.	135.328.238
— Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	—
— Veneta Infrastrutture S.p.A.	(950.998)
Reddito imponibile di Gruppo	134.377.240
IRES 2006	44.344.489
Effetto del consolidato fiscale	313.829

* * *

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente Nota integrativa.

Il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Prospetti di dettaglio

- ▶ Immobilizzazioni immateriali
- ▶ Immobilizzazioni materiali
- ▶ Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie
- ▶ Partecipazioni del circolante
- ▶ Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie
- ▶ Movimentazione delle partecipazioni incluse nell'attivo circolante
- ▶ Società cedute al 31.12.2006
- ▶ Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie
- ▶ Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie)
- ▶ Situazione crediti infruttiferi immobilizzati
- ▶ Crediti (dell'attivo circolante)
- ▶ Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura
- ▶ Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio
- ▶ Patrimonio netto
- ▶ Patrimonio netto - Origine e utilizzazione delle riserve
- ▶ Fondi per rischi e oneri
- ▶ Debiti
- ▶ Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura
- ▶ Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio
- ▶ Trattamento di fine rapporto

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 1

31.12.2005		
Voci/sottovoci	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni
Costi di impianto e ampliamento	—	—
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	—	—
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	232	10
Concessioni, licenze e marchi	—	—
Avviamento	—	—
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
Altre	—	—
TOTALE	232	10

				(€/migliaia)
Variazioni dell'esercizio				31.12.2006
Riclassifiche	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti/ Svalutazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Valore a bilancio
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	(234)	-	8
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
-	-	(234)	-	8

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 2

	Terreni e fabbricati	Impianti generici
CESPITI		
Valore di carico all'1.1.2006	21.923.160	49.683
Variazioni dell'anno:		
– acquisti		
– cessioni		
– riclassifiche	(777.449)	(3)
– radiazioni	(1.607.192)	
Valore di carico al 31.12.2006	19.538.519	49.680
FONDO AMMORTAMENTO		
Saldo del fondo all'1.1.2006:	(7.570.183)	(48.717)
– quota ammortamento 2006	(390.352)	(175)
– cessioni		
– riclassifiche		
– radiazioni	1.668.555	
Fondo ammortamento al 31.12.2006	(6.291.980)	(48.892)
FONDO AMMORTAMENTO ANTICIPATO		
Saldo del fondo all'1.1.2006:		
– quota ammortamento 2006		
– cessioni		
– riclassifiche		
– radiazioni		
Fondo ammortamento anticipato al 31.12.2006	–	–
FONDO SVALUTAZIONE		
Saldo del fondo all'1.1.2006:	(6.604.907)	
– accantonamento 2006		
– cessioni		
– riclassifiche	777.452	
– radiazioni	11.492	
Fondo svalutazione al 31.12.2006	(5.815.963)	–
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE AL 31.12.2006	7.430.576	788
Immobilizzazioni in corso e acconti all'1.1.2006:		
– acquisti		
– riclassifiche		
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2006	–	–
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE AL 31.12.2006	7.430.576	788

					(in Euro)
Altri beni				Totali al 31.12.2006	
Mobili e macch. ordinari	Macchine d'ufficio elettroniche	Autovetture	Altri beni		
2.126.868	702.538	12.238	2.382		24.816.869
2.315	18.688				21.003
					(777.452)
(11.058)	(24.959)	(12.238)			(1.655.447)
2.118.125	696.267	—	2.382		22.404.973
(2.034.158)	(641.842)	(12.238)	(2.382)		(10.309.520)
(17.158)	(33.514)				(441.199)
11.058	22.823	12.238			1.714.674
(2.040.258)	(652.533)	—	(2.382)		(9.036.045)
—	—	—	—		—
(13.636)	(3.317)				(6.621.860)
	41				777.452
					11.533
(13.636)	(3.276)	—	—		(5.832.875)
64.231	40.458	—	—		7.536.053
					—
					—
—	—	—	—		—
64.231	40.458	—	—		7.536.053

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE CONTROLLATE			
Società in bonis			
Alitalia Servizi S.p.A.	ROMA	(*) 49,36	Euro
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	98,79	Euro
Ligestra S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	100,00	Euro
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro
Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Valcomp Due S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Valcomp Tre S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Fintecna Immobiliare S.r.l. (ex Valtecna Imm. S.r.l.)	ROMA	100,00	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	Euro
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	Euro
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro
Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	56,70	Euro
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	Euro
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione	SCHIO (VI)	100,00	Euro
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio G1 Aste Individuali	ROMA	99,99	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro
Consorzio I.MA.F.I.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	Euro
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 ad €/migliaia 218.392.

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006					
Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2006	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
218.392.060	218.146.495	150.351	123.860.569	127.433.802	-
337.111.530	753.649.842	58.739.104	744.525.629	369.529.671	-
10.000	8.589	(1.411)	8.589	10.000	-
1.000.000	94.610.622	(2.589.312)	94.610.622	94.610.622	-
1.000.000	3.553.974	1.335.695	3.553.974	1.000.000	-
108.360.000	285.622.757	23.135.023	285.622.757	246.424.490	-
10.000	8.589	(1.411)	8.589	10.000	-
10.000	8.589	(1.411)	8.589	10.000	-
10.000	8.589	(1.411)	8.589	10.000	-
10.000	8.589	(1.411)	8.589	10.000	-
21.710.000	21.481.624	(224.612)	21.481.624	21.710.000	-
			1.273.698.121	860.758.585	-
10.200	(189.786)		(95.842)	-	(95.842)
102.000	(4.632.780)	(108.201)	(2.779.668)	-	(2.779.669)
1.308.628.125	(809.852.134)		(808.394.400)	1	-
14.648.583	(756.937)	2.354.330	(756.884)	-	(756.884)
46.000	46.481		26.354	26.354	-
18.060.000	5.727.549		5.727.549	5.727.549	-
21.000.000	(28.483.144)	(557.557)	(28.483.144)	-	(28.483.144)
145.000	-			1	-
			(834.756.035)	5.753.905	(32.115.539)
200.000	200.000		199.980	199.980	-
			199.980	199.980	-
10.200	(1.840.054)	(16.126)	(1.791.844)	-	(1.791.844)
10.901	10.901		6.197	6.197	-
51.646	(941.138)	(129.007)	(564.683)	-	(564.683)
154.500	(4.355.110)		(2.639.197)	-	(2.647.725)
			(4.989.526)	6.197	(5.004.252)
			434.152.540	866.718.668	(37.119.791)

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M	36,25	Euro
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio ED.IN.CA.	NAPOLI	38,80	Euro
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	25,00	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006					
Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2006	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
103.200	261.947	3.845	91.681	34.706	—
21.000.000	13.704.193	(4.426.942)	3.262.968	5.000.000	—
336.180	81.270	(97.621)	32.684	32.684	—
			3.387.333	5.067.390	—
42.865.923				1	—
10.329	(124.493)		(62.247)	—	(62.247)
67.139				1	—
1.300.000	25.505.286	90.831	10.534.193	10.469.369	—
40.800	41.317		20.658	20.658	—
2.065.828				—	—
154.950				—	(1.549.929)
			10.492.604	10.490.029	(1.612.176)
25.740	44.311	1.670	17.193	9.987	—
52.000	79.253	328	39.627	26.000	—
17.043	107.043	6.306	48.656	7.747	—
			105.476	43.734	—
51.645	51.646		12.912	12.911	—
			12.912	12.911	—
			13.998.325	15.614.064	(1.612.176)

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
ALTRE IMPRESE			
Società in bonis			
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	Euro
Edilvenezia S.p.A.	VENEZIA	13,33	Euro
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	Pesos Arg.
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,60	Euro
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	Euro
Insar S.p.A.	CAGLIARI	5,66	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	MILAZZO	10,00	Euro
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	Euro
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	NAPOLI	8,96	Euro
Finfigure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	Euro
Hos.Gen.Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	Euro
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	Euro
Sicma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO	7,69	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	Euro
Co.Re.Ca. - Consorzio Regione Campania	NAPOLI	11,76	Euro
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	8,86	Euro
Consorzio Census	ROMA	11,12	Euro
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	NAPOLI	0,89	Euro
Consorzio Iricav.Due	ROMA	0,01	Euro
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Genova Ricerche in liquidazione	GENOVA	14,29	Euro
Consorzio Fercomit in liquidazione	FROSINONE	10,00	Euro
Totale			
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE GENERALE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006						
Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2006	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi	
5.442.452				216.912		
774.750	1.625.952	(96.262)	216.788	185.873		
—				1		
100.000.000				324.852		
1.176.500				1		
26.219.887				1.874.216		
			216.788	2.601.855		—
7.746.853				516		
108.600				—		(41.369)
25.500				2.066		
5.164.169				1		
101.200	(615.597)	—	(100.896)			(100.896)
237.567.000				1		
646.350				1		
			(100.896)	2.585		(142.265)
51.646				5		
29.438	29.438		3.463	3.270		
51.646	51.645		4.574	4.132		
255.000	258.228		28.715	24.144		
31.051	31.107		277	276		
510.000				52		
520.000	520.000		52	52		
			37.080	31.931		—
39.258						(12.495)
286.572				1		
			—	1		(12.495)
			152.972	2.636.372		(154.760)
			448.303.837	884.969.104		(38.886.727)

Partecipazioni del circolante

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE CONTROLLATE			
Società in bonis			
Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	100,00	Euro
Stretto di Messina S.p.A.	ROMA	68,85	Euro
Veneta Traforo S.r.l.	SCHIO (VI)	100,00	Euro
Totale			
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	ROMA	50,00	Euro
Castel Romano S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. ⁽¹⁾	ROMA	50,00	Euro
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Genova S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Milano S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Giardini di Lambrate S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Totale			
ALTRE IMPRESE			
Ansaldo STS S.p.A.	GENOVA	1,70	Euro
Totale			
TOTALE GENERALE			

⁽¹⁾ Già Quadrifoglio Firenze S.p.A..

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006					
Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2006	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e Fondi
120.000	5.856.828	4.222.205	5.856.828	1.655.808	
383.179.794	392.697.137	1.099.108	270.364.125	267.371.442	
17.225.000	17.249.551	24.547	17.249.551	17.225.000	
			293.470.504	286.252.249	
32.160.000	29.310.960	(2.789.445)	14.655.480	16.080.000	
7.069.200	13.015.978	19.600	6.507.989	12.268.364	
14.000.000	13.612.677	(359.597)	6.806.339	7.000.000	
41.316.600	48.923.995	(621.726)	24.461.998	19.624.717	
1.400.000	1.319.246	(80.754)	659.623	700.000	
11.230.000	10.626.153	(495.869)	5.313.077	5.615.000	
3.600.000	3.482.720	(88.576)	1.741.360	1.800.000	
3.040.000	2.713.948	(288.311)	1.356.974	1.520.000	
3.000.000	2.806.241	(102.431)	1.403.121	1.500.000	
			62.905.959	66.108.081	
50.000.000				13.260.000	
				13.260.000	
			356.376.463	365.620.330	

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5

	Valore di carico al 31.12.2005		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche e fusioni
IMPRESE CONTROLLATE						
Società in bonis						
Alitalia Servizi S.p.A.	124.000.000	-	-	3.433.802	-	-
Fincantieri S.p.A.	346.197.075	-	-	23.332.596	-	-
Ligestra S.r.l.	-	-	-	10.000	-	-
Patrimonio dello Stato S.p.A.	-	-	-	94.610.622	-	-
Cinque Cerchi S.p.A. (ex Projecta Imm. S.r.l.)	10.000	-	-	-	(10.000)	-
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	1.000.000	-	-	-	-	-
Stretto di Messina S.p.A.	267.371.442	-	-	-	-	(267.371.442)
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424.490	-	-	-	-	-
Valcomp Uno S.r.l.	-	-	-	10.000	-	-
Valcomp Due S.r.l.	-	-	-	10.000	-	-
Valcomp Tre S.r.l.	-	-	-	10.000	-	-
Valcomp Quattro S.r.l.	-	-	-	10.000	-	-
Fintecna Immob. S.r.l. (ex Valtecna Imm. S.r.l.)	10.000	-	-	21.700.000	-	-
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq	-	(27.925.580)	-	-	-	27.925.580
Totale	985.013.007	(27.925.580)	-	143.127.020	(10.000)	(239.445.862)
Società in liquidazione						
Bagnoli S.p.A. in liquidazione	25.597.445	-	-	-	-	(25.597.445)
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(95.842)	-	-	-	-
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(2.714.747)	-	-	-	-
Finmare S.p.A. in liquidazione	56.744.079	-	-	-	-	(56.744.079)
Finsider S.p.A. in liquidazione	1	-	-	-	-	-
Mededil S.p.A. in liquidazione	-	(3.220.475)	-	-	-	-
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liquidazione	26.354	-	-	-	-	-
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	5.727.549	-	-	-	-	-
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	(27.925.580)
WPG Ltd in liquidazione	1	-	-	-	-	-
Totale	88.095.429	(6.031.064)	-	-	-	(110.267.104)
Consorzi in bonis						
Consorzio G1 Aste Individuali	199.980	-	-	-	-	-
Totale	199.980	-	-	-	-	-
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Aerest in liquidazione	-	(1.776.142)	-	-	-	-
Consorzio I.MA.F.I.D. in liquidazione	6.197	-	-	-	-	-
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	(487.279)	-	-	-	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	-	(2.647.725)	-	-	-	-
Totale	6.197	(4.911.146)	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.073.314.614	(38.867.790)	-	143.127.020	(10.000)	(349.712.966)

(in Euro)

Svalutazioni				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2006	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	85.367	150.351	127.433.802	-
-	-	-	-	58.027.967	58.739.104	369.529.671	-
-	-	-	-	(1.411)	(1.411)	10.000	-
-	-	-	-	(2.589.312)	(2.589.312)	94.610.622	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1.335.695	1.335.695	1.000.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	23.135.023	23.135.023	246.424.490	-
-	-	-	-	(1.411)	(1.411)	10.000	-
-	-	-	-	(1.411)	(1.411)	10.000	-
-	-	-	-	(1.411)	(1.411)	10.000	-
-	-	-	-	(1.411)	(1.411)	10.000	-
-	-	-	-	(224.612)	(224.612)	21.710.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	79.763.074	80.539.194	860.758.585	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	(95.842)
-	-	(64.922)	(64.922)	(64.921)	(108.201)	-	(2.779.669)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	1	-
2.463.591	-	-	-	2.354.165	2.354.330	-	(756.884)
-	-	-	-	-	-	26.354	-
-	-	-	-	-	-	5.727.549	-
-	-	(557.564)	(557.564)	(557.557)	(557.557)	-	(28.483.144)
-	-	-	-	-	-	1	-
2.463.591	-	(622.486)	(622.486)	1.731.688	1.688.572	5.753.905	(32.115.539)
-	-	-	-	-	-	199.980	-
-	-	-	-	-	-	199.980	-
-	-	(15.702)	(15.702)	(15.703)	(16.126)	-	(1.791.844)
-	-	-	-	-	-	6.197	-
-	-	(77.404)	(77.404)	(77.404)	(129.007)	-	(564.683)
-	-	-	-	-	-	-	(2.647.725)
-	-	(93.106)	(93.106)	(93.108)	(145.133)	6.197	(5.004.252)
2.463.591	-	(715.592)	(715.592)	81.401.654	82.082.633	866.718.668	(37.119.791)

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2005			Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche
IMPRESE COLLEGATE						
Società in bonis						
Multiservice S.p.A.	34.706	-	-	-	-	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	5.000.000	-	-	-	-	-
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	98.346	-	-	-	-	-
Quadrante S.p.A.	19.624.717	-	-	48.117.000	(48.117.000)	(19.624.717)
Totale	24.757.769	-	-	48.117.000	(48.117.000)	(19.624.717)
Società in liquidazione						
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	1	-	-	-	-	-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(62.247)	-	-	-	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	1	-	-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	10.469.369	-	-	-	-	-
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	20.658	-	-	-	-	-
Omsav S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	(1.766.841)	216.911	-	-	-
Totale	10.490.029	(1.829.088)	216.911	-	-	-
Consorzi in bonis						
Consorzio ED.IN.CA.	9.987	-	-	-	-	-
Consorzio Edinsud	26.000	-	-	-	-	-
Consorzio Incomir	7.747	-	-	-	-	-
Totale	43.734	-	-	-	-	-
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Codelsa in liquidazione	12.911	-	-	-	-	-
Totale	12.911	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	35.304.443	(1.829.088)	216.911	48.117.000	(48.117.000)	(19.624.717)

(in Euro)

Svalutazioni				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2006	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	1.346	3.845	34.706	-
-	-	-	-	(1.054.055)	(4.426.942)	5.000.000	-
-	(65.661)	-	(65.661)	(39.260)	(97.621)	32.684	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	(65.661)	-	(65.661)	(1.091.969)	(4.520.718)	5.067.390	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	-	(62.247)
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	37.515	90.831	10.469.369	-
-	-	-	-	-	-	20.658	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	(1.549.929)
-	-	-	-	37.515	90.831	10.490.029	(1.612.176)
-	-	-	-	648	1.670	9.987	-
-	-	-	-	164	328	26.000	-
-	-	-	-	2.866	6.306	7.747	-
-	-	-	-	3.678	8.304	43.734	-
-	-	-	-	-	-	12.911	-
-	-	-	-	-	-	12.911	-
-	(65.661)	-	(65.661)	(1.050.776)	(4.421.583)	15.614.064	(1.612.176)

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2005		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche
ALTRE IMPRESE						
Società in bonis						
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	216.912	-	-	-	-	-
Edilvenezia S.p.A.	185.873	-	-	-	-	-
Eriday U.T.E.	1	-	-	-	-	-
Friulia S.p.A.	324.852	-	-	-	-	-
Industrie Sicma S.p.A.	1	-	-	-	-	-
Insar S.p.A.	1.874.216	-	-	-	-	-
Sicma S.p.A. in fallimento	1	-	-	-	-	(1)
Totale	2.601.856	-	-	-	-	(1)
Società in liquidazione						
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	516	-	-	-	-	-
Bacino S S.p.A. in liquidazione	-	(41.369)	-	-	-	-
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	2.066	-	-	-	-	-
Finlure S.p.A. in fallimento	1	-	-	-	-	-
Hos.Gen.Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	(100.896)	-	-	-	-
Sicma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	1
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	1	-	-	-	-	-
Totale	2.584	(142.265)	-	-	-	1
Consorzi in bonis						
Consorzio Agro Roma	5	-	-	-	-	-
Co.Re.Ca. - Consorzio Regione Campania	3.270	-	-	-	-	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	4.132	-	-	-	-	-
Consorzio Census	24.144	-	-	-	-	-
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	276	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Due	52	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	52	-	-	-	-	-
Totale	31.931	-	-	-	-	-
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Genova Ricerche in liquidazione	-	(12.495)	-	-	-	-
Consorzio Fercomit in liquidazione	1	-	-	-	-	-
Totale	1	(12.495)	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.636.372	(154.760)	-	-	-	-

(in Euro)

Svalutazioni				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2006	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	-	-	216.912	-
-	-	-	-	(12.835)	(96.262)	185.873	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	324.852	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	1.874.216	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	(12.835)	(96.262)	2.601.855	-
-	-	-	-	-	-	516	-
-	-	-	-	-	-	-	(41.369)
-	-	-	-	-	-	2.066	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	-	(100.896)
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	2.585	(142.265)
-	-	-	-	-	-	5	-
-	-	-	-	-	-	3.270	-
-	-	-	-	-	-	4.132	-
-	-	-	-	-	-	24.144	-
-	-	-	-	-	-	276	-
-	-	-	-	-	-	52	-
-	-	-	-	-	-	52	-
-	-	-	-	-	-	31.931	-
-	-	-	-	-	-	-	(12.495)
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	1	(12.495)
-	-	-	-	(12.835)	(96.262)	2.636.372	(154.760)

Movimentazione delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2005		Variazioni dell'esercizio			
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)	Riclassifiche e fusioni
RIEPILOGO GENERALE						
Società e Consorzi in bonis						
Imprese controllate	985.212.987	(27.925.580)	-	143.127.020	(10.000)	(239.445.862)
Imprese collegate	24.801.503	-	-	48.117.000	(48.117.000)	(19.624.717)
Altre imprese	2.633.787	-	-	-	-	(1)
Totale	1.012.648.277	(27.925.580)	-	191.244.020	(48.127.000)	(259.070.580)
Società e Consorzi in liquidazione						
Imprese controllate	88.101.626	(10.942.210)	-	-	-	(110.267.104)
Imprese collegate	10.502.940	(1.829.088)	216.911	-	-	-
Altre imprese	2.585	(154.760)	-	-	-	1
Totale	98.607.152	(12.926.058)	216.911	-	-	(110.267.103)
Cessioni						
Imprese controllate	-	-	-	-	(10.000)	-
Imprese collegate	-	-	-	-	(48.117.000)	-
Altre imprese	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	(48.127.000)	-
Riepilogo						
Imprese controllate	1.073.314.614	(38.867.790)	-	143.127.020	(10.000)	(349.712.966)
Imprese collegate	35.304.443	(1.829.088)	216.911	48.117.000	(48.117.000)	(19.624.717)
Altre imprese	2.636.372	(154.760)	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.111.255.429	(40.851.638)	216.911	191.244.020	(48.127.000)	(369.337.683)

(in Euro)

Svalutazioni				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2006	
Rivalutazioni	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	79.763.074	80.539.194	860.958.565	-
-	(65.661)	-	(65.661)	(1.088.291)	(4.512.414)	5.111.124	-
-	-	-	-	(12.835)	(96.262)	2.633.786	-
-	(65.661)	-	(65.661)	78.661.948	75.930.518	868.703.475	-
2.463.591	-	(715.592)	(715.592)	1.638.580	1.543.439	5.760.103	(37.119.791)
-	-	-	-	37.515	90.831	10.502.940	(1.612.176)
-	-	-	-	-	-	2.586	(154.760)
2.463.591	-	(715.592)	(715.592)	1.676.095	1.634.270	16.265.629	(38.886.727)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
2.463.591	-	(715.592)	(715.592)	81.401.654	82.082.633	866.718.668	(37.119.791)
-	(65.661)	-	(65.661)	(1.050.776)	(4.421.583)	15.614.064	(1.612.176)
-	-	-	-	(12.835)	(96.262)	2.636.372	(154.760)
2.463.591	(65.661)	(715.592)	(781.253)	80.338.043	77.564.788	884.969.104	(38.886.727)

Movimentazione delle partecipazioni incluse nell'attivo circolante

Prospetto n. 6

	Valore di carico al 31.12.2005				Variazioni dell'esercizio	
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche
IMPRESE CONTROLLATE						
Società in bonis						
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	7.162.344	-	-	-	(5.762.344)	-
Quadrifoglio Firenze S.p.A.	14.000.000	-	-	-	(7.000.000)	(7.000.000)
Quadrifoglio Genova S.p.A.	-	-	-	-	(700.000)	(700.000)
Giardino Tiburtino S.p.A.	1.655.808	-	-	-	-	-
Stretto di Messina S.p.A.	-	-	-	-	-	267.371.442
So.Te.A. S.p.A.	5.673.763	-	-	-	-	-
Veneta Traforo S.r.l.	-	-	-	17.225.000	-	-
Totale	28.491.915	-	-	17.225.000	(13.462.344)	259.671.442
IMPRESE COLLEGATE						
Società in bonis						
Castel Romano S.p.A.	12.268.364	-	-	-	-	-
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	16.080.000	-	-	-	-	-
Giardini di Lambrate S.p.A.	1.500.000	-	-	-	-	-
M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	7.000.000
Quadrante S.p.A.	-	-	-	-	-	19.624.717
Quadrifoglio Genova S.p.A.	-	-	-	-	-	700.000
Quadrifoglio Milano S.p.A.	5.615.000	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Modena S.p.A.	1.800.000	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Verona S.p.A.	1.520.000	-	-	-	-	-
Totale	38.783.364	-	-	-	-	27.324.717
ALTRE IMPRESE						
Società in bonis						
Ansaldo STS S.p.A.	-	-	-	13.260.000	-	-
Totale	-	-	-	13.260.000	-	-
TOTALE GENERALE	67.275.279	-	-	30.485.000	(13.462.344)	286.996.159

(in Euro)

Svalutazioni effettuate				Risultato d'esercizio		Valore di carico al 31.12.2006	
Operazioni societarie	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
(1.400.000)	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
1.400.000	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	4.222.205	4.222.205	1.655.808	-
-	-	-	-	756.714	1.099.108	267.371.442	-
(5.673.763)	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	24.547	24.547	17.225.000	-
(5.673.763)	-	-	-	5.003.466	5.345.860	286.252.249	-
-	-	-	-	9.800	19.600	12.268.364	-
-	-	-	-	(1.394.723)	(2.789.445)	16.080.000	-
-	-	-	-	(51.216)	(102.431)	1.500.000	-
-	-	-	-	(179.799)	(359.597)	7.000.000	-
-	-	-	-	(310.863)	(621.726)	19.624.717	-
-	-	-	-	(40.377)	(80.754)	700.000	-
-	-	-	-	(247.935)	(495.869)	5.615.000	-
-	-	-	-	(44.288)	(88.576)	1.800.000	-
-	-	-	-	(144.156)	(288.311)	1.520.000	-
-	-	-	-	(2.403.555)	(4.807.109)	66.108.081	-
-	-	-	-	-	-	13.260.000	-
-	-	-	-	-	-	13.260.000	-
(5.673.763)	-	-	-	2.599.911	538.751	365.620.330	-

Società cedute al 31.12.2006

Prospetto n. 7

	Quota Fintecna %	Valore di carico
IMMOBILIZZATO		
Controllate		
Quadrante S.p.A.	100,00	67.741.717
Cinque Cerchi S.p.A. (ex Projecta Imm. S.r.l.)	100,00	10.000
Totale		67.751.717
CIRCOLANTE		
Controllate		
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	100,00	5.762.344
Quadrifoglio Genova S.p.A.	100,00	1.400.000
M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze)	100,00	14.000.000
Totale		21.162.344
TOTALE GENERALE		88.914.061

(in Euro)

Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
Sviluppo Centro Est S.r.l.	50,00	27.6.2006	48.117.000	54.330.777	6.213.777	—
Cimi-Montubi S.p.A.	100,00	6.6.2006	10.000	6.650	—	3.350
			48.127.000	54.337.427	6.213.777	3.350
Cimi-Montubi S.p.A.	100,00	2.8.2006	5.762.344	5.760.533	—	1.811
Cotonificio Defferrari S.p.A.	50,00	3.5.2006	700.000	700.000	—	—
Metropolis S.p.A.	50,00	27.4.2006	7.000.000	7.000.000	—	—
			13.462.344	13.460.533	—	1.811
			61.589.344	67.797.960	6.213.777	5.161

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 bis

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006							
	Sede	Quota partecipazione %	Valuta	Capitale sociale	Valore ex art. 2426 n. 4 C.C.	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE CONTROLLATE							
Società in bonis							
Alitalia Servizi S.p.A.	ROMA	(*) 49,36	Euro	218.392.060	123.860.569	127.433.802	—
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	98,79	Euro	337.111.530	744.525.629	369.529.671	—
Fintecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	21.710.000	21.481.624	21.710.000	—
Ligestra S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	10.000	8.589	10.000	—
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	100,00	Euro	1.000.000	94.610.622	94.610.622	—
Residenziale Immob. 2004 S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	1.000.000	3.553.974	1.000.000	—
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro	108.360.000	280.063.000	246.424.490	—
Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	10.000	8.589	10.000	—
Valcomp Due S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	10.000	8.589	10.000	—
Valcomp Tre S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	10.000	8.589	10.000	—
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	10.000	8.589	10.000	—
Totale					1.268.138.363	860.758.585	—
Società in liquidazione							
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	Euro	10.200	(95.842)	—	(95.842)
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro	102.000	(2.779.668)	—	(2.779.669)
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	Euro	1.308.628.125	1	1	—
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro	14.648.583	(756.884)	—	(756.884)
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liq.	ROMA	56,70	Euro	46.000	26.354	26.354	—
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	Euro	18.060.000	5.727.549	5.727.549	—
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq.	SCHIO (VI)	100,00	Euro	21.000.000	(28.483.144)	—	(28.483.144)
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath	145.000	—	1	—
Totale					(26.361.634)	5.753.905	(32.115.539)
Consorzi in bonis							
Consorzio G1 Aste Individuali	ROMA	99,99	Euro	200.000	199.980	199.980	—
Totale					199.980	199.980	—
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro	10.200	(1.791.844)	—	(1.791.844)
Consorzio I.MA.F.I.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	Euro	10.901	6.197	6.197	—
Consorzio Italtecnasud in liq.	ROMA	60,00	Euro	51.646	(564.683)	—	(564.683)
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro	154.500	(2.639.197)	—	(2.647.725)
Totale					(4.989.526)	6.197	(5.004.252)
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE					1.236.987.183	866.718.668	(37.119.791)

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 ad €/migliaia 218.392.

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 bis (segue)

(in Euro)

Situazione al 31.12.2006							
	Sede	Quota partecipazione %	Valuta	Capitale sociale	Valore ex art. 2426 n. 4 C.C.	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE COLLEGATE							
Società in bonis							
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro	103.200	91.681	34.706	—
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro	21.000.000	3.262.968	5.000.000	—
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	Euro	336.180	32.684	32.684	—
Totale					3.387.333	5.067.390	—
Società in liquidazione							
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro	42.865.923	—	1	—
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq.	ROMA	50,00	Euro	10.329	(62.247)	—	(62.247)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	Euro	67.139	—	1	—
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro	1.300.000	10.534.193	10.469.369	—
IT.EDI. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro	40.800	20.658	20.658	—
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro	2.065.828	—	—	—
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	Euro	154.950	—	—	(1.549.929)
Totale					10.492.604	10.490.029	(1.612.176)
Consorzi in bonis							
Consorzio ED.IN.CA.	NAPOLI	38,80	Euro	25.740	17.193	9.987	—
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro	52.000	39.627	26.000	—
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	Euro	17.043	49.013	7.747	—
Totale					105.833	43.734	—
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	25,00	Euro	51.645	12.912	12.911	—
Totale					12.912	12.911	—
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					13.998.682	15.614.064	(1.612.176)

Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie)

Prospetto n. 8

31.12.2005					
Voci/sottovoci	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifica crediti
Verso imprese controllate					
Crediti	38.724	(12.249)	26.475	3.690	-
Verso controllante					
Crediti	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate					
Crediti	4.556	(224)	4.332	2.705	(3)
Verso altri					
Clienti	24.380	(11.775)	12.605	-	-
Altri	27.762	(3.166)	24.596	116	3
TOTALE GENERALE	95.422	(27.414)	68.008	6.511	-

(€/migliaia)

Variazioni dell'esercizio					31.12.2006		
Riclassifica fondo	Rimborsi/ Rinunce crediti	Rinegoziazione crediti	Utilizzo fondo diretto/ c. economico	Accantonamento ai fondi/ Ripresa valore	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
(188)	(6.596)	—	1.259	—	35.818	(11.178)	24.640
—	—	—	—	—	—	—	—
—	(2.583)	—	—	—	4.675	(224)	4.451
—	(13.806)	—	9.452	—	10.574	(2.323)	8.251
(815)	(3.735)	—	2.009	—	24.146	(1.972)	22.174
(1.003)	(26.720)	—	12.720	—	75.213	(15.697)	59.516

Situazione crediti infruttiferi immobilizzati

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Saldi al 31.12.2006					
	Nominale	Fondo svalutazione crediti	Credito netto	Crediti commerciali	Totale
SOCIETÀ CONTROLLATE					
In liquidazione					
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liq.	131	—	131	894	1.025
Coedam S.c.a.r.l. in liq.	4.820	4.820	—	—	—
Consorzio Aerest in liq.	6.161	—	6.161	503	6.664
Consorzio Italtecnasud in liq.	1.566	6.357	(4.791)	7.568	2.777
Consorzio Prometeo in liq.	—	—	—	3.693	3.693
Mededil S.p.A. in liq.	10.481	—	10.481	—	10.481
Totale controllate	23.159	11.177	11.982	12.658	24.640
CONTROLLANTE					
Ministero Economia	—	—	—	—	—
Totale controllante	—	—	—	—	—
SOCIETÀ COLLEGATE					
In liquidazione					
Edilmagiana 89 S.c.a.r.l. in liq.	1.869	203	1.666	203	1.869
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	21	21	—	—	—
	1.890	224	1.666	203	1.869
Non in liquidazione					
Quadrante S.p.A.	2.582	—	2.582	—	2.582
	2.582	—	2.582	—	2.582
Totale collegate	4.472	224	4.248	203	4.451
TOTALE GENERALE	27.631	11.401	16.230	12.861	29.091

Crediti (dell'attivo circolante)

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

Voci/sottovoci	Saldo al 31.12.2005	Variazioni dell'esercizio					Saldo al 31.12.2006
		Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzi fondo diretto/ c/economico	Riclassifiche crediti	Riclassifiche fondo sval. crediti	Riclassifiche da fondo rischi	
Verso clienti	316.120	(32.274)	—	—	—	—	283.846
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(177.255)	—	87.055	—	5.006	—	(85.194)
– fondo svalutazione crediti interessi di mora	(14.533)	—	4.170	—	—	—	(10.363)
	124.332	(32.274)	91.225	—	5.006	—	188.289
Verso imprese controllate	371.130	(152.736)	—	(70.253)	—	—	148.141
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(1.108)	—	—	—	—	—	(1.108)
	370.022	(152.736)	—	(70.253)	—	—	147.033
Verso imprese collegate	161.581	(121.220)	—	70.085	—	—	110.446
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(2.675)	—	—	—	428	—	(2.247)
	158.906	(121.220)	—	70.085	428	—	108.199
Verso controllante	—	3.027	—	—	—	—	3.027
Verso altri							
Personale	1.030	(971)	—	—	—	—	59
Erario	575.413	37.079	—	—	—	—	612.492
Istituti previdenziali	41.282	(17.675)	—	—	—	—	23.607
Fornitori	5.389	112	—	—	—	—	5.501
C/c corrispondenza	26.656	(7.277)	—	—	—	—	19.379
Altri	197.055	(98.990)	—	—	—	—	98.065
meno:							
– fondo svalutazione crediti	(195.112)	—	90.089	—	(4.431)	(8.440)	(117.894)
	651.713	(87.722)	90.089	—	(4.431)	(8.440)	641.209
TOTALE GENERALE	1.304.973	(390.925)	181.314	(168)	1.003	(8.440)	1.087.757

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

	31.12.2005				31.12.2006			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso controllante	—	—	—	—	—	—	—	—
Verso imprese controllate	26.475	—	—	26.475	24.640	—	—	24.640
Verso imprese collegate	4.332	—	—	4.332	4.451	—	—	4.451
Verso altri	28.284	8.917	—	37.201	30.425	—	—	30.425
	59.091	8.917	—	68.008	59.516	—	—	59.516
Altri titoli immobilizzazioni	3.314	558.803	2.475	564.592	532.901	124.652	—	657.553
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
— verso clienti	—	—	—	—	—	—	—	—
— verso controllante	—	—	—	—	2.819	—	—	2.819
— verso imprese controllate	214.864	—	—	214.864	138.064	—	—	138.064
— verso imprese collegate	21.201	—	—	21.201	26.313	—	—	26.313
— verso altri	12.486	8.251	—	20.737	10.784	6.185	—	16.969
	248.551	8.251	—	256.802	177.980	6.185	—	184.165
Crediti commerciali:								
— verso clienti	124.332	—	—	124.332	188.289	—	—	188.289
— verso controllante	—	—	—	—	208	—	—	208
— verso imprese controllate	72.855	—	—	72.855	4.062	—	—	4.062
— verso imprese collegate	136.702	—	—	136.702	80.585	—	—	80.585
	333.889	—	—	333.889	273.144	—	—	273.144
Crediti vari:								
— verso clienti	—	—	—	—	—	—	—	—
— verso controllante	—	—	—	—	—	—	—	—
— verso imprese controllate	82.302	—	—	82.302	4.906	—	—	4.906
— verso imprese collegate	1.003	—	—	1.003	1.301	—	—	1.301
— verso altri	630.976	—	—	630.976	624.240	—	—	624.240
	714.281	—	—	714.281	630.447	—	—	630.447
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
Partecipazioni in società controllate	28.492	—	—	28.492	286.252	—	—	286.252
Partecipazioni in società collegate	38.783	—	—	38.783	66.108	—	—	66.108
Partecipazioni in altre società	—	—	—	—	13.260	—	—	13.260
Versamenti in conto partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
	67.275	—	—	67.275	365.620	—	—	365.620
Altri titoli del circolante	—	—	—	—	193.940	—	—	193.940
Ratei e risconti attivi	7.426	—	—	7.426	16.085	—	—	16.085
TOTALE	1.433.827	575.971	2.475	2.012.273	2.249.633	130.837	—	2.380.470

Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio

Prospetto n. 12

(€/migliaia)

	31.12.2005			31.12.2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso imprese controllate	-	26.475	26.475	-	24.640	24.640
Verso controllante	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	4.332	4.332	-	4.451	4.451
Verso altri	-	37.201	37.201	-	30.425	30.425
	-	68.008	68.008	-	59.516	59.516
Altri titoli	3.530	561.062	564.592	-	657.553	657.553
Crediti del circolante						
Verso clienti	56.479	67.853	124.332	56.479	131.810	188.289
Verso imprese controllate	-	370.022	370.022	-	147.033	147.033
Verso imprese collegate	-	158.906	158.906	-	108.199	108.199
Verso controllante	-	-	-	-	3.027	3.027
Verso altri	21.418	630.296	651.714	303	640.906	641.209
	77.897	1.227.077	1.304.974	56.782	1.030.975	1.087.757
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
Partecipazioni in imprese controllate	-	28.492	28.492	-	286.252	286.252
Partecipazioni in imprese collegate	-	38.783	38.783	-	66.108	66.108
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	13.260	13.260
Versamenti in c/partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-	193.940	193.940
	-	67.275	67.275	-	559.560	559.560
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	10	2.652.572	2.652.582	3	3.312.129	3.312.132
Denaro e valori in cassa	-	15	15	-	11	11
	10	2.652.587	2.652.597	3	3.312.140	3.312.143
Ratei e risconti attivi	-	7.426	7.426	-	16.085	16.085
TOTALE	81.437	4.583.435	4.664.872	56.785	5.635.829	5.692.614

Patrimonio netto

Prospetto n. 13

						(€/migliaia)
	31.12.2005	Iscrizione avanzi da fusioni Bagnoli in liq. e So.Te.A.	Iscrizione riserva da acquisizione Soc. Patrimonio dello Stato	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Erogazione all'Azionista	Utile/ Perdita d'esercizio
Capitale	240.080					(*) 240.080
Riserva legale	116.301			11.297		127.598
Riserva da acquisizione soc. Patrimonio dello Stato			94.611			94.611
Avanzo di fusione	1.353.905	7.208				1.361.113
Utili (perdite) portati a nuovo	2.102.058			64.600		2.166.658
Utile (perdita) dell'esercizio	225.947			(225.947)		200.940
Erogazione all'Azionista	—			150.050	(150.050)	—
	4.038.291	7.208	94.611	—	(150.050)	200.940
						4.191.000

(*) Azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale.

Patrimonio netto - Origine e utilizzazione delle riserve

Prospetto n. 13 *bis*

(€/migliaia)					
	31.12.2006	Possibilità di utilizzazione A, B, C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre es.	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	240.080				
Riserva da acquisizione soc. Patrimonio dello Stato	94.611				
Riserve di capitale:					
– Avanzo di fusione	1.361.113	A, B, C	1.361.113	–	(*) 1.449.675
Riserve di utili:					
– Riserva legale	48.016	B	–		
	79.582	A, B, C			
	127.598				
Utili (perdite) portati a nuovo	2.166.658	A, B, C	2.166.658	–	(*) 255.651
			3.527.771		
Quota non distribuibile			–		
Residua quota distribuibile			3.527.771		
Note:	(*)				
esercizio 2003	1.449.675				
esercizio 2004	105.601				
esercizio 2005	150.050				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai Soci

Fondi per rischi e oneri

Prospetto n. 14

							(€/migliaia)
Saldo al 31.12.2005		Variazioni dell'esercizio					Saldo al 31.12.2006
Voci/sottovoci		Acquisiz.	Ripristino valore	Accant.ti	Riclassifica interna da/ad altri fondi	Utilizzi a d'economico	Utilizzi diretti del fondo
Per imposte	7.797						7.797
Per partecipazioni							
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liq.	96						96
Mededil S.p.A. in liq.	3.220		(2.464)				756
Consorzio Italtecnasud in liq.	487			77			564
Coedam S.c.a.r.l. in liq.	2.715			65			2.780
Consorzio Prometeo in liq.	2.648						2.648
Consorzio Aerest in liq.	1.776			16			1.792
S.P.S. S.c.p.A. in fall.	1.768					(217)	1.551
Hos.Gen.Cos. S.c.a.r.l. in liq.	101						101
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liq.	62						62
Bacino 5 S.p.A. in liq.	41						41
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq.	27.926			558			28.484
Consorzio Genova Ricerche	12						12
	40.852	-	(2.464)	716	-	(217)	38.887
Altri fondi							
Contenziosi con il personale e istituti previdenziali	127.535	2.285			(7.557)	(6.791)	115.472
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	832.507	1.227			(18.169)	(24.895)	790.670
Impegni assunti per clausole contrattuali	242.812	1.000			15.000	(4.090)	254.722
Partecipate in portafoglio	94.360				(5.946)	(4.055)	84.359
Oneri gestionali di liquidazione	410.145	4.005			153	(5.095)	409.208
Bonifiche ex siti	275.505	12.670			12.664	(1.278)	299.561
Oneri su commesse da ultimare	8.224						8.224
Altri diversi	49.416	45			(4.585)	(5.084)	39.792
Riqualficazione e variazione uso immobili	80.000						80.000
	2.120.504	21.232	-	-	(8.440)	(51.288)	2.082.008
TOTALE FONDI	2.169.153	21.232	(2.464)	716	(8.440)	(51.505)	2.128.692

Debiti

Prospetto n. 15

(€/migliaia)

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
Voci/sottovoci		Accensioni	Rimborsi	
Obbligazioni	4	-	-	4
Mutui	2.293	-	(1.497)	796
Debiti verso banche:				
– a breve termine	126	604.983	(1.154)	603.955
Acconti	82.623	5.224	(11.473)	76.374
Debiti verso fornitori	72.207	126.644	(124.958)	73.893
Debiti verso imprese controllate	287.395	126.961	(238.308)	176.048
Debiti verso imprese collegate	58.308	15.830	(65.607)	8.531
Debiti verso controllante	-	-	-	-
Debiti tributari	54.005	137.281	(140.055)	51.231
Debiti verso istituti previdenziali	7.389	11.350	(12.762)	5.977
Altri debiti	85.194	64.181	(56.134)	93.241
TOTALE	649.544	1.092.454	(651.948)	1.090.050

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 16

(€/migliaia)

	31.12.2005				31.12.2006			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	4	—	—	4	4	—	—	4
Mutui	1.497	796	—	2.293	796	—	—	796
Debiti verso banche a m/l	—	—	—	—	—	—	—	—
Debiti verso altri finanziatori	—	—	—	—	—	—	—	—
	1.501	796	—	2.297	800	—	—	800
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
– debiti verso banche	126	—	—	126	603.955	—	—	603.955
– debiti verso altri finanziatori	131	—	—	131	134	—	—	134
– debiti verso imprese controllate	250.166	—	—	250.166	153.912	—	—	153.912
– debiti verso imprese collegate	7.638	—	—	7.638	7.221	—	—	7.221
– debiti verso controllante	—	—	—	—	—	—	—	—
	258.061	—	—	258.061	765.222	—	—	765.222
Debiti commerciali:								
– debiti verso fornitori	72.207	—	—	72.207	73.893	—	—	73.893
– debiti verso imprese controllate	18.840	—	—	18.840	17.548	—	—	17.548
– debiti verso imprese collegate	1.132	—	—	1.132	1.311	—	—	1.311
– debiti verso controllante	—	—	—	—	—	—	—	—
– anticipi da clienti e fatture di rata	82.623	—	—	82.623	76.374	—	—	76.374
	174.802	—	—	174.802	169.126	—	—	169.126
Debiti vari:								
– debiti tributari	54.005	—	—	54.005	51.231	—	—	51.231
– debiti verso Istituti di previdenza sociale	7.389	—	—	7.389	5.977	—	—	5.977
– altri debiti:								
– debiti verso imprese controllate	18.389	—	—	18.389	4.588	—	—	4.588
– debiti verso imprese collegate	49.538	—	—	49.538	—	—	—	—
– debiti verso controllante	—	—	—	—	—	—	—	—
– debiti verso altri	85.063	—	—	85.063	93.106	—	—	93.106
	214.384	—	—	214.384	154.902	—	—	154.902
Totale debiti	648.748	796	—	649.544	1.090.050	—	—	1.090.050
Ratei e risconti passivi	1.963	198	—	2.161	9.474	—	—	9.474
TOTALE GENERALE	650.711	994	—	651.705	1.099.524	—	—	1.099.524

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio

Prospetto n. 17

(€/migliaia)

	31.12.2005			31.12.2006		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	—	4	4	—	4	4
Mutui	—	2.293	2.293	—	796	796
Debiti verso banche	—	126	126	—	603.955	603.955
Acconti	7.138	75.485	82.623	7.138	69.236	76.374
Debiti verso fornitori	670	71.537	72.207	227	73.666	73.893
Debiti verso imprese controllate	—	287.395	287.395	—	176.048	176.048
Debiti verso imprese collegate	—	58.308	58.308	—	8.531	8.531
Debiti verso controllante	—	—	—	—	—	—
Debiti tributari	—	54.005	54.005	—	51.231	51.231
Debiti verso istituti prev. e sicurezza sociale	—	7.389	7.389	—	5.977	5.977
Altri debiti	13	85.181	85.194	11	93.230	93.241
Totale debiti	7.821	641.723	649.544	7.376	1.082.674	1.090.050
Ratei e risconti passivi	—	2.161	2.161	—	9.474	9.474
TOTALE GENERALE	7.821	643.884	651.705	7.376	1.092.148	1.099.524

Trattamento di fine rapporto

Prospetto n. 18

(€/migliaia)

Consistenza al 31.12.2005	11.013
Acquisizione da società incorporate	—
Accantonamenti a conto economico	1.623
Utilizzi	(3.018)
SALDO AL 31.12.2006	9.618

PAGINA BIANCA

**Proposta del
Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea**

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il Bilancio al 31.12.2006 che chiude con un utile di Euro 200.940.308.

Al riguardo, per quanto attiene al suddetto utile demandiamo alle Vostre determinazioni la destinazione dello stesso, richiamando la Vostra attenzione sul rilevante assorbimento, previsto nel corrente esercizio, di disponibilità finanziarie della Vostra Società correlato ai disposti di cui all'art. 14 del D.L. 3.10.2006, n. 262 convertito in Legge 24 novembre 2006, n. 286 (Stretto di Messina), nonché all'art. 1 commi 484 (IGED) e 490 (EFIM) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Vi rammentiamo infine che con l'odierna Assemblea viene a scadere l'incarico per il controllo contabile conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2004, 2005 e 2006 in ordine al quale Vi sottoponiamo la correlata proposta al successivo punto all'Ordine del Giorno.

Roma, 23 aprile 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e dà conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31.12.2006, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico Azionista (nota prot. 22481 del 5.3.2004) la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Ministero.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio consolidato e il controllo contabile della Società è affidato a Società di revisione.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza, dei provvedimenti governativi.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2006, ha tenuto n. 8 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 16 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle n. 5 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo Statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno connotato la vita sociale e, tra esse, l'acquisizione e la gestione di partecipazioni e il consolidamento della presenza nel settore immobiliare: ciò, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi per le diverse tipologie di asset presenti nel portafoglio immobiliare e delle iniziative di valorizzazione, propedeutiche anche ad accordi di partnership, realizzate nel corso dell'anno.

Costante attenzione è stata inoltre rivolta alla gestione e allo sviluppo dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo. In tale ambito di attività si segnala che nel corso del 2006 è entrata

nella fase di piena operatività l'attività di cui al mandato, conferito alla Vostra Società nell'esercizio 2005, a gestire la liquidazione degli Enti Disciolti.

Si segnala altresì la stipula (5 giugno 2006) dell'accordo con l'Agenzia del Demanio avente ad oggetto l'assistenza e il supporto tecnico finalizzati alla gestione e cessione delle aziende e dei beni confiscati alla criminalità organizzata e devolute allo Stato ai sensi della Legge 575/1965 e successive modificazioni; le connesse attività operative hanno avuto inizio nel corso dell'esercizio in esame.

Sono state effettuate ricognizioni sulla struttura organizzativa della Società, constatando la sua adeguatezza alla missione.

È stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, portato a termine entro il 31.3.2007.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico – gestito in outsourcing – delle procedure di controllo interno e reporting nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e completezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (Piano economico-industriale 2004/2006, budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Mediante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, il Collegio ha ricevuto informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 C.C..

Per quanto attiene ai principali accadimenti dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene di segnalare i seguenti provvedimenti normativi, più dettagliatamente illustrati dagli Amministratori

nella Relazione sulla gestione destinati ad incidere significativamente sull'assetto societario del Gruppo e sull'ambito di operatività della Fintecna:

- l'art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, che dispone il trasferimento della partecipazione detenuta da Fintecna nella Stretto di Messina S.p.A. (68,85%) e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale;
- il provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro (16 novembre 2006), ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito la totalità delle azioni di Patrimonio dello Stato S.p.A. detenute dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la norma inserita nella Legge finanziaria 2007 che dispone il trasferimento a Fintecna – o a società da essa interamente controllata – dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle società in liquidazione coatta amministrativa interamente controllate dalla stessa EFIM;
- il disposto della suddetta Legge finanziaria 2007 che prevede la stipula di nuove convenzioni con le società del Gruppo Tirrenia con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012.

Nell'ambito delle vicende aziendali, il Collegio Sindacale ritiene, inoltre, di segnalare fra le operazioni di maggior rilievo (anch'esse dettagliatamente illustrate dagli Amministratori nella loro Relazione) le seguenti operazioni societarie:

- l'acquisto, a seguito dell'intervenuto esercizio del diritto di opzione di vendita da parte degli Istituti di credito IMI Investimenti e Banca Intesa, rispettivamente di n. 9.999.999 e n. 12.999.987 azioni della Fincantieri, pari complessivamente al 3,48% del capitale sociale. A seguito di tale operazione, Fintecna detiene n. 653.000.462 azioni pari al 98,7893% dell'intero capitale sociale;
- la cancellazione dal registro delle imprese della Finmare a completamento della fase di liquidazione e l'attuazione del piano di riparto. L'operazione era stata preceduta dalla propeutica acquisizione, in data 2 agosto 2006, da parte Fintecna dall'azienda residua, atteso che la liquidazione aveva sostanzialmente completato le attività, avendo ceduto le proprie partecipazioni e concluso le principali controversie;
- l'efficacia (in data 1° dicembre 2006) degli atti di fusione in Fintecna di So.Te.A. S.p.A. e Bagnoli S.p.A. in liquidazione sottoscritti in data 21 novembre 2006;

- l'operazione di societizzazione del settore immobiliare del Gruppo Fintecna, la cui formalizzazione è stata completata sul finire dell'esercizio con la sottoscrizione, in data 20 dicembre 2006, dell'atto di conferimento del ramo d'azienda di Fintecna denominato "Valorizzazione Immobiliare" alla Fintecna Immobiliare S.r.l., con efficacia a far data dal 1° gennaio 2007; in conseguenza del suddetto conferimento da tale data il capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. è di Euro 161.710.000,00.

Nel processo di formazione del progetto di bilancio e della Relazione sulla gestione, risultano rispettate le norme di legge, nonché la completezza dell'informazione. La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 *bis*, II comma C.C.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile dell'amministrazione.

Alla data della stesura della presente Relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul Bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e la Relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 200.940.308.

Roma, 3 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 25,56 per cento e il 4,30 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

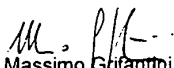
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029941 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Graziosi 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscoile 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.082 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.

Roma, 8 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Giffardini
(Revisore contabile)

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

PAGINA BIANCA

L'Assemblea, su proposta dell'Azionista Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2006 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006 corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione da cui risulta un utile di esercizio pari ad € 200.940.308,00;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad € 200.940.308,00 al nuovo esercizio.

PAGINA BIANCA

Relazioni e Bilancio consolidato 2006 del Gruppo Fintecna



Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A.

PAGINA BIANCA

Indice

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

Aspetti di carattere generale

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata:

- ▶ gestione economica
- ▶ struttura patrimoniale consolidata
- ▶ gestione finanziaria consolidata

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Altre informazioni

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Stato patrimoniale consolidato

Conti d'ordine consolidati

Conto economico consolidato

Nota integrativa al Bilancio consolidato:

- ▶ aspetti di carattere generale
- ▶ area di consolidamento
- ▶ criteri e metodi di consolidamento
- ▶ principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati:

Stato patrimoniale consolidato – Attivo:

- immobilizzazioni
- attivo circolante
- ratei e risconti attivi

Stato patrimoniale consolidato – Passivo:

- patrimonio netto
- fondi per rischi e oneri
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

- debiti
- ratei e risconti passivi
- ▶ conti d'ordine consolidati:
 - garanzie personali prestate
 - impegni di acquisto
 - impegni di vendita
 - altri
- ▶ conto economico consolidato:
 - valore della produzione
 - costi della produzione
 - proventi e oneri finanziari
 - rettifiche di valore di attività finanziarie
 - proventi e oneri straordinari
 - imposte sul reddito
- ▶ prospetti di dettaglio

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato

Relazione della Società di Revisione al Bilancio consolidato

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

- ▶ Aspetti di carattere generale
- ▶ Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata
- ▶ Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
- ▶ Altre informazioni

PAGINA BIANCA

Aspetti di carattere generale

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione alle Direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del Bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella Nota integrativa.

Il confronto dei valori tra il 2006 e il 2005 risente delle variazioni dell'area di consolidamento, per effetto:

- del consolidamento della società Patrimonio dello Stato S.p.A., acquisita da Fintecna in virtù del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di tale società detenute dal Ministero medesimo (100%). Poiché il trasferimento è avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio 2006 e in considerazione della modalità di rilevazione contabile del citato trasferimento, si è provveduto al consolidamento del solo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, come meglio descritto nella Nota integrativa;
- del consolidamento della Fintecna Immobiliare S.r.l. (ex Valtecna Immobiliare S.r.l.), che nel corso del 2006 è divenuta pienamente operativa attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare della controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi S.p.A.;
- del consolidamento delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Genova S.p.A. e M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.) possedute al 50%. Per tali imprese si è proceduto al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto;
- dell'esclusione di Stretto di Messina S.p.A., in quanto l'art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, dispone il trasferimento di tale partecipazione detenuta da Fintecna (68,85%) e la susse-

guente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale;

- dell'esclusione della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., per il venir meno del controllo assoluto da parte della subholding Fincantieri.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella Nota integrativa, nella quale vengono anche indicati i relativi effetti.

Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- cabotaggio, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- servizi di manutenzione di aeromobili e motori, servizi aeroportuali, servizi informatici e vari, resi dalla Alitalia Servizi S.p.A. e le sue controllate, essenzialmente nei confronti del cliente Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.;
- immobiliare, attraverso la Capogruppo e altre controllate e collegate.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/milioni 271,6, riferibili per €/milioni 272,8 all'utile di competenza della Capogruppo e per €/milioni 1,2 alla perdita di competenza dei soci terzi.

A tale risultato ha contribuito principalmente la Capogruppo e le controllate Fincantieri e Tirrenia, essenzialmente per effetto delle positive risultanze gestionali operative nonché attraverso la gestione finanziaria.

Come risulta nell'allegata tavola di analisi, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato positivo di €/milioni 251,9 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €/milioni 91.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla gestione della Capogruppo nonché alla successiva Nota integrativa consolidata.

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo si attesta ad €/milioni 3.983,4, superiore a quello del precedente esercizio per €/milioni 447,9. Tale significativo incremento è principalmente da ricondurre alla piena operatività sviluppata nell'esercizio 2006 dalla Alitalia Servizi e sue controllate, che ha avviato la propria attività operativa dal 1° maggio 2005.

Tale incremento nell'attività espletata ha comportato anche consumi di materie e servizi esterni (€/milioni 2.742,5) maggiori rispetto a quelli consuntivati nel 2005 (€/milioni 2.438,9).

Il valore aggiunto si attesta ad €/milioni 1.240,9, maggiore di €/milioni 144,3 rispetto a quello del precedente esercizio. Anche tale incremento è essenzialmente riferibile alla piena operatività nell'esercizio 2006 di Alitalia Servizi e sue controllate, che comporta altresì un incremento del costo del lavoro, attestatosi ad €/milioni 914,6 (€/milioni 820,7 nell'esercizio 2005).

Il margine operativo lordo ammonta ad €/milioni 326,3, in crescita di €/milioni 50,4 rispetto all'esercizio 2005, in relazione al buon andamento delle attività sviluppate.

Il risultato operativo è pari ad €/milioni 251,9, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un incremento di €/milioni 92,6, determinato essenzialmente dal miglioramento del margine operativo lordo, già commentato, nonché dai seguenti fattori:

- un ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari ad €/milioni 227,4, con un decremento di €/milioni 7,8 rispetto all'esercizio 2005;
- un saldo dei proventi e oneri diversi che passa dagli €/milioni 118,7 del 2005 ad €/milioni 153,1 del 2006, essenzialmente per effetto dei maggiori proventi di Alitalia Servizi per prestazioni, plusvalenze e fitti attivi.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/milioni 91 rispetto agli €/milioni 125,8 dell'esercizio 2005; tale decremento è da attribuirsi al peggioramento della gestione finanziaria di Fincantieri e Tirrenia nonché alla riduzione dei proventi finanziari e da smobilizzo di partecipazioni consuntivati dalla Capogruppo per l'esercizio 2006.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo per €/milioni 5,8, sostanzialmente in linea con i risultati dell'esercizio 2005 (€/milioni 4,2), riferibili ai risultati apportati dalle imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

I proventi straordinari netti ammontano ad €/milioni 74,1, superiori per €/milioni 43,2 al corrispondente valore dell'esercizio 2005; tale differenza è da attribuire essenzialmente al fatto che nell'esercizio 2005 erano stati rilevati significativi oneri per svalutazione straordinaria della partecipazione in Veneta Infrastrutture.

Le imposte sul reddito passano da €/milioni 94,5 del 2005 ad €/milioni 151,2 dell'esercizio 2006, con un'incidenza del 36% circa sul risultato ante imposte.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi (€/milioni 2.030,4, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio), sono pari ad €/milioni 2.057,6. Le stesse sono diminuite di €/milioni 334,6 sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio (€/milioni 123), delle dismissioni operate (€/milioni 44), degli ammortamenti dell'esercizio (€/milioni 162), della variazione dell'area di consolidamento per l'esclusione di Stretto di Messina (€/milioni 135), nonché della riduzione delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate (€/milioni 104), in relazione alla chiusura della liquidazione della Finmare e alla riclassificazione nell'attivo circolante di talune partecipate.

Il capitale d'esercizio aumenta di €/milioni 346,8 rispetto all'esercizio 2005 principalmente in seguito all'effetto combinato:

- dell'aumento, per €/milioni 509,1, delle rimanenze di magazzino, essenzialmente riferibile all'incremento dei lavori in corso su ordinazione della Fincantieri in essere alla chiusura dell'esercizio;
- dell'aumento degli anticipi da clienti, per €/milioni 715, in relazione a quanto descritto nel punto precedente;
- dell'incremento, per €/milioni 117,8, dei crediti commerciali;
- dell'incremento delle altre attività per €/milioni 407,1, essenzialmente per effetto dell'iscrizione del valore di carico della partecipazione in Stretto di Messina, che sarà trasferita all'ANAS.

Complessivamente, il capitale investito risulta pari ad €/milioni 4.522,8, con un incremento di €/milioni 12,2 rispetto al 2005. Il capitale investito è coperto attraverso:

- il patrimonio netto, pari ad €/milioni 4.707,4, che si incrementa rispetto al 2005 principalmente per effetto dell'utile dell'esercizio, pari ad €/milioni 271,6 (con un utile riferibile alla

Capogruppo di €/milioni 272,8), al netto del decremento del patrimonio di terzi per effetto essenzialmente del deconsolidamento di Stretto di Messina;

- il Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad €/milioni 307,8, sostanzialmente stabile rispetto al 2005;
- i fondi per rischi e oneri della Capogruppo, che diminuiscono per €/milioni 40 principalmente per effetto degli utilizzi e dell'aggiornamento delle stime, in particolare per quanto attiene ai rischi e oneri per contenziosi e per impegni e garanzie contrattuali.

L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine passa da €/milioni 619,2 ad €/milioni 644,4, mentre le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso di Fintecna) passano da €/milioni 3.203,2 ad €/milioni 3.265,5, essenzialmente per effetto combinato:

- dell'incremento delle disponibilità e dei titoli a reddito fisso della Capogruppo;
- dell'incremento dei debiti finanziari a breve della stessa, in relazione all'operazione di conferimento del ramo d'azienda immobiliare alla controllata Fintecna Immobiliare, perfezionatosi nel gennaio del 2007.

Gestione finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a circa €/milioni 3.265,5.

La variazione positiva del flusso monetario del periodo, pari ad €/milioni 62,3, è principalmente dovuta:

- al saldo positivo, per €/milioni 323,9, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio e, in particolare, in relazione essenzialmente all'effetto combinato dell'utile del periodo (€/milioni 271,6), degli ammortamenti (€/milioni 162), del flusso positivo netto derivante dalla variazione del capitale d'esercizio e diverse (€/milioni 67,8), al netto della variazione netta del TFR e dei fondi per rischi e oneri (negativa per €/milioni 46,7) e delle plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e compensi immobiliari (pari ad €/milioni 125,1);
- al saldo negativo, per €/milioni 120,5, del flusso monetario dell'attività di investimento, in relazione agli investimenti in immobilizzazioni al netto del prezzo di realizzo dei beni dismessi nell'esercizio;
- al saldo positivo, pari ad €/milioni 17,4, dell'attività di finanziamento, in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti e ai contributi ricevuti, al netto dei rimborsi dell'esercizio;
- alla distribuzione di dividendi per €/milioni 150,2.

Tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati

	(€/migliaia)		
	2006	2005	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ⁽¹⁾	4.237.886	3.628.623	609.263
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264.362)	(127.261)	(137.101)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9.840	34.148	(24.308)
Valore della produzione "tipica"	3.983.364	3.535.510	447.854
Consumi di materie e servizi esterni	(2.742.510)	(2.438.911)	(303.599)
Valore aggiunto	1.240.854	1.096.599	144.255
Costo del lavoro	(914.568)	(820.661)	(93.907)
Margine operativo lordo	326.286	275.938	50.348
Ammortamenti	(162.048)	(145.592)	(16.456)
Altri stanziamenti rettificativi	(9.526)	(46.862)	37.336
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(55.848)	(42.813)	(13.035)
Saldo proventi e oneri diversi	153.076	118.661	34.415
Risultato operativo	251.940	159.332	92.608
Proventi e oneri finanziari	90.983	125.838	(34.855)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.804	4.211	1.593
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	348.727	289.381	59.346
Proventi e oneri straordinari	74.057	30.777	43.280
Risultato prima delle imposte	422.784	320.158	102.626
Imposte sul reddito	(151.193)	(94.499)	(56.694)
Utile/(perdita) del periodo	271.591	225.659	45.932
<i>di cui:</i>			
Quota Capogruppo	272.810	223.066	49.744
Quota Terzi	(1.219)	2.593	(3.812)

⁽¹⁾ Compresa la variazione dei "Lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio".

Tavola di analisi della struttura patrimoniale consolidata

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	40.646	42.408	(1.762)
Immobilizzazioni materiali	1.635.279	1.846.931	(211.652)
Immobilizzazioni finanziarie	381.651	502.823	(121.172)
	2.057.576	2.392.162	(334.586)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze	5.390.114	4.881.030	509.084
Anticipi da clienti	(3.697.326)	(2.982.324)	(715.002)
Crediti commerciali	916.469	798.693	117.776
Altre attività	1.690.463	1.283.404	407.059
Debiti commerciali	(1.068.046)	(1.064.950)	(3.096)
Fondi per rischi e oneri	(292.268)	(308.501)	16.233
Altre passività	(474.158)	(488.920)	14.762
	2.465.248	2.118.432	346.816
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	4.522.824	4.510.594	12.230
D. Fondo TFR	307.812	314.064	(6.252)
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	4.215.012	4.196.530	18.482
coperto da:			
E. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e utili a nuovo	4.076.453	3.903.547	172.906
Utile/(perdita) dell'esercizio	272.810	223.066	49.744
Patrimonio netto di terzi ⁽¹⁾	118.031	244.672	(126.641)
	4.707.374	4.611.365	96.009
F. Fondi di accantonamento di Fintecna	2.128.693	2.169.154	(40.461)
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	644.445	619.186	25.259
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	1.223.477	589.346	634.131
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.637.484)	(3.227.929)	(409.555)
Titoli a reddito fisso della Fintecna	(851.493)	(564.592)	(286.901)
	(3.265.500)	(3.203.175)	(62.325)
I. Posizione finanziaria netta (disponibilità) (G+H)	(2.621.055)	(2.583.989)	(37.066)
Totale c. s. (E+F+I)	4.215.012	4.196.530	18.482

⁽¹⁾ Al netto dei versamenti ancora dovuti

Tavola di rendiconto finanziario consolidato

	(€/migliaia)	
	2006	2005
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	3.203.175	2.520.319
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile del periodo	271.591	225.659
Ammortamenti	162.048	145.592
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(125.143)	(52.729)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(5.700)	16.789
Variazione capitale di esercizio e diverse	67.844	(543.379)
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	(46.713)	106.623
	323.927	(101.445)
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	(20.950)	(18.607)
Materiali	(102.012)	(148.050)
Finanziarie	(105.384)	(41.537)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	107.867	928.031
	(120.479)	719.837
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	162.446	88.741
Conferimento dei soci	—	—
Contributi in conto capitale	4.166	8.175
Rimborsi di finanziamenti	(149.192)	(167.749)
Rimborsi di capitale proprio	—	—
	17.420	(70.833)
E. Distribuzione utili/riserve (**)	(150.172)	—
F. Altre cause	(8.371)	135.297
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	62.325	682.856
H. Disponibilità monetarie nette finali (A+G)	3.265.500	3.203.175

(*) Comprendono le plusvalenze su cessioni compendi immobiliari del circolante.

(**) La distribuzione dell'utile in natura da Fintecna, mediante assegnazione di n. 143.597.608 azioni Finmeccanica, effettuata nel 2005, non ha comportato esborsi monetari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le varie società del Gruppo Fintecna nel corso del 2006 risultano intercorsi i seguenti rapporti:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad eccezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dal processo di liquidazione e/o di ristrutturazione di talune società controllate;
- rapporti commerciali legati ad attività di cantieristica e manutenzione navale tra Fincantieri e Tirrenia e loro controllate. Tali rapporti hanno generato, per la Fincantieri, margini economici non rilevanti;
- rapporti commerciali per servizi di asset management, per lo sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tra Fintecna e talune imprese controllate del settore immobiliare;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

I rapporti con l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze si sostanziano nell'attività di direzione e coordinamento che prevede, nell'ambito del rapporto istituzionale, l'attivazione di flussi informativi che consentono allo stesso di pervenire alle determinazioni di propria competenza.

Sono inoltre evidenziati, nell'ambito dei rapporti con l'Azionista, crediti per €/milioni 3 riferibili alle attività proprie del mandato gestorio riguardante l'IGED.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al Conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2007 è atteso un consolidamento delle attività sviluppate, con la previsione di un risultato economico positivo;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti e alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia quanto segue.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività di Fincantieri e sue controllate, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture e approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro. Alla chiusura dell'esercizio 2006 l'esposizione relativa alle commesse è pressoché riferibile a dollari USA, mentre per le operazioni di acquisto è prevalentemente relativa a dollari USA, dollari canadesi e corone norvegesi.

La politica di tali imprese è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o di vendita di valuta estera o strut-

ture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario e in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta vengono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi d'incasso, mentre per i flussi di pagamento si limita a quelli di entità più rilevante.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio cambio" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente alle passività finanziarie a medio/lungo termine di Tirrenia e di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti per le esigenze di sviluppo dell'attività, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla performance economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di *Interest Rate Swap - IRS* (talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Gli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio in relazione alle politiche di gestione del "rischio tasso" descritte, sono illustrati nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati in essere".

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di fare fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'attività del Gruppo e le sue disponibilità finanziarie garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria prevede l'investimento delle disponibilità in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere alle obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le imprese monitorano costantemente l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. Inoltre, i rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

Strumenti finanziari derivati in essere

In relazione a quanto descritto circa i rischi finanziari in essere e alla politica di gestione degli stessi, si illustrano nel seguito gli strumenti finanziari derivati in essere nel Gruppo alla data del 31 dicembre 2006:

- contratti a termine di vendita di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 735.506 migliaia e dollari canadesi 2.377 migliaia, i cui fair value alla stessa data risultano in parte positivi, per €/migliaia 29.610, e in parte negativi, per €/migliaia 80;
- contratti a termine di acquisto di divisa estera, detenuti da Fincantieri, per un nozionale di dollari USA 2.890 migliaia, sterline inglesi 610 migliaia e corone norvegesi 2.176 migliaia, i cui fair value al 31 dicembre 2006 risultano complessivamente positivi per €/migliaia 74;
- currency options di acquisto e vendita di dollari USA, detenute da Fincantieri, rispettivamente per 205.364 migliaia e 137.000 migliaia, i cui fair value al 31 dicembre 2006 risultano, rispettivamente, positivi per €/migliaia 3.953 e negativi per €/migliaia 432;
- contratti di *Interest Rate Swap (IRS)* relativi a mutui e a debiti a medio/lungo termine, detenuti da Tirrenia e da talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare, che prevedono per il Gruppo l'incasso del tasso variabile di riferimento e il pagamento di un tasso fisso. Il nozionale complessivo di tali contratti è pari ad €/migliaia 281.273, e i relativi fair value, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano positivi per €/migliaia 756 e negativi per €/migliaia 178. Tali valori, relativamente ai contratti posti in essere dalle imprese a controllo congiunto, includono la sola quota riferibile al Gruppo.

Tutti i contratti derivati sopra descritti sono stati posti in essere per copertura dei rischi finanziari cui si riferiscono, già descritti nel precedente paragrafo. Il Gruppo non pone in essere strumenti finanziari derivati a scopi speculativi. Si evidenzia che uno strumento finanziario è classificabile come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

- ▶ Stato patrimoniale consolidato
- ▶ Conti d'ordine consolidati
- ▶ Conto economico consolidato

Stato patrimoniale - Attivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		33.672	
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	409		1.175	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.459		25	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.634		18.845	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439		1.205	
Avviamento	0		897	
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.896		5.382	
Altre	13.809	40.646	14.879	42.408
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	181.678		187.857	
Impianti e macchinario	1.276.322		1.329.689	
Attrezzature industriali e commerciali	34.667		39.281	
Beni gratuitamente devolvibili	53.992		63.414	
Altri beni	63.961		65.664	
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.659	1.635.279	161.026	1.846.931
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate non consolidate	26.157		107.877	
– imprese collegate	17.792		44.567	
– altre imprese	14.300	58.249	10.191	162.635
Versamenti in c/partecipazioni	0		217	
Crediti:	(*)		(*)	
– verso imprese controllate non consolidate	24.640	24.640	26.475	26.475
– verso imprese collegate	7.223	48.164	7.085	50.798
– verso controllante		0		0
– verso altri	62.445	250.598	56.727	262.698
	94.308		90.287	
Altri titoli		657.553		564.592
		1.039.204		1.067.415
Totale immobilizzazioni	2.715.129		2.956.754	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.400		377.679	
Lavori in corso su ordinazione	3.902.041		3.208.836	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	110.052		122.039	
Prodotti finiti e merci	930.450		1.108.897	
Acconti	69.171	5.390.114	63.579	4.881.030
Crediti	(**)		(**)	
Verso clienti	367	848.512	5.729	723.697
Verso imprese controllate non consolidate		90.534		160.651
Verso imprese collegate	585	44.440	780	73.197
Verso controllanti		3.027		0
Crediti tributari		600.327	2.144	585.979
Imposte anticipate		100.040	779	98.384
Verso altri	19.157	581.383	9.871	487.173
	20.109		19.303	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		285.595		5.674
Partecipazioni in imprese collegate		36.730		12.268
Partecipazioni in altre imprese		13.260		0
Altri titoli		195.102		1.505
		530.687		19.447
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	3.559.914		3.068.830	
Denaro e valori in cassa	8.111	3.568.025	1.027	3.069.857
Totale attivo circolante	11.757.089		10.099.415	
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	71.966	71.966	92.421	92.421
TOTALE ATTIVO	14.544.184		13.182.262	

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
PATRIMONIO NETTO				
Quote della Capogruppo				
Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	127.598		116.301	
Riserva da acquisizione partecipazione				
Patrimonio dello Stato S.p.A.	94.611		0	
Altre riserve	1.361.113		1.353.905	
Riserva di consolidamento	44.813		45.935	
Riserva di conversione	(1.861)		(1.025)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.166.658		2.102.012	
Utili indivisi	283.521		286.419	
Utile (Perdita) dell'esercizio	272.810	4.589.343	223.066	4.366.693
Quote di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	119.250		275.751	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.219)	118.031	2.593	278.344
Totale patrimonio netto		4.707.374		4.645.037
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		25	
Imposte	18.339		12.128	
Altri	2.402.622	2.420.961	2.465.502	2.477.655
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		307.812		314.064
DEBITI				
	(**)		(**)	
Obbligazioni		4		4
Mutui		796		2.293
Debiti verso banche	636.735	1.609.514	603.327	951.042
Debiti verso altri finanziatori	8.295	92.138	15.843	90.785
Acconti		3.701.136		2.985.292
Debiti verso fornitori		1.043.847		1.018.062
Debiti verso imprese controllate non consolidate		178.988		175.654
Debiti verso imprese collegate		11.266		36.422
Debiti verso controllanti		0		0
Debiti tributari		105.324		84.170
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33	49.097	43	49.390
Altri debiti	1.841	252.037	19.671	270.032
	646.904	7.044.147	639.680	5.663.146
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	63.890	63.890	82.360	82.360
TOTALE PASSIVO				
		14.544.184		13.182.262

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	30.435		54.452	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0	
– a favore di altri	<u>3.265.847</u>	3.296.282	<u>3.265.718</u>	3.320.170
Patronage:				
– a favore di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Altre:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	9.296		15.296	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0	
– a favore di altri	51.431	60.727	64.340	79.636
		3.357.009		3.399.806
GARANZIE REALI PRESTATE				
Per obbligazioni altrui:				
– di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Per debiti iscritti in bilancio				
		0	0	8.702
				8.702
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA				
Impegni di acquisto	1.756.677		110.206	
Impegni di vendita	1.541.526		1.667.063	
Altri impegni	0	3.298.203	0	1.777.269
ALTRI				
Garanzie reali ricevute	15.935		15.950	
Altre garanzie personali ricevute	3.538.048		3.635.206	
Titoli di terzi presso di noi	240.080		623.260	
Titoli azionari di proprietà presso terzi	47.473		26.513	
Beni presso terzi	954.314		733.540	
Beni di terzi presso di noi	98.677		88.345	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	284.188		194.459	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	51.116		45.287	
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	0		0	
Altre	1.768.199	6.998.030	1.789.714	7.152.274
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.653.242		12.338.051

Conto economico consolidato

(€/migliaia)

	2006	2005
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.314.959	3.315.136
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264.362)	(127.261)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	701.564	(6.240)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.840	34.148
Altri ricavi e proventi:		
– contributi in conto esercizio	221.363	319.727
– assorbimento fondi	66.785	69.768
– diversi	127.135	82.306
	4.177.284	3.687.584
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.594.029	1.489.226
Per servizi	1.074.628	914.438
Per godimento di beni di terzi	74.574	59.009
Per il personale:		
– salari e stipendi	656.044	588.050
– oneri sociali	201.649	181.024
– trattamento di fine rapporto	46.043	41.779
– altri costi	10.832	9.808
Ammortamenti e svalutazioni:		
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.191	16.751
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.857	128.841
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	104	0
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.707	11.228
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(721)	(23.762)
Accantonamento per rischi	8.891	67.950
Altri accantonamenti	47.672	38.423
Oneri diversi di gestione	40.844	33.413
	3.925.344	3.556.178
Differenza tra valore e costi della produzione	251.940	131.406
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
– dividendi da imprese controllate non consolidate	0	0
– dividendi da imprese collegate	0	0
– dividendi da altre società	376	183
– altri proventi da partecipazioni	11.037	65.506
Altri proventi finanziari:		
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
– imprese collegate	1.520	1.425
– altri	6.814	8.977
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.677	14.811
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49	66
– proventi diversi dai precedenti:		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	565	1.968
– interessi e commissioni da imprese collegate	102	21
– interessi e commissioni da controllanti	0	0
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	120.677	89.736
Interessi e altri oneri finanziari:		
– interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.567	3.171
– interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	83	83
– interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	56.855	50.236
Utile e perdita su cambi	(15.329)	(3.365)
Totale proventi e oneri finanziari	90.983	125.838

Conto economico consolidato (segue)

(€/migliaia)

	2006	2005	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Rivalutazioni:			
– di partecipazioni	8.636	5.333	
– di crediti immobilizzati	0	0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13	0	5.333
Svalutazioni:			
– di partecipazioni	2.839	22.118	
– di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6	0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4	(22.122)
Totale delle rettifiche	5.804	(16.789)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi:			
– plusvalenze da alienazioni	4.798	198	
– assorbimento fondi	260.915	118.509	
– sopravvenienze attive	51.272	25.261	
– altri	7.899	41.388	185.356
Oneri:			
– sopravvenienze passive	18.709	24.710	
– minusvalenze da alienazioni	0	0	
– altri	232.118	80.943	(105.653)
Totale delle partite straordinarie	74.057	79.703	
Risultato prima delle imposte	422.784	320.158	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(151.193)	(94.499)	
Utile (Perdita) dell'esercizio	271.591	225.659	
di cui:			
Quota Capogruppo	272.810	223.066	
Quota Terzi	(1.219)	2.593	

Nota integrativa al Bilancio consolidato

- ▶ Aspetti di carattere generale
- ▶ Area di consolidamento
- ▶ Criteri e metodi di consolidamento
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

Elenco delle aziende consolidate dal Gruppo Fintecna nell'anno 2006

FINTECNA S.p.A.

- | | |
|---|--|
| ▶ Alfiere S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Alitalia Airport S.p.A. ⁽³⁾ |
| ▶ Alitalia Maintenance System S.p.A. ⁽³⁾ | ▶ Alitalia Servizi S.p.A. |
| ▶ Atitech S.p.A. ⁽³⁾ | ▶ Bacini di Palermo S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ Caremar S.p.A. ⁽²⁾ | ▶ Cetena S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ Fincantieri S.p.A. | ▶ Fincantieri Holding B.V. ⁽¹⁾ |
| ▶ Fincantieri Marine Systems
North America Inc. ⁽¹⁾ | ▶ Fintecna
Immobiliare S.r.l. |
| ▶ Gestione Bacini La Spezia S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ Giardini di Lambrate S.p.A. ⁽⁵⁾ |
| ▶ Giardino Tiburtino S.p.A. | ▶ Isotta Fraschini Motori S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Patrimonio dello Stato S.p.A. |
| ▶ Quadrifoglio Genova S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. ⁽⁴⁾ |
| ▶ Quadrifoglio Milano S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Quadrifoglio Modena S.p.A. ⁽⁵⁾ |
| ▶ Quadrifoglio Verona S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. |
| ▶ Saremar S.p.A. ⁽²⁾ | ▶ Siremar S.p.A. ⁽²⁾ |
| ▶ Tirrenia di Navigazione S.p.A. | ▶ Toremar S.p.A. ⁽²⁾ |

⁽¹⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

⁽²⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

⁽³⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Alitalia Servizi S.p.A.

⁽⁴⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l.

⁽⁵⁾ Consolidate con il metodo proporzionale.

Aspetti di carattere generale

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente Bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente Bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati.

Il presente Bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409 *ter* del Codice Civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 *bis* del Codice Civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 comprende i Bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del Codice Civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A., Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Alitalia Servizi S.p.A. sono stati utilizzati i rispettivi bilanci consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate rilevanti.

L'elenco delle imprese consolidate, che hanno tutte la data di chiusura dell'esercizio sociale coincidente con quella della Capogruppo, è riportato nel Prospetto n. 1.

Rispetto all'esercizio 2005 l'area di consolidamento non include Stretto di Messina S.p.A., in quanto l'art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, dispone il trasferimento di tale partecipazione detenuta da Fintecna (68,85%) e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale.

Tale partecipazione è stata classificata nell'attivo circolante.

Inoltre, non viene consolidata la Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., per il venir meno del controllo assoluto da parte della subholding Fincantieri.

A partire dal 2006 sono invece incluse nell'area di consolidamento:

- la Patrimonio dello Stato S.p.A., acquisita da Fintecna in virtù del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di tale società detenute dal Ministero medesimo (100%). Poiché il trasferimento è avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio 2006, si è provveduto al consolidamento del solo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, tenuto anche conto del fatto che la Capogruppo ha iscritto la partecipazione ad

un valore pari a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio della partecipata al 31 dicembre 2006, prima situazione contabile disponibile successiva all'acquisizione, in quanto ritenuto rappresentativo del valore corrente netto della stessa, in contropartita ad una riserva del patrimonio netto denominata "Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.";

- la Fintecna Immobiliare S.r.l. (ex Valtecna Immobiliare S.r.l.), che nel corso del 2006 è divenuta pienamente operativa attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare della controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi S.p.A.;
- l'impresa a controllo congiunto Quadrifoglio Genova S.p.A., posseduta al 50%, nata nell'esercizio 2006 per effetto della scissione parziale della controllata totalitaria Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.. Nell'esercizio stesso il 50% del capitale di Quadrifoglio Genova S.p.A. è stato ceduto a terzi; per tale impresa si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie similari, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Si evidenzia che relativamente alla M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.) nel corso del 2006 si è provveduto alla cessione a terzi del 50% delle azioni rappresentative del capitale sociale; conseguentemente, tale partecipazione non è più consolidata con il metodo integrale bensì con quello proporzionale, essendo divenuta una partecipazione a controllo congiunto.

Le variazioni sopra esposte dell'area di consolidamento non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo né sulla riserva di consolidamento, ma sull'ammontare del patrimonio netto dei terzi.

Inoltre, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha incrementato la propria percentuale di partecipazione nella Fincantieri, con un conseguente effetto sulla riserva di consolidamento come descritto più avanti.

Sono state consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nell'allegato Prospetto n. 2.

Criteri e metodi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per le imprese del Gruppo, ad eccezione delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Quadrifoglio Genova S.p.A., M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A., Alfieire S.p.A. e Giardini di Lambrate S.p.A., sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e i principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se negative sono iscritte nella voce del passivo "fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora, a fronte di detti utili o perdite interni sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione del Gruppo, nel caso di specie pari al 50%.

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali Principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC (recepiti dalla CONSOB) e, ove mancanti e applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

A tal fine, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data di incasso.

I Principi contabili e i criteri di valutazione applicati, che non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente Bilancio, sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementati delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni e interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3% - 4%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	10% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture e automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo e i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario, di ammontare irrilevante, sono contabilizzati tramite addebito al Conto economico dei canoni di locazione maturati.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del

patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente Nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, tale costo è determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali o del costo medio ponderato, ad eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- ai cambi vigenti alle date di fatturazione, per la parte fatturata;
- al cambio corrente a fine esercizio per la parte eseguita e ancora da fatturare.

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio di fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi e oneri

Accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi e altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi e oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna, Italsanità e IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "fondo per rischi e oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 73 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce

“debiti tributari” o, in caso di saldo negativo, nei “crediti verso l’Erario”.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se probabili.

I futuri benefici d’imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di redditi a deducibilità differita e componenti di redditi a tassazione differita, vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire in futuro adeguati redditi.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e i debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale, sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell’operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al Conto economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell’esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e i debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico;
- i crediti e i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni. Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot e il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al Conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi e oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio e iscritti tra i ricavi del Conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "proventi e oneri finanziari" o nella voce "proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti e in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi e accreditati tra i ricavi del Conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti a valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative oltre a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati allo scopo di coprire la propria esposizione:

- al rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie;
- al rischio di variazione dei cambi delle valute estere in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture e agli approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro.

Il Gruppo non pone in essere operazioni su strumenti finanziari derivati a scopi speculativi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al costo. Tali strumenti sono classificabili come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

I relativi utili e perdite sono imputati al Conto economico nel relativo periodo di utilità e secondo il principio della competenza, coerentemente con gli oneri e i proventi derivanti dalle operazioni oggetto di copertura.

Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati

Di seguito sono commentate le voci più significative dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	2.715.129	2.956.754	(241.625)
	2.715.129	2.956.754	(241.625)

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	409	1.175	(766)
Costi di ricerca e sviluppo	1.459	25	1.434
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.634	18.845	1.789
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439	1.205	(766)
Avviamento	—	897	(897)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.896	5.382	(1.486)
Altre	13.809	14.879	(1.070)
	40.646	42.408	(1.762)

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel Prospetto n. 5 allegato alla Nota integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2006.

Il decremento dei "costi di impianto e di ampliamento" (€/migliaia 766), delle "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" (€/migliaia 766) e dell'"avviamento" (€/migliaia 897) è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio e alla variazione dell'area di consolidamento.

L'incremento dei "costi di ricerca e sviluppo" (€/migliaia 1.434) è relativo ai costi sostenuti nell'esercizio per nuove applicazioni di motori marini.

La variazione netta positiva relativa alla voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (€/migliaia 1.789) è riferibile principalmente agli investimenti dell'esercizio, pari ad €/migliaia 11.020 e riclassifiche da immobilizzazioni in corso per €/migliaia 2.986, attinenti l'acquisto e la messa in esercizio del software relativo al processo di informatizzazione integrata dei sistemi gestionali della Fincantieri e della Tirrenia e del nuovo sistema di booking passeggeri di Tirrenia, al netto degli ammortamenti di periodo (€/migliaia 11.766).

Il decremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€/migliaia 1.486) rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente alle riclassifiche di beni entrati in esercizio, già commentate nella voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", nonché alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento pari ad €/migliaia 1.070, a seguito principalmente degli investimenti realizzati per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, al netto degli ammortamenti di periodo e dell'effetto derivante dalla variazione dell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Terreni e fabbricati	181.678	187.857	(6.179)
Impianti e macchinario	1.276.322	1.329.689	(53.367)
Attrezzature industriali e commerciali	34.667	39.281	(4.614)
Beni gratuitamente devolvibili	53.992	63.414	(9.422)
Altri beni	63.961	65.664	(1.703)
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.659	161.026	(136.367)
	1.635.279	1.846.931	(211.652)

Nel Prospetto n. 6, allegato alla Nota integrativa, si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene, inoltre, evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2006.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2006 rispetto al precedente esercizio.

Il valore netto dei "terreni e fabbricati", pari ad €/migliaia 181.678, si riduce rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 6.179, principalmente in relazione a nuovi investimenti per €/migliaia 7.655, ammortamenti del periodo pari ad €/migliaia 8.567 e dismissioni per €/migliaia 13.639, che ricomprendono la cessione del complesso industriale di Grottaglie dalla controllata indiretta Atitech ad Alenia Aerospazio.

Gli "impianti e macchinario" sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia e si sono decrementati per €/migliaia 53.367, rispetto all'esercizio precedente, principalmente, per l'effetto combinato:

- della riclassifica, pari ad €/migliaia 33.599, dalle immobilizzazioni in corso, dei costi relativi alle navi per le quali sono stati completati i lavori;
- di investimenti dell'esercizio 2006, pari ad €/migliaia 39.574;
- di alienazioni dell'esercizio di cespiti per un valore netto contabile di €/migliaia 23.945;
- degli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 99.598.

Il decremento delle "attrezzature industriali e commerciali", per €/migliaia 4.614, è dovuto essenzialmente agli ammortamenti dell'esercizio 2006, pari ad €/migliaia 14.182, parzialmente compensati da nuovi investimenti per €/migliaia 11.044.

La diminuzione dei "beni gratuitamente devolvibili" per €/migliaia 9.422 è sostanzialmente dovuta alle cessioni dell'esercizio, per un valore netto contabile di €/migliaia 4.836, che includono i beni del complesso industriale di Grottaglie ceduto dalla controllata indiretta Atitech ad Alenia Aerospazio, e agli ammortamenti dell'esercizio, pari ad €/migliaia 6.391.

La diminuzione rilevata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad €/migliaia 136.367, è dovuta essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento, per €/migliaia 128.552, che sconta il deconsolidamento di Stretto di Messina, nonché dall'effetto netto derivante da nuovi investimenti dell'esercizio per €/migliaia 28.314 e dalle riclassifiche ai beni in esercizio per €/migliaia 35.970.

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità della

flotta Tirrenia di Navigazione gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. Inoltre, risulta iscritta ipoteca su taluni immobili delle controllate di Fincantieri e di Alitalia Servizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in:			
– imprese controllate non consolidate	26.157	107.877	(81.720)
– imprese collegate	17.792	44.567	(26.775)
– altre imprese	14.300	10.191	4.109
Versamenti in conto partecipazioni	–	217	(217)
Crediti:			
– verso imprese controllate non consolidate	24.640	26.475	(1.835)
– verso imprese collegate	48.164	50.798	(2.634)
– verso controllante	–	–	–
– verso altri	250.598	262.698	(12.100)
Altri titoli	657.553	564.592	92.961
	1.039.204	1.067.415	(28.211)

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2006, è riportato rispettivamente nei Prospetti nn. 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota integrativa.

Il decremento netto registrato nell'esercizio 2006, rispetto a quello precedente, nel valore delle partecipazioni in "imprese controllate non consolidate", pari ad €/migliaia 81.720, è essenzialmente riferibile all'effetto combinato derivante:

- dall'eliminazione della partecipazione nella Bagnoli in liquidazione (€/migliaia 25.606 al 31 dicembre 2005), incorporata nel corso del 2006 da Fintecna con decorrenza ai fini del bilancio e fiscali retrodatata al 1° gennaio 2006;
- dall'eliminazione della partecipazione nella Finmare in liquidazione (€/migliaia 74.560 al 31 dicembre 2005) per la quale nel corso del 2006 si sono completate le operazioni di liquidazione, i cui proventi finali sono stati rilevati tra i "proventi da partecipazioni";

- dall'iscrizione del valore della partecipazione nella Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 10.744), non più consolidata a partire dall'esercizio 2006, come già commentato precedentemente nel paragrafo "Area di consolidamento", cui si rinvia;
- dall'incremento del valore della partecipazione nella Cinque Cerchi (ex Projecta Immobiliare) (€/migliaia 6.994), in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio.

Il decremento netto del valore delle partecipazioni in "imprese collegate", pari ad €/migliaia 26.775, è riferibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- eliminazione del valore della partecipazione nella Horizon (€/migliaia 7.571 al 31 dicembre 2005), in relazione alla già commentata esclusione della Orizzonte Sistemi Navali dall'area di consolidamento;
- riclassificazione del valore della partecipazione nella Quadrante (€/migliaia 18.834 al 31 dicembre 2005) nell'attivo circolante, a seguito dell'avvio del processo di dismissione di tale partecipazione.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in "altre imprese", l'incremento di €/migliaia 4.109 è dovuto essenzialmente all'acquisizione della partecipazione nella Lloyd Werft Bremerhaven (€/migliaia 4.640), operante nel mercato delle riparazioni navali, al netto della riduzione (€/migliaia 603) del valore della partecipazione nella Ansaldo Fuel Cells.

I "crediti verso imprese controllate non consolidate" e "collegate" si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

Per quanto riguarda i "crediti verso altri" si rilevano tra le principali componenti al 31 dicembre 2006:

- crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari ad €/migliaia 170.470, di cui €/migliaia 86.161 aventi natura finanziaria, relativi a contributi liquidati mediante accensione da parte di Fincantieri di appositi mutui;
- crediti finanziari per €/migliaia 33.300 relativi ad un impiego a medio termine di liquidità effettuato dalla Alitalia Airport nei confronti di Alitalia, con scadenza in data 8 novembre 2010, regolato a tassi in linea con quelli di mercato;
- credito di €/migliaia 15.896 di Fintecna verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immobiliare ex Be.Sta.T..

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 17.524 (€/migliaia 28.170 al 31 dicembre 2005), che nell'esercizio si è incrementato di €/migliaia 815 per riclassifiche e decrementato di €/migliaia 11.461 per utilizzi.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati è riportata nel Prospetto n. 9.

Nell'ambito degli "altri titoli", la posta di maggior rilievo è rappresentata da CCT decennali 1.1.1997-1.1.2007 (€/migliaia 462.252) di proprietà di Fintecna, attribuiti dall'Amministrazione finanziaria in esercizi precedenti a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta, e da BTP (€/migliaia 98.810) acquisiti nell'esercizio.

Attivo circolante

(€/migliaia)			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	11.757.089	10.099.415	1.657.674
	11.757.089	10.099.415	1.657.674

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.400	377.679	721
Lavori in corso su ordinazione	3.902.041	3.208.836	693.205
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	110.052	122.039	(11.987)
Prodotti finiti e merci	930.450	1.108.897	(178.447)
Acconti	69.171	63.579	5.592
	5.390.114	4.881.030	509.084

Rappresentano le "rimanenze" in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "lavori in corso su ordinazione", che evidenziano un aumento di €/migliaia 693.205, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 3.802.744), principalmente a fronte di attività cantieristica;
- lavori in corso della Capogruppo (€/migliaia 74.183), principalmente per attività edili;
- attività in corso da parte di Alitalia Servizi e sue controllate (€/migliaia 25.114) a fronte delle attività di manutenzione di aeromobili e motori.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2006 ad €/migliaia 188.006 (€/migliaia 231.001 al 31 dicembre 2005), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 90 e utilizzi per €/migliaia 43.085.

I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" si sono decrementati nell'esercizio di €/migliaia 11.987, essenzialmente in relazione all'effetto combinato degli incrementi per le attività di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese del settore immobiliare, al netto delle riduzioni relative alla cessione a terzi del compendio immobiliare del comprensorio SDO - Tiburtino (da parte della controllata Giardino Tiburtino) e del 50% dei compendi di Firenze (per effetto della cessione del 50% della partecipazione nella M.T. - Manifattura Tabacchi, ex Quadrifoglio Firenze) e Genova (per effetto della cessione del 50% della Quadrifoglio Genova).

La voce "prodotti finiti e merci" è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è decrementata di €/migliaia 178.447 principalmente per effetto:

- delle cessioni operate nell'esercizio 2006 dalla Capogruppo (€/migliaia 235.890) relativamente a compendi immobiliari acquisiti nel 2002, 2003 e 2005 dall'Agenzia del Demanio. Nell'ambito delle cessioni del 2006 si ricordano, tra le più significative, le alienazioni dei compendi di Tor Pagnotta, La Rustica e Pescara, tutti locati ad Agenzie di Stato, alla Società Costruzioni Edilizie Meridionali;
- degli incrementi (€/migliaia 59.845) relativi ai compendi immobiliari di Patrimonio dello Stato, acquisiti per effetto del citato trasferimento a Fintecna di tale partecipazione;
- dell'incremento (€/migliaia 28.339) derivante dall'acquisizione, da parte di Fintecna Immobiliare, dei compendi immobiliari precedentemente detenuti dalla controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi. Tra questi si segnala, per rilevanza, il compendio immobiliare di Torino;
- delle vendite a terzi delle unità immobiliari di Residenziale Immobiliare 2004, per €/migliaia 32.179.

Il valore delle rimanenze in essere alla data del 31 dicembre 2006 è al netto di fondi obsolescenza per €/migliaia 247, decrementatisi di €/migliaia 29 rispetto all'ammontare in essere al 31 dicembre 2005 in relazione ad utilizzi dell'esercizio.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Verso clienti	848.512	723.697	124.815
Verso imprese controllate non consolidate	90.534	160.651	(70.117)
Verso imprese collegate	44.440	73.197	(28.757)
Verso controllante	3.027	—	3.027
Crediti tributari	600.327	585.979	14.348
Imposte anticipate	100.040	98.384	1.656
Verso altri	581.383	487.173	94.210
	2.268.263	2.129.081	139.182

I “crediti verso clienti”, esposti al netto del fondo svalutazione, pari ad €/migliaia 134.804 (al 31 dicembre 2005 €/migliaia 230.080), hanno subito un incremento pari ad €/migliaia 124.815. Il relativo fondo svalutazione nel corso dell’esercizio 2006 è stato incrementato per €/migliaia 6.483 per accantonamenti e decrementato per €/migliaia 101.758 a fronte di utilizzi e riclassifiche. Ciò giustifica anche l’incremento dei crediti netti in essere alla chiusura dell’esercizio rispetto a quelli del 31 dicembre 2005.

I “crediti verso imprese controllate non consolidate” sono costituiti principalmente dai crediti relativi a:

- finanziamenti concessi dalla Capogruppo alla Veneta Infrastrutture (€/migliaia 28.234) e alla Finsider in liquidazione (€/migliaia 22.792). Rispetto all’esercizio 2005 si evidenzia la riduzione dei crediti verso le stesse Veneta Infrastrutture (€/migliaia -16.304) e Finsider in liquidazione (€/migliaia -21.756), e verso la controllata non consolidata So.Te.A. (€/migliaia -13.745);
- rapporti commerciali della Fincantieri nei confronti di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 19.134).

I “crediti verso imprese collegate” comprendono essenzialmente crediti commerciali della Capogruppo nei confronti delle imprese a controllo congiunto sorti in relazione alla cessione a queste ultime dei compendi immobiliari da valorizzare. Il saldo al 31 dicembre 2006 è composto essenzialmente dai crediti commerciali nei confronti di Alfiere (€/migliaia 19.242), M.T. - Manifattura Tabacchi (€/migliaia 8.532), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 7.146), Quadrifoglio Modena (€/migliaia 2.225) e Quadrifoglio Verona (€/migliaia 1.992).

La riduzione rispetto all'esercizio 2005 (€/migliaia 28.757) è da riferirsi ai pagamenti effettuati da tali imprese nel corso del 2006.

I "crediti tributari", pari ad €/migliaia 600.327, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte IRPEG, IRES e IRAP chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari ad €/migliaia 571.410, al netto delle rettifiche di valore per €/migliaia 50.046 effettuate da Fintecna in esercizi precedenti per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;
- crediti per IVA pari ad €/migliaia 15.722.

Le "imposte anticipate" ammontano ad €/migliaia 100.040, importo sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2005. Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi e oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi, nonché delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2005 in relazione allo storno delle plusvalenze infragruppo sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari.

Tenuto conto della loro rilevanza, si evidenzia inoltre che, in assenza dei necessari requisiti di ragionevole certezza del loro recupero, Alitalia Servizi e Fintecna non hanno iscritto ulteriori potenziali imposte anticipate ai fini IRES per circa €/milioni 801, essenzialmente riferibili a perdite fiscali 2005 e 2006 (quest'ultima stimata) riportabili a nuovo e a fondi per rischi e oneri in essere, fiscalmente deducibili in futuri esercizi.

I "crediti verso altri" in essere alla data del 31 dicembre 2006 ammontano ad €/migliaia 581.383, con un incremento di €/migliaia 94.210 rispetto alla chiusura del precedente esercizio, e sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 142.637 (al 31 dicembre 2005 pari ad €/migliaia 201.050) e che nel corso dell'esercizio 2006 si è incrementato per €/migliaia 5.596 a fronte di accantonamenti e per €/migliaia 1.403 per effetto del consolidamento di Patrimonio dello Stato, e si è decrementato per €/migliaia 65.412 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

Tali crediti comprendono essenzialmente:

- il credito vantato dalla Fincantieri S.p.A. verso il Ministero della Difesa iracheno relativo alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843 iscritto nel 1998 nei limiti dell'importo degli acconti ricevuti dal medesimo committente ed esposti nella voce "acconti" del passivo. A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 sono intervenute due sentenze, emesse dal Tribunale di Genova e dal Collegio Arbitrale di Parigi, che hanno confermato i presupposti e i requisiti sui quali si era basata l'iscrizione del credito in oggetto;
- crediti della Tirrenia e sue controllate verso lo Stato per €/migliaia 176.015 per contributi

e corrispettivi relativi ai contratti di servizio in essere;

- crediti verso Istituti previdenziali per €/migliaia 35.227, essenzialmente a fronte delle anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate dalle imprese consolidate;
- crediti di Fintecna per €/migliaia 54.228 riferibili principalmente a partite finanziarie della ex ILVA e partite relative a contenziosi in corso;
- crediti di Alitalia Servizi e sue controllate per anticipi a fornitori per attività di revisione motori e aeromobili, per €/migliaia 11.469.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati è riportata nel Prospetto n. 9, allegato alla presente Nota integrativa.

Attività finanziarie

che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	285.595	5.674	279.921
Partecipazioni in imprese collegate	36.730	12.268	24.462
Partecipazioni in altre imprese	13.260	–	13.260
Altri titoli	195.102	1.505	193.597
	530.687	19.447	511.240

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nelle voci in oggetto, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2006, è riportato nei Prospetti nn. 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota integrativa.

L'incremento delle "partecipazioni in imprese controllate non consolidate", pari ad €/migliaia 279.921, è sostanzialmente riferibile a:

- decremento per €/migliaia 5.674 per l'incorporazione della So.Te.A. avvenuta nel corso del 2006. Si evidenzia che, precedentemente a tale operazione societaria, la società aveva provveduto alla cessione a terzi dell'intero patrimonio immobiliare;
- incremento per €/migliaia 268.370 per effetto dell'iscrizione in questa voce del valore della partecipazione in Stretto di Messina, che sarà trasferita all'ANAS in forza di legge come precedentemente descritto;
- incremento per €/migliaia 17.725 per effetto dell'iscrizione in questa voce del valore della partecipazione in Veneta Traforo, in corso di cessione a terzi.

L'incremento delle "partecipazioni in imprese collegate", pari ad €/migliaia 24.462, è interamente riferibile alla riclassifica, in questa voce, del valore della partecipazione nella Quadrante, per la quale la Capogruppo ha avviato il processo di dismissione.

La voce "partecipazioni in altre imprese", pari ad €/migliaia 13.260, è interamente riferibile al valore della partecipazione nella Ansaldo STS, acquisita da Fintecna nel corso del 2006.

Gli "altri titoli", pari ad €/migliaia 195.102, sono rappresentati da BOT acquistati per operazioni di tesoreria, aventi scadenza nel 2007.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.559.914	3.068.830	491.084
Denaro e valori in cassa	8.111	1.027	7.084
	3.568.025	3.069.857	498.168

Rappresentano le disponibilità in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide, per €/migliaia 498.168, è dovuto sostanzialmente alle maggiori disponibilità della Capogruppo (€/migliaia 659.546) e all'inclusione delle disponibilità della Patrimonio dello Stato (€/migliaia 28.702), parzialmente compensate dal decremento delle disponibilità della Alitalia Servizi (€/migliaia 50.996) e dallo storno delle disponibilità di Stretto di Messina in essere al 31 dicembre 2005 (€/migliaia 145.769) per effetto del deconsolidamento di tale impresa.

Ratei e risconti attivi

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	71.966	92.421	(20.455)
	71.966	92.421	(20.455)

Il valore in essere al 31 dicembre 2006 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente ai ratei di interessi maturati sui titoli in portafoglio e a premi assicurativi.

Passivo**Patrimonio netto**

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	127.598	116.301	11.297
Riserva acquis. partecip. Patrimonio dello Stato	94.611	–	94.611
Altre riserve	1.361.113	1.353.905	7.208
Riserva di consolidamento	44.813	45.935	(1.122)
Riserva di conversione	(1.861)	(1.025)	(836)
Risultati portati a nuovo	2.166.658	2.102.012	64.646
Utili indivisi	283.521	286.419	(2.898)
Risultato dell'esercizio	272.810	223.066	49.744
Totale patrimonio netto di Gruppo	4.589.343	4.366.693	222.650
Capitale e riserve di terzi	119.250	275.751	(156.501)
Risultati dell'esercizio di terzi	(1.219)	2.593	(3.812)
Totale patrimonio netto di Terzi	118.031	278.344	(160.313)
Totale patrimonio netto	4.707.374	4.645.037	62.337

I movimenti intervenuti nei conti di "patrimonio netto" consolidato sono riportati nel Prospetto n. 7.

Inoltre, nel Prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto del Bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal Bilancio consolidato.

Il "capitale sociale" della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La "riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A." è stata rilevata nell'esercizio 2006 per effetto del trasferimento a titolo gratuito della totalità delle azioni di tale impresa (in virtù del Decreto Ministeriale 16 novembre 2006) e la successiva determinazione del valore di carico della partecipata pari ai mezzi propri risultanti dal Bilancio di quest'ultima al 31 dicembre 2006, come illustrato nel commento all'area di consolidamento, cui si rinvia.

La voce "altre riserve" è composta dall'avanzo emerso dalla fusione per incorporazione in Fintecna della ex IRI S.p.A., con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2002, e di alcune imprese controllate, tra cui, nel corso del 2006, la Bagnoli in liquidazione (che ha generato un incremento di tale riserva pari ad €/migliaia 199) e So.Te.A.. Dall'operazione di fusione di quest'ultima si è generato un avanzo di fusione di €/migliaia 7.009, da riferirsi, sostanzialmente, alla plusvalenza rilevata nell'esercizio 2006 da tale impresa per effetto della cessione a terzi del proprio compendio immobiliare.

La "riserva di consolidamento" si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia.

Negli esercizi 2003 e 2004 tale riserva è stata rettificata per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A. e nella Tirrenia S.p.A..

Nell'esercizio 2006 la voce in esame si è decrementata per €/migliaia 3.434 per effetto del conguaglio prezzo pagato ad Alitalia per l'acquisizione di Alitalia Servizi, non attribuibile a specifici elementi patrimoniali. Inoltre, nell'esercizio è stato rilevato un incremento di €/migliaia 2.312 derivante dall'acquisto del 3,48% di Fincantieri, in relazione all'eccedenza del valore del patrimonio netto acquisito dai terzi rispetto al prezzo pagato.

A seguito delle operazioni descritte, al 31 dicembre 2006 tale riserva di consolidamento è riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 74.607, al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -26.360 e al Gruppo Alitalia Servizi per €/migliaia -3.434.

La "riserva di conversione", negativa per €/migliaia 1.861, è generata dal consolidamento della controllata Fincantieri Marine Systems North America Inc., e ha subito una variazione negativa di €/migliaia 836 nel corso dell'esercizio 2006.

I movimenti dell'esercizio relativi ai "risultati portati a nuovo", che si incrementano di €/migliaia 64.646, si riferiscono essenzialmente al residuo risultato 2005, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale, per €/migliaia 11.297, la distribuzione dei dividendi da parte di Fintecna, per €/migliaia 105.050, e la variazione degli utili indivisi, per €/migliaia -2.881.

Il decremento del "patrimonio netto di terzi", pari ad €/migliaia 160.313, è essenzialmente riferibile al deconsolidamento di Stretto di Messina (€/migliaia 123.229) e di Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 10.088), all'acquisizione del 3,48% di Fincantieri precedentemente descritta (€/migliaia 25.645) e al risultato dell'esercizio 2006 di competenza dei terzi (€/migliaia -1.219).

Fondi per rischi e oneri

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	25	(25)
Per imposte	18.339	12.128	6.211
Altri	2.402.622	2.465.502	(62.880)
	2.420.961	2.477.655	(56.694)

Il “fondo per imposte” è aumentato di €/migliaia 6.211 sostanzialmente a fronte dell’incremento del fondo per imposte del Gruppo Tirrenia in seguito ad accantonamenti per €/migliaia 6.048, ed è riferito a rischi di natura fiscale per accertamenti in corso.

Gli “altri fondi” hanno subito un decremento netto pari ad €/migliaia 62.880, sostanzialmente dovuto a:

- incremento netto per variazione dell’area di consolidamento per €/migliaia 19.120;
- decremento netto per €/migliaia 11.966 del fondo rischi su partecipazioni in portafoglio, dovuto principalmente a riclassifiche per €/migliaia -8.410 e utilizzi per €/migliaia 4.272;
- decremento netto per €/migliaia 45.307 del fondo contenziosi e controversie, dovuto principalmente a riclassifiche per €/migliaia -25.726, utilizzi per €/migliaia 37.282 e accantonamenti per €/migliaia 14.189;
- incremento netto per €/migliaia 11.910 del fondo per impegni assunti in base a clausole contrattuali, dovuto principalmente a riclassifiche per €/migliaia 15.000 e utilizzi per €/migliaia 4.090;
- incremento netto per €/migliaia 24.056 del fondo bonifiche ex siti, dovuto principalmente ad acquisizioni da fusione della ex Bagnoli in liquidazione per €/migliaia 12.670 e riclassifiche per €/migliaia 12.664;
- decremento netto per €/migliaia 45.146 del fondo ristrutturazioni/esodi, dovuto principalmente ad utilizzi per €/migliaia 51.066, di cui €/migliaia 47.658 effettuati da Alitalia Servizi.

L’analisi della composizione degli “altri fondi” e della movimentazione intervenuta nell’esercizio 2006 è riportata nel Prospetto n. 11. Per una descrizione dei principali eventi dell’esercizio circa i contenziosi in essere si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione della Capogruppo. L’accantonamento dell’esercizio complessivo, pari ad €/migliaia 74.423, risulta riflesso per €/migliaia 56.563 tra gli accantonamenti dei costi della produzione, e per il residuo tra gli oneri straordinari.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d’incertezza circa l’evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effet-

tuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli Amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri a carico del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	307.812	314.064	(6.252)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

(€/migliaia)

Saldo al 31.12.2005	314.064
Variazione area di consolidamento	(851)
Accantonamento dell'esercizio	46.043
Utilizzi dell'esercizio	(51.444)
Saldo al 31.12.2006	307.812

Debiti

Sono composti da:

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Obbligazioni	4	4	—
Mutui	796	2.293	(1.497)
Debiti verso banche	1.609.514	951.042	658.472
Debiti verso altri finanziatori	92.138	90.785	1.353
Acconti	3.701.136	2.985.292	715.844
Debiti verso fornitori	1.043.847	1.018.062	25.785
Debiti verso imprese controllate non consolidate	178.988	175.654	3.334
Debiti verso imprese collegate	11.266	36.422	(25.156)
Debiti tributari	105.324	84.170	21.154
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.097	49.390	(293)
Altri debiti	252.037	270.032	(17.995)
	7.044.147	5.663.146	1.381.001

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel Prospetto n. 10 allegato alla presente Nota integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione delle voci in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'importo dei debiti per "mutui", di €/migliaia 796, è relativo al residuo mutuo erogato da BEI e specularmente riversato alla ex controllata Alitalia - Linee Aeree Italiane. La diminuzione è connessa alle rate rimborsate nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che, a fronte di tali debiti, risultano iscritti alla voce "crediti verso altri" corrispondenti crediti nei confronti della medesima.

I "debiti verso banche" si sono incrementati per €/migliaia 658.472, sostanzialmente per effetto del sorgere in capo a Fintecna, nell'esercizio 2006, dell'indebitamento destinato al ramo d'azienda da conferire alla Fintecna Immobiliare, pari ad €/migliaia 603.955, nell'ambito dell'operazione di spin-off.

I "debiti verso altri finanziatori" ammontano ad €/migliaia 92.138, sostanzialmente analoghi a quelli in essere al 31 dicembre 2006, e si riferiscono principalmente ai debiti di €/migliaia 82.515 di Tirrenia nei confronti del Mediocredito Centrale per operazioni di anticipazioni su corrispettivi del servizio pubblico non incassati.

Gli "acconti" accolgono i debiti per anticipi e fatturato di rata, a fronte dei lavori in corso per clienti, essenzialmente riferibili alle attività di Fintecna (per €/migliaia 76.374), del Gruppo Fincantieri (per €/migliaia 3.601.979) e del Gruppo Alitalia Servizi (per €/migliaia 18.973).

I "debiti verso fornitori" rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi; l'incremento di €/migliaia 25.785 è dovuto sostanzialmente all'aumento dei debiti di Fincantieri (€/migliaia 51.795) e al decremento dei debiti di Alitalia Servizi (€/migliaia 21.741).

I "debiti verso imprese controllate non consolidate" e "collegate" sono prevalentemente relativi a debiti di natura finanziaria (€/migliaia 162.721) della Capogruppo nei confronti delle controllate Stretto di Messina (€/migliaia 92.663, di cui €/migliaia 89.085 per decimi di capitale da versare) e Servizi Tecnici (€/migliaia 50.720) e della collegata Castel Romano (€/migliaia 6.151).

I "debiti tributari" risultano incrementati per €/migliaia 21.154 e si riferiscono, essenzialmente, all'aumento dei debiti di Fincantieri. Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2006 è relativo principalmente ai saldi IRES e IRAP dell'esercizio 2006, a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta da parte delle controllate consolidate, nonché ad imposte su redditi esteri conseguiti dalle *branches* di Alitalia Servizi.

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", che comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo, risultano pari ad €/migliaia 49.097, sostanzialmente analoghi a quelli in essere al 31 dicembre 2005.

Gli "altri debiti" sono diminuiti di €/migliaia 17.995, essenzialmente a seguito dell'effetto combinato dell'aumento dei debiti di Fintecna, per partite acquisite dalla ex Finmare in liquidazione e dalla diminuzione dei debiti di Fincantieri per debiti verso creditori diversi per premi assicurativi.

Il saldo al 31 dicembre 2006 ricomprende i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e altre indennità e gratifiche, per un totale di €/migliaia 70.813.

Tra le altre partite si segnalano, inoltre, i debiti relativi a premi assicurativi (€/migliaia 29.791), a premi per coperture dei rischi di cambio (€/migliaia 17.675), debiti verso Astaldi per €/migliaia 10.415 per sentenze giudiziarie in relazione a lavori di esercizi precedenti, verso il Fondo Sociale Europeo per €/migliaia 11.133, verso il Ministero degli Affari Esteri per €/migliaia 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, nonché il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della ex partecipata Sasa (€/migliaia 5.847 dopo i rimborsi effettuati nell'esercizio).

Ratei e risconti passivi

(€/migliaia)			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	63.890	82.360	(18.470)
	63.890	82.360	(18.470)

Riguardano essenzialmente contributi di credito navale per €/migliaia 17.658 (del Gruppo Tirrenia) e contributi in conto impianti per €/migliaia 18.128 (del Gruppo Fincantieri).

I valori in essere al 31 dicembre 2006 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)		
31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
13.653.242	12.338.051	1.315.191
13.653.242	12.338.051	1.315.191

Garanzie personali prestate

(€/migliaia)		
31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
3.357.009	3.399.806	(42.797)
3.357.009	3.399.806	(42.797)

Comprendono sostanzialmente fidejussioni e altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti da controllate non consolidate, collegate e consorzi. Per €/migliaia 3.265.847 si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di altri; in particolare, oltre alle residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati, tale importo include €/migliaia 3.253.059 relativi alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno e IRI il 15 ottobre 1991 e ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "altri conti d'ordine", per l'eventualità che la stessa IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio.

Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata per l'importo convenzionale di Euro 1 negli "altri conti d'ordine") a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nelle garanzie in questione sono altresì iscritte, al valore simbolico di Euro 1, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute e a quelle in liquidazione.

Impegni di acquisto

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	1.756.677	110.206	1.646.471
	1.756.677	110.206	1.646.471

Riguardano i residui impegni contrattuali di Gruppo con fornitori e appaltatori per lavori da eseguire e forniture da effettuare, nonché, per €/migliaia 1.540.000, l'impegno assunto da Fintecna nei confronti della società Stretto di Messina relativamente alle risorse finanziarie da trasferire per la realizzazione dell'opera infrastrutturale, che saranno trasferite al Ministero dell'Economia e delle Finanze in virtù di quanto stabilito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286.

Impegni di vendita

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	1.541.526	1.667.063	(125.537)
	1.541.526	1.667.063	(125.537)

Sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione, unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.

Altri

(€/migliaia)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
	6.998.030	7.152.274	(154.244)
	6.998.030	7.152.274	(154.244)

Si tratta essenzialmente di garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€/migliaia 3.635.206, tra cui €/migliaia 3.253.059 per la garanzia ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità, come descritto tra le "garanzie personali prestate"), titoli di proprietà della Capogruppo temporaneamente presso controllate e collegate (€/migliaia 47.473), titoli di Stato di proprietà della Capogruppo presso Istituti finanziari terzi (€/migliaia 851.734).

Conto economico consolidato

Valore della produzione

		(€/migliaia)
	2006	2005
	4.177.284	3.687.584
	4.177.284	3.687.584

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (€/migliaia 3.314.959) sono riferiti principalmente ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso del 2006, relativi in particolare, per €/migliaia 1.732.900, al Gruppo Fincantieri, a noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia, per €/migliaia 355.765, alle attività (prevalentemente riferibili ad assistenza tecnica e manutenzione di aeromobili, handling, servizi aeroportuali e informatici) del Gruppo Alitalia Servizi, per €/migliaia 804.098, e a cessioni di terreni e fabbricati civili e industriali di competenza dell'esercizio 2006 da parte della Capogruppo, per €/migliaia 323.661.

La variazione delle "rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (€/migliaia -264.362) si riferisce essenzialmente alla variazione delle attività in essere alla data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo (€/migliaia -235.890) e Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia -32.348), in relazione ai ricavi delle vendite sopra descritti.

Gli "altri ricavi e proventi" (€/migliaia 415.283) si riferiscono, principalmente, ai contributi di credito navale del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 221.363) e all'assorbimento dei fondi per €/migliaia 66.785.

Costi della produzione

		(€/migliaia)
	2006	2005
	3.925.344	3.556.178
	3.925.344	3.556.178

I costi per acquisto di “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” e i costi per acquisto di “servizi” e “per godimento beni di terzi” comprendono le spese di competenza inerenti la normale attività produttiva delle aziende del Gruppo.

La variazione complessiva rispetto al precedente esercizio, di €/migliaia 369.166, è prevalentemente imputabile alla piena operatività sviluppata nell'esercizio 2006 dalla Alitalia Servizi e sue controllate, che ha avviato la propria attività operativa dal 1° maggio 2005.

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano, rispettivamente, ad €/migliaia 535 e ad €/migliaia 273.

Costi per il personale

(€/migliaia)

	2006	2005
	914.568	820.661
	914.568	820.661

Rappresentano i costi sostenuti nei confronti del personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte ai Gruppi Fincantieri, Tirrenia e Alitalia Servizi. Il costo comprende €/migliaia 46.043 quale accantonamento al fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

L'organico medio per categoria, che risente del deconsolidamento di Stretto di Messina, è il seguente:

	N. medio		Variazione
	2006	2005	
Dirigenti	339	343	(4)
Quadri e impiegati	8.075	8.357	(282)
Operai	8.608	9.105	(497)
Naviganti	2.633	2.835	(202)
	19.655	20.640	(985)

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

2006	2005
170.859	156.820
170.859	156.820

Gli ammortamenti relativi alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali sono desumibili dal Prospetto allegato n. 5.

Gli ammortamenti e le svalutazioni relativi alle diverse categorie dei cespiti sono desumibili dal Prospetto allegato n. 6.

L'importo di €/migliaia 8.707 relativo alla svalutazione dei crediti del circolante costituisce la rettifica necessaria ad adeguare i crediti al presunto valore di realizzo.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)

2006	2005
56.563	106.373
56.563	106.373

Gli accantonamenti si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale. Si rinvia a quanto descritto nella voce "fondi per rischi e oneri" dello Stato patrimoniale, nonché al Prospetto allegato n. 11.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

2006	2005
40.844	33.413
40.844	33.413

Comprendono essenzialmente le imposte locali e indirette, rettifiche di ricavi e spese consortili, nonché le minusvalenze da alienazioni cespiti.

Proventi e oneri finanziari

	(€/migliaia)	
	2006	2005
Proventi da partecipazioni	11.413	65.689
Altri proventi finanziari	155.404	117.004
Interessi e altri oneri finanziari	(60.505)	(53.490)
Utile e perdita su cambi	(15.329)	(3.365)
	90.983	125.838

I "proventi da partecipazioni" (€/migliaia 11.413) comprendono la plusvalenza (€/migliaia 6.214) sulla cessione del 50% di Quadrante, intercorsa nel 2006, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione della Capogruppo e altri proventi da partecipazioni (€/migliaia 4.809) derivanti dalla chiusura della liquidazione della Finmare.

Gli "altri proventi finanziari" (€/migliaia 155.404) si riferiscono principalmente a cedole per titoli di proprietà della Capogruppo, per €/migliaia 25.677, e a proventi vari da altri, che ammontano complessivamente ad €/migliaia 120.736 e sono essenzialmente riconducibili ad interessi attivi su conti correnti bancari e interessi su crediti d'imposta.

Gli "interessi e altri oneri finanziari" (€/migliaia 60.505) riguardano sostanzialmente gli interessi, commissioni e altri oneri vari (€/migliaia 56.855), quasi interamente riferibili ad oneri verso Istituti finanziari, corrisposti da Fincantieri e Tirrenia.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	(€/migliaia)	
	2006	2005
	5.804	(16.789)
	5.804	(16.789)

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano essenzialmente:

- rivalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 8.636, di cui €/migliaia 2.464 per il parziale ripristino del valore della partecipazione nella controllata Mededil in liquidazione nonché, per €/migliaia 5.628, per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, riconducibili alla rivalutazione della partecipazione nella Quadrante;

- svalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 2.839, per effetto di perdite durevoli di valore (di cui €/migliaia 2.197 della partecipazione nella Ansaldo Fuel Cells) e dell'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Proventi e oneri straordinari

		(€/migliaia)
	2006	2005
	74.057	79.703
	74.057	79.703

I "proventi straordinari" (€/migliaia 324.884) comprendono essenzialmente sopravvenienze attive (€/migliaia 51.272), derivanti per lo più dalla definizione di alcuni contenziosi del Gruppo, e assorbimento fondi (€/migliaia 260.915) inerenti principalmente ad oneri su partecipate (€/migliaia 6.574), transazioni per contenziosi (€/migliaia 9.450), assorbimento dei fondi svalutazione crediti (€/migliaia 192.480), assorbimento fondi ristrutturazioni e diseconomie (€/migliaia 28.000), contenziosi (€/migliaia 14.928) e oneri diversi (€/migliaia 9.182).

Gli "oneri straordinari" (€/migliaia 250.827) sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive, per €/migliaia 18.709, e minusvalenze su crediti, per €/migliaia 185.639.

Imposte sul reddito

		(€/migliaia)
	2006	2005
	151.193	94.499
	151.193	94.499

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 35,8% sul risultato ante imposte.

Le imposte correnti dell'esercizio (IRAP, IRES e imposte sul reddito estere) ammontano ad €/migliaia 146.674.

Le imposte differite ammontano ad €/migliaia 4.519, quale valore complessivo dell'iscrizione di imposte differite nette per €/migliaia 6.175 e di imposte anticipate nette per €/migliaia 1.656.

Prospetti di dettaglio

- ▶ Area di consolidamento 2006 – Imprese consolidate con il metodo proporzionale
- ▶ Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento
- ▶ Partecipazioni del Gruppo in imprese collegate
- ▶ Partecipazioni del Gruppo in altre imprese
- ▶ Immobilizzazioni immateriali
- ▶ Immobilizzazioni materiali
- ▶ Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato
- ▶ Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistico e consolidato
- ▶ Dettaglio dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio
- ▶ Dettaglio dei debiti esigibili entro e oltre l'esercizio
- ▶ Fondi per rischi e oneri

Area di consolidamento 2006 - Imprese consolidate con il metodo integrale

Prospetto n. 1

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota part.ne % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Fincantieri S.p.A.:	TRIESTE	Euro	337.111.530,00	98,79	—	98,79	1,21
– Isotta Fraschini Motori S.p.A.	BARI	Euro	12.546.000,00		100,00	98,79	1,21
– Bacini di Palermo S.p.A.	PALERMO	Euro	1.032.000,00		100,00	98,79	1,21
– Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	GENOVA	Euro	1.000.000,00		71,10	70,25	29,75
– Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	MUGGIANO (SP)	Euro	260.000,00		99,90	98,69	1,31
– Fincantieri Holding B.V.	AMSTERDAM - NL	Euro	9.529.384,54		100,00	98,79	1,21
– Fincantieri Marine Systems North America Inc.	CHESAPEAKE - USA	USD	501.000,00		100,00	98,79	1,21
Tirrenia di Navigazione S.p.A.:	NAPOLI	Euro	108.360.000,00	100,00	—	100,00	
– Caremar S.p.A.	NAPOLI	Euro	5.422.500,00		100,00	100,00	
– Saremar S.p.A.	CAGLIARI	Euro	1.290.000,00		100,00	100,00	
– Siremar S.p.A.	PALERMO	Euro	7.612.000,00		100,00	100,00	
– Toremar S.p.A.	LIVORNO	Euro	5.474.000,00		100,00	100,00	
Alitalia Servizi S.p.A.:	FIUMICINO	Euro	218.392.060,00	(*) 49,36	—	56,78	43,22
– Atitech S.p.A.	NAPOLI	Euro	32.039.941,56		100,00	56,78	43,22
– Alitalia Airport S.p.A.	FIUMICINO	Euro	10.000.000,00		100,00	56,78	43,22
– Alitalia Maintenance Systems S.p.A.	FIUMICINO	Euro	10.120.000,00		60,00	34,07	65,93
Fintecna Immobiliare S.r.l.							
(ex Valtecna Immobiliare S.r.l.):	ROMA	Euro	21.710.000,00	100,00		100,00	
– Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	GENOVA	Euro	7.418.500,00		100,00	100,00	
Patrimonio dello Stato S.p.A.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00	100,00		100,00	

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni, è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 218.392.

Area di consolidamento 2006
Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Prospetto n. 1 (segue)

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota part.ne % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Alfiere S.p.A.	ROMA	Euro	32.160.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Milano S.p.A.	ROMA	Euro	11.230.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	Euro	3.600.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	Euro	3.040.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	ROMA	Euro	1.400.000,00	50,00		50,00	50,00
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.							
(ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.)	ROMA	Euro	14.000.000,00	50,00		50,00	50,00
Giardini di Lambrate S.p.A.	ROMA	Euro	3.000.000,00	50,00		50,00	50,00

Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento

Prospetto n. 2

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
ALES S.p.A.	FIUMICINO	100,00	56,78
Servizi Condivisi 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	56,78
Call Center 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	56,78
Servizi Informatici 2006 S.r.l.	FIUMICINO	100,00	56,78
Società per l'Esercizio di Attività Finanziaria - SEAF S.p.A.	ROMA	100,00	98,79
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	GENOVA	51,00	50,38
Dike Aedifica S.p.A.	ROMA	100,00	100,00
Cinque Cerchi S.p.A. (ex Projecta Immobiliare S.r.l.)	ROMA	51,00	51,00
Ligestra S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Uno S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Due S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Tre S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valcomp Quattro S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Consorzio G1 Aste Individuali	ROMA	99,99	99,99
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	50,50
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	99,82
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	99,99
Minervino Alto S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	56,70	56,70
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liquidazione	SCHIO (VI)	100,00	100,00
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	97,38
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	56,85
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	60,60
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
Stretto di Messina S.p.A.	ROMA	68,85	68,85
Veneta Traforo S.r.l.	SCHIO (VI)	100,00	100,00

(*) Quota di partecipazione al Capitale sociale.

Valuta	Capitale sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
Euro	258.200,00	436	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000,00	18	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000,00	18	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000,00	18	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	1.032.000,00	1.378	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	20.000.000,00	10.744	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	1.000.000,00	541	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	13.833.000,00	6.994	Patrimonio netto	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	200.000,00	200	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.200,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	102.000,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	1.308.628.125,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	14.648.583,24	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	46.000,00	26	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	18.060.000,00	5.728	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	21.000.000,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Bath	145.000,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.200,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.901,00	6	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	51.645,69	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
Euro	154.500,00	-	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 1
26.157				
Euro	383.179.794,00	268.370	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. d)
Euro	17.225.000,00	17.225	Costo	D.Lgs. 127/91 art. 28 comma 2 lett. d)
285.595				

Partecipazioni del Gruppo in imprese collegate

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
ELNAV - Esercizio e Locazione Navi S.p.A.	TRIESTE	49,00	48,41
Tirrenia Eurocatering S.p.A.	NAPOLI	49,00	49,00
Terminal Traghetti S.r.l.	NAPOLI	50,00	50,00
Smeralda Bunker S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	40,00	40,00
Consorzio CONDIF	ROMA	33,33	33,33
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a.r.l.	NAPOLI	25,00	25,00
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	35,00
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	23,81
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	40,22
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	47,62
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	38,80
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	50,00
Consorzio Incomir	ROMA	45,46	45,46
Consorzio Codelsa in liquidazione	ROMA	25,00	25,00
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	36,25
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	41,30
IT.EDI. S.c.a.r.l. in liquidazione	MILANO	50,00	50,00
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	30,00
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	ROMA	20,40	20,40
FOSIDER S.r.l. in Amministrazione Straordinaria	BOLOGNA	40,00	40,00
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
Castel Romano S.p.A.	ROMA	50,00	50,00
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	50,00

(*) Quota di partecipazione al Capitale sociale.

Valuta	Capitale sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
Euro	2.580.000,00	1.341	Patrimonio netto
Euro	155.000,00	511	Patrimonio netto
Euro	500.000,00	298	Patrimonio netto
Euro	775.000,00	—	Patrimonio netto
Euro	77.000,00	26	Costo
Euro	10.000,00	2	Costo
Euro	103.200,00	35	Costo
Euro	21.000.000,00	5.000	Costo
Euro	336.180,00	33	Costo
Euro	42.865.922,62	—	Costo
Euro	25.740,00	10	Costo
Euro	52.000,00	26	Costo
Euro	17.043,00	8	Costo
Euro	51.645,00	13	Costo
Euro	10.328,80	—	Costo
Euro	67.139,39	—	Costo
Euro	1.300.000,00	10.469	Costo
Euro	40.800,00	20	Costo
Euro	2.065.827,59	—	Costo
Euro	154.950,00	—	Costo
Euro	1.032.900,00	—	Costo
17.792			
Euro	7.069.200,00	12.268	Costo
Euro	41.316.600,00	24.462	Patrimonio netto
36.730			

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
BELAC LLC	WILMINGTON (USA)	5,27	2,99	511	Costo
Consorzio CONSAER	NAPOLI	20,00	11,36	52	Costo
Lloyd Werft Bremerhaven GmbH	BREMERHAVEN (D)	14,26	14,09	4 640	Costo
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.	GENOVA	16,10	15,91	4 803	Costo
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	ROMA	8,33	8,23	698	Costo
Tecnomare S.p.A.	VENEZIA	5,00	4,94	580	Costo
EEIG Euroyards	BRUXELLES	16,67	16,47	11	Costo
CRIV S.c.a r.l.	VENEZIA	3,45	3,41	3	Costo
CUAI S.p.A. in liquidazione	VENEZIA	2,00	1,98	2	Costo
Accademia Italiana Marina Mercantile S.c.a r.l.	GENOVA	4,00	3,95	8	Costo
Consorzio La Spezia Energia	LA SPEZIA	0,00	0,00	2	Costo
Consorzio CONAI	ROMA	0,00	0,00	1	Costo
Consorzio EVIMAR	COPENHAGEN	9,10	8,99	6	Costo
Consorzio IMAST S.c.a r.l.	NAPOLI	3,50	3,46	22	Costo
Polo Tecnologico Ligure S.c.p.A.	GENOVA	25,00	24,70	14	Costo
Consorzio CALS Italia	ROMA	6,67	6,59	10	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	ROMA	5,26	5,20	10	Costo
Consorzio MIB	TRIESTE	0,00	0,00	3	Costo
Consorzio Rinave	TRIESTE	20,00	19,76	4	Costo
Venezia Logistics S.c.a r.l.	VENEZIA	7,14	7,05	5	Costo
Consorzio Aeroporto FVG S.p.A.	RONCHI	1,89	1,87	7	Costo
Consorzio ISICT	GENOVA	0,00	0,00	2	Costo
Saimare S.p.A.	GENOVA	5,27	5,27	32	Costo
Stazioni Marittime S.p.A.	GENOVA	2,44	2,44	237	Costo
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	3,99	217	Costo
Edilveneziana S.p.A.	VENEZIA	13,33	13,33	186	Costo
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	1,00	—	Costo

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

(segue)

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,60	0,60	325	Costo
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	7,69	—	Costo
Insar S.p.A.	CAGLIARI	5,66	5,66	1.874	Costo
Co.Re.Ca. - Consorzio Regione Campania	NAPOLI	11,76	11,76	4	Costo
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	8,86	8,86	4	Costo
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	0,01	—	Costo
Consorzio Census	ROMA	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio GENE S.I. S.c.a r.l.	NAPOLI	1,15	1,15	—	Costo
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	0,01	—	Costo
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	0,01	—	Costo
Consorzio Genova Ricerche in liquidazione	GENOVA	14,29	14,29	—	Costo
Consorzio Fercomit in liquidazione	FROSINONE	10,00	10,00	—	Costo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	MILAZZO	10,00	10,00	1	Costo
Bacino S S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	16,00	—	Costo
Corimar S.c.a r.l. in liquidazione	NAPOLI	8,96	8,96	2	Costo
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	3,08	—	Costo
Hos.Gen.Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	16,39	—	Costo
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	5,00	—	Costo
Sicma S.p.A. in fallimento	QUARGNETO	7,69	7,69	—	Costo
				14.300	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE					
Ansaldo STS S.p.A.	GENOVA	1,70	1,70	13.260	
				13.260	

(*) Quota di partecipazione al Capitale sociale.

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 5

(€/migliaia)								
Descrizione	Costi impianti e ampliament.	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti util. opere ingegno	Concess. licenze e marchi	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre immobil. immat.	Totale
Costo originario	4.587	2.281	55.887	4.306	1.971	5.382	37.126	111.540
Precedenti rivalutazioni	—	—	—	—	—	—	—	—
F.do ammortamento inizio esercizio	(3.412)	(2.256)	(37.042)	(3.101)	(1.074)	—	(22.247)	(69.132)
Svalutazioni precedenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Valore netto al 31 dicembre 2005	1.175	25	18.845	1.205	897	5.382	14.879	42.408
Costo storico								
Acquisizioni di esercizio	61	1.486	11.020	104	—	3.557	4.722	20.950
Incrementi per lavori interni	—	—	—	—	—	909	—	909
Riclassifiche	59	332	2.986	—	—	(4.089)	722	10
Alienazioni di esercizio	(75)	—	(2.010)	—	—	(274)	(3.195)	(5.554)
Variazioni area di consolidamento	(600)	—	(7)	(574)	(987)	(1.589)	(1.919)	(5.676)
Rivalutazioni esercizio	—	—	—	—	—	—	—	—
Svalutazioni esercizio	—	—	—	—	—	—	—	—
Fondo ammortamento								
Ammortamento su beni alienati	75	—	1.591	—	—	—	3.183	4.849
Riclassifiche	—	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti esercizio	(122)	(384)	(11.766)	(589)	—	—	(5.330)	(18.191)
Variazioni area di consolidamento	(164)	—	(25)	293	90	—	747	941
Valore lordo al 31 dicembre 2006	4.032	4.099	67.876	3.836	984	3.896	37.456	122.179
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2006	(3.623)	(2.640)	(47.242)	(3.397)	(984)	—	(23.647)	(81.533)
Valore netto al 31 dicembre 2006	409	1.459	20.634	439	—	3.896	13.809	40.646

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 6

(€/migliaia)

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzat. industriali commerc.	Beni gratuitam. devolvibili	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Costo originario	247.150	2.616.202	167.275	235.642	196.611	161.026	3.623.906
Rivalutazioni ⁽¹⁾	71.524	38.303	349	3.290	4.796	—	118.262
Fondo ammortamento inizio esercizio	(124.213)	(1.324.816)	(128.343)	(175.518)	(135.726)	—	(1.888.616)
Precedenti svalutazioni	(6.604)	—	—	—	(17)	—	(6.621)
Valore al 31 dicembre 2005	187.857	1.329.689	39.281	63.414	65.664	161.026	1.846.931
Costo storico							
Acquisti dell'esercizio	7.655	39.574	11.044	1.583	13.842	28.314	102.012
Incrementi per lavori interni	—	—	—	—	—	—	—
Trasferimenti tra voci e rettifiche	13.769	33.599	(3.761)	212	449	(35.970)	8.298
Alienazioni esercizio	(16.570)	(98.802)	(3.769)	(9.211)	(4.208)	(55)	(132.615)
Variazioni area di consolidamento	(55)	(759)	—	—	(455)	(128.552)	(129.821)
Svalutazioni esercizio	789	—	—	—	—	(104)	685
Fondi ammortamento							
Ammortamenti esercizio	(8.567)	(99.598)	(14.182)	(6.381)	(15.129)	—	(143.857)
Riclassifiche fondi ammortamenti	(6.186)	(2.367)	2.986	—	72	—	(5.495)
Decremento fondo amm.to per alienazioni	2.931	74.857	3.068	4.375	3.520	—	88.751
Variazioni area di consolidamento	55	129	—	—	206	—	390
Riclassifica di beni destinati all'alienazione:							
— costo storico	—	—	—	—	—	—	—
— fondo ammortamento	—	—	—	—	—	—	—
Valore lordo al 31 dicembre 2006	317.658	2.628.117	171.138	231.516	211.018	24.659	3.584.106
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2006	(135.980)	(1.351.795)	(136.471)	(177.524)	(147.057)	—	(1.948.827)
Valore al 31 dicembre 2006	181.678	1.276.322	34.667	53.992	63.961	24.659	1.635.279
⁽¹⁾ Dettaglio degli importi attribuibili alle singole rivalutazioni:							
Rivalutazioni lorde							
Rivalutazioni in base alla Legge 342/2000							—
Rivalutazioni in base alla Legge 413/91	30.630				468		31.098
Rivalutazioni in base alle Leggi 576/95 e 72/83 (e altre)	40.894	38.303	349	3.290	4.328		87.164
Totale	71.524	38.303	349	3.290	4.796	—	118.262
Ammortamenti	42.906	38.258	349	3.123	4.237		88.873
Valore netto	28.618	45	—	167	559	—	29.389

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato

Prospetto n. 7

Patrimonio della Capogruppo							
	Capitale	Riserva legale	Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Riserve e utili indivisi	Riserva di conversione
Patrimonio netto al 31.12.2003	240.080	97.965	-	1.353.847	1.859.284	79.914	-
Variazioni 2004							
Destinazione risultato		8.369			159.009	91.746	
Variazione area di consolidamento							(1.871)
Variazione quota di terzi							
Altri movimenti						3	
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2004	240.080	106.334	-	1.353.847	2.018.293	171.663	(1.871)
Variazioni 2005							
Destinazione risultato		9.967			83.765	114.756	
Distribuzione dividendi							
Variazione area di consolidamento				58	(58)		
Variazione quota di terzi							
Altri movimenti					12		846
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2005	240.080	116.301	-	1.353.905	2.102.012	286.419	(1.025)
Variazioni 2006							
Destinazione risultato		11.297			64.600	(2.881)	
Distribuzione dividendi							
Acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A.			94.611				
Variazione area di consolidamento (**)							
Variazione quota di terzi (**)						37	(37)
Altri movimenti (***)				7.208	46	(54)	(799)
Risultato del periodo							
Patrimonio netto al 31.12.2006	240.080	127.598	94.611	1.361.113	2.166.658	283.521	(1.861)

(*) Effetto legato essenzialmente al deconsolidamento della partecipazione in Stretto di Messina S.p.A..

(**) Effetto derivante dall'acquisizione del 3,48% del Gruppo Fincantieri.

(***) Effetto legato essenzialmente alla fusione per incorporazione delle società So.Te.A. S.p.A. e Bagnoli S.p.A. in liquidazione (incremento della riserva "avanzo di fusione") e al pagamento del conguaglio prezzo per l'acquisizione di Alitalia Servizi (decremento della "riserva di consolidamento")

(€/migliaia)

Patrimonio della Capogruppo				Patrimonio di Terzi			Totale patrimonio netto
Riserva di consolidamento	Totale riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	
48.011	3.439.021	259.124	3.938.225	200.047	7.834	207.881	4.146.106
	259.124	(259.124)	-	7.834	(7.834)	-	-
4.935	3.064		3.064	256		256	3.320
(7.011)	(7.011)		(7.011)	(52.838)		(52.838)	(59.849)
	3		3				3
	-	314.089	314.089		4.861	4.861	318.950
45.935	3.694.201	314.089	4.248.370	155.299	4.861	160.160	4.408.530
	208.488	(208.488)	-	4.861	(4.861)	-	-
	-	(105.601)	(105.601)	(474)		(474)	(106.075)
	-		-			-	-
	-			116.023		116.023	116.023
	858		858	42		42	900
		223.066	223.066		2.593	2.593	225.659
45.935	3.903.547	223.066	4.366.693	275.751	2.593	278.344	4.645.037
	73.016	(73.016)	-	2.593	(2.593)	-	-
	-	(150.050)	(150.050)	(122)		(122)	(150.172)
	94.611		94.611			-	94.611
	-		-	(133.317)		(133.317)	(133.317)
2.312	2.312		2.312	(25.645)		(25.645)	(23.333)
(3.434)	2.967		2.967	(10)		(10)	2.957
		272.810	272.810		(1.219)	(1.219)	271.591
44.813	4.076.453	272.810	4.589.343	119.250	(1.219)	118.031	4.707.374

Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistico e consolidato

Prospetto n. 8

(€/migliaia)				
	2006		2005	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	4.190.999	200.940	4.038.291	225.947
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
– differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio netto delle partecipazioni	390.883		323.666	
– riserva di consolidamento	44.813		45.935	
– riserva di conversione	(1.861)		(1.025)	
– risultati, pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni delle partecipate consolidate		78.158		65.635
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
– utili da cessione immobili e compensi immobiliari	(41.299)	16.078	(57.377)	(57.377)
– altre cessioni e prestazioni di servizi	–	42	(42)	286
– dividendi erogati	–	(9.991)	–	(9.639)
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	4.808	(12.428)	17.236	(1.786)
Altre rettifiche	1.000	11	9	–
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	4.589.343	272.810	4.366.693	223.066
Quota di competenza di Terzi	118.031	(1.219)	278.344	2.593
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	4.707.374	271.591	4.645.037	225.659

Dettaglio dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Bilancio al 31 dicembre 2006				
Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	24.640	—	—	24.640
Crediti verso imprese collegate	7.223	40.941	—	48.164
Crediti verso controllanti	—	—	—	—
Crediti verso altri:				
– clienti	1.798	1.798	—	3.596
– Stato e altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	22.409	72.791	75.270	170.470
– altri crediti	38.238	37.545	749	76.532
Totale	94.308	153.075	76.019	323.402
Altri titoli	532.901	124.652	—	657.553
Crediti del circolante				
Altri crediti finanziari:				
– crediti verso clienti	—	—	—	—
– crediti verso società controllate	64.730	—	—	64.730
– crediti verso società collegate	1.910	585	—	2.495
– crediti verso società controllanti	2.819	—	—	2.819
– altri crediti	14.044	6.185	—	20.229
Totale	83.503	6.770	—	90.273
Crediti commerciali:				
– crediti verso clienti	848.145	367	—	848.512
– crediti verso società controllate	25.804	—	—	25.804
– crediti verso società collegate	40.644	—	—	40.644
– crediti verso società controllanti	208	—	—	208
– altri crediti	176.015	—	—	176.015
Totale	1.090.816	367	—	1.091.183
Crediti vari:				
– crediti verso clienti	—	—	—	—
– crediti verso società controllate	—	—	—	—
– crediti verso società collegate	1.301	—	—	1.301
– crediti verso società controllanti	—	—	—	—
– crediti tributari	600.327	—	—	600.327
– crediti per imposte anticipate	100.040	—	—	100.040
– altri crediti	372.167	12.972	—	385.139
Totale	1.073.835	12.972	—	1.086.807
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in società controllate	285.595	—	—	285.595
Partecipazioni in società collegate	36.730	—	—	36.730
Partecipazioni in società controllanti	—	—	—	—
Partecipazioni in altre società	13.260	—	—	13.260
Altri titoli	195.102	—	—	195.102
Totale	530.687	—	—	530.687
TOTALE	3.406.050	297.836	76.019	3.779.905

Dettaglio dei debiti esigibili entro e oltre l'esercizio

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

Bilancio al 31 dicembre 2006				
Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	4	-	-	4
Mutui	796	-	-	796
Debiti verso banche	133.290	395.546	162.454	691.290
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:				
- clienti	-	-	-	-
- Stato e altri Enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-
Totale	134.090	395.546	162.454	692.090
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	839.489	78.735	-	918.224
Debiti verso altri finanziatori	83.843	5.862	2.433	92.138
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	157.034	-	-	157.034
Debiti verso società collegate	9.021	-	-	9.021
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	19.796	-	-	19.796
Totale	1.109.183	84.597	2.433	1.196.213
Debiti commerciali				
Acconti	3.701.136	-	-	3.701.136
Debiti verso fornitori	1.043.847	-	-	1.043.847
Debiti verso società controllate	17.454	-	-	17.454
Debiti verso società collegate	2.245	-	-	2.245
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	4.764.682	-	-	4.764.682
Debiti vari				
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	4.500	-	-	4.500
Debiti verso società collegate	-	-	-	-
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	105.324	-	-	105.324
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	49.064	33	-	49.097
Altri debiti	230.400	1.841	-	232.241
Totale	389.288	1.874	-	391.162
TOTALE	6.397.243	482.017	164.887	7.044.147

Fondi per rischi e oneri

Prospetto n. 11

(€/migliaia)							
Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2005	Acquisizioni da fusioni	Variazioni area di consolidam.	Riclassifiche interne e da altre voci	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2006
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25	-	(25)	-	-	-	-
Per imposte	12.128	-	-	-	7.261	(1.050)	18.339
Fondo imposte differite	3.461	-	-	-	7.191	(1.016)	9.636
Contenziosi o passività potenziali fiscali	8.667	-	-	-	70	(34)	8.703
Altri	2.465.502	21.232	19.120	(10.439)	74.423	(167.216)	2.402.622
Fondo manutenzione ciclica navi	23.327	-	-	-	19.604	(13.732)	29.199
Fondo rischi su partecipazioni	135.212	-	-	(8.410)	716	(4.272)	123.246
Fondo garanzia prodotti	25.832	-	-	-	14.029	(9.925)	29.936
Fondo contenziosi e controversie	1.017.143	3.512	-	(25.726)	14.189	(37.282)	971.836
Fondo oneri per completamento lavori	8.224	-	-	-	-	-	8.224
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	8.760	-	-	-	-	(1.939)	6.821
Fondo per impegni assunti per clausole contrattuali	242.812	1.000	-	15.000	-	(4.090)	254.722
Fondo oneri gestionali di liquidazione	410.145	4.005	-	153	-	(5.095)	409.208
Fondo bonifiche ex siti	275.505	12.670	-	12.664	-	(1.278)	299.561
Fondo ristrutturazione/esodi	103.534	-	-	3.900	2.020	(51.066)	58.388
Fondo premi	4.985	-	-	-	7.830	-	12.815
Altri diversi minori	130.023	45	19.120	(8.020)	16.035	(38.537)	118.666
Riqualficazione e variazione uso immobili	80.000	-	-	-	-	-	80.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.477.655	21.232	19.095	(10.439)	81.684	(168.266)	2.420.961

PAGINA BIANCA

**Relazione
del Collegio Sindacale
al Bilancio consolidato**

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato, che è stato messo a Vostra disposizione, evidenzia il patrimonio netto di migliaia di Euro 4.707.374 (4.645.037 €/migliaia nel 2005) e l'utile di €/migliaia 271.591 (€/migliaia 225.659 nel 2005).

Il confronto dei valori tra il 2006 e il 2005, come più dettagliatamente illustrato dalla Relazione sulla gestione del Gruppo e dalla Nota integrativa, è influenzato dalle seguenti modificazioni dell'area di consolidamento:

- consolidamento della Patrimonio dello Stato S.p.A., acquisita da Fintecna in virtù del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di tale società detenute dal Ministero medesimo (100%);
- consolidamento della Fintecna Immobiliare S.r.l. (ex Valtecna Immobiliare S.r.l.), che nel corso del 2006 è divenuta pienamente operativa attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare della controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi S.p.A.;
- consolidamento delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Genova S.p.A. e M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.) possedute al 50%. Per tali imprese si è proceduto al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto;
- esclusione dall'area di consolidamento di Stretto di Messina S.p.A., stante la normativa, emanata nel 2006, che dispone il trasferimento della partecipazione detenuta da Fintecna (68,85%) e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale;
- esclusione della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., per il venir meno del controllo assoluto da parte della subholding Fincantieri.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella Nota integrativa, nella quale vengono anche indicati i relativi effetti.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D.Lgs.

n. 127/91 in attuazione alle Direttive nn. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del Bilancio della Capogruppo.

Alla data della stesura della presente Relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul Bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Roma, 3 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione
della Società di Revisione
al Bilancio consolidato**

PAGINA BIANCA



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 7,26 per cento dell'attivo consolidato e il 20,61 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

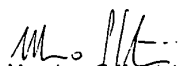
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422698911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 Tel. 043223789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito ai fondi per rischi ed oneri-altri, iscritti in bilancio per 2.403 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono i suddetti fondi rischi ed oneri congrui a fronteggiare i probabili oneri a carico del Gruppo.

Roma, 8 maggio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo G. Fantini
(Revisore contabile)